



Università degli Studi di Genova

**Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia**

PRESENTAZIONE

E' ormai tradizione che la Guida dello Studente accompagni l'inizio dell'anno accademico del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Nei files pubblicati in questo sito (<http://www.medicina.unige.it>) troverete tutte le informazioni relative ai corsi integrati, agli esami ed alle altre attività didattiche. Questa Guida è suddivisa in due parti: la prima fa riferimento al nuovo ordinamento sec. D.M. 270/04 e riguarda il I e II anno di corso, la seconda si riferisce ai corsi attivati negli anni precedenti sec. D.M. 509/99 (dal III al VI anno).

A differenza degli anni precedenti, la Guida non viene pubblicata quest'anno in forma cartacea ma è resa disponibile solamente on-line: non è solo un modo per risparmiare qualche albero ma il formato elettronico consente agli studenti di stampare solo quelle parti della Guida che riguardano il loro anno di corso ed ai Coordinatori di Corso di apportare quelle piccole modifiche che si rendessero necessarie in corso d'anno. Vi consigliamo infatti di accedere al sito con una certa frequenza: qui verranno infatti pubblicati avvisi di interesse generale ed eventuali variazioni delle date degli esami che si rendessero necessarie.

E' una lieta consuetudine salutare affettuosamente le "matricole" che quest'anno iniziano il loro percorso formativo: la selezione affrontata è stata particolarmente "dura", essendosi iscritti al test di ammissione quasi 1500 candidati. Il loro successo è senz'altro indice della loro preparazione e della loro determinazione ad affrontare questo percorso. L'augurio è che questo sia solo l'inizio di una lunga serie di successi scolastici prima e nella loro professione futura poi.

A tutti, Docenti e Studenti, auguriamo Buon Lavoro.

Il Presidente del Corso di
Laurea in Medicina e Chirurgia
Roberto Fiocca

Il Preside della
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Giancarlo Torre

INFORMAZIONI GENERALI

La Guida contiene le informazioni specifiche del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (CLMC) in riferimento all'anno accademico 2010/2011.

Ha lo scopo di essere una guida semplice per gli Studenti e un sussidio ai Docenti per una visione complessiva della articolazione del CLMMC.

La Guida nasce dalla collaborazione fattiva avuta da tutti i Docenti e dai Rappresentanti degli Studenti del Corso di Laurea.

I calendari della didattica e degli esami sono stati forniti dai Coordinatori di semestre.

Nel sito si trovano le seguenti indicazioni:

- Struttura del Corso di Laurea Magistrale (LM-41, attivati il I e II anno) e del Corso di Laurea Specialistica (S/46, dal III al IV)
- Organizzazione della didattica
- “Core curriculum” ovvero l’insieme degli obiettivi formativi generali e particolari di ogni corso integrato.
- Organizzazione dei semestri: per ogni semestre dei sei anni di corso sono indicati i corsi integrati che ne fanno parte, il core curriculum, il calendario delle attività formative e le sedi della didattica, le date degli esami di profitto per ogni sessione. Per facilitare la consultazione della guida ogni anno accademico è suddiviso dalla diversa posizione del profilo di pagina
- Attività didattiche “elettive” (ADE)
- Sedi delle aule e luoghi di studio

STRUTTURA DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

Il **Corso di Laurea In Medicina E Chirurgia** (CLMC) fa parte della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova.

Il CLMC è costituito da tutti i Docenti che hanno affidamenti didattici e dai rappresentanti degli Studenti.

Il **Consiglio di Corso di Laurea** si riunisce periodicamente per discutere i problemi ed assumere tutte le decisioni atte a garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Sono organi del Corso di Laurea oltre al Consiglio, la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico - Pedagogica, i Coordinatori di Semestre e i Coordinatori di Corso Integrato (C.I.)

La **Commissione Tecnica di Programmazione Didattico – Pedagogica**, costituita dal Presidente del Corso di Laurea, dai Coordinatori di Semestre, da Componenti di nomina del Presidente con deleghe specifiche e dai delegati dei rappresentanti degli Studenti, risulta così composta:

COORDINATORI DI SEMESTRE

I anno 1° semestre

- Prof. Ezio Casari

I anno 2° semestre

- Prof. Antonio Zicca

II anno 1° semestre

- Prof. Piero Ruggeri

II anno 2° semestre

- Prof. Mingari Maria Cristina

III anno 1° semestre

- Prof. Mingari Maria Cristina

III anno 2° semestre

- Prof. Corradino Campisi
- Prof. Giovanni Murialdo

IV anno 1° semestre

- Prof. Giacomo Garibotto

IV anno 2° semestre

- Prof. Francesco Puppo

V anno 1° semestre

- Prof. Mauro Nahum
- Prof. Giacomo Garlaschi

V anno 2° semestre

- Prof. Gianluigi Mancardi
- Prof. Eugenio Bonioli

VI anno 1° semestre

- Prof. Giancarlo Icardi
- Prof. Luigi De Salvo

VI anno 2° semestre

- Prof. Tommaso Barreca
- Prof. Franco Dallegri
- Prof. Daniele Friedman

RAPPRESENTANTI STUDENTI

In corso di definizione

COMMISSIONE DIDATTICA

- Prof. Giovanni Abbruzzese
- Prof. Eugenio Bonioli
- Prof. Giacomo Borgonovo
- Prof. Marco Bove
- Prof. Ezio Casari
- Prof. Giovanni Corsini
- Prof. Luigi De Salvo
- Prof. Marco Frascio
- Prof. Giacomo Garibotto
- Dott.ssa Antonella Lotti
- Prof. Carlo Maganza
- Prof. Paola Mandich
- Prof. Giovanni Murialdo
- Prof. Mauro Nahum
- Prof. Piero Ruggeri
- Prof. Franca Salamino
- Prof. Oliviero Varnier
- Prof. Antonio Zicca

Le Commissioni si riuniscono su convocazione del Presidente per formulare progetti e proposte relative alle varie attività e per assumere tutte le decisioni da sottoporre al Consiglio di Facoltà per la necessaria approvazione.

A partire dall'anno accademico 2005/2006 gli Studenti iscritti al I anno sono suddivisi, per sorteggio, in tre corsi (A, B, C), che nell'a.a. 2010/2011 sono composti rispettivamente da 85, 85 e 80 Studenti. I tre Corsi potranno avere momenti didattici comuni o separati a seconda di quanto indicato nella Guida. Proseguendo negli anni, i tre corsi avranno vita sempre più distinta pur rimanendo gli obiettivi formativi identici.



Università degli Studi di Genova

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

LM-41

(I e II anno)

INFORMAZIONI GENERALI

COORDINATORI DI SEMESTRE

I anno 1° semestre

- Prof. Ezio Casari

I anno 2° semestre

- Prof. Antonio Zicca

II anno 1° semestre

- Prof. Piero Ruggeri

II anno 2° semestre

- Prof. Mingari Maria Cristina

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le indicazioni qui riportate fanno riferimento al Manifesto degli studi per l'anno accademico 2010/2011.

1. Inizio dei Corsi

Per l'anno accademico 2010/2011 le attività didattiche del I° semestre per tutti gli anni di corso iniziano il 1 ottobre 2010, quelle del II° semestre il 7 marzo 2011.

2. Sede didattica

Genova

3. Debito formativo

L'organizzazione didattica del CLMMC prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti. Ciò premesso, tutti gli Studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea, rispondendo in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Genetica, sono ammessi con un debito formativo, che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio dei Corsi di Laurea Magistrale (CCLM) istituiscono attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite da docenti designati dal CCLM. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

4 – Credito formativo

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLMMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di lezione frontale, oppure 12 ore di didattica teorico-pratica, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese.

Le 25 ore di lavoro corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- ore di lezione;
- ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, *day hospital*;
- ore di seminario;
- ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico,

- ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

5. Curricula e Piani di studio

Nei CLMMC non sono operativi piani di studio individuali né curricula formativi offerti agli studenti, a parte il “Percorso di Formazione alla Ricerca” di cui al punto seguente.

6. Percorso di Formazione alla Ricerca e Diploma Supplement

E' prevista una attività formativa supplementare denominata “Percorso di Formazione alla Ricerca”: essa è finalizzata a valorizzare la formazione alla ricerca degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale. Essa ha carattere facoltativo, non interferisce né si sovrappone alle attività curriculari previste dal manifesto degli studi e non comporta l'attribuzione di CFU. L'accesso a tale attività formativa è possibile a partire dal III anno di corso. La descrizione delle modalità di accesso, l'offerta formativa, i criteri di selezione di docenti e studenti, le attività specifiche sono demandate ad uno specifico regolamento che viene aggiornato annualmente e che è disponibile al sito web del Corso di Laurea. La partecipazione al “Percorso di Formazione alla Ricerca” viene certificata nel Diploma Supplement previsto dall'art. 2 comma 3 del Regolamento didattico di Ateneo.

7. Obbligo di frequenza

lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, previste come obbligatorie dal CCLM per un numero massimo di 4500 ore. La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLM, su indicazione della CTP. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun semestre di un determinato anno non potrà frequentare le attività formative e sostenere gli esami dell'anno successivo.

8. Tutorato

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

1. la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Lo Studente viene affidato dal CCLS a un Tutore per il periodo preclinico e successivamente a un Tutore per il periodo clinico. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

2. la seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di

Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le altre attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.

9. Verifica dell'apprendimento

Il CCLM, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti nonché propone al Preside di Facoltà, su indicazione dei Coordinatori dei corsi integrati, i nominativi dei componenti delle relative Commissioni e di eventuali supplenti.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni idoneative (*idoneità*) sono poste alla fine di uno dei Semestri del Corso. In esse viene accertata la preparazione relativa al programma svolto nel semestre stesso; l'esito viene annotato sul libretto ma non produce una votazione in trentesimi e -se superato- non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame. L'esito della valutazione idoneativa può contribuire alla quantificazione del voto dell'esame ad essa collegato. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti del colloquio tramite richiami o riferimenti.

Le valutazioni certificative (*esami di profitto*) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Il coordinatore di Corso Integrato può autonomamente programmare delle *prove in itinere* che sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie (per lo studente) e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia del Corso Integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.

Gli esami di profitto e di idoneità possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le *sessioni di esame*, sono fissate esclusivamente in tre periodi:

- 1° sessione nei mesi gennaio-marzo (1° settimana),
- 2° sessione nei mesi giugno-luglio,
- 3° sessione nel mese di settembre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane.

In ciascun anno accademico il numero degli appelli è fissato secondo le norme indicate dal regolamento didattico di Ateneo (art. 29, punto 4).

Per gli Studenti reinscritti ad un anno di corso senza obbligo di frequenza possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame, anche in periodi diversi dalle tre sessioni indicate.

La Commissione di esame è costituita da non meno due e non più di quattro Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento. Per ogni sessione di esame è possibile attivare più commissioni.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame: - prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi); - prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

10. Sbarramenti e propedeuticità

Il corso di Studi prevede il rispetto di propedeuticità e sbarramenti. E' consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre abbiano superato tutti gli esami indicati nello schema seguente:

I ANNO 2° sem.

Per sostenere BIOCHIMICA II: Biochimica I

Per sostenere TESSUTI: La cellula 1

Per sostenere Anatomia Umana I: La cellula 1

PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL II ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO ALMENO 4 ESAMI/IDONEITA' DEL I ANNO

II ANNO 1° sem.

Per sostenere Anatomia Umana II: Anatomia Umana I, I tessuti.

Per sostenere Fisiologia Umana I: Fisica medica e Biofisica, Informatica e Statistica generale, La cellula I-II

Per sostenere Inglese II: Inglese I

II ANNO 2° sem.

Per sostenere Fisiologia Umana II: Anatomia Umana II

Per sostenere Eziologia e Patogenesi delle malattie: I tessuti; Biochimica II ; Fisiologia Umana I,

PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL III ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI E IDONEITA' DEL I ANNO

III ANNO 1° sem.

Per sostenere Semeiotica e Metodologia Clinica: Fisiologia Umana I

Per sostenere Fisiopatologia. Generale: Eziologia e Patogenesi delle malattie

III ANNO 2° sem

Per sostenere Farmacologia I: Fisiologia Umana II; Fisiopatologia Generale

Per sostenere Patologia integrata apparato Locomotore: Fisiologia II

Per sostenere Dermatologia, Immunologia clinica e reumatologia: Fisiopatologia Generale, Semeiotica e Metodologia Clinica

Patologia integrata app. cardiovascolare e respiratorio: Fisiopatologia Generale, Semeiotica e Metodologia Clinica

Patologia integrata app. uropoietico ed endocrino: Fisiopatologia Generale, Semeiotica e Metodologia Clinica

PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL IV ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI DEI PRIMI 2 ANNI E ALMENO 2 ESAMI/IDONEITA' DEL III ANNO

IV ANNO 1° sem.

Per sostenere Farmacologia II: Farmacologia I,

Per sostenere Malattie Infettive e Microbiologia Clinica: Farmacologia I, Fisiopatologia Generale,

Per sostenere Pat. Int.Organi di senso: Fisiopatologia Generale: Fisiopatologia Generale, Semeiotica e Metodologia Clinica.

Per sostenere Pat.Int. App. Gastroenterico: Fisiopatologia Generale: Fisiopatologia Generale, Semeiotica e Metodologia Clinica.

IV ANNO 2° sem

Per sostenere Malattie del Sangue ed Oncologia Medica: Fisiopatologia Generale: Fisiopatologia Generale, Semeiotica e Metodologia Clinica.

Per sostenere Radiologia e Biofisica: Semeiotica e Metodologia Clinica

Per sostenere Anatomia Patologica e Correlazioni anatomo-cliniche: Fisiopatologia Generale

Per sostenere Igiene e Medicina Preventiva: Malattie infettive e Microbiologia Clinica,

Per sostenere Metodologie in Medicina: Semeiotica e Metodologia Clinica

PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL V ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI E IDONEITA' DEI PRIMI 3 ANNI

V ANNO 1° sem.

Per sostenere Neurologia: Farmacologia II

Per sostenere Psichiatria e Psicologia Clinica: Farmacologia II,

Per sostenere Chirurgia I: Patologia integrata apparato gastroenterico; Malattie del sangue e oncologia; Farmacologia II; Anatomia Patologica; Radiologia

Per sostenere Medicina Legale e Medicina del Lavoro: Igiene e Medicina Preventiva

V ANNO 2° sem

Per sostenere Medicina I: Pat. Int. Gastroenterico; Malattie del Sangue ed Oncologia Medica;; Anatomia Patologica e correlazioni cliniche; Radiologia; Farmacologia II, Metodol. In Med.
Per sostenere Pediatria: Farmacologia II; Anatomia Patologica e Correlazioni cliniche
Per sostenere Ginecologia e Ostetricia: Farmacologia II, Anatomia Patologica e Correlazioni cliniche

PER POTER FREQUENTARE I CORSI E SOSTENERE GLI ESAMI DEL VI ANNO OCCORRE AVER SOSTENUTO TUTTI GLI ESAMI E IDONEITA' DEI PRIMI 4 ANNI E ALMENO 3 ESAMI/IDONEITA' DEL V ANNO

VI ANNO 1° sem.

Per sostenere Chirurgia II: Chirurgia I
Per sostenere Medicina II: Medicina I,
Per sostenere Terapia Medica Applicata: tutte le Patologie Integrate (come da sbarramenti)

VI ANNO 2° sem.

Per sostenere Emergenze e Traumatologia: Medicina I; Chirurgia I

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, sia in debito di un numero esami superiore a quanto previsto dalla tabella sopra riportata viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "**ripetente**", senza obbligo di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal competente Consiglio della struttura didattica per motivata deliberazione.

Per gli Ordinamenti antecedenti al NOD (**Tab. XVIII/96 e ex D.M. 509/99**) vigono le rispettive normative.

11. Tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione **18 CFU** finalizzati alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesto non prima del mese di dicembre del V anno.

Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i Docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (Esame di Laurea), lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea
 - b) una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea

La prova finale verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

1. la media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
2. i punti attribuiti per la durata degli studi (0,5 punti in meno per ogni annualità oltre il VI anno, fino ad un massimo di -3 punti);
3. per gli studenti che si laureano entro il VI anno, un punteggio legato alla sessione di laurea: +3 per quella estiva, +2 per quella autunnale e +1 per quella straordinaria.
4. i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (+0.2 punti per lode) per un massimo di +2 punti; il risultato ottenuto in ciascun Progress Test, se superiore a quello mediano di Facoltà, è equiparato ad una lode.
5. i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 2 punti, in relazione alla durata): 0,3 al mese per un massimo di +2 punti.
6. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 8 punti).

All'attribuzione del punteggio attribuito dalla Commissione contribuiscono:

- Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 5 punti;
- Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
- Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;
- Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "1 - 6" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale >110.

La prova finale di Laurea si svolge nelle sessioni indicate per legge, di norma tre:

- sessione estiva: mese di luglio

- sessione autunnale: mesi di settembre e ottobre
- sessione straordinaria: mese di marzo.

12. Trasferimenti da altre sedi o da altri Corsi di Laurea

Le richieste di trasferimento devono pervenire al Servizio Formazione - Settore VI entro la data pubblicata annualmente dal Servizio stesso. Nella domanda gli interessati dovranno elencare tutti gli esami sostenuti.

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia propone al Consiglio di Facoltà di deliberare le ammissioni a un determinato anno di corso, dopo aver esaminato il curriculum e i programmi degli esami superati. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

13. Valutazioni della Qualità della Didattica

Tutti i Corsi Integrati ed i relativi Docenti sono oggetto di valutazione da parte degli studenti tramite appositi questionari on line. La valutazione dei corsi è un diritto – dovere degli studenti da esercitare al momento di accedere alle prove di esame. Le valutazioni dei corsi del 1° semestre iniziano il 06/12/2010 e terminano il 28/02/2011 mentre quelle del 2° semestre iniziano il 16/05/2011 e terminano il 31/07/2011.

Si accede alla compilazione dei questionari partendo dal sito Internet della Facoltà (<http://www.medicina.unige.it>) alla voce “**sportello on-line studenti**”.

L'autenticazione dello studente richiede uno **username** ed una **password** segreta di cui tutti gli studenti devono disporre. Dopo essere entrati in “**valutazione della didattica**” la compilazione è guidata da apposite istruzioni che rendono tale strumento facilmente utilizzabile anche da parte di “non esperti”. Il sistema propone automaticamente l'elenco dei corsi da valutare, sulla base dell'anno di corso selezionato.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni rivolgersi allo Sportello dello Studente.

14. Sito web del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB (<http://www.medicina.unige.it>), all'interno del sito WEB di Facoltà, contenente tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico,
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il

luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti.

- il Regolamento.

Gli eventuali sussidi didattici *on line* per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione sono resi disponibili su un apposito sito dell'Ateneo (**Aulaweb**).

Il sito web è utilizzato anche per l'iscrizione agli esami ed alle ADE e per la proposta di nuove ADE da parte dei docenti, secondo modalità definite dalla CTP.

CORE CURRICULUM 2010/2011

Con il termine “core curriculum” si intende indicare l'insieme degli obiettivi formativi indispensabili che lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia deve acquisire per diventare un Medico adeguato a rispondere alle attuali esigenze di salute.

Gli obiettivi di apprendimento, contenuti nei corsi integrati, sono suddivisi per ambiti culturali, tema generale e unità didattiche elementari (UDE). Per UDE si intende indicare gli obiettivi specifici che lo studente deve conseguire nell'ambito di un Corso Integrato. Per il conseguimento delle UDE è opportuno conoscere le finalità, il livello di conoscenza dei contenuti, il tipo di competenza o abilità da acquisire. Tali obiettivi si possono raggiungere con diversi tipi di attività didattica e possono essere valutati con differenti tipi di verifica (esame). Per ogni UDE sono

indicate delle sigle che si riferiscono a tali caratteristiche e la cui legenda è qui di seguito riportata.

Legenda

Finalità (F)	Livello Conoscenza (LC)	Tipo di Competenza (TC)	Abilità (A)	Tipo di Attività Didattica (TD)	Tipo di esame
Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E = saper essere; CF = conoscere e saper fare	livello 1: conoscenza superficiale: lo studente ne ha sentito parlare. livello 2: conoscenza generale: lo studente sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive. livello 3: conoscenza approfondita e particolareggiata: lo studente deve conoscere l'argomento in modo esauriente in relazione alle sue necessità formative	livello 1: conoscenza superficiale: lo studente ne ha sentito parlare. livello 2: conoscenza generale: lo studente sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive. livello 3: conoscenza approfondita e particolareggiata: lo studente deve conoscere l'argomento in modo esauriente in relazione alle sue necessità formative	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = abilità teorica: lo studente sa come si fa, perché l'ha visto fare da altri o ne ha sentito descrivere la procedura 2 = abilità teorico-pratica: lo studente ha sperimentato personalmente l'esecuzione della procedura almeno una volta per comprenderne la dinamica 3 = abilità pratica autonoma: lo studente sa eseguire l'azione in modo automatico	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra P =lezioni/seminari /a piccoli gruppi T = attività tutoriale	O = orale S = scritto P = pratico M = misto

ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE SECONDO IL D.M. 270/2004

REGOLAMENTO

1. Generalità

Il CCLM, su proposta della CTP e dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di **8 CFU**.

Fra le attività elettive si inseriscono anche Internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici per un valore di almeno 2 CFU, per un totale di non meno di 40 ore.

Tipologia delle ADE - Le ADE possono essere articolate in:

- Seminari Tutoriali, Corsi Monografici, partecipazione certificata a Convegni e/o Congressi
- Internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio in Italia e all'Estero.

Le ADE vengono proposte dai docenti e devono essere approvate dalla CTP che ne attribuisce i relativi CFU, sulla base della tipologia e durata. Come guida per l'attribuzione dei CFU viene di regola seguito lo schema seguente:

ADE	ORE	CFU
Seminario/tutoriale monodisciplinare	2	0,20
Seminario/tutoriale pluridisciplinare	≥2	0,25-0,30
Internato Elettivo	40	2
Corso monografico	Minimo 5	0,50

Scelta dell'ADE da parte degli studenti

Ogni Studente sceglie autonomamente le ADE tra le offerte didattiche. **Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica.**

Certificazione e valutazione delle ADE

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 100%.

Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica.

Per ogni attività didattica elettiva approvata dalla CTP, viene identificato un docente responsabile al quale è affidato il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel

conseguimento degli obiettivi formativi definiti. **L'avvenuta frequenza alle ADE (e la conseguente acquisizione dei CFU) viene certificata a cura del Docente responsabile tramite il sito ADE (sportello on-line docenti) o comunicata allo Sportello dello Studente.**

L'elenco delle attività didattiche elettive viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, o in ogni caso di ciascun periodo didattico, sul sito web del Corso di Laurea (<http://www.medicina.unige.it>) accedendo allo *sportello on-line studenti*.

L'iscrizione da parte degli studenti avviene accedendo, previa autenticazione con nome utente e password, al programma informatico della gestione ADE disponibile sul sito web della Facoltà, accedendo allo *sportello on-line studenti* (secondo le modalità di utilizzo previste dal relativo Manuale a disposizione presso lo Sportello dello Studente).

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni. La frequenza alle ADE è obbligatoria e può dar titolo per l'assegnazione della tesi.



Università degli Studi di Genova

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

46/S

(dal III al VI anno)

INFORMAZIONI GENERALI

COORDINATORI DI SEMESTRE

III anno 1° semestre

- Prof. Maria Cristina Mingari

III anno 2° semestre

- Prof. Corradino Campisi
- Prof. Giovanni Murialdo

IV anno 1° semestre

- Prof. Giacomo Garibotto

IV anno 2° semestre

- Prof. Francesco Puppo

V anno 1° semestre

- Prof. Mauro Nahum
- Prof. Giacomo Garlaschi

V anno 2° semestre

- Prof. Gianluigi Mancardi
- Prof. Eugenio Bonioli

VI anno 1° semestre

- Prof. Giancarlo Icardi
- Prof. Luigi De Salvo

VI anno 2° semestre

- Prof. Tommaso Barreca
- Prof. Franco Dallegri
- Prof. Daniele Friedman

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
MEDICINA E CHIRURGIA

Le indicazioni qui riportate fanno riferimento al Manifesto degli studi per l'anno accademico 2010/2011 per gli studenti che si iscrivono dal III al VI anno.

1. Inizio dei Corsi

Per l'anno accademico 2010/2011 le attività didattiche del I° semestre per tutti gli anni di corso iniziano il 1 ottobre 2010, quelle del II° semestre il 7 marzo 2011.

2. Sede didattica

Genova

3. Credito formativo

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente nel suo percorso formativo per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU). Il CLSMC prevede che lo studente acquisisca 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative, finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, dedicate a:

- a) lezioni;
- b) attività didattica tutoriale a gruppi svolta anche in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital e altre strutture convenzionate;
- c) seminari;
- d) altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- e) studio autonomo necessario per completare la sua formazione.

4. Obbligo di frequenza

Lo Studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, previste come obbligatorie dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica, su indicazione della Commissione Tecnica di Programmazione Didattico - Pedagogica. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Corso Integrato di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di

frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

La rilevazione delle presenze avviene con sistema informatico.

Lo Studente può verificare le proprie frequenze ai singoli Corsi Integrati ricorrendo ai "totem" informatici dislocati in prossimità delle aule.

5. Tutorato

Il percorso formativo dello Studente prevede il ricorso alla attività di Tutori.

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

a) la prima è quella del "Tutore personale" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la carriera universitaria.

Lo Studente viene affidato dal Consiglio di Corso di Laurea Specialistica a un primo Tutore per il periodo preclinico e successivamente a un secondo Tutore per il periodo clinico.

Tutti i Docenti dei Corsi di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore.

b) la seconda figura è quella del Docente - Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali previste nel Documento di Programmazione Didattica.

La attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico.

6. Verifica dell'apprendimento

Il numero complessivo degli esami curriculari dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento è di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di insegnamento e di apprendimento.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

L'iscrizione agli esami di profitto deve essere effettuata preferibilmente per via informatica tramite lo "Sportello on Line" disponibile sul sito web della Facoltà.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati "sessioni d' esame".

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possono limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Per le sessioni di esame vale quanto previsto dal nuovo Regolamento didattico di Ateneo andato in vigore dal 17/04/2008: “Devono essere previsti almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali. Per gli insegnamenti linguistici di durata annuale che prevedono prove scritte devono essere stabiliti almeno tre appelli. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. Gli appelli relativi a insegnamenti obbligatori dello stesso anno di un corso di studio devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti; l’intervallo tra due appelli successivi deve essere di almeno tredici giorni. Possono essere previsti appelli durante il periodo delle lezioni soltanto per gli studenti che, nell’anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.”

Le sessioni di esame sono fissate esclusivamente in tre periodi: I sessione (dalla fine dell’attività didattica del I semestre all’inizio dell’attività didattica del II semestre), II sessione (dalla fine dell’attività didattica del II semestre), III sessione (nel mese di settembre).

7. Sbarramenti e propedeuticità

Per gli studenti che nell’anno accademico 2010/2011 si iscrivono al III anno valgono le seguenti norme:

III ANNO

Per sostenere Fisiologia Umana II:

Anatomia Umana II

Per sostenere Patologia Generale, Immunologia e Genetica Umana: Biologia e Genetica; Chimica Biologica e Biochimica Clinica; Fisiologia Umana I

Per sostenere Microbiologia:

Biologia e Genetica; Chimica Biologica e Biochimica Clinica

Per sostenere Semeiotica e Metodologia Clinica:

Fisiologia Umana I, Metodologia Medico Scientifica; Scienze del Comportamento; Chimica Biologica e Biochimica Clinica

Per sostenere Patologia e Fisiopatologia Generale:

Patologia Generale, Immunologia e Genetica Umana

SBARRAMENTO TRA TRIENNIO PRECLINICO E TRIENNIO CLINICO:

Non ci si può iscrivere al IV anno se non sono stati sostenuti tutti gli esami dei primi tre anni, con debito consentito di 25 crediti, da acquisire, comunque, prima di sostenere gli esami del quinto anno.

IV ANNO

Per sostenere Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Gastroenterico; Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Cardiovascolare e Respiratorio; Patol. Integr. Medico Chir. App. Locomotore; Dermatologia, Immunologia Clinica e Reumatologia; Malattie del Sangue ed Oncologia Medica:

Semeiotica e Metodologia Clinica; Patologia e Fisiopatologia Generale

Per sostenere Patol. Integr. Med Chir App. Uropoietico ed Endocrino: Fisiologia Umana II; Semeiotica e Metodologia Clinica;

Per sostenere Anatomia Patologica I:	Patologia e Fisiopatologia Generale
Per sostenere Farmacologia I:	Patologia e Fisiopatologia Generale
Per sostenere Farmacologia II:	Fisiologia Umana II; Microbiologia
<u>V ANNO</u>	Farmacologia I
Per sostenere Chirurgia I:	Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Uropoietico ed Endocrino, Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Gastroenterico, Anatomia Patologica II
Per sostenere Medicina I:	Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Uropoietico ed Endocrino, Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Gastroenterico; Malattie del Sangue ed Oncologia Medica; Patol. Integr. Medico Chirurgica App. Cardiovascolare e Respiratorio; Dermatologia, Immunologia Clinica e Reumatologia; Anatomia Patologica II
Per sostenere Malattie Infettive:	Farmacologia I
Per sostenere Organi di Senso:	Semeiotica e Metodologia Clinica
Per sostenere Neurologia:	Farmacologia II
Per sostenere Ginecologia ed Ostetricia:	Farmacologia II
Per sostenere Pediatria:	Farmacologia II; Anatomia Patologica II
Per sostenere Psichiatria e Psicologia Clinica:	Farmacologia II
<u>VI ANNO</u>	
Per sostenere Chirurgia II:	Chirurgia I, Radiologia, Farmacologia II
Per sostenere Medicina II:	Medicina I, Radiologia, Farmacologia II
Per sostenere Igiene e Medicina Preventiva:	Malattie infettive
Per sostenere Emergenze:	Farmacologia II; Medicina I; Chirurgia I

Uno studente non può superare i dodici anni per il conseguimento della laurea.

8. Tesi di Laurea

Lo Studente ha la disponibilità di 15 crediti (375 ore) per la preparazione della Tesi di Laurea (Internato di Laurea). Lo Studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura universitaria deve:

- Identificare come proprio relatore un docente universitario di ruolo in detta struttura.
- Presentare al docente identificato una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività elettive seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della

formazione).

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - a) domanda al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea
 - b) una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea

L'esame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto. L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
- b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 8 punti).
- c) i punti attribuiti per la durata degli studi:
 - per gli studenti che si laureano al termine del VI anno di corso sono previsti: 3 punti se la tesi viene discussa nella sessione estiva, 2 punti se la tesi viene nella sessione autunnale, 1 punto se la tesi viene discussa nella sessione di febbraio
 - per gli studenti che si laureano oltre il VI anno sono previsti 0,5 punti in meno per ogni annualità oltre il VI anno, fino ad un massimo di meno 3 punti
- d) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0.2 punti per lode, fino ad un massimo di 2 punti);
- e) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0,2 a 2 punti, in relazione al numero ed alla durata);

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci "a - e" viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguano un punteggio finale > 110.

La Facoltà ha istituito un servizio di consulenza per la elaborazione dati ai fini della preparazione della tesi presso il Dipartimento di Scienze della Salute, Sezione Biostatistica. Responsabile del servizio è il Prof. B. Lantieri.

9. Trasferimenti da altre sedi o da altri Corsi di Laurea

Le richieste di trasferimento devono pervenire al Servizio Formazione - Settore VI entro la data pubblicata annualmente dal Servizio stesso. Nella domanda gli interessati dovranno elencare

tutti gli esami sostenuti.

Il Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia propone al Consiglio di Facoltà di deliberare le ammissioni a un determinato anno di corso, dopo aver esaminato il curriculum e i programmi degli esami superati. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

10. Valutazioni della Qualità della Didattica

Tutti i Corsi Integrati ed i relativi Docenti sono oggetto di valutazione da parte degli studenti tramite appositi questionari on line. La valutazione dei corsi è un diritto – dovere degli studenti da esercitare al momento di accedere alle prove di esame. Le valutazioni dei corsi del 1° semestre iniziano il 06/12/2010 e terminano il 28/02/2011 mentre quelle del 2° semestre iniziano il 16/05/2011 e terminano il 31/07/2011.

Si accede alla compilazione dei questionari partendo dal sito Internet della Facoltà (<http://www.medicina.unige.it>) alla voce “**sportello on-line studenti**”.

L'autenticazione dello studente richiede uno **username** ed una **password** segreta di cui tutti gli studenti devono disporre. Dopo essere entrati in “**valutazione della didattica**” la compilazione è guidata da apposite istruzioni che rendono tale strumento facilmente utilizzabile anche da parte di “non esperti”. Il sistema propone automaticamente l'elenco dei corsi da valutare, sulla base dell'anno di corso selezionato.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni rivolgersi allo Sportello dello Studente.

11. Sito web del Corso di Laurea

Nell'ambito del Sito web della Facoltà di Medicina (<http://www.medicina.unige.it>), il Corso di Laurea dispone di uno spazio contenente tutte le informazioni utili agli Studenti e ai Docenti.

Nelle pagine web del Corso di Laurea sono disponibili per la consultazione:

- 1) il Regolamento
- 2) l'Ordinamento Didattico
- 3) la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun insegnamento, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti
- 4) eventuali sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.
- 5) Materiale didattico dei vari Corsi Integrati può essere reperito anche su www.aulaweb.unige.it.

NORME TRANSITORIE

SBARRAMENTI
Gli sbarramenti previsti dal regolamento didattico del Corso di Laurea Specialistica non si applicano agli Studenti già iscritti al precedente ordinamento (tabella XVIII ter).

Eventuali ulteriori situazioni non previste dalle presenti norme verranno esaminate singolarmente dalla Commissione Tecnica di Programmazione Didattico Pedagogica.

CORE CURRICULUM

Con il termine “core curriculum” si intende indicare l’insieme degli obiettivi formativi indispensabili che lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia deve acquisire per diventare un Medico adeguato a rispondere alle attuali esigenze di salute.

Gli obiettivi di apprendimento, contenuti nei corsi integrati, sono suddivisi per ambiti culturali, tema generale e unità didattiche elementari (UDE). Per UDE si intende indicare gli obiettivi specifici che lo studente deve conseguire nell’ambito di un Corso Integrato. Per il conseguimento delle UDE è opportuno conoscere le finalità, il livello di conoscenza dei contenuti, il tipo di competenza o abilità da acquisire. Tali obiettivi si possono raggiungere con diversi tipi di attività didattica e possono essere valutati con differenti tipi di verifica (esame). Per ogni UDE sono indicate delle sigle che si riferiscono a tali caratteristiche e la cui legenda è qui di seguito riportata.

Legenda

Finalità	Livello Conoscenza	Tipo di Competenza	Abilità	Tipo di Attività Didattica	Tipo di esame
Finalità strategica principale di quella certa UDE. Lo studente deve: C = conoscere; F = saper fare; E = saper essere; CF = conoscere e saper fare	Livello di conoscenza (teorico mnemonica): 1= conoscenza generale (sa inquadrare l'argomento all'interno delle conoscenze complessive) 2= conoscenza particolareggiata di quello specifico argomento	Competenza, ovvero capacità di risolvere i problemi: 0= competenza esclusivamente mnemonica (di fatto deve ricordare e non risolvere i problemi); 1= competenza interpretativa , cioè ha visto risolvere il problema e sa interpretarne gli elementi; 2= competenza decisionale che consente di risolvere personalmente il problema	Abilità o attitudini, gestuali/manuali o relazionali: 0 = non servono abilità specifiche; 1 = lo studente ha visto eseguire la manovra; 2 = l'ha eseguita almeno una volta sotto il controllo del Docente; 3 = la sa eseguire in modo autonomo, perché ha acquisito un automatismo o completo	Tipo di attività didattica: L = lezione ex cathedra P = lezioni/seminari/a piccoli gruppi T = attività tutoriale	O = orale S = scritto P = pratico M = misto

ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE SECONDO IL D.M. 509/1999

REGOLAMENTO

1. Generalità

Le attività didattiche elettive (ADE), a scelta dello studente, rientrano nell'ambito delle attività formative previste obbligatoriamente dal nuovo ordinamento didattico del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia (D.M. 28/11/2000). L'organizzazione delle ADE è demandata alla Commissione Tecnica di Programmazione Didattica Pedagogica.

Il CCLSMC definisce, su proposta della Commissione, gli obiettivi che le singole attività didattiche a scelta si prefiggono di raggiungere.

La tipologia delle ADE comprende internati elettivi in laboratori di ricerca o in reparti clinici, incluse strutture non universitarie convenzionate con l'Ateneo, corsi monografici, seminari interattivi, stage extrauniversitari, permanenza presso altre Università europee, periodi presso strutture sanitarie territoriali (Residenze Sanitarie Assistenziali, Assistenza Domiciliare Integrata, Servizi pubblici per le tossicodipendenze, alcoldipendenza e HIV-AIDS, Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura, ecc.) o di pronto intervento o altro ancora.

Particolare attenzione viene posta alla preparazione in Medicina Generale: per questa attività è stata predisposta una convenzione con la Società Italiana Medici di Medicina Generale che definisce i contenuti, le modalità di frequenza e individua i Medici di Medicina Generale tutori, che svolgono questa attività didattica.

Le strutture extrauniversitarie presso le quali possono svolgersi ADE dovranno essere preventivamente accreditate dal CCL all'inizio di ogni anno accademico, previa proposta della Commissione.

Le ADE costituiscono attività ufficiale dei docenti e, come tale, devono essere riportate nel registro delle attività didattiche.

2. Organizzazione

Lo studente effettua la propria scelta nell'ambito dell'offerta di ADE predisposta dal CCLSMC, fino al conseguimento del numero complessivo di **15 CFU**.

Lo studente è tenuto a frequentare le ADE per il numero di crediti previsti per i semestri dell'anno cui è iscritto.

L'attività didattica elettiva prevede una verifica finale del raggiungimento degli obiettivi previsti, peraltro senza attribuzione di una votazione. La certificazione dello svolgimento di ciascuna attività elettiva avviene mediante trascrizione su apposito registro, a seguito della quale lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività svolta.

L'elenco aggiornato delle ADE predisposto dal CCLSMC è consultabile dallo studente sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<http://www.medicina.unige.it>) accedendo allo ***sportello on-line studenti***. Una copia cartacea è comunque a disposizione presso lo sportello dello studente della Presidenza di Facoltà.

L'iscrizione da parte degli studenti avviene accedendo, previa autenticazione con nome utente e password, al programma informatico della gestione ADE disponibile sul sito web della Facoltà, accedendo allo ***sportello on-line studenti*** (secondo le modalità di utilizzo previste dal relativo Manuale a disposizione presso lo Sportello dello Studente).

I possibili indirizzi per le attività elettive individuati dal CCL sono i seguenti:

- lo studente sceglie liberamente le ADE che più corrispondono ai suoi interessi professionali e culturali. I crediti così acquisiti dovrebbero aiutarlo ad effettuare la scelta della branca medica a cui dedicarsi nella futura professione. Le scelte dello studente non comprese tra le proposte del CCL devono essere approvate dalla Commissione per le ADE.
- lo studente sceglie approfondimenti di argomenti attinenti alle discipline curriculari, ma non compresi nei programmi didattici del core curriculum. La scelta è guidata da tutori, effettuando una selezione delle proposte provenienti dai vari settori scientifico disciplinari. E' possibile prendere in considerazione anche attività formative organizzate da altri Corsi di Studio dell'Ateneo genovese, purchè la Commissione per le ADE giudichi tale scelta coerente con gli obiettivi di apprendimento del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia.

Le eventuali modificazioni o nuove proposte di ADE devono essere tempestivamente comunicate alla Commissione prima del loro inserimento nell'elenco di attività a scelta dello studente.

Le ADE di norma non possono svolgersi negli orari destinati dal CCL all'attività didattica curriculare, ad esclusione delle attività di internato.

3. Crediti formativi

I crediti formativi (CFU) disponibili per le ADE sono complessivamente 15 e sono distribuiti nei 6 anni di corso.

Il valore dei CFU per tutte le attività elettive proposte allo studente è determinato dal CCLSMC, su proposta della Commissione. Il valore dei CFU per le più comuni tipologie di ADE è il seguente:

- Internato da almeno quindici giorni a un mese in laboratori di ricerca o in reparti clinici universitari o non universitari convenzionati (almeno 2 ore al giorno): 1 - 2 CFU;
- Corsi monografici, seminari, discussioni guidate su casi clinici: 0,5 CFU/8 ore;
- Frequenza in strutture di pronto soccorso o partecipazione ad attività di pronto intervento: 0,5 CFU/8 ore;
- Frequenza da almeno quindici giorni a un mese presso strutture sanitarie territoriali (almeno 2 ore al giorno): 1 - 2 CFU;
- Stage da almeno quindici giorni a un mese presso:
 - Medici di Medicina Generale (almeno 2 ore al giorno): 1 - 2 CFU
 - Università o Ospedale estero: 1 - 2 CFU

Altre attività saranno valutate dalla Commissione per le ADE e inserite nella Tabella messa a disposizione sul sito web della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

In attesa che il programma informatico possa autonomamente registrare l'ottenimento dei crediti, i Docenti che hanno promosso l'ADE devono, una volta che questa sia conclusa, firmare il foglio relativo all'elenco degli studenti partecipanti e giudicati idonei.

Ad ogni studente verrà consegnato un libretto predisposto per la certificazione della presenza alle attività elettive, attestata dal docente o dal tutore responsabile, che ne conserverà nota.

4. ADE in strutture non universitarie convenzionate

Per ciascuna ADE svolta in strutture non universitarie convenzionate la Commissione provvede ad identificare uno o più tutori responsabili. I tutori dovranno possedere un curriculum didattico e scientifico adeguato all'obiettivo formativo previsto per la attività elettiva.

I criteri per accertare l'idoneità di strutture non universitarie convenzionate allo svolgimento di ADE sono i seguenti:

- presenza di un tutore responsabile dello svolgimento dell'ADE;
- presenza di spazi che permettano lo svolgimento di attività adeguate per qualità e quantità al raggiungimento dell'obiettivo didattico per il numero prestabilito di studenti;
- disponibilità di adeguati strumenti didattici.

SKILLS: abilità procedurali, manuali e relazionali

Per “Skills” si intendono le abilità procedurali, manuali e relazionali la cui acquisizione è ritenuta necessaria per il neolaureato. Sulla base delle indicazioni fornite dalla Conferenza dei Presidenti dei corsi di laurea e quella dei Docenti della nostra Facoltà, sono state individuate quelle di seguito elencate.

Alla fine del corso di studi gli Studenti dovranno avere acquisito tali abilità in modo da esercitarle autonomamente.

Per loro caratteristiche di interdisciplinarietà le skills non sono state inserite nei corsi integrati dei vari anni, in quanto possono essere acquisite ed esercitate in più ambiti e in tempi diversi del percorso formativo.

E' predisposto il libretto delle skills che accompagna lo studente per tutti gli anni di corso. In tale libretto i Docenti, secondo le loro competenze, potranno certificare l'acquisizione delle abilità da parte degli Studenti. Al sesto anno, nell'ambito dei tirocini professionalizzanti, viene eseguita una verifica complessiva.

N°	SKILLS
1	Usare il microscopio ottico regolandone i vari componenti
2	Condurre un'intervista medica centrata sul paziente usando le tecniche che facilitano la comunicazione e l'esposizione da parte del paziente della storia e del vissuto della sua malattia
3	Raccogliere l'anamnesi in tutte le sue parti
4	Eseguire l'esame obiettivo generale (rilevi generali dell' E.O.) nell'adulto
5	Eseguire l'esame obiettivo del capo
6	Eseguire l' esame obiettivo completo del torace
7	Eseguire l'esame obiettivo del cuore
8	Eseguire l' esame obiettivo completo dell'addome
9	Eseguire l'esplorazione del canale inguinale
10	Eseguire la manovra di Giordano e la ricerca dei punti ureterali
11	Rilevare il polso centrale e i polsi periferici e descriverne le caratteristiche
12	Controllare e gestire la comunicazione non verbale, la gestualità e gli atteggiamenti nelle relazioni interpersonali
13	Assumere atteggiamenti personali e gestuali corretti e adatti alla relazione con il paziente
14	Percepire e formulare le domande di cura (bisogni, disturbi, disagi, paure, richieste, ecc) in termini corretti dal punto di vista medico e nel contempo comprensibili/condivisibili dalla persona-paziente
15	Predisporre le condizioni ambientali e relazionali per l'esecuzione di un esame obiettivo
16	Accogliere un paziente in reparto e in ambulatorio
17	Utilizzare un computer e i principali sistemi operativi
18	Utilizzare un word-processor e un foglio elettronico
19	Utilizzare siti internet per la ricerca bibliografica e per lo studio di banche dati in lingua inglese o motori di ricerca
20	Tradurre i dati relativi a un fenomeno biologico in una rappresentazione grafica sotto forma di tabelle e istogrammi

21	Raccogliere le urine per esame chimico-fisico ed eseguire esame standard estemporaneo (mediante stick)
22	Calcolare la clearance della creatinina
23	Eseguire la raccolta dell'anamnesi e l'esame obiettivo in un paziente con dolori articolari
24	Eseguire l'esame obiettivo dell'apparato locomotore
25	Posizionare catetere vescicale nel sesso maschile e nel sesso femminile (su manichino)
26	Prescrivere terapia antibiotica mirata in pazienti con infezione a etiologia nota utilizzando i risultati dell'antibiogramma
27	Eseguire la misura della circonferenza dell'addome
28	Eseguire il calcolo del BMI (Body Mass Index)
29	Raccogliere un diario alimentare
30	Eseguire il dosaggio della glicemia con apparecchio portatile (riflettometro) e insegnarne l'uso al paziente
31	Eseguire la somministrazione di insulina con siringhe e penne per insulina e insegnarne l'uso al paziente
32	Prescrivere ed eseguire la raccolta e l'avvio al laboratorio dei campioni per esami culturali e di chemiosensibilità su sangue (emoculture), urine (urinocultura), feci (coproculture), ed altri materiali biologici (secrezioni, essudati, ecc)
33	Attuare misure di autoprotezione nella raccolta, preparazione e gestione dei campioni biologici
34	Eseguire prelievo per tampone faringeo e nasale
35	Comunicare i vantaggi e i rischi delle principali misure vaccinali nell'adulto e nell'anziano
36	Effettuare una saturimetria
37	Compilare le richieste di indagini diagnostiche per immagini di primo livello (ecografia addominale, rx-grafia del torace, rx -grafia diretta dell'addome), fornendo le informazioni cliniche pertinenti e ponendo chiari quesiti diagnostici
38	Compilare la richiesta di esami citologici e istologici, fornendo le informazioni cliniche pertinenti e ponendo chiari quesiti diagnostici
39	Presentare e discutere un Consenso Informato
40	Eseguire la palpazione dei linfonodi e riconoscerne le caratteristiche
41	Misurare la pressione degli arti, calcolare e interpretare l'indice di Widsor
42	Misurare la pressione arteriosa omerale in clinostatismo e in ortostatismo
43	Misurare la frequenza respiratoria e rilevare le caratteristiche del respiro
44	Rilevare la pressione venosa centrale
45	Rilevare i segni dell'insufficienza delle vene degli arti inferiori
46	Rilevare i segni obiettivi di disidratazione nell'adulto
47	Rilevare i segni obiettivi dell'edema
48	Rilevare i segni di ernia addominale e inguinale
49	Eseguire un esame obiettivo neurologico
50	Eseguire l'esame obiettivo della mammella e dei linfonodi ascellari
51	Compilare una cartella clinica
52	Compilare richiesta motivata di consulenza specialistica
53	Compilare richiesta motivata di ricovero ospedaliero
54	Stilare una relazione clinica, una lettera di dimissioni e una lettera dopo visita ambulatoriale
55	Redigere un certificato di idoneità all'attività sportiva non agonistica e ludico - motoria
56	Redigere proposta di trattamento sanitario obbligatorio
57	Redigere la formulazione di un "consenso informato"
58	Redigere certificazioni di interruzione volontaria di gravidanza
59	Redigere una denuncia di causa di morte (mod. ISTAT)

60	Redigere un certificato di malattia (mod. INPS)
61	Compilare una relazione medica su un paziente
62	Compilare il modulo per la segnalazione di eventi avversi da farmaci
63	Compilare la Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO)
64	Effettuare un prelievo di sangue dal dito
65	Eseguire prelievi di sangue venoso da una vena periferica
66	Effettuare iniezioni endovenose
67	Effettuare iniezioni intramuscolari
68	Effettuare iniezioni sottocutanee
69	Effettuare iniezioni intradermiche
70	Eseguire una intradermoreazione (per es. tubercolinica) con diluizioni scalari
71	Inserire ago-cannula venosa (manichino)
72	Effettuare prelievo arterioso per emogasanalisi (manichino)
73	Effettuare una valutazione iniziale del paziente in coma
74	Eseguire l'esame del cavo orale, compreso lo stato della dentatura, della mucosa e delle ghiandole salivari
75	Effettuare la determinazione semeiologica del campo visivo e della acuità visiva
76	Eseguire l'esame obiettivo non strumentale di occhio e annessi
77	Apprezzare il tono oculare con la pressione digitale
78	Eseguire una medicazione oculare con l'instillazione di un collirio
79	Applicare correttamente un tampone oculare
80	Porre i quesiti anamnestici idonei per rilevare segni di competenza ORL (cefalea, ipoacusia, vertigini, acufeni, secrezioni, epistassi, ecc)
81	Eseguire l'esame obiettivo non strumentale di naso, orecchio e faringe
82	Eseguire una medicazione oculare con l'applicazione di una pomata oftalmica
83	Effettuare le procedure di primo soccorso in presenza di trauma articolare (es. sospetto di distorsione)
84	Effettuare le procedure di primo soccorso in presenza di sospetta lussazione della spalla
85	Effettuare le procedure di primo soccorso in presenza di possibile trauma vertebrale
86	Effettuare fasciature
87	Effettuare bendaggi
88	Eseguire procedure (simulate) per l'immobilizzazione e il trasporto di un traumatizzato
89	Effettuare le manovre semeiologiche essenziali dell'esame obiettivo pediatrico
90	Rilevare in un bambino i segni di allarme di disidratazione
91	Fornire ai genitori le informazioni sullo stato di salute del bambino
92	Raccogliere una anamnesi ostetricoginecologica orientata ai problemi della sfera sessuale e riproduttiva.
93	Fornire le informazioni utili per la scelta e l'impiego di differenti metodi contraccettivi
94	Fornire informazione sulla prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile
95	Effettuare (su manichino) visita ginecologica
96	Applicare nella pratica delle cure primarie le funzioni per la stima del rischio cardiovascolare globale e analizzare criticamente i rapporti tra stima del rischio e valutazione clinico – genetica del singolo paziente
97	Informare (in condizioni reali o simulate) il paziente e i congiunti su diagnosi di patologie gravi, invalidanti o con esito infausto e relativi trattamenti
98	Compilare una ricetta medica per la prescrizione dei farmaci, fornendo le dovute indicazioni posologiche e terapeutiche al malato e ai Colleghi

99	A partire da una anamnesi costruire un albero genealogico come ausilio alla diagnosi di patologie ereditarie
100	Fornire consulenze su malattie sessualmente trasmesse
101	Preparare un campo sterile per un intervento di piccola chirurgia
102	Eseguire (su manichino) l'esplorazione rettale
103	Assistere all'attività ambulatoriale del medico di chirurgia generale
104	Somministrare ossigeno con sondino e con maschera
105	Fornire le indicazioni per l'uso dell'ossigeno nell'insufficienza respiratoria acuta e cronica
106	Medicare lesioni da decubito
107	Eseguire sutura cutanea (in simulazione)
108	Eseguire la rimozione del drenaggio da una ferita chirurgica
109	Effettuare l'infiltrazione di un anestetico locale per la piccola chirurgia superficiale
110	Medicare lesioni esterne: ferite, ulcere (anche di origine vascolare) e fistole
111	Medicare le ustioni superficiali e le malattie cutanee più comuni
112	Togliere punti e agraifes di suture cutanee
113	Raccogliere gli elementi anamnestici essenziali in condizioni di emergenza
114	Prestare il primo soccorso al paziente con perdita acuta della coscienza, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
115	Prestare il primo soccorso al paziente diabetico in coma, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
116	Prestare il primo soccorso al paziente in stato di shock, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
117	Prestare il primo soccorso al paziente in shock anafilattico, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
118	Prestare il primo soccorso al paziente in stato settico, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
119	Effettuare le procedure standard per la rilevazione dei parametri vitali in condizioni di emergenza
120	Prestare il primo soccorso al paziente in edema polmonare acuto, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
121	Prestare il primo soccorso al paziente con dolore toracico acuto (cardiopatía ischemica, angina instabile, aneurisma dissecante dell'aorta) avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
122	Prestare la prima terapia al paziente con crisi ipertensiva grave, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
123	Prestare il primo soccorso al paziente con aritmia cardiaca grave, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
124	Prestare il primo soccorso al paziente con arresto cardio-respiratorio, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici del caso
125	Prestare il primo soccorso al paziente con insufficienza respiratoria acuta (crisi asmatica, bronchite cronica ostruttiva, embolia polmonare) avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
126	Prestare il primo soccorso al paziente con segni meningei
127	Prestare il primo soccorso al paziente con cefalea (crisi emicranica, glaucoma acuto, ecc.) avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
128	Eseguire (in simulazione) manovre di rianimazione cardio - polmonare (su manichino massaggio cardiaco esterno, respirazione bocca a bocca e con ambu)
129	Prestare il primo soccorso al paziente con colica biliare o ureterale, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi

130	Prestare il primo soccorso al paziente con diarrea o vomito gravi, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
131	Prestare il primo soccorso al paziente con sintomatologia peritonitica, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
132	Prestare il primo soccorso al paziente con occlusione intestinale (meccanica o paralitica), avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
133	Eseguire (in simulazione) una defibrillazione veloce ed una stimolazione elettrica cardiaca transcutanea
134	Prestare il primo soccorso al paziente con anuria o ritenzione acuta d'urina, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
135	Effettuare la manovra di Heimlich (in paziente asfittico da corpo estraneo)
136	Prestare il primo soccorso al paziente assiderato e quello ipertermico (colpo di sole o di calore), avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
137	Prestare il primo soccorso al paziente che ha subito violenze, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
138	Rilevare lesioni esterne e altri segni di patologie di rilevanza medico – legale
139	Prestare il primo soccorso al paziente in crisi etilica acuta
140	Prestare il primo soccorso al paziente con avvelenamento per respirazione di gas o fumi, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
141	Prestare il primo soccorso al paziente in overdose da oppiacei, avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
142	Prestare il primo soccorso al paziente politraumatizzato (con traumi interni e/o esterni), avviando gli interventi diagnostici e terapeutici successivi
143	Prestare il primo soccorso al paziente con sospetto di avvelenamento ed eseguire lavanda gastrica (manichino)
144	Prestare il primo soccorso al paziente con convulsioni, avviando gli interventi diagnostici terapeutici successivi
145	Informare (pazienti reali o simulati) sui rischi dell'uso di alcol in condizioni a rischio (guida, ecc)
146	Informare (pazienti reali o simulati) sui rischi acuti e cronici dell'uso di droghe (eroina, cocaina, alcol, anfetamine, extasis, crack)

CdL in Medicina e Chirurgia – 1° anno

Calendario dei pre-corsi 2010

Sede: Polo Didattico Biomedico (ex- Saiwa)

I pre-corsi sono dedicati specificamente agli studenti che sono stati ammessi al 1° anno e che nel test di ammissione abbiano risposto in modo corretto a meno della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di **Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Genetica**. Se ne consiglia comunque la frequenza a **TUTTI** gli studenti.

SEDE: polo didattico biomedico (ex-Saiwa)

Settembre		Lunedì 20	Martedì 21	Mercoledì 22	Giovedì 23	Venerdì 24
Pre 1^a settimana	8					
	9	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica
	10	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica
	11	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Biologia
	12	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Biologia
	13					
	14	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Fisica
15	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Fisica	

Set/Ott		Lunedì 27	Martedì 28	Mercoledì 29	Giovedì 30	Venerdì 1
Pre 2 ^a settimana	8					
	9	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	Introduzione alla Medicina Salute e Malattia
	10	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	
	11	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	
	12	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	
	13					
	14	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica
	15	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

I ANNO I SEMESTRE

Coordinatore di semestre: Prof. Ezio Francesco Casari

CORSI INTEGRATI - I ANNO I SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività Formativa	Insegnamento Integrato	SSD	Modulo	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
I/1		INTRODUZIONE ALLA MEDICINA					2	Idoneità
	AFFINE		MED/02	Storia della medicina	0,5			
	AFFINE		BIO/08	Antropologia	0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/43	Medicina legale	0,5			
			MED/42	Igiene generale e applicata	0,5			
I/1		FISICA MEDICA E BIOFISICA					4	Esame 1
	DI BASE		BIO/10	Biofisica	2			
	DI BASE		FIS/07	Fisica Medica	2			
I/1		BIOCHIMICA I (CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)					6	Idoneità
	DI BASE		BIO/10	Biochimica	6			
		LA CELLULA I (BIOLOGIA CELLULARE E CITOLOGIA)					7	Idoneità
	DI BASE		BIO/13	Biologia applicata	5,5			
	DI BASE		BIO/17	Istologia (Citologia)	1,5			
I/1		SCIENZE DEL COMPORAMENTO					3	Esame 2
	DI BASE		M-PSI/01	Psicologia Generale	1			
	DI BASE		M-PSI/08	Psicologia Clinica	2			
I/1		PRIMO SOCCORSO						
	ALTRE		MED/41	Anestesiologia	1		2	Idoneità
	ALTRE		MED/09	Medicina Interna	0,5			
	ALTRE		MED/40	Ginecologia e ostetricia	0,5			
I/1		INFORMATICA E STATISTICA DESCRITTIVA					4	Idoneità
	DI BASE		MED/01	Statistica Medica	2			
	AFFINE		INF/01	Informatica (laboratorio ed esercitazioni)	2			
I/1		INGLESE 1					2	
	ALTRE		L-LIN/12		2			Idoneità
I/1	TOTALI						28	2 ESAMI

Corso Integrato	CFU TOTALI
INTRODUZIONE ALLA MEDICINA	2
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/BIO/08 Antropologia	0,5
MED/02 Storia della medicina	0,5
MED/43 Medicina legale	0,5
MED/42 Igiene generale e applicata	0,5

Coordinatore del Corso Integrato:	C. Maganza
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Rappresentare il percorso formativo del futuro medico in tutta la sua dimensione interculturale ed interdisciplinare, anche attraverso spunti di riflessione sui modelli educativi più avanzati in campo di formazione alle cure. Della medicina come spazio e prospettiva di cura dell'uomo verrà proposta una chiave di lettura che metta in luce:

- La complessità dell'uomo come soggetto/oggetto di cure
- La complessità della salute e della malattia
- La complessità delle pratiche di cura

Sono previste attività d'aula integrate da momenti seminariali con molteplici contributi di matrice culturale anche differente, vuoi bioscientifica che umanistica.

Attraverso il contributo degli studenti, si lavorerà anche alla definizione di ulteriori obiettivi formativi di grande trasversalità da cui potranno discendere altrettanti temi da sviluppare in chiave di Medical Humanities nel divenire del percorso formativo.

Corso Integrato	CFU TOTALI
FISICA MEDICA E BIOFISICA	4
Settori scientifico-disciplinari	CFU
FIS/07 – BIO/10 Fisica medica e Biofisica	4

Coordinatore del Corso Integrato:	U. Valbusa
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: conoscere gli elementi di fisica essenziali e saperli applicare a concreti esempi che riguardano i meccanismi di funzionamento degli organi viventi. Per esempio gli argomenti trattati nell'unità didattica riguardante l'ottica sono sviluppati con l'obiettivo di rendere lo studente in grado di comprendere i meccanismi della visione, quelli trattati nell'unità didattica meccanica dei fluidi consentono la comprensione del meccanismo della circolazione del sangue e della respirazione. La metodologia d'insegnamento, infatti, si basa sulla divisione dell'argomento da trattare in due lezioni, una di tipo generale e una di applicazione a specifici argomenti d'interesse per la professione medica. I due tipi di unità didattica sono indicati nella tabella rispettivamente con la lettera L e LP.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Fisica	Meccanica	Statica e principi della dinamica	C	2	2	0	L
Fisica	Fisica medica	Applicazioni della statica al corpo umano: spina dorsale e femore	CF	2	2	1	LP
Fisica	Meccanica	Lavoro , energia e potenza	C	2	2	0	L
Fisica	Fisica medica	Applicazioni al corpo umano: metabolismo.	CF	2	2	1	LP
Fisica	Fisica medica	Applicazioni dell' elasticità al corpo umano: flessione e torsione delle ossa	CF	2	2	1	LP
Fisica	Fluidi	Gas perfetti e reali	C	2	2	0	L
Fisica	Fluidi	Il meccanismo della respirazione	CF	2	2	1	LP
Fisica	Termodinamica	Calore , energia interna e il primo principio	C	2	2	0	L
Fisica	Termodinamica	Termoregolazione , metabolismo	CF	2	2	1	LP
Fisica	Termodinamica	Fenomeni di diffusione e osmotici	C	2	2	0	L
Fisica	Termodinamica	Il secondo principio della termodinamica e l' entropia	C	2	1	0	L
Fisica	Biofisica	Fenomeni di trasporto nelle membrane biologiche	CF	2	2	1	LP
Fisica	Fluidi	Statica e dinamica dei fluidi	C	2	2	0	L
Fisica	Fluidi	La circolazione del sangue	CF	2	2	1	LP
Fisica	Fluidi	Velocità di sedimentazione, centrifuga e ultracentrifuga, elettroforesi.	CF	2	2	1	LP
Fisica	Onde	Fenomeni ondulatori	C	2	1	0	L
Fisica	Fisica medica	Il sistema uditivo e il sistema vocale	CF	2	2	1	LP

Fisica	Elettromagnetismo	Fenomeni elettrici: campi elettrici e magnetici	C	2	1	0	L
Fisica	Biofisica	Attività elettrica cellulare. Potenziale di riposo e di azione	CF	2	2	1	LP
Fisica	Elettromagnetismo	Correnti elettriche e circuiti elettrici	CF	2	2	0	L
Fisica	Fisica medica	Elettrocardiografia ed elettroencefalografia	C	2	1	0	LP
Fisica	Ottica	Ottica geometrica e fisica	C	2	1	1	L
Fisica	Fisica medica	Il laser e le applicazioni in medicina	CF	2	1	1	LP
Fisica	Fisica medica	La visione	CF	2	2	1	LP
Fisica	Fisica medica	Microscopio ottico	CF	2	1	1	LP

Tipo di esame	OS
DOCENTI	U. Valbusa (coordinatore), L. Repetto, C. Patrignani
Testi consigliati	G. Bellini, G. Manuzio Fisica per le scienze della vita Piccin 2010 Dispense del corso distribuite su aula web

Corso Integrato	CFU TOTALI
BIOCHIMICA 1	6
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/10 Biochimica	6

Coordinatore del Corso Integrato:	U. Benatti
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Fornire allo studente le conoscenze fondamentali per comprendere i rapporti tra le strutture delle molecole e le loro funzioni nell'organismo umano

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Biochimica I	Soluzioni	Sistemi omogenei. I gas. Relazioni tra volume, pressione, temperatura e quantità di materia. Concetto di mole e numero di Avogadro. Stati condensati della materia: i liquidi (e il loro equilibrio con la fase gassosa). Proprietà dell'acqua. Miscugli e soluzioni; unità di misura della concentrazione. Le interazioni intermolecolari; legame a idrogeno, interazioni idrofobiche e forze di Van der Waals. Proprietà delle soluzioni; proprietà colligative delle soluzioni. Osmosi e pressione osmotica. Solubilità dei gas nei liquidi e sua importanza fisiologica	C	3	3	2	L,P,T
Biochimica I	Termodinamica chimica	Reazioni chimiche. Conservazione di massa, energia e carica elettrica. Reversibilità. Concetti di entalpia, entropia ed energia libera.	C	2	2	2	L,P,T
Biochimica I	Equilibrio chimico	Processi chimici all'equilibrio. Equilibrio chimico omogeneo ed eterogeneo. Costante di equilibrio e legge d'azione di massa. Principio degli equilibri mobili. Trattamento quantitativo degli aspetti più rilevanti dello stato di equilibrio.	C	3	3	2	L,P,T
Biochimica I	Cinetica Chimica	La velocità delle reazioni chimiche; costante di velocità; effetto della temperatura e della concentrazione sulla costante di velocità. Catalisi. Implicazioni biomediche della catalisi. Catalizzatori e catalisi enzimatica (enzimi e cinetica di Michaelis-Menten) ed inibizione enzimatica.	C	2	2	2	L,P,T
Biochimica I	Equilibrio chimico	Equilibri ionici in soluzione acquosa. La reazione di autoprotolisi dell'acqua; il concetto di pH. Acidi e basi; forza degli acidi e delle basi; idrolisi salina. Le soluzioni tampone. Indicatori di pH. Tamponi biologici. Titolazioni acido-base (titolazione degli amminoacidi). Prodotto di solubilità	C	3	3	2	L,P,T
Biochimica I	Elettrochimica	Le reazioni di ossido-riduzione. Il numero di ossidazione. Potenziali di ossidoriduzione. Pile elettrochimiche. Equazione di Nernst. Importanza delle reazioni di ossido-riduzione in ambito biologico. Aspetti chimici della respirazione; le reazioni dell'ossigeno e i derivati reattivi dell'ossigeno	C	2	2	2	L,P,T
Biochimica I	Chimica Organica	Principali gruppi funzionali organici, nomenclatura e principali reazioni di interesse biologico	C	3	3	2	L,P,T
Biochimica I	Propedeutica Biochimica	Meccanismi molecolari alla base della biochimica, fisiologia e patologia del metabolismo lipidico, glucidico e proteico con la risoluzione di problemi di previsione dei prodotti di reazione di semplici biomolecole	C	3	3	2	L,P,T
Biochimica I	Propedeutica Biochimica	Rapporti struttura/funzione di biomolecole coinvolte nel metabolismo lipidico. Acidi grassi. Mono-, di- e trigliceridi; fosfogliceridi e sfingolipidi; Il colesterolo, i suoi esteri e i suoi	C	3	3	2	L,P,T

		derivati; cenni sulla loro importanza in ambito biologico.					
Biochimica I	Propedeutica Biochimica	Rapporti struttura/funzione di biomolecole coinvolte nel metabolismo glucidico. Natura chimica e stereoisomeria dei monosaccaridi; strutture cicliche e mutarotazione. Il legame glicosidico; disaccaridi; polisaccaridi. Importanza biologica degli zuccheri.	C	3	3	2	L,P,T
Biochimica I	Propedeutica Biochimica	Rapporti struttura/funzione di biomolecole coinvolte nel metabolismo proteico. Amminoacidi e proteine. Proprietà stereochimiche ed acido-base degli amminoacidi. Legame peptidico e catene polipeptidiche. Ponte disolfuro. Strutture primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Meccanismi del ripiegamento tridimensionale delle proteine; denaturazione e rinaturazione delle proteine. Il sito attivo degli enzimi.	C	3	3	2	L,P,T
Biochimica I	Propedeutica Biochimica	Mononucleotidi, dinucleotidi e acidi nucleici	C	3	3	2	L,P,T
Biochimica I	Laboratorio per il medico in formazione	Conoscere le attività di laboratori biochimici mediante corsi monografici e frequentazioni periodiche	C	1	1	1	T

Tipo di esame	S
DOCENTI	U. Benatti, G.L. Damonte, B. Sparatore, E. Zocchi
Indicazioni bibliografiche:	Brady-Holum: Fondamenti di Chimica-Zanichelli Brown-Poon :Introduzione alla chimica organica con Modelli molecolari-Edises Binaglia-Giardina: Chimica e Propedeutica Biochimica-Mc Graw Hill
Recupero del debito formativo	Per tutti gli studenti che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 6/11 nella parte di chimica del test di ammissione alla facoltà sarà organizzato un percorso per il recupero del debito formativo sui seguenti argomenti: Interazioni forti e deboli nella materia Struttura dell'atomo, numero atomico, numero di massa, peso atomico; isotopi. Proprietà generali degli elementi; tavola periodica degli elementi. Natura del legame chimico; ibridazione degli orbitali atomici. Concetto di molecola. Stechiometria delle reazioni. Nomenclatura e struttura dei principali composti inorganici di interesse biomedico.

Corso Integrato	CFU TOTALI
SCIENZE DEL COMPORTAMENTO	3
Settori scientifico-disciplinari	CFU
M-PSI/01 Psicologia generale	1
M-PSI/08 Psicologia medica	2

Coordinatore del Corso Integrato:	E.F. Casari
--	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Apprendere i fondamenti essenziali della psicologia generale e clinica necessari per la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e della capacità di autovalutazione e di una adeguata esperienza nel campo della relazione e della comunicazione. Saper riconoscere i principali fattori di rischio comportamentali come causa di disagio sociale ed individuare le caratteristiche dei diversi gruppi umani. Acquisire competenze relazionali e comunicative sia per quanto riguarda la relazione medico-paziente sia per quanto riguarda le relazioni istituzionali. Definire il quadro teorico dei concetti di salute e malattia con particolare attenzione al vissuto psicologico e alla componente biopsicosociale.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Psicologia Generale	Elaborazione dell'Informazione	Conoscere la ridondanza e le inferenze nella percezione	C	1	0	0	L
Psicologia Generale	Elaborazione dell'Informazione	Conoscere l'abituazione e la sensibilizzazione	C	1	0	0	L
Psicologia Generale	Elaborazione dell'Informazione	Conoscere l'attenzione e l'organizzazione percettiva	C	1	0	0	L
Psicologia Generale	Elaborazione dell'Informazione	Conoscere la costanza percettiva e la percezione del movimento	C	1	0	0	L
Psicologia Clinica	Elaborazione dell'Informazione	Conoscere l'apprendimento per condizionamento classico, la generalizzazione e la discriminazione	C	1	0	0	L
Psicologia Clinica	Elaborazione dell'Informazione	Conoscere apprendimento per condizionamento operante, il modellaggio e i programmi di rinforzo	C	1	0	0	L
Psicologia Clinica	Elaborazione dell'Informazione	Conoscere l'apprendimento latente e vicariante, il paradigma cognitivo dell'apprendimento	C	1	0	0	L
Psicologia Clinica	Elaborazione dell'Informazione	Conoscere le articolazioni della memoria: la rievocazione, il riconoscimento, il riapprendimento, l'oblio e l'interferenza	C	1	0	0	L
Psicologia Generale	Elaborazione dell'Informazione	Saper distinguere i tipi di memoria, a breve e lungo termine, la memoria di lavoro, la conoscenza procedurale, l'articolazione tra attenzione e memoria, le mnemotecniche	C	1	0	0	L
Psicologia Generale	Linguaggio	Conoscere la natura del linguaggio umano e il suo sviluppo	C	1	0	0	L
Psicologia Clinica	Pensiero	Valutare i tipi di pensiero (concreto, astratto), il ragionamento, il problem solving, il transfert dell'apprendimento e l'insight	C	1	0	0	L
Psicologia Clinica	Motivazione	Saper spiegare le motivazioni biologiche e apprese, l'affiliazione, la competenza e la riuscita	C	1	0	0	L
Psicologia Clinica	Emozione	Conoscere e valutare le emozioni e la loro espressione	C	1	0	0	L
Psicologia Clinica	Psicologia per i medici	Comprendere l'approccio psicologico al dolore	C	2	1	2	P
Psicologia Clinica	Psicologia per i medici	Conoscere e comprendere la teoria dell'attaccamento e gli effetti della separazione	C	1	0	0	L

Psicologia Clinica	Psicologia per i medici. Differenze individuali	Conoscere le definizioni e la valutazione della personalità	C	1	1	0	P
Psicologia Clinica	Psicologia per i medici	Comprendere le dinamiche relazionali	CF	1	1	2	LP
Psicologia Clinica	Psicologia per i medici	Conoscere le relazioni di gruppo e le reti di comunicazione	CF	1	1	2	LP
Psicologia Clinica	Psicologia per i medici	Comprendere le relazioni di aiuto	CF	1	1	2	LP
Psicologia Clinica	Psicologia per i medici	Conoscere la cultura della salute e della malattia	CF	1	1	2	LP

Tipo di esame

M

DOCENTI

E.F. Casari, N. Girtler

Testi consigliati

Schacter DL Gilbert DT Wegner DM Psicologia generale, Zanichelli 2010

Moja EA Vegni E La visita medica centrata sul paziente, Raffaello Cortina, 2000

Dispense e materiale on line su aulaweb.unige.it

Corso Integrato	CFU TOTALI
LA CELLULA I (Biologia cellulare e Citologia)	7
Settori scientifico – disciplinari	CFU
BIO/13 Biologia applicata	5,5
Bio/17 Istologia (Citologia)	1,5

Coordinatore del Corso Integrato	R. Cancedda
---	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato:

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere: i meccanismi di trasmissione ed espressione dell'informazione genetica, la struttura, l'organizzazione generale e la funzione della cellula con particolare riferimento alla cellula eucariote, i meccanismi cellulari e molecolari fondamentali alla base della proliferazione, del differenziamento della cellula eucariote, i meccanismi cellulari e molecolari che sono alla base dell'interazione della cellula eucariote con le altre cellule durante l'embriogenesi e nella vita adulta, le basi genetiche dello sviluppo e dell'evoluzione.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Biologia generale	DNA e replicazione	Identificazione del DNA come materiale genetico	C	3	3	0	L
Biologia generale	DNA e replicazione	Composizione chimica e struttura del DNA	C	3	3	0	L
Biologia generale	DNA e replicazione	Eventi molecolari della replicazione del DNA. Aspetti peculiari della replicazione in procarioti e in eucarioti (le telomerasi)	C	3	3	0	L
Biologia generale	trascrizione e RNA	Trascrizione degli RNA: meccanismo generale. Differenze e analogie della trascrizione in procarioti e eucarioti	C	3	3	0	L
Biologia generale	trascrizione e RNA	RNA messaggero. RNA di trasferimento. RNA ribosomiale	C	3	3	0	L
Biologia generale	trascrizione e RNA	Biogenesi, morfologia e funzioni dei ribosomi	C	3	3	0	L
Biologia generale	trascrizione e RNA	Rielaborazione degli RNA. Maturazione dell'mRNA in eucarioti	C	3	3	0	L
Biologia generale	trascrizione e RNA	Regolazione trascrizionale in Procarioti	C	3	3	0	L
Biologia generale	traduzione e proteine	Codice genetico: caratteristiche e implicazioni biologiche e genetiche	C	3	3	0	L
Biologia generale	traduzione e proteine	Traduzione: eventi molecolari delle varie fasi e relativo bilancio energetico	C	3	3	0	L
Biologia generale	basi dell'ereditarietà	Significato genetico della meiosi	C	3	3	0	L
Biologia generale	basi dell'ereditarietà	Leggi di Mendel	C	3	3	0	L
Biologia generale	basi dell'ereditarietà	Teoria cromosomica	C	3	3	0	L

Biologia generale	basi dell'ereditarieta'	Eredità concatenata al sesso	C	2	2	0	L
Biologia generale	basi dell'ereditarieta'	Geni associati e costruzione di mappe per ricombinazione (Drosophila)	C	2	2	0	L
Biologia generale	teoria cellulare: procarioti e eucarioti.	Organizzazione generale della cellula procariotica.	C	3	3	0	L
Biologia generale	teoria cellulare: procarioti e eucarioti.	Organizzazione generale della cellula eucariotica, forme e grandezze cellulari.	C	3	3	0	L
Biologia generale	teoria cellulare: procarioti e eucarioti.	Il citoplasma della cellula eucariotica: morfologia, struttura funzioni dei vari costituenti e organuli.	C	3	3	0	L
Biologia generale		Evoluzione cellulare. Principi di classificazione degli organismi viventi. Definizione di specie e modalità di speciazione. Evoluzione molecolare. Alberi filogenetici.	C	2	3	0	L
Citologia	la membrana plasmatica	Struttura. Composizione chimica.	C	3	3	0	L
Citologia	la membrana plasmatica	Vari tipi di trasporto attraverso il plasmalemma	C	3	3	0	L
Citologia	reticolo endoplasmatico liscio	Morfologia e funzioni con particolare attenzione alla sintesi dei lipidi	C	3	3	0	L
Citologia	reticolo endoplasmatico rugoso	Morfologia e funzioni con particolare attenzione alla sintesi di proteine solubili e di proteine di membrana di tipo I, II, III e GPI-linked	C	3	3	0	L
Citologia	reticolo endoplasmatico rugoso	Modificazioni co- e post-traduzionali delle proteine	C	3	3	0	L
Citologia	apparato del golgi	Morfologia e funzioni con particolare attenzione ai processi di glicosilazione delle proteine, Selezione e smistamento delle proteine in vescicole di trasporto	C	3	3	0	L
Citologia	lisosomi	Biogenesi dei lisosomi classici.	C	3	3	0	L
Citologia	lisosomi	Morfologia funzioni (ruolo nei processi di endocitosi, fagocitosi e autofagia)	C	3	3	0	L
Citologia	lisosomi	Lisosomi secretori, exosomi e corpi multivescicolari	C	3	3	0	L
Citologia	lisosomi	Morfologia e significato biologico	C	3	3	0	L
Citologia	proteasomi	Meccanismi di degradazione delle proteine endogene	C	3	3	0	L
Citologia	endocitosi ed esocitosi	Pinocitosi. Endocitosi mediata da recettori. Fagocitosi	C	3	3	0	L
Citologia	endocitosi ed esocitosi	Endosomi precoci ed endosomi tardivi. Ruolo nei processi di endocitosi	C	3	3	0	L
Citologia	endocitosi ed esocitosi	Esocitosi costitutiva e regolata	C	3	3	0	L
Citologia	vescicole di trasporto	Processi di formazione delle vescicole di trasporto e selezione del loro contenuto.	C	3	3	0	L

Citologia	vescicole di trasporto	Meccanismi di regolazione del trasporto vescicolare, (ad esempio, il meccanismo di degranolazione selettiva controllata).	C	3	3	0	L
Citologia	mitocondri	Struttura dei mitocondri e loro funzioni. DNA mitocondriale	C	3	3	0	L
Citologia	mitocondri	Perossisomi: struttura e funzione.	C	3	3	0	L
Citologia	nucleo	Involucro nucleare e il complesso del poro.	C	3	3	0	L
Citologia	nucleo	Nucleoplasma. Struttura della cromatina (differenza tra eucromatina ed eterocromatina). Nucleoscheletro.	C	3	3	0	L
Citologia	nucleo	Organizzazione e funzioni del nucleolo (trascrizione dello rRNA, maturazione ed assemblaggio dei ribosomi).	C	3	3	0	L
Citologia	nucleo	Traffico tra nucleo e citoplasma. Trasporto selettivo delle proteine attraverso il complesso del poro: Trasporto dei vari tipi di RNA	C	3	3	0	L
Citologia	citoscheletro e motilita' cellulare	Struttura e organizzazione dei microfilamenti.	C	3	3	0	L
Citologia	citoscheletro e motilita' cellulare	Struttura e organizzazione dei filamenti intermedi.	C	3	3	0	L
Citologia	citoscheletro e motilita' cellulare	Struttura e organizzazione dei microtubuli (struttura, assemblaggio con identificazione delle proteine motrici). Struttura delle ciglia e dei flagelli.	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	proliferazione e morte cellulare	Le differenti fasi del ciclo cellulare.	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	proliferazione e morte cellulare	Ciclo cellulare e relativo controllo genico	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	proliferazione e morte cellulare	Processi di necrosi e apoptosi: differenze e finalita' biologiche	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	fattori di crescita e trasduzione del segnale	Principi generali di segnalazione cellulare. Fattori di crescita ed altre molecole segnale.	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	fattori di crescita e trasduzione del segnale	Recettori di superficie collegati a proteine G. Secondi messaggeri. Recettori della superficie cellulare collegati ad enzimi. Cascata di segnalazione intracellulare	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	oncogeni	Cellula "normale" e cellula "trasformata". Identificazione dei geni responsabili della trasformazione: retrovirus, esperimenti di trasformazione cellulare con DNA tumorale.	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	oncogeni	Proto-oncogeni e oncogeni. Correlazioni fra i geni codificanti per fattori di crescita, loro recettori e proteine coinvolte nella traduzione del segnale e gli oncogeni.	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	replicazione dei virus	Virus e loro ciclo vitale. Virus a DNA e virus a RNA.	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	cellule staminali	Definizione e breve storia. Cellule staminali embrionali, fetali, da adulto. Proliferazione delle cellule staminali ed attivita' telomerasica. Mantenimento della staminalita' e differenziamento.	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	cellule staminali	Il concetto di nicchia: Pluripotenza e plasticita' delle cellule staminali. Marcatori delle cellule staminali e "geni di staminalita'". Cellule staminali emopoietiche, epiteliali, neurali, mesenchimali	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	trasferimento nucleare	Trapianti di nucleo e interazioni nucleo citoplasma. Trasferimento nucleare in anfibi e mammiferi. Clonazione	C	3	3	0	L

Biologia cellulare	sviluppo e differenziamento	Induzione primaria e secondaria.	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	sviluppo e differenziamento	Cascata di geni che controllano lo sviluppo (geni materni, geni della segmentazione e geni omeotici)	C	3	3	0	L
Biologia cellulare	sviluppo e differenziamento	Elementi di embriologia sperimentale.	C	2	2	0	L

Tipo di esame	S/O
DOCENTI	R.Cancedda, P.Ghiorzo, A.Moretta, A. Puccetti, S.Sivori, E.Marcenaro, R.Castriconi
Indicazioni bibliografiche	- B. Alberts et al. BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA CELLULA, Zanichelli; - ISTOLOGIA: (a cura di Rosati, Colombo e Maraldi) Edi. Ermes; - J. Russell GENETICA, EdiSES; - R.J. Brooker GENETICA analisi e principi, ed. Zanichelli. - L.H. Hartwell "Genetica dell'analisi formale alla genomica" 2ed Mc Graw Hill

Corso Integrato	CFU TOTALI
PRIMO SOCCORSO	2
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/41 Anestesiologia	1
MED/09 Medicina interna	0.5
MED/40 Ginecologia e ostetricia	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	T. Barreca
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: conoscenze, manualità tecniche del primo soccorso nelle emergenze cardiorespiratorie. provvedimenti alla donna in travaglio di parto in condizioni di emergenza e al neonato al di fuori delle strutture sanitarie
--

Ambito culturale integrato	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Medicina d'urgenza e primo soccorso	Fisiopatologia cardiovascolare	C	2	1	0	L
Medicina d'urgenza e primo soccorso	Concetto di ABCD	C	2	1	0	L
Medicina d'urgenza e primo soccorso	La catena della sopravvivenza	C	2	1	0	L
Medicina d'urgenza e primo soccorso	Valutazione stato di coscienza,attività respiratoria,attività cardiocircolatoria	CF	2	1	2	PT
Medicina d'urgenza e primo soccorso	Paziente inanimato, verifica funzioni vitali,arresto respiratorio, arresto circolatorio, pupille, spostamento,posizionamento	CF	2	1	2	PT
Medicina d'urgenza e primo soccorso	Massaggio cardiaco esterno, ventilazione bocca a bocca, ambU)	CF	2	1	2	PT
Medicina d'urgenza e primo soccorso	Manovra di Haimlich, defibrillazione	CF	2	1	2	PT
Medicina d'urgenza e primo soccorso	Provvedimenti alla donna in travaglio di parto	CF	1	1	2	PT
Medicina d'urgenza e primo soccorso	Prime cure al neonato al di fuori delle strutture sanitarie	CF	1	1	2	PT

Tipo di esame	P
DOCENTI	T. Barreca, C. Maganza, F. Gamaleri, P. Moscatelli, I. Brunetti, C. Launo, E. Arado, P. Ballarino, G. Casalini, A. Collidà, R. Cosso, A. Galdi, E. Mereto, N. Nurra, S. Ruffoni
Testi consigliati	• MANUALE BLS

Corso integrato	CFU TOTALI
INFORMATICA E STATISTICA DESCRITTIVA	4
Settori scientifico-disciplinari	CFU
INF/01 Informatica	2
MED/01 Statistica Medica	2

Coordinatore del Corso Integrato	D. Riso
---	----------------

Obiettivi generali del Corso Integrato:

- avere una conoscenza teorica di base dei concetti su cui si fonda l'informatica ed essere in grado di utilizzare i principali strumenti e software applicativi di uso quotidiano (per favorire l'apprendimento e la pratica degli strumenti presentati in aula, saranno effettuate esercitazioni in Laboratorio informatico, dove ogni studente avrà a disposizione un computer).
- acquisire le nozioni fondamentali e le metodologie di biometria e statistica, utili a raccogliere, descrivere, interpretare e valutare criticamente informazioni e comprendere fenomeni di carattere biomedico.

Ambito culturale integrato	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Metodologia clinica	Elaborazione testi: Formattare i caratteri, paragrafi e pagina; Stili, intestazione e piè di pagina; Funzioni avanzate: tabelle, disegni, immagini, oggetti e stampa unione	CF	1	3	2	LPT
Metodologia clinica	Foglio elettronico: Impostazione e formattazione del foglio di lavoro; Funzioni e formule di base; Grafici e diagrammi	CF	2	3	2	LPT
Metodologia clinica	Reti informatiche: Internet e il web; Browser e motori di ricerca; Posta elettronica e comunicazioni on line	C	1	2	2	LPT
Metodologia clinica	Comprendere la variabilità dei fenomeni biologici e le problematiche degli errori di misura.	C	1	1	0	L
Metodologia clinica	Determinare il carattere statistico delle variabili.	C	1	2	0	L/PT
Metodologia clinica	Raccogliere, controllare, organizzare e presentare serie di dati: tabelle, distribuzioni in classi e rappresentazioni grafiche.	CF	2	3	3	L/PT
Metodologia clinica	Calcolare ed interpretare gli indici di tendenza centrale e di dispersione.	CF	2	2	2	L/PT
Metodologia clinica	Valutare l'incertezza in medicina mediante i principi della probabilità: concetto di indipendenza, teorema di Bayes e probabilità di diagnosi.	C	1	2	2	L/PT
Metodologia clinica	Interpretare i fenomeni biologici sulla base delle principali distribuzioni di probabilità di interesse biomedico: binomiale, Poisson, Gauss.	CF	2	2	2	L/PT
Metodologia clinica	Conoscere significato e metodiche degli studi campionari: popolazione e campione, criteri di campionamento, stima puntuale ed intervallare dei parametri della popolazione, distribuzione del t di Student.	C	1	2	2	L/PT
Metodologia clinica	Affrontare la logica del test di ipotesi: ipotesi nulla e ipotesi alternativa, tipi di errore, livello di significatività, potenza di un test e dimensione del campione.	C	1	2	0	L/PT
Metodologia clinica	Definire i criteri di scelta di una tecnica statistica: campioni indipendenti e dipendenti, metodi parametrici o a distribuzione libera. Test di ipotesi uni e bidirezionali. Valutazione e interpretazione dei risultati: significatività statistica e significatività biologica.	CF	1	3	3	L/PT
Metodologia clinica	Considerare metodi e risultati dei test del chi quadrato e t di Student.	CF	1	2	2	L/PT
Metodologia clinica	Verificare criticamente l'associazione tra variabili: correlazione e regressione lineare, relazione di causa ed effetto.	CF	1	2	2	L/PT

Tipo di esame	S/P/M
DOCENTI	D. Riso
Indicazioni bibliografiche di Informatica I	I materiali utilizzati nel corso delle lezioni saranno pubblicati periodicamente su uno spazio web dedicato e scaricabili dagli studenti iscritti al corso: http://www.in4med.net I riferimenti bibliografici verranno forniti dal docente nel corso dell'attività didattica.
Indicazioni bibliografiche di Statistica	P.B. Lantieri, G. Ravera, D. Riso. Appunti di Statistica Medica ed Epidemiologia Clinica. ECIG, Genova. P.B. Lantieri, G. Ravera, D. Riso. Esercizi di Statistica Medica ed Epidemiologia Clinica. ECIG, Genova. Testi di approfondimento: P. Armitage, G. Berry. Statistica medica, metodi statistici per la ricerca in medicina. McGraw-Hill Libri Italia, Milano. S. Siegel, N.J. Castellan Jr. Statistica non parametrica. McGraw-Hill Libri Italia, Milano.
Note	Hanno l'esonero da Informatica I coloro che presentano l'ECDL e coloro che risulteranno idonei al test di ingresso.

Corso Integrato	CFU TOTALI
LINGUA INGLESE I	2
Settori scientifico-disciplinari	CFU
L-LIN/12	2

Coordinatore del Corso Integrato

Obiettivi generali del Corso Integrato: Il programma delle lezioni seguirà un percorso formativo mirato a consolidare le conoscenze dell'inglese generico letto, parlato e scritto attraverso l'utilizzo di materiali tradizionali e multimediali. Il corso si prefigge di fornire agli studenti le basi per affrontare lo studio dell'inglese settoriale medico/scientifico nei corsi di lingua previsti nei successivi semestri. Al termine del percorso formativo lo studente avrà un buon livello di conoscenza della lingua inglese "common core" a livello B 1.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Lingua inglese		Basic English Grammar knowledge at Intermediate Level	C	1	1	1	LPT
Lingua inglese		Reading and writing skills for PET (B1)	C	1	1	1	LPT
Lingua inglese		Listening Comprehension, Speaking skills for PET (B1)	C	1	1	1	LPT

		Medical English - Reading	C	1	1	1	LPT
--	--	---------------------------	---	---	---	---	-----

Tipo di esame	idoneità
DOCENTI	da definire
Indicazioni bibliografiche	Verranno fornite in occasione della prima lezione

Hanno l'esonero da Inglese I coloro che presentano la certificazione internazionale in inglese B2 FIRST e coloro che risulteranno idonei al test di ingresso.

CALENDARIO E SEDI DELLA DIDATTICA ED ESAMI DI PROFITTO

Settembre	Lu 20	Ma 21	Me 22	Gi 23	Ve 24
9-10	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica
10-11	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica	PRECORSO Chimica
11-12	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Biologia
12-13					
14-15	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Biologia
15-16	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Statistica (Biomatematica)	PRECORSO Fisica

Sett. / Ott.	Lu 27	Ma 28	Me 29	Gi 30	Ve 1
9-10	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	Introduzione alla MEDICINA Salute e Malattia
10-11	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	PRECORSO Biologia	
11-12	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	
12-13	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	
14-15	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	
15-16	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	PRECORSO Fisica	
16-17					
17-18					

Ottobre	Lu 4	Ma 5	Me 6	Gi 7	Ve 8
8-9					
9-10	Introduzione alla MEDICINA	Introduzione alla MEDICINA	Introduzione alla MEDICINA	Scienze del Comportamento	Biochimica I
10-11	Introduzione alla MEDICINA	Introduzione alla MEDICINA	Introduzione alla MEDICINA	La cellula I	Biochimica I
11-12	Introduzione alla MEDICINA	Introduzione alla MEDICINA	Introduzione alla MEDICINA	Primo Soccorso	Fisica
12-13	Introduzione alla MEDICINA	Introduzione alla MEDICINA	Introduzione alla MEDICINA	Primo Soccorso	Fisica
14-15	Primo Soccorso	Statistica	Statistica	Biochimica (Gr.A)	Biochimica (Gr.C)
15-16	Primo Soccorso	Fisica	Fisica	Fisica (Gr.C)	Fisica (Gr.A)
16-17	Biochimica I	Biochimica I	Biochimica I	Statistica (Gr.B)	Statistica (Gr.D)
17-18				Biochimica (Gr.B)	Biochimica (Gr.D)
				Statistica (Gr.A)	Statistica (Gr.C)
					Primo Socc. (Gr. B2)

Ottobre	Lu 11	Ma 12	Me 13	Gi 14	Ve 15
8-9					
9-10	Biochimica I	Statistica	Fisica	Statistica	Biochimica I
10-11	Fisica	Biochimica I	Fisica	Biochimica I	Biochimica I
11-12	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	Fisica	La cellula I (Biologia)
12-13	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	Fisica	La cellula I (Biologia)
14-15		Biochimica (Gr.A)		Biochimica (Gr.C)	
15-16		Fisica (Gr.D)		Fisica (Gr.B)	
16-17		Statistica (Gr.B)	Primo Socc. (Gr. C ₁)	Statistica (Gr.D)	Primo Socc. (Gr. A ₁)
17-18		Biochimica (Gr.B)		Biochimica (Gr.D)	
		Statistica (Gr.A)		Statistica (Gr.C)	

Ottobre	Lu 18	Ma 19	Me 20	Gi 21	Ve 22
8-9					
9-10	Biochimica I	Statistica	Fisica	Statistica	Biochimica I
10-11	Fisica	Biochimica I	Fisica	Biochimica I	Biochimica I
11-12	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	Fisica	La cellula I (Biologia)
12-13	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	Fisica	La cellula I (Biologia)
14-15	Scienze del Comportamento	Biochimica (Gr.A)	Scienze del Comportamento	Biochimica (Gr.C)	Primo Socc. (Gr. B ₂)
15-16	Scienze del Comportamento	Fisica (Gr.C) Statistica (Gr.B)		Fisica (Gr.A) Statistica (Gr.D)	
16-17		Biochimica (Gr.B)		Biochimica (Gr. D)	
17-18		Statistica (Gr.A)		Statistica (Gr. C)	

Ottobre	Lu 25	Ma 26	Me 27	Gi 28	Ve 29	
8-9		POLO GASTALDI OCCUPATO per PROVA di CONCORSO				
9-10	Biochimica I		Statistica	Statistica	Biochimica I	
10-11	Fisica		Biochimica I	Biochimica I	Biochimica I	
11-12	La cellula I (Biologia)		La cellula I (Biologia)	Fisica	La cellula I (Biologia)	
12-13	La cellula I (Biologia)		La cellula I (Biologia)	Fisica	La cellula I (Biologia)	
14-15	Scienze del Comportamento		Biochimica (Gr.A)	Primo Socc. (Gr. C ₂)	Biochimica (Gr.C) Fisica (Gr.B) Statistica (Gr.D)	Primo Socc. (Gr.A ₂)
15-16	Scienze del Comportamento		Fisica (Gr.D) Statistica (Gr. B)		Biochimica (Gr. D)	
16-17			Biochimica (Gr.B)		Statistica (Gr. C)	
17-18		Statistica (Gr.A)	Statistica (Gr. C)			

Novembre	Lu 1	Ma 2	Me 3	Gi 4	Ve 5
8-9	Festività	Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento	
9-10		Statistica	Fisica	Statistica	Biochimica I
10-11		Biochimica I	Fisica	Biochimica I	Biochimica I
11-12		La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	Fisica	La cellula I (Biologia)
12-13		La cellula I (Biologia)	La cellula I (Biologia)	Fisica	La cellula I (Biologia)
14-15		Biochimica (Gr.A)	Tests di idoneità di INGLESE ed INFORMATICA	Biochimica (Gr.C)	Primo Socc. (Gr. B1)
15-16		Fisica (Gr.C)		Fisica (Gr.A)	
16-17		Statistica (Gr.B)		Statistica (Gr.D)	
17-18		Biochimica (Gr.B)		Biochimica (Gr.D)	
		Statistica (Gr.A)		Statistica (Gr.C)	

Novembre	Lu 8	Ma 9	Me 10	Gi 11	Ve 12
8-9		Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento	
9-10	Biochimica I	Statistica	Fisica	Statistica	Biochimica I
10-11	Fisica	Biochimica I	Fisica	Biochimica I	Biochimica I
11-12	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Citologia)	La cellula I (Citologia)	Fisica	La cellula I (Citologia)
12-13	La cellula I (Biologia)	La cellula I (Citologia)	La cellula I (Citologia)	Fisica	La cellula I (Citologia)
14-15	Informatica I	Biochimica (Gr.A)	INGLESE I	Biochimica (Gr.C)	Primo Socc. (Gr. A ₁)
15-16	Informatica I	Fisica (Gr.D)		Fisica (Gr.B)	
16-17	Informatica I	Statistica (Gr.B)		Statistica (Gr.D)	
17-18		Biochimica (Gr.B)		Biochimica (Gr.D)	
		Statistica (Gr.A)		Statistica (Gr.C)	

Novembre	Lu 15	Ma 16	Me 17	Gi 18	Ve 19	
8-9		Scienze del Comportamento	PROGRESS TEST	Scienze del Comportamento		
9-10	Biochimica I	Statistica		Statistica	Biochimica I	
10-11	Fisica	Biochimica I		Biochimica I	Biochimica I	
11-12	La cellula I (Citologia)	La cellula I (Citologia)		Fisica	La cellula I (Citologia)	
12-13	La cellula I (Citologia)	La cellula I (Citologia)		Fisica	La cellula I (Citologia)	
14-15	1 ^a VERIFICA "in itinere" di Statistica	Biochimica (Gr.A)	PROGRESS TEST	Biochimica (Gr.C)	1 ^a VERIFICA "in itinere" di Fisica	
15-16		Fisica (Gr.C)		Fisica (Gr.A)		
16-17		Statistica (Gr.B)		Statistica (Gr.D)		Primo Socc. (Gr. B ₂)
17-18		Biochimica (Gr.B)		Biochimica (Gr.D)		
		Statistica (Gr.A)		Statistica (Gr.C)		

Novembre	Lu 22	Ma 23	Me 24	Gi 25	Ve 26
8-9		Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento	
9-10	Biochimica I	Statistica	Fisica	Statistica	Biochimica I
10-11	Fisica	Biochimica I	Fisica	Biochimica I	Biochimica I
11-12	La cellula I (Citologia)	La cellula I (Citologia)	La cellula I Biologia cellulare	Fisica	La cellula I Biologia cellulare
12-13	La cellula I (Citologia)	La cellula I (Citologia)	La cellula I Biologia cellulare	Fisica	La cellula I Biologia cellulare
14-15	Laboratorio di Informatica I (Gr.INFO ₁)	Biochimica (Gr.A)	INGLESE I	Biochimica (Gr.C)	Laboratorio di Informatica I (Gr.INFO ₃)
15-16		Fisica (Gr.D)		Fisica (Gr.B)	
16-17	Laboratorio di Informatica I (Gr.INFO ₂)	Statistica (Gr.B)		Statistica (Gr.D)	Primo Socc. (Gr. A ₂)
17-18		Biochimica (Gr.B)		Biochimica (Gr.D)	
		Statistica (Gr.A)		Statistica (Gr.C)	

Dicembre	Lu 29	Ma 30	Me 1	Gi 2	Ve 3	
8-9		Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento		
9-10	Biochimica I	Statistica	Fisica	Statistica Descrittiva	Biochimica I	
10-11	Fisica	Statistica	Fisica	Biochimica I	Biochimica I	
11-12	La cellula I Biologia cellulare	Primo Soccorso OSTETRICIA	La cellula I Biologia cellulare	Fisica	La cellula I Biologia cellulare	
12-13	La cellula I Biologia cellulare	Primo Soccorso OSTETRICIA	La cellula I Biologia cellulare	Fisica	La cellula I Biologia cellulare	
14-15	Informatica I	Biochimica (Gr.A)	INGLESE I	Biochimica (Gr.C)	Primo Socc. (Gr. B ₁)	Informatica I
15-16	Informatica I	Fisica (Gr.C)		Fisica (Gr.A)		Informatica I
16-17	Informatica I	Statistica (Gr.B)		Statistica (Gr.D)		Informatica I
17-18		Biochimica (Gr.B)		Biochimica (Gr.D)		
		Statistica (Gr.A)		Statistica (Gr.C)		

Dicembre	Lu 6	Ma 7	Me 8	Gi 9	Ve 10	
			Festività			
9-10	La cellula I (Biologia cellulare)	La cellula I (Biologia cellulare)		La cellula I (Biologia cellulare)	La cellula I (Biologia cellulare)	
10-11	La cellula I (Biologia cellulare)	La cellula I (Biologia cellulare)		La cellula I (Biologia cellulare)	La cellula I (Biologia cellulare)	
11-12	INGLESE I	Scienze del Comportamento		Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento	
12-13	INGLESE I	Scienze del Comportamento		Scienze del Comportamento	Scienze del Comportamento	
14-15	Laboratorio di Informatica I (Gr.INFO ₁)	Biochimica (Gr.A)	Primo Socc. (Gr.C ₁)	Biochimica (Gr.C)	Laboratorio di Informatica I (Gr.INFO ₃)	
15-16		Fisica (Gr.D)		Fisica (Gr.B)		
16-17	Laboratorio di Informatica I (Gr.INFO ₂)	Biochimica (Gr.B)		Biochimica (Gr.D)	Primo Socc. (Gr. A ₁)	Laboratorio di Informatica I (Gr.INFO ₄)
17-18						

Dicembre	Lu 13	Ma 14	Me 15	Gi 16	Ve 17
8-9	2 ^a VERIFICA "in itinere" di Statistica	VERIFICA "in itinere" di Biochimica1 Gr. A B	2 ^a VERIFICA "in itinere" di Fisica	VERIFICA "in itinere" di Biochimica1 Gr. C D	VERIFICA "in itinere" di Scienze del Comportamento
9-10					
10-11					
11-12					
12-13					
14-15	Primo Socc. (Gr. D ₂)	Primo Socc. (Gr. C ₂)	Primo Socc. (Gr. B ₂)	Primo Socc. (Gr. A ₂)	INGLESE I
15-16					
16-17					
17-18					

Dicembre	Lu 21	Ma 22	Me 23	Gi 24	Ve 25
8-9	Esercitazioni di recupero Biochimica 1	Esercitazioni di recupero Biochimica 1		VACANZA	FESTIVITA'
9-10					
10-11					
11-12					
12-13					
14-15					
15-16					
16-17					
17-18					

Aule assegnate alla didattica	
Aula 1 Polo Biomedico	Didattica frontale e a gruppi
Aula 7 Polo Biomedico	Didattica a gruppi
Aula 1 Fondi Clinica Chirurgica	Didattica a gruppi
Aula di Statistica	Didattica a gruppi

SESSIONI DI ESAME 2010-11

Sessione di Gennaio – Febbraio - Marzo

Introduzione alla medicina	verifica contestuale al corso
Biochimica I	7/1; 4/2; 25/2
Fisica Medica e Biofisica	17/1; 14/2;
La cellula I	28/1; 22/2
Primo soccorso	verifica contestuale al corso
Scienze del comportamento	13/1; 4/2
Lingua Inglese I*	
Informatica e Statistica descrittiva	14/1; 11/2

Sessione di Giugno-Luglio

Biochimica I	6/6; 1/7
Fisica Medica e Biofisica	13/6; 11/7
La cellula I	20/6; 11/7
Primo soccorso	verifica contestuale al corso
Scienze del comportamento	9/6; 7/7
Lingua Inglese I*	
Informatica e Statistica descrittiva	10/6; 8/7

Sessione di Settembre

Biochimica I	12/9
Fisica Medica e Biofisica	17/9
La cellula I	7/9
Primo soccorso	verifica contestuale al corso
Scienze del comportamento	8/9
Lingua Inglese *	
Informatica e Statistica descrittiva	9/9

- Le date di verifica del profitto verranno comunicate dai Docenti entro la fine del semestre.

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

I ANNO II SEMESTRE

Coordinatore di semestre: Prof. Antonio Zicca

CORSI INTEGRATI – I ANNO II SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività Formativa	Insegnamento Integrato	SSD	Modulo	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
I/2		La cellula II (Biologia molecolare, Genetica generale)					4	esame 3
	DI BASE		BIO/13	Biologia applicata	2			
	DI BASE		BIO/11	Biologia molecolare	2			
I/2		I tessuti (Istologia ed embriologia)					6	esame 4
	DI BASE		BIO/17	Istologia ed embriologia	6			
I/2		Biochimica II					11	esame 5
	DI BASE		BIO/10	Biochimica	10,5			
	DI BASE		BIO/12	Biochimica clinica	0,5			
I/2		Anatomia I					9	esame 6
	DI BASE		BIO/16	Anatomia umana	8,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/36	Diagnostica per immagini	0,5			
	TOTALI						30	4

Corso integrato	CFU TOTALI
LA CELLULA II	N. 4
Settori scientifico-disciplinari	CFU
B IO/ 13 Biologia applicata	2
BIO/ 11 Biologia molecolare	2

Coordinatore del Corso Integrato:	R. Cancedda
--	--------------------

<p>Obiettivi generali del Corso Integrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere l'organizzazione del menoma, umano compresi i meccanismi che ne mantengono l'integrità strutturale e funzionale. -Comprendere i meccanismi che regolano lo sviluppo e il mantenimento delle funzioni differenziate. -Comprendere come le alterazioni di detti meccanismi portano a invecchiamento, sviluppo del cancro ed altre patologie. .Familiarizzare lo studente di medicina con le moderne tecniche di analisi di genetica molecolare e genomica illustrando le applicazioni in campo medico. -Comprendere i principi della diagnostica molecolare per caratteri e malattie mendeliane nonché i meccanismi che sono alla base e le conseguenze delle mutazioni geniche.
--

Ambito culturale integrato	<i>Unità Didattica Elementare</i>	F	LC	TC	A	TD
Biologia	ORGANIZZAZIONE del GENOMA UMANO Regioni trascritte e non trascritte, sequenze altamente ripetute. Famiglie di geni, geni in tandem.	C	1	0	0	L
Biologia	MECCANISMI DI MODIFICAZIONE DEL GENOMA UMANO Crossing over, crossing over ineguale, ricombinazione omologa, conversione genica, trasposoni, retrotrasposoni, rimescolamento degli esoni, retrovirus.	C	1	0	0	L
Biologia	MECCANISMI DI REGOLAZIONE Regolazione trascrizionale: fattori di trascrizione generali e specifici; promotori, enhancers, isolatori; eucromatina e eterocromatina, LCR, metilazione, regolazione da RNA. Regolazione post-trascrizionale: splicing alternativi, editing dell'mRNA. Biologia molecolare Regolazione traduzionale (microRNA) e post-traduzionale. Meccanismo molecolare dell'imprinting.	C	1	0	0	L
Biologia	MECCANISMI DI RIPARAZIONE DEL DNA: NER, BER, riparazione dei mismatch e riparazione rotture a doppio filamento	C	1	0	0	L
Biologia	Controllo del numero di divisioni, mantenimento dell'informazione posizionale	C	1	0	0	L
Biologia	INVECCHIAMENTO CELLULARE E CANCRO Conseguenze delle alterazioni del network integrato di controllo della divisione cellulare, riparazione del DNA e apoptosi. Meccanismi di attivazione degli oncogeni. Oncogeni e oncosoppressori e loro meccanismi di azione. Fenotipo della cellula tumorale e biologia molecolare della progressione neoplastica.	C	1	0	0	L
Biologia	TECNOLOGIE DEL DNA RICOMBINANTE Strumenti di ingegneria genetica Clonazione del DNA, costruzione di banche di DNA, analisi di sequenze di DNA	C	1	0	0	L
GENETICA	LA BASE DELL'EREDITARIETÀ IN GENETICA UMANA Alberi genealogici, segregazione mendeliana in famiglie	C	1	0	0	L
GENETICA	STENSIONI DEL MENDELISMO Variabilità allelica e funzione genica Azione genica: dal genotipo al fenotipoE	C	1	0	0	L
GENETICA	I MECCANISMI MOLECOLARI DELLA DETERMINAZIONE DEL SESSO Modelli nell'uomo, drosophila ed altri animali	C	1	0	0	L
GENETICA	LA COMPENSAZIONE DEL DOSAGGIO DEI GENI X-LINKED Regolazione dell'espressione genica dei geni X-linked nell'uomo, Drosophila ed altri animali	C	1	0	0	L
GENETICA	MUTAZIONI: Caratteristiche fondamentali del processo Effetti fenotipici	C	1	0	0	L

GENETICA	GENETICA MOLECOLARE Associazione e costruzione di mappe negli eucarioti, Mappe citogenetiche Analisi di associazione nell'uomo(cenni) Genomica: un quadro generale Correlazione tra mappe genetiche citologiche e fisiche dei cromosomi Clonaggio posizionale dei geni	C	1	0	0	L
GENETICA	APPLICAZIONI DI GENETICA MOLECOLARE ALLA MEDICINA Utilizzazione della tecnologia ricombinanti per l'identificazione dei geni umani Diagnosi molecolare delle malattie umane L'impronta del DNA Terapia genica (cenni)	C	1	0	0	L
GENETICA	Prima e seconda legge di Mendel					p
GENETICA	Applicazione del mendelismo all'uomo					p
GENETICA	Estensione del mendelismo					p
GENETICA	Eredità legata al sesso					p
GENETICA	Associazione e costruzione di mappe negli eucarioti					p
GENETICA	Applicazioni di genetica molecolare alla medicina					p

Tipo di esame	M
DOCENTI	R. Cancedda; G. Bianchi- Scarrà; P. Malatesta; P. Ghiorzo.
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> • Alberts et al., Biologia molecolare della cellula - Zanichelli • PJ Russell et al., Genetica - Edises • Hartwell et al. Genetica - The Mc Graw-Hill Companies

Corso integrato	CFU TOTALI
I TESSUTI	N. 6
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/17 istologia ed embriologia	N. 6

Coordinatore del Corso Integrato:	A. Moretta
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Conoscere la struttura, l'organizzazione e la funzione dei vari tessuti e le caratteristiche delle cellule che li compongono.
Conoscere i principali processi morfogenetici che presiedono allo sviluppo dell'embrione umano.

Ambito culturale integrato	<i>Unità Didattica Elementare</i>	F	LC	TC	A	TD
Morfologia umana	Indicare i principali metodi istologici per lo studio di cellule e tessuti; illustrare i principi su cui si basano i metodi istochimici	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Identificare le strutture delle cellule dei mammiferi	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Illustrare i fenomeni che connotano le interazioni morfofunzionali nucleocitoplasmatiche, cellula-cellula, cellula-matrice e indicare i loro substrati naturali	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Definire i diversi tipi di cellule staminali, descriverne le caratteristiche e le modalità per la loro determinazione	C	2	0	0	L

Morfologia umana	Illustrare i principi generali che regolano il differenziamento e l'istogenesi	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Illustrare le funzioni del testicolo, la spermatogenesi ed i relativi meccanismi di controllo ormonale	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Illustrare le funzioni dell'ovaio, dell'ovogenesi. Descrivere le fasi dell'ovulazione del ciclo ovarico, ciclo uterino ed i relativi meccanismi di controllo ormonale	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Illustrare i fenomeni che regolano lo sviluppo del disco embrionale trilaminare, la neurulazione, lo sviluppo dei somiti e del celoma embrionale, del sistema cardiovascolare primitivo e dei villi coriali, nonché le fasi del ripiegamento dell'embrione	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere le caratteristiche del rivestimento epiteliale del corpo	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Illustrare lo sviluppo del sistema nervoso centrale e periferico	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Illustrare lo sviluppo dell'apparato branchiale, del sistema respiratorio e dell'apparato digerente	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Illustrare lo sviluppo dell'apparato scheletrico e muscolare, dell'apparato urogenitale, delle cavità del corpo e dell'apparato cardiovascolare	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere lo sviluppo e riconoscere le cellule emopoietiche, le cellule linfoidi e del sistema immunitario	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Riconoscere e classificare gli epitelii di rivestimento (endotelio, epidermide), e illustrare le specializzazioni citologiche degli epitelii	C	2	0	1	L
Morfologia umana	Classificare le ghiandole esocrine e le ghiandole endocrine e descriverne le caratteristiche morfofunzionali che ne consentono il riconoscimento	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere le caratteristiche morfo-funzionali del tessuto connettivo propriamente detto, della matrice extracellulare, del liquido interstiziale, delle cellule del connettivo e del tessuto adiposo; spiegare i meccanismi di regolazione di quest'ultimo e le funzioni delle sue diverse componenti	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere le caratteristiche morfo-funzionali del tessuto cartilagineo e del tessuto osseo, che ne consentono il riconoscimento; illustrare i meccanismi di ossificazione; descrivere le strutture del dente	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Riconoscere e classificare le cellule del sangue: eritrociti, granulociti, linfociti, monociti, piastrine	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere le caratteristiche morfo-funzionali delle diverse componenti del tessuto nervoso: neurone, fibra nervosa, nervo, sinapsi interneuronica e neuromuscolare, glia	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Usare il microscopio ottico regolandone i vari componenti	C	1	0	0	L

Tipo di esame	M
DOCENTI	A. Moretta, A. Puccetti, S. Sivori, R. Castriconi, E. Marcenaro.
Testi consigliati	Istologia (a cura di Rosati, Colombo e Maraldi) Edi-Ermes Istologia di V. Monesi (a cura di Adamo e coll.) Piccin Embriologia (a cura di Rosati e coll.) Edi-Ermes Embriologia umana (a cura di De Felici e coll.) Piccin Atlante: istologia e anatomia microscopica (a cura di Young e coll.) ed. Ambrosiana Atlante di istologia e anatomia (a cura di M.H. Ross e coll.) Edi-Ermes

Corso integrato	CFU TOTALI
BIOCHIMICA II	N. 11
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/10 Biochimica	N. 10,5
BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	N. 0,5

Coordinatore del Corso Integrato:	A. De Flora
--	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Acquisire le conoscenze di base sulle strutture e meccanismi di funzionamento delle macromolecole biologiche, e sulle trasformazioni chimiche e metaboliche che hanno luogo nei viventi, con particolare attenzione alla biochimica umana ed alle applicazioni della biochimica alla medicina e alle discipline correlate alla salute. Contribuire alla formazione di professionisti che abbiano conoscenze non superficiali dei meccanismi molecolari dei processi biologici e fisiologici dell'organismo umano e delle alterazioni di tali processi.

Ambito culturale integrato	<i>Unità Didattica Elementare</i>	F	LC	TC	A	TD
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Illustrare la composizione, la struttura e le funzioni delle proteine	C	3	1	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Indicare le proteine del tessuto connettivo, del plasma e le proteine coniugate d'interesse biomedico	C	2	1	0	L
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere le caratteristiche biochimiche differenziali delle proteine del plasma	C	2	1	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Caratterizzare le proteine coniugate di interesse biomedico	C	3	1	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Correlare la struttura dell'emoglobina con le sue funzioni di legame e trasporto dell'ossigeno	C	3	2	0	L
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere le caratteristiche generali degli enzimi e indicare le leggi della cinetica enzimatica	C	3	1	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Definire le caratteristiche funzionali dei coenzimi utilizzati nelle reazioni metaboliche e identificare l'azione biochimica delle varie vitamine	C	2	1	0	L
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Definire i concetti di bioenergetica e descrivere le caratteristiche funzionali delle ossidazioni biologiche	C	2	1	0	L
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Definire le caratteristiche generali e le tappe della glicolisi anaerobia e dell'ossidazione del piruvato	C	3	1	0	L
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Correlare l'ossidazione degli aminoacidi e degli acidi grassi con la chetogenesi	C	3	2	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Correlare il ciclo di Krebs con i processi di fosforilazione ossidativa	C	3	1	0	L
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere il ciclo dei pentosi fosfati e le sue finalità nei processi antiossidativi	C	3	2	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere il metabolismo del glicogeno e correlarlo con i processi di gluconeogenesi e con il controllo della glicemia	C	3	2	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere il metabolismo del colesterolo; descrivere le modalità di trasporto del colesterolo e dei lipidi nel sangue e descrivere le lipoproteine plasmatiche	C	2	1	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Illustrare il metabolismo dei lipidi nei suoi processi di lipolisi-lipogenesi	C	3	2	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere i meccanismi biochimici della digestione degli alimenti	C	2	1	0	L
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere le caratteristiche e le tappe del metabolismo azotato: proteolisi, transaminasi e deaminazione ossidativa	C	3	2	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere le caratteristiche dei meccanismi di organizzazione dell'ammoniaca	C	3	2	0	L/P

Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere i meccanismi di sintesi e di degradazione di nucleobasi	C	3	2	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Metabolismo del ferro in fisiologia e patologia	C	2	1	0	L
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Descrivere il metabolismo degli organi e dei tessuti e illustrare le loro correlazioni e le reciproche integrazioni funzionali	C	3	2	0	L/P
Medicina biomolecolare e biotecnologica	Indicare il rapporto tra struttura e funzione dei differenti ormoni (proteici e non proteici), descrivendo il ruolo fisiologico degli ormoni nel metabolismo	C	3	2	0	L/P

Tipo di esame	O
DOCENTI	Antonio De Flora, Franca Salamino, Michela Tonetti, Elena Zocchi.
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> Nelson D.L., Cox M.M. I Principi di Biochimica di Lehninger Ed. Zanichelli Stryer Biochimica Ed. Zanichelli Voet D., Voet J., Pratt C. Fondamenti di Biochimica Ed. Zanichelli Widmann Interpretazione Clinica degli esami di laboratorio Ed. Mc Graw Hill

Corso integrato	CFU TOTALI
ANATOMIA I	N. 9
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/16 Anatomia umana	N. 8,5
MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	N. 0,5

Coordinatore del Corso Integrato:	A. Zicca
--	-----------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Obiettivi generali del Corso Integrato: Conoscere l'organizzazione strutturale del corpo con le sue principali applicazioni di carattere anatomico-clinico; riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati e degli organi dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali

Ambito culturale integrato	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Morfologia umana	Descrivere l'architettura generale dell'apparato locomotore e l'anatomia sistematica dei principali complessi ossei: cranio, colonna vertebrale, gabbia toracica, pelvi ossea.	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Correlare l'anatomia radiologica e clinica dell'apparato locomotore	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere morfologia e anatomia topografica del cuore e del pericardio	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Indicare denominazione e decorso di arterie e vene della circolazione generale	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Indicare le corrispondenze tra rami coronarici e aree miocardiche irrorate	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Elencare i vasi linfatici principali e descrivere le caratteristiche principali del circolo linfatico	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere anatomia macroscopica e topografica di timo, milza e linfonodi	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Correlare l'anatomia radiologica, topografica e clinica del torace	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere generalità e principi generali dell'organogenesi dell'apparato digerente	C	1	0	0	L

Morfologia umana	Descrivere l'anatomia macroscopica e topografica di bocca e ghiandole salivari maggiori	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere l'anatomia macroscopica e topografica delle sezioni del tubo digerente: faringe, esofago e stomaco, duodeno, intestino tenue e intestino crasso	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere anatomia macroscopica e topografica di fegato, vie biliari e pancreas	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Illustrare l'organizzazione generale del peritoneo	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Indicare i vasi della circolazione splanchnica	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Correlare l'anatomia radiologica, topografica, endoscopica e clinica del canale alimentare e dell'addome	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere l'organizzazione generale e le generalità della organogenesi dell'apparato respiratorio	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere anatomia macroscopica e topografica delle vie aeree: naso, cavità nasali e paranasali; mucosa nasale; laringe, trachea e bronchi	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere anatomia macroscopica e topografica di polmone e pleura	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Correlare l'anatomia radiologica, topografica, endoscopica e clinica delle vie respiratorie e del polmone	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere generalità e principi generali della organogenesi dell'apparato urinario	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere l'anatomia macroscopica e topografica del rene e delle vie urinarie	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Correlare l'anatomia radiologica, topografica e clinica di reni e vie urinarie	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere generalità e principi di organogenesi dell'apparato genitale femminile	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere l'anatomia macroscopica e topografica di ovaio, utero, salpingi e genitali esterni femminili	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Correlare l'anatomia radiologica, topografica e clinica dell'apparato genitale femminile	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere generalità e principi di organogenesi dell'apparato genitale maschile	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere anatomia macroscopica e topografica di testicolo, vie genitali, ghiandole annesse e i genitali esterni maschili	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Correlare l'anatomia radiologica, topografica e clinica degli organi genitali maschili	C	2	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere anatomia macroscopica e topografica delle ghiandole endocrine: ipofisi, tiroide e paratiroidi, surrene, pancreas endocrino e sistema endocrino diffuso	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Correlare l'anatomia radiologica, topografica e clinica delle ghiandole endocrine	C	1	0	0	L

Morfologia umana	Descrivere l'anatomia macroscopica di cute e annessi cutanei	C	1	0	0	L
Morfologia umana	Descrivere l'anatomia macroscopica e topografica della mammella	C	1	0	0	L

Tipo di esame	OS
DOCENTI	Adriano Tito FRANZI, Antonio ZICCA
Testi consigliati	Anastasi e Coll.: Anatomia Umana, Ed. Edi Ermes 2006/07 - Milano. Brizzi e Coll.: Anatomia Topografica, Ed. Edi Ermes - Milano. Kopf-Meyer P.: Atlante Anatomia umana, Ed. Edi Ermes - Milano

CALENDARIO E SEDI DELLA DIDATTICA ED ESAMI DI PROFITTO

Marzo	<i>LUNEDI' 7</i>	<i>MARTEDI' 8</i>	<i>MERCOLEDI' 9</i>	<i>GIOVEDI' 10</i>	<i>VENERDI' 11</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
10 - 11	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
11 - 12	La cellula II Biologia mol.	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol.	Anatomia 1	Anatomia 1
12-13	La cellula II Biologia mol.	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II Biologia mol.	Biochimica
15-16	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II Biologia mol	Biochimica

Marzo	<i>LUNEDI' 14</i>	<i>MARTEDI' 15</i>	<i>MERCOLEDI' 16</i>	<i>GIOVEDI' 17</i>	<i>VENERDI' 18</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
10 - 11	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
11 - 12	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol.	Anatomia 1	Anatomia 1
12-13	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II Biologia mol.	Biochimica
15-16	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II Biologia mol	Biochimica

Marzo	<i>LUNEDI' 21</i>	<i>MARTEDI' 22</i>	<i>MERCOLEDI' 23</i>	<i>GIOVEDI' 24</i>	<i>VENERDI' 25</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
10 - 11	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
11 - 12	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol.	Anatomia 1	Anatomia 1
12-13	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II genetica	
15-16 16-17 17-18	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II genetica Eserc.genetica Eserc.genetica	

Marzo- Aprile	<i>LUNEDI' 28</i>	<i>MARTEDI' 29</i>	<i>MERCOLEDI' 30</i>	<i>GIOVEDI 31</i>	<i>VENERDI' 1</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
10 - 11	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
11 - 12	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol.	Anatomia 1	Anatomia 1
12-13	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II genetica	
15-16 16-17 17-18	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II genetica Eserc.genetica Eserc.genetica	

Aprile	<i>LUNEDI' 4</i>	<i>MARTEDI' 5</i>	<i>MERCOLEDI' 6</i>	<i>GIOVEDI' 7</i>	<i>VENERDI' 8</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
10 - 11	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
11 - 12	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol.	Anatomia 1	Anatomia 1
12-13	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II genetica	
15-16	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II genetica	
16-17				Eserc.genetica	
17-18				Eserc.genetica	

Aprile	<i>LUNEDI' 11</i>	<i>MARTEDI' 12</i>	<i>MERCOLEDI' 13</i>	<i>GIOVEDI' 14</i>	<i>VENERDI' 15</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
10 - 11	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
11 - 12	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol.	Anatomia 1	Anatomia 1
12-13	La cellula II genetica	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II genetica	
15-16	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	La cellula II genetica	
16-17				Eserc.genetica	
17-18				Eserc.genetica	

Aprile	<i>LUNEDI' 18</i>	<i>MARTEDI' 19</i>	<i>MERCOLEDI' 20</i>	<i>GIOVEDI' 21</i>	<i>VENERDI' 22</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti			
10 - 11	Biochimica	I tessuti			
11 - 12	La cellula II genetica	Biochimica			
12-13	La cellula II genetica	Biochimica			
13-14					
14-15	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol.			
15-16	Anatomia 1	La cellula II Biologia mol			

Aprile	<i>LUNEDI' 25</i>	<i>MARTEDI' 26</i>	<i>MERCOLEDI' 27</i>	<i>GIOVEDI' 28</i>	<i>VENERDI' 29</i>
8 - 9					
9 - 10		I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
10 - 11		I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
11 - 12		Biochimica	I tessuti	Anatomia 1	Anatomia 1
12-13		Biochimica	I tessuti	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15,30				eserc tessuti A-B	
15,30-17				eserc tessuti C-D	

Maggio	<i>LUNEDI' 2</i>	<i>MARTEDI' 3</i>	<i>MERCOLEDI' 4</i>	<i>GIOVEDI' 5</i>	<i>VENERDI' 6</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
10 - 11	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
11 - 12	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	Anatomia 1	Anatomia 1
\12-13	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15	eserc tessuti A	eserc tessuti C			
15-16	eserc tessuti A	eserc tessuti C			
16-17	eserc tessuti B	eserc tessuti D			
17-18	eserc tessuti B	eserc tessuti D			

Maggio	<i>LUNEDI' 9</i>	<i>MARTEDI' 10</i>	<i>MERCOLEDI' 11</i>	<i>GIOVEDI' 12</i>	<i>VENERDI' 13</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
10 - 11	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	I tessuti
11 - 12	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	Anatomia 1	Anatomia 1
12-13	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15	eserc tessuti A	eserc tessuti C			
15-16	eserc tessuti A	eserc tessuti C			
16-17	eserc tessuti B	eserc tessuti D			
17-18	eserc tessuti B	eserc tessuti D			

Maggio	<i>LUNEDI' 16</i>	<i>MARTEDI' 17</i>	<i>MERCOLEDI' 18</i>	<i>GIOVEDI' 19</i>	<i>VENERDI' 20</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	Biochimica
10 - 11	Biochimica	I tessuti	Biochimica	Biochimica	Biochimica
11 - 12	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	Anatomia 1	Anatomia 1
12-13	Anatomia 1	Biochimica	I tessuti	Anatomia 1	Anatomia 1
13-14					
14-15	eserc tessuti A	eserc tessuti C			
15-16	eserc tessuti A	eserc tessuti C			
16-17	eserc tessuti B	eserc tessuti D			
17-18	eserc tessuti B	eserc tessuti D			

Maggio	LUNEDI' 23	MARTEDI' 24	MERCOLEDI' 25	GIOVEDI' 26	VENERDI' 27
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	Biochimica	Biochimica	Biochimica	
10 - 11	Biochimica	Biochimica	Biochimica	Biochimica	
11 - 12	Anatomia 1	Anatomia 1	Anatomia 1	Anatomia 1	
12-13	Anatomia 1	Anatomia 1	Anatomia 1	Anatomia 1	
13-14					
14-15	eserc tessuti D	eserc tessuti B			
15-16	eserc tessuti D	eserc tessuti B			
16-17	eserc tessuti C	eserc tessuti A			
17-18	eserc tessuti C	eserc tessuti A			

Maggio- Giugno	<i>LUNEDI' 30</i>	<i>MARTEDI' 31</i>	<i>MERCOLEDI' 1</i>	<i>GIOVEDI' 2</i>	<i>VENERDI' 3</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	Biochimica	Biochimica		
10 - 11	Biochimica	Biochimica	Biochimica		
11 - 12	Anatomia 1	Anatomia 1	Anatomia 1		
12-13	Anatomia 1	Anatomia 1	Anatomia 1		
13-14					
14-15	eserc tessuti D	eserc tessuti B			
15-16	eserc tessuti D	eserc tessuti B			
16-17	eserc tessuti C	eserc tessuti A			
17-18	eserc tessuti C	eserc tessuti A			

Giugno	<i>LUNEDI' 6</i>	<i>MARTEDI' 7</i>	<i>MERCOLEDI' 8</i>	<i>GIOVEDI' 9</i>	<i>VENERDI' 10</i>
8 - 9					
9 - 10	Biochimica	Biochimica	Biochimica	Biochimica	
10 - 11	Biochimica	Biochimica	Biochimica	Biochimica	
11 - 12	Anatomia 1	Anatomia 1	Anatomia 1		
12-13	Anatomia 1	Anatomia 1	Anatomia 1		
13-14					
14-15	eserc tessuti D	eserc tessuti B			
15-16	eserc tessuti D	eserc tessuti B			
16-17	eserc tessuti C	eserc tessuti A			
17-18	eserc tessuti C	eserc tessuti A			

AULA 1 POLO SAIWA	DIDATTICA FRONTALE
-------------------	--------------------

Sessioni di esami 2010-2011

Sessione di Gennaio- Febbraio

La cellula 2:	14 gennaio; 11 Febbraio
I Tessuti:	13 Gennaio; 17 Febbraio
Biochimica:	17 Gennaio; 14 Febbraio
Anatomia 1:	10 Gennaio; 8 Febbraio

Sessione di Giugno-Luglio

La cellula 2:	16 Giugno; 15 Luglio
I Tessuti:	23 Giugno; 13 Luglio
Biochimica:	21 Giugno; 6 Luglio; 26 Luglio
Anatomia 1:	22 Giugno; 5 Luglio; 19 Luglio

Sessione di Settembre

La cellula 2:	13 Settembre
I Tessuti:	15 Settembre
Biochimica:	5 Settembre; 28 Settembre
Anatomia 1:	6 Settembre; 20 Settembre

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

II ANNO I SEMESTRE

Coordinatore di semestre: Prof. Piero Ruggeri

CORSI INTEGRATI - II ANNO I SEMESTRE

Anno/Semestre	Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
II/1	ANATOMIA II					10	Esame 7
		BIO/16	Anatomia Umana	10			
II/1	FISIOLOGIA UMANA I					11	Esame 8
		BIO/09	Fisiologia	11			
II/1	Inglese 2					4	Idoneità
		L-LIN/12	Inglese 2	4			

Corso Integrato	CFU TOTALI
ANATOMIA II	10
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/16 Anatomia umana	10

Coordinatore del Corso Integrato:	A. Cadoni
--	------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Conoscere l'organizzazione strutturale del corpo, con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico, dal livello macroscopico a quello microscopico sino ai principali aspetti ultrastrutturali; riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati e degli organi dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Anatomia microscopica	Apparato circolatorio e linfatico	Cuore, pericardio e vasi	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato circolatorio e linfatico	Timo, milza e linfonodi	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato circolatorio e linfatico	Diagnosi microscopica dei vasi e organi linfoidi	CF	2	1	2	T
Anatomia microscopica	Apparato digerente	Bocca e ghiandole salivari maggiori	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato digerente	Faringe, esofago e stomaco	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato digerente	Intestino tenue e crasso	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato digerente	Fegato e pancreas	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato digerente	Diagnosi microscopica organi apparato digerente	CF	2	1	2	T
Anatomia microscopica	Apparato respiratorio	Naso, cavità nasali e paranasali	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato respiratorio	Laringe, trachea e bronchi	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato respiratorio	Polmone	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato respiratorio	Diagnosi microscopica organi apparato respiratorio	CF	2	1	2	T
Anatomia microscopica	Apparato urinario	Rene	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato urinario	Vie urinarie	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato urinario	Diagnosi microscopica organi apparato urinario	CF	2	1	2	T
Anatomia microscopica	Apparato genitale maschile	Testicolo	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato genitale maschile	Vie genitali maschile	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato genitale maschile	Diagnosi microscopica organi apparato genitale maschile	CF	2	1	2	T
Anatomia microscopica	Apparato genitale femminile	Ovaio	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato genitale femminile	Vie genitali femminile	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato genitale femminile	Diagnosi microscopica organi apparato genitale femminile	CF	2	1	2	T
Anatomia microscopica	Apparato endocrino	Ipofisi ed epifisi	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato endocrino	Tiroide e paratiroidi	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato endocrino	Surrene, pancreas e sistema endocrino diffuso	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato endocrino	Diagnosi microscopica organi apparato endocrino	CF	2	1	2	T
Anatomia microscopica	Apparato tegumentario	Cute e annessi cutanei. La mammella	C	2	0	0	L
Anatomia microscopica	Apparato tegumentario	Diagnosi microscopica organi apparato tegumentario	CF	2	1	2	T
Anatomia	Sistema nervoso	Organizzazione generale e organogenesi	C	1	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Midollo spinale	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Tronco encefalico	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Cervelletto	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Lamina quadrigemina e diencefalo	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Telencefalo e sistema limbico	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Vie motrici	C	2	0	0	L

Anatomia	Sistema nervoso centrale	Vie sensibilità generale	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Retina e vie ottiche	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Recettori e vie statoacustiche	C	1	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Vie gustative e olfattive	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Organizzazione neurochimica S. N. C.	C	1	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Meningi	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Ventricoli cerebrali e circolazione liquorale	C	1	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Anatomia radiologica, topografica e clinica del S.N.C.	C	1	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso centrale	Diagnosi microscopica del S. N. C.	CF	2	1	2	T
Anatomia	Sistema nervoso periferico S.N.P.	Organizzazione generale e organogenesi	C	1	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso periferico S.N.P.	Nervi spinali	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso periferico S.N.P.	Nervi encefalici	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso periferico S.N.P.	Ortosimpatico e parasimpatico	C	2	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso periferico S.N.P.	Anatomia radiologica, topografica e clinica del S.N.P.	C	1	0	0	L
Anatomia	Sistema nervoso periferico S.N.P.	Diagnosi microscopica del S.N.P.	CF	2	1	2	T
Anatomia	Apparato sensibilità specifica	Occhio: bulbo oculare e organi accessori	C	2	0	0	L
Anatomia	Apparato sensibilità specifica	Orecchio: esterno, medio e interno	C	2	0	0	L
Anatomia	Apparato sensibilità specifica	Anatomia radiologica, topografica e clinica degli organi di senso	C	2	0	0	L
Anatomia	Apparato sensibilità specifica	Diagnosi microscopica degli organi di senso	CF	2	1	2	T

Tipo di esame	M
DOCENTI	A. Cadoni, C. Tacchetti, D. Zarcone, F. Ghiotto,
Indicazioni bibliografiche	Anastasi e Coll.: Anatomia Umana 2006, edi-ermes - Milano. Kopf-Meyer P.: Atlante Anatomia umana, edi-ermes - Milano

Corso Integrato	CFU TOTALI
FISIOLOGIA UMANA I	11
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/09 Fisiologia	11

Coordinatore del Corso Integrato:	P. Ruggeri
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: lo studente deve apprendere il funzionamento degli apparati che sovrintendono alla vita vegetativa e la loro integrazione dinamica nel mantenimento dell'omeostasi dell'organismo, sapere interpretare i principali reperti funzionali nell'uomo sano e conoscere i principi dell'applicazione della biofisica e delle tecnologie biomediche alla medicina.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	Elettrofisiologia generale: pompe e canali ionici	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	Elettrofisiologia generale: le basi ioniche del potenziale di membrana	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	Elettrofisiologia generale: le proprietà passive della membrana	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	L'eccitabilità cellulare: dal potenziale di riposo al potenziale d'azione	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	Genesi e propagazione del potenziale d'azione	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Fisiologia cellulare	Fisiologia del muscolo liscio	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Caratteristiche morfo-funzionali del sangue (emostasi e coagulazione)	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Principi di emodinamica	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	L'attività elettrica del cuore: eccitabilità ed automatismo	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Genesi ed interpretazione dello elettrocardiogramma	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Elettrocardiografia	CF	2	1	2	P

Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Il ciclo cardiaco: meccanica cardiaca, regolazione della contrattilità cardiaca	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Auscultazione dei toni e soffi cardiaci	CF	2	1	2	P
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Fisiologia dell'albero vasale: sistema arterioso, capillari, sistema venoso	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Onda del polso e pressione arteriosa	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Determinazione della pressione arteriosa	C	2	1	2	P
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	La microcircolazione	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Ritorno venoso e circolo linfatico	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Meccanismi di regolazione dell'attività cardiaca e della pressione arteriosa	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Peculiarità fisiologiche dei circoli sanguigni distrettuali	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Apparato cardio-circolatorio	Gli aggiustamenti cardiocircolatori durante l'attività fisica	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	I compartimenti idrici dell'organismo	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	Funzioni del sistema renale	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	Ruolo dei vari componenti del nefrone nella formazione dell'urina	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	I meccanismi di formazione dell'urina: filtrazione glomerulare	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	I meccanismi di formazione dell'urina: riassorbimento e secrezione tubulare	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	Destino dei principali componenti del plasma nel passaggio attraverso il rene	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	Meccanismi di concentrazione e diluizione delle urine	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	Valutazione quantitativa della funzione renale: la clearance	CF	2	1	1	P
Fisiologia Umana	Sistema renale	Regolazione renale dell'osmolarità e del volume dei liquidi corporei	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	Regolazione renale dell'equilibrio acido-base	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	Contributo del rene alla regolazione della pressione arteriosa	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	Fisiologia dell'azione dei diuretici	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema renale	Fisiologia della minzione	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Meccanica respiratoria	C	2	2	0	L
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Lavoro respiratorio	C	2	2	0	L
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Spirometria	F	2	1	2	P
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	I gas respiratori e gli scambi gassosi alveolo-capillari	C	2	2	0	L
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Trasporto dei gas respiratori nel sangue	C	2	2	0	L
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Il controllo nervoso dell'attività respiratoria	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Il controllo chimico dell'attività respiratoria	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Meccanismi di compenso respiratorio nella regolazione del pH plasmatico	C	2	2	0	L
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	La respirazione durante l'esercizio fisico	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Apparato respiratorio	Ergospirometria	F	2	1	1	P
Fisiologia Umana	Fisiologia Nutrizione	Composizione corporea	CF	2	1	2	L
Fisiologia Umana	Fisiologia Nutrizione	Metodi indiretti di determinazione della composizione corporea	CF	2	1	2	P
Fisiologia Umana	Fisiologia Nutrizione	Alimenti come vettori di nutrienti, antinutrienti e non nutrienti	C	1	0	0	L
Fisiologia Umana	Fisiologia Nutrizione	Livelli di Assunzione Raccomandati dei nutrienti (LARN o RDA)	C	1	0	0	L
Fisiologia Umana	Fisiologia Nutrizione	Bioenergetica: metabolismo basale e di attività	C	2	2	2	L
Fisiologia Umana	Fisiologia Nutrizione	Determinazione del metabolismo basale	CF	2	2	2	P
Fisiologia Umana	Fisiologia Nutrizione	Principi generali di impostazione di regimi nutrizionali	CF	2	1	2	L
Fisiologia Umana	Fisiologia Nutrizione	I requisiti nutrizionali qualitativi e quantitativi dell'organismo nei vari stadi della vita	CF	2	1	2	L
Fisiologia Umana	Fisiologia Nutrizione	Principali tipi di diete usati in medicina	CF	2	1	2	P
Fisiologia Umana	Apparato gastro-enterico	Le funzioni del canale alimentare: motilità, secrezione, digestione ed assorbimento.	C	2	0	0	L
Fisiologia Umana	Apparato gastro-enterico	Meccanismi di regolazione: SNC, SN Enterico, neuropeptidi gastro-intestinali	C	2	0	0	L
Fisiologia Umana	Apparato gastro-enterico	Il ruolo del fegato nella nutrizione e nel metabolismo intermedio	C	2	0	0	L

Tipo di esame	M
DOCENTI	F. Benfenati, P. Ruggeri, S. Ciangherotti, M. Bove, C.E. Cogo, F. Onofri, P. Baldelli
Indicazioni bibliografiche	Fisiologia Medica, a cura di F. Conti, edi-ermes, Milano Berne & Levy, Fisiologia, CEA Guyton A.C. & Hall J.E., Fisiologia Medica, Elsevier Berne & Levy, Fisiologia Cardiovascolare, McGraw-Hill Vander, Fisiologia Renale, McGraw-Hill Koeppen & Stanton, Fisiologia Renale, Masson West, Fisiologia Della Respirazione, Piccin Ciangherotti, Ermirio e Lantieri, Elementi di Scienza della Nutrizione, Ecig

Corso Integrato	CFU TOTALI
-----------------	------------

INGLESE 2	4
Settori scientifico-disciplinari	CFU
L-LIN/12	4

Coordinatore del Corso Integrato	Da definire
---	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Lo studente approfondirà specifici argomenti di Inglese medico - scientifico. Inoltre saranno analizzati situazioni, ambienti e fraseologia tipica della vita professionale medica.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Lingua Inglese	Lingua Inglese	Prescribing drugs and giving advice	C	1	1	1	LPT
Lingua Inglese	Lingua Inglese	Investigation and medical documents	C	1	1	1	LPT
Lingua Inglese	Lingua Inglese	Giving a diagnosis	C	1	1	1	LPT
Lingua Inglese	Lingua Inglese	Treatment	C	1	1	1	LPT
Lingua Inglese	Lingua Inglese	Writing skills – case history	C	1	1	1	LPT
Lingua Inglese	Lingua Inglese	Asking basic questions - symptoms	C	1	1	1	LPT
Lingua Inglese	Lingua Inglese	Medical English Reading – Articles from Scientific Webmagazine	C	1	1	1	LPT
Lingua Inglese	Lingua Inglese	Taking notes and giving instructions	C	1	1	1	LPT

Tipo di esame	idoneità
Docenti	Da definire
Indicazioni bibliografiche	Verranno fornite in occasione della prima lezione

CALENDARIO E SEDI DELLA DIDATTICA ED ESAMI DI PROFITTO

Ottobre
9-10
10-11
11-12
12-13

Ve 1
Fisiologia 1
Fisiologia 1
Anatomia 2
Anatomia 2

Ottobre	Lu 4	Ma 5	Me 6	Gi 7	Ve 8
9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
14-15		Inglese 2		Inglese 2	
15-16					
16-17					
17-18.30					

Ottobre	Lu 11	Ma 12	Me 13	Gi 14	Ve 15
9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
14-15		Inglese 2	Didattica Applicativa di Anatomia 2	Inglese 2	
15-16					
16-17					
17-18.30					

Ottobre	Lu 18	Ma 19	Me 20	Gi 21	Ve 22
9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
14-15		Inglese 2	Didattica Applicativa di Anatomia 2	Inglese 2	
15-16					
16-17					
17-18.30					

Ottobre	Lu 25	Ma 26	Me 27	Gi 28	Ve 29
9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
14-15	Didattica Applicativa di Anatomia 2	Inglese 2	Didattica Applicativa di Anatomia 2	Inglese 2	
15-16					
16-17					
17-18.30					

Novembre	Lu 1	Ma 2	Me 3	Gi 4	Ve 5
9-10	FESTA	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
10-11		Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
11-12		Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
12-13		Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
14-15		Inglese 2	Didattica Applicativa di Anatomia 2	Inglese 2	
15-16					
16-17					
17-18.30					

Novembre	Lu 8	Ma 9	Me 10	Gi 11	Ve 12
9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
14-15	Didattica Applicativa di Anatomia 2	Didattica Applicativa di Anatomia 2	Inglese 2	Inglese 2	
15-16					
16-17					
17-18.30					

Novembre	Lu 15	Ma 16	Me 17	Gi 18	Ve 19
9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	PROGRESS TEST	Anatomia 2	Fisiologia 1
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2		Anatomia 2	Fisiologia 1
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1		Fisiologia 1	Anatomia 2
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1		Fisiologia 1	Anatomia 2
14-15	Didattica Applicativa Fisiologia 1	Inglese 2		Inglese 2	
15-16					
16-17					
17-18.30					

Novembre	Lu 22	Ma 23	Me 24	Gi 25	Ve 26
9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2
14-15	Didattica Applicativa Fisiologia 1	Inglese 2	Didattica Applicativa di Anatomia 2	Inglese 2	
15-16					
16-17					
17-18.30					

Novembre/Dicembre	Lu 29	Ma 30	Me 1	Gi 2	Ve 3
-------------------	-------	-------	------	------	------

9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1	Fisiologia 1
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2	Fisiologia 1	Fisiologia 1
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2	Fisiologia 1	Anatomia 2
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Anatomia 2	Fisiologia 1	Anatomia 2
14-15	Didattica Applicativa Fisiologia 1	Inglese 2	Didattica Applicativa di Anatomia 2	Inglese 2	
15-16					
16-17					
17-18.30					

Dicembre	Lu 6	Ma 7	Me 8	Gi 9	Ve 10	
9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	FESTA	Anatomia 2	Fisiologia 1	
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2		Anatomia 2	Fisiologia 1	
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1		Fisiologia 1	Anatomia 2	
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1		Fisiologia 1	Anatomia 2	
14-15	Didattica Applicativa Fisiologia 1	Inglese 2			Inglese 2	
15-16						
16-17						
17-18.30						

Dicembre	Lu 13	Ma 14	Me 15
9-10	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2
10-11	Anatomia 2	Anatomia 2	Anatomia 2
11-12	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1
12-13	Fisiologia 1	Fisiologia 1	Fisiologia 1
14-15	Test di autovalutazione di Fisiologia 1	Inglese 2	Didattica Applicativa di Anatomia 2
15-16			
16-17			
17-18.30			

Aule assegnate alla didattica	
Anfiteatro di Anatomia Umana	Didattica frontale Didattica applicativa Fisiologia I
Aula Anatomia Microscopica	Didattica a piccoli gruppi 1, 20, 25 e 27 OTTOBRE 2010 03, 8, 9 e 24 NOVEMBRE 2010 01 e 15 DICEMBRE 2010

SESSIONI DI ESAME 2011

Sessione di Gennaio-Febbraio

Anatomia Umana 2	11/1; 14/2
Fisiologia Umana 1	17/1; 21/2

Sessione di Giugno-Luglio

Anatomia Umana 2	13/6; 11/7
Fisiologia Umana 1	20/6; 18/7
Inglese 2 *	

Sessione di Settembre

Anatomia Umana 2	7/9
Fisiologia Umana 1	19/9
Inglese 2 *	

*Le date della prova di idoneità verranno comunicate dai docenti

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

II ANNO II SEMESTRE

Coordinatore di semestre: Prof. ssa Maria Cristina Mingari

CORSI INTEGRATI - II ANNO II SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività Formativa	Insegnamento Integrato	SSD	Modulo	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
II/II		FISIOLOGIA UMANA II					11	Esame 9
	DI BASE		BIO/09	Fisiologia	10,5			
	AFFINE							
	CARATTERIZZANTE		MED/26	Neurologia	0,5			
II/II		EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE					13	Esame 10
	CARATTERIZZANTE		MED/07	Microbiologia	3			
	CARATTERIZZANTE		MED/04	Patologia generale	9			
	DI BASE		MED/03	Genetica medica	1			
II/II		IL LABORATORIO PER IL MEDICO IN FORMAZIONE					3	Idoneità
	AFFINE/ALTRE		BIO/09	Fisiologia	0,3			
	AFFINE/ALTRE		BIO/10	Biochimica	0,3			
	AFFINE		BIO/13	Biologia applicata	0,3			
	ALTRE		FIS/07	Fisica e Biofisica	0,3			
	ALTRE		BIO/11	Biologia Molecolare	0,3			
	AFFINE/ALTRE		BIO/16	Anatomia umana	0,3		3	
	AFFINE		BIO/17	Istologia	0,3			
	ALTRE		MED/03	Genetica medica	0,3			
	ALTRE		MED/04	Patologia generale	0,3			
	CARATTERIZZANTE		MED/07	Microbiologia	0,3			
	TOTALI						30	2 ESAMI

Corso Integrato	CFU TOTALI
FISIOLOGIA UMANA II	11
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/09 Fisiologia	10.5
MED/26 Neurologia	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	F. Benfenati
--	---------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: lo studente deve apprendere il funzionamento del sistema nervoso e del sistema endocrino ed il controllo che essi esercitano sulla vita vegetativa e sulla vita di relazione.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Sviluppo ed evoluzione del sistema nervoso	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Fisiologia cellulare dei neuroni e della glia	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Fisiologia delle fibre nervose	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	La trasmissione sinaptica	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Neurotrasmettitori, recettori e trasduzione post-recettoriale	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Basi cellulari della plasticità sinaptica	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Muscolo	Fisiologia della contrazione muscolare	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Muscolo	Modalità di contrazione muscolare	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Muscolo	Il controllo nervoso della contrazione muscolare	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Muscolo	Elettromiografia	CF	2	1	2	P
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Organizzazione morfo-funzionale del sistema nervoso centrale e periferico	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Evoluzione ed organizzazione del sistema motorio	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Meccanismi spinali di coordinazione motoria: riflessi propriocettivi ed esteroceettivi	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Valutazione dei riflessi spinali	CF	2	1	2	P
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Il controllo tronco-encefalico dell'attività motoria: postura e locomozione	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Il controllo corticale del movimento volontario: aree corticali, via cortico-spinale	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Sistemi di controllo e pianificazione del movimento: cervelletto e gangli della base	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica	Fisiopatologia neuromotoria	C	1	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Recettori e trasduzione sensoriale	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Fisiologia della sensibilità somatica: tattile, termica, dolorifica, propriocettiva	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Dolore e analgesia	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Sistemi visivi: fototrasduzione e analisi delle informazioni visive nella retina	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Organizzazione corticale dei processi visivi	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	L'udito: Trasmissione e trasduzione degli stimoli acustici	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Vie acustiche centrali	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Fisiologia del gusto e dell'olfatto	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Il sistema limbico e le funzioni omeostatiche dell'ipotalamo	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Fisiologia della comunicazione: il linguaggio	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Plasticità neuronale, apprendimento e memoria	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Attività elettrica corticale ed elettroencefalogramma	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Il ritmo sonno-veglia	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Elettroencefalografia	CF	2	1	1	P
Malattie del sistema nervoso	Fisiopatologia	L'elettroencefalogramma patologico	C	1	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Fisiopatologia	Il processo di epilettogenesi	C	1	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Il sistema nervoso autonomo	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Concetti generali del controllo endocrino	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Regolazione neuro-endocrina delle funzioni vegetative e del comportamento: l'ipotalamo endocrino	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	L'asse ipotalamo-neuroipofisario	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Le ghiandole endocrine controllate dall'asse ipotalamo-adenipofisario	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Funzioni endocrine del timo e dell'epifisi.	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato dell'accrescimento	C	2	1	2	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato del metabolismo del calcio e fosforo	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato del metabolismo energetico	C	2	1	2	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato del bilancio idro-salino	C	2	1	2	L

Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato della riproduzione	C	2	1	2	L
Tipo di esame		M					
DOCENTI		F. Benfenati, S. Ciangherotti, P. Ruggeri, G. Rodriguez, M. Leandri, M. Bove					
Indicazioni bibliografiche		Berne & Levy, FISILOGIA, CEA Kandel et al., PRINCIPI DI NEUROSCIENZE, CEA (sistema nervoso) Ganong, FISILOGIA MEDICA, Piccin (sistema endocrino)					

	CFU TOTALI
EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE	13
Corso Integrato	CFU
MED/04 Patologia Generale	9
MED/03 Genetica medica	1
MED/07 Microbiologia	3

Coordinatore del Corso Integrato:	M. C. Mingari
--	----------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato:

- 1) - Introdurre lo studente alla conoscenza della diversità biologica dei microrganismi patogeni per l'uomo. La conoscenza della patogenesi delle infezioni consentirà allo studente di affrontare la differenziazione eziologica per arrivare ad una specifica diagnostica microbiologica. L'interpretazione del referto microbiologico consentirà un'ottimale gestione preventiva e terapeutica del paziente.
- 2) - Conoscere le basi eziologiche e i meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo, nonché i meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi e apparati. Interpretare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle malattie umane. Saper fare le operazioni rivolte all'analisi di fondamentali meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie umane ed interpretare i loro risultati. Essere consapevole che la finalità della conoscenza delle basi eziopatogenetiche delle malattie e dei processi fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Concetto di malattia, eziologia, patogenesi, danno patologico	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Gli effetti biologici delle radiazioni eccitanti e ionizzanti	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Gli effetti biologici delle alte e basse temperature	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Gli effetti biologici dei traumi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Cause di malattia di natura chimica	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Gli effetti patogeni dei radicali liberi, stress ossidativo, la lipoperossidazione, prodotti di degra-dazione dei lipoperossidi. Meccanismi di difesa verso i radicali liberi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Cause alimentari di malattia	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Cause biologiche di malattia: infezioni batteriche, virali e parassitarie Risposta ai patogeni	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Patologia da tossine batteriche	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Immunoflogosi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Citochine proinfiammatorie e chemochine	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	La flogosi: Definizione. Cause. Microcircolo Patogenesi dei sintomi, fenomeni vascolari, vasocostrizione e mediatori chimici	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Vasodilatazione e mediatori chimici. Iperemia attiva arteriosa	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Fattori di permeabilità vascolare plasmatici e tissutali	C	2	1	0	L

Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Modificazioni pressioni nel microcircolo. Essudato. Edema infiammatorio e non infiammatorie	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Cellule infiammatorie	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Chemiotassi, diapedesi, molecole di adesione fagocitosi, attività battericida, radicali liberi infiammatori	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Iperemia passiva venosa, stasi, fenomeni regressivi, significato di terapie antiinfiammatorie	C	2	1	0	L

Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Criteri di classificazione delle infiammazioni acute	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Infiammazioni croniche interstiziali e granulomatose	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Manifestazioni infiammatorie generali. Chitochine infiammatorie. Risposte di fase acuta Leucocitosi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Riconoscimento caratteristiche isto e citologiche dell'infiammazione acuta e cronica	F	2	2	2	P
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Fisiopatologia della termoregolazione: ipotermie, ipertermie febbrili e non febbrili.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Meccanismi fisiopatogenetici della febbre. Curve febbrili. Alterazioni a livello di diversi apparati: cuore, circolo, rene, polmone, fegato, SNC e SNA.	F	2	2	2	P
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Danno cellulare. Morte cellulare: necrosi e apoptosi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Agenesia, aplasia e ipoplasia, atresia e disrafia. Patogenesi delle embriopatie e fetopatie.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Iperplasia e ipertrofia- Metaplasia e displasia.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Atrofie generalizzate e localizzate. Meccanismi biochimici dell'atrofia	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Distrofie intracellulari: rigonfiamento mitocondriale e degenerazione vacuolare.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Malattie da accumulo lisosomiale	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Steatosi epatica: classificazione e cause	F	2	2	2	P
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Aterosclerosi. Fibrosclerosi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Degenerazione amiloide: tipi di amiloide e classificazione delle amiloidosi.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Organi e cellule del sistema immunitario	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Risposta immunitaria innata	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Le cellule NK	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Antigeni, anticorpi e interazione antigene-anticorpo	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	I geni delle immunoglobine: organizzazione ed Espressione	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	I Linfociti: Generazione, Attivazione e Differenziamento	C	2	1	0	L

Fisiopatologia Generale								
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Il sistema Maggiore di Istocompatibilità (MHC): Struttura e Funzione	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Il Recettore per l' Antigene sui Linfociti (TCR): Struttura e Funzione	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	I Linfociti T	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Processazione e Presentazione dell' Antigene	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	L'immunità Cellulo-mediata	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Le Citochine	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Le reazioni di ipersensibilità di I,II,III e IV tipo	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Meccanismi di induzione dell'autoimmunità, natura della risposta autoimmune, meccanismi di danno e ruolo dei linfociti T e degli anticorpi. Modelli sperimentali di malattie autoimmuni (EAE, IDDM).	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Meccanismi di induzione dell'autoimmunità, natura della risposta autoimmune, meccanismi di danno e ruolo dei linfociti T e degli anticorpi. Modelli sperimentali di malattie autoimmuni (EAE, IDDM)	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Malattie Autoimmuni Organo Specifiche e Sistemiche	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Le immunodeficienze primitive per deficit dei fagociti, deficit anticorpali, Deficit dei Linfociti T, Immunodeficienze Severe Combinate (SCID)	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Immunodeficienze secondarie o acquisite:AIDS e altre immunodeficienze secondarie o acquisite(cenni)	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Risposta immunitaria verso i tumori: antigeni tumorali, elusione del sistema immunitario da parte dei tumori e immunoterapia dei tumori.	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	I cromosomi umani: cariotipo, nomenclatura, principali tecniche di analisi, anomalie cromosomiche di numero e di struttura	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Trasmissione di caratteri mendeliani nell'uomo: disegno dell'albero genalogico, trasmissione autosomica dominante, autosomica recessiva, legata al cromosoma X; complicazioni nell'interpretazione delle modalità di trasmissione mendeliana; ereditarietà mitocondriale	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Controllo dell'espressione: compenso di dose e inattivazione del cromosoma X, esclusione allelica dipendente dall'origine parentale	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Genoma umano e genomica comparativa: organizzazione e distribuzione dei geni, famiglie multigeniche, cluster di geni sullo stesso cromosoma, relazioni funzionali, sequenze ripetute, pseudogeni; confronti tra specie.	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Varianti molecolari nel genoma umano: tipi di varianti causative di condizioni patologiche, tipi di varianti polimorfiche	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Loci concatenati: segregazione di loci concatenati, aplotipi, ricombinazione; linkage disequilibrium	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Mappatura di geni: mappatura fisica, mappatura mediante analisi del linkage, uso di banche dati	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Caratteri complessi: aggregazione familiare, gemelli, componente genetica multigenica, ricerca dei geni di suscettibilità mediante analisi di linkage e di linkage disequilibrium	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Frequenze geniche e genotipiche nelle popolazioni: equilibrio di Hardy Weinberg e condizioni che lo modificano	C	2	1	0	L	

Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Esercitazioni in gruppi: 3 esercitazioni/studente	F	2	2	2	P
Microbiologia	Microbiologia propedeutica	Comprensione delle diversità dei microrganismi sul piano morfologico e funzionale e delle loro proprietà biochimiche e genetiche	C	2	1	0	L
Microbiologia	Microbiologia Generale	Caratteristiche generali dei procarioti (batteri), eucarioti (miceti e protozoi) e dei virus. Sistemi di identificazione e classificazione	C	2	1	0	L
Microbiologia	Batteriologia Generale	Struttura della cellula batterica: crescita, coltura di microrganismi e cenni di genetica	C	2	1	0	L
Microbiologia	Virologia Generale	Caratteristiche generali dei virus: classificazione, morfologia, replicazione, coltura, oncogenesi virale e cenni di genetica	C	2	1	0	L
Microbiologia	Micologia	Caratteristiche generali dei miceti	C	2	1	0	L
Microbiologia	Parassitologia	Caratteristiche generali dei parassiti patogeni per l'uomo	C	2	1	0	L
Microbiologia	Microbiologia Generale	I rapporti dell'uomo con i microrganismi: simbiosi, parassitismo, opportunismo, colonizzazione, infezione e malattia	C	2	1	0	L
Microbiologia	Batteriologia	Patogenesi dell'infezione batterica e fattori di virulenza: adesione, invasione, esotossine, endotossine, enzimi, fattori di virulenza e meccanismi antifagocitari. Patogeni intracellulari. Eterogeneità antigena	C	2	1	0	L
Microbiologia	Virologia Generale	Patogenesi delle malattie virali: tropismo, recettori, penetrazione, diffusione, effetti citopatici, persistenza, latenza, riattivazione	C	2	1	0	L
Microbiologia	Microbiologia generale	I vaccini: strategie di prevenzione e problematiche nell'allestimento. Tipi di vaccini, meccanismi d'azione e nuovi vaccini.	C	2	0	0	L
Microbiologia	Batteriologia generale	Farmaci antibatterici. Caratteristiche fondamentali (meccanismo d'azione, spettro, farmacocinetica e meccanismi batterici di resistenza) delle principali classi di chemioterapici e antibiotici: sulfamidici, isoniazide, nitrofurantoina, nitroimidazoli, chinoloni, beta-lattamici ed altri inibitori della sintesi del peptidoglicano, polimixine, macrolidi, aminoglicosidi, tetracicline, cloramfenicolo, novobiocina, rifamicine e nuovi farmaci.	C	2	2	0	L
Microbiologia	Batteriologia generale	Determinazione in vitro della sensibilità ai farmaci antimicrobici.	C	2	1	0	L
Microbiologia	Virologia generale	Farmaci antivirali. Farmaci che agiscono su: fasi precoci delle interazioni virus-cellula, traduzione degli RNA-messaggeri, replicazione degli acidi nucleici, proteasi virus-specifiche, assemblaggio delle progenie virali. La resistenza ai farmaci antivirali.	C	2	1	0	L

Tipo di esame	S O
DOCENTI	C. Bottino, C. Cantoni, D. Cottalasso, C. Domenicotti, U.M. Marinari, M. C. Mingari, L. Moretta, S. Pietra, R., M.A. Pronzato, R. Ravazzolo, O.E. Varnier, EA Debbia
Indicazioni bibliografiche	M.U. Dianzani: Trattato di Patologia Generale UTET; M. Pontieri: Patologia e Fisiopatologia Generale PICCIN Robbins. Le basi Patologiche delle Malattie, a cura di Cotran, Cumar e Collins PICCIN Abul K. Abbas: Immunologia Cellulare e Molecolare PICCIN Janis Kuby: Immunologia UTET Principi di Microbiologia Medica Casa Editrice Ambrosiana

Corso Integrato	CFU TOTALI
IL LABORATORIO PER IL MEDICO IN FORMAZIONE	3
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/09 Fisiologia – BIO/10 Biochimica – BIO/11 Biologia molecolare- BIO/13 Biologia applicata – BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica - MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia - Fis/07 Fisica e Biofisica	3

Coordinatore del Corso Integrato:	C. Tacchetti
--	---------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: lo studente deve familiarizzare con le principali metodiche utilizzate in laboratori bio-medici sia di ricerca che clinici acquisendo capacità pratiche nella produzione ed analisi di dati sperimentali e/o dosaggi biologici. Gli studenti a piccoli gruppi frequenteranno un laboratorio nell'ambito dei settori indicati.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Laboratorio biomedico	Produzione ed analisi dei dati	Principi generali di impostazione e risoluzione di problemi scientifici	C	1	1	0	P
Laboratorio biomedico	Produzione ed analisi dei dati	Le principali tecniche di laboratorio biomedico	C	1	1	0	T
Laboratorio biomedico	Produzione ed analisi dei dati	Analisi dei dati sperimentali	C	1	0	0	T

ORARIO LEZIONI II° SEMESTRE (2° anno) 2010.2011

Inizio lezioni: martedì 7 marzo 2011 termine lezioni: venerdì 27 maggio 2011

MARZO	LUNEDI' 7	MARTEDI' 8	MERCOLEDI' 9	GIOVEDI' 10	VENERDI' 11
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana		

MARZO	LUNEDI' 14	MARTEDI' 15	MERCOLEDI' 16	GIOVEDI' 17	VENERDI' 18
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II		

MARZO	LUNEDI' 21	MARTEDI' 22	MERCOLEDI' 23	GIOVEDI' 24	VENERDI' 25
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II		

MARZO APRILE	LUNEDI' 28	MARTEDI' 29	MERCOLEDI' 30	GIOVEDI' 31	VENERDI' 1
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II		

APRILE	LUNEDI' 4	MARTEDI' 5	MERCOLEDI' 6	GIOVEDI' 7	VENERDI' 11
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II		

APRILE	LUNEDI' 11	MARTEDI' 12	MERCOLEDI' 13	GIOVEDI' 14	VENERDI' 15
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II		

APRILE	LUNEDI' 18	MARTEDI' 19	MERCOLEDI' 20	GIOVEDI' 21	VENERDI' 22
8-9		Fisiologia Umana II			
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II			
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .			
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie			
12-13	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie			

APRILE	LUNEDI' 25	MARTEDI' 26	MERCOLEDI' 27	GIOVEDI' 28	VENERDI' 29
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11		Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12		Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13		Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II		

MAGGIO	LUNEDI' 2	MARTEDI' 3	MERCOLEDI' 4	GIOVEDI' 5	VENERDI' 6
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie		Fisiologia Umana II		

MAGGIO	LUNEDI' 9	MARTEDI' 10	MERCOLEDI' 11	GIOVEDI' 12	VENERDI' 13
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie		Fisiologia Umana II		

MAGGIO	LUNEDI' 16	MARTEDI' 17	MERCOLEDI' 18	GIOVEDI' 19	VENERDI' 20
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie		Fisiologia Umana II		

MAGGIO	LUNEDI' 23	MARTEDI' 24	MERCOLEDI' 25	GIOVEDI' 26	VENERDI' 27
8-9		Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .
9-10	Fisiologia Umana II	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie
10-11	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Ez, e Patog. delle malattie .	Fisiologia Umana II
11-12	Ez, e Patog. delle malattie .	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II	Ez, e Patog. delle malattie	Fisiologia Umana II
12-13	Ez, e Patog. delle malattie		Fisiologia Umana II		

SESSIONI DI ESAME

Sessione di Giugno - Luglio

Eziologia e Patogenesi delle Malattie	06/06; 28/06; 18/07;
Fisiologia Umana I	20/06; 11/07;
Fisiologia Umana II	13/06; 4/07;

Sessione di Settembre

Eziologia e Patogenesi delle Malattie	05/09; 26/09
Fisiologia Umana I	19/09;
Fisiologia Umana II	12/09;

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

III ANNO I SEMESTRE

Coordinatore di semestre: Prof. ssa Maria Cristina Mingari

CORSI INTEGRATI - III ANNO I SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività Formativa	Insegnamento Integrato	SSD	Modulo	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
III/1		FISIOLOGIA UMANA II					11,5	Esame 10
	DI BASE		BIO/09	Fisiologia	10			
	AFFINE				1			
	CARATTERIZZANTE		MED/26	Neurologia	0,5			
III/1		MICROBIOLOGIA					4	Esame 11
	CARATTERIZZANTE		MED/07	Microbiologia e Microbiologia Clinica	3	1		
III/1		PATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E GENETICA UMANA					12,5	Esame 12
	CARATTERIZZANTE		MED/04	Patologia generale	10	1		
	DI BASE		MED/03	Genetica medica	1,5			
III/1		IL LABORATORIO PER IL MEDICO IN FORMAZIONE					2,5	Idoneità
	AFFINE/ALTRE		BIO/09	Fisiologia	0,4			
	AFFINE/ALTRE		BIO/10	Biochimica	0,4			
	AFFINE		BIO/11	Biologia molecolare	0,3			
	ALTRE		BIO/13	Biologia applicata	0,3			
	AFFINEALTRE		BIO/16	Anatomia umana	0,2			
	AFFINE		BIO/17	Istologia	0,2			
	ALTRE		MED/03	Genetica medica	0,2			
	ALTRE		MED/04	Patologia generale	0,3			
	CARATTERIZZANTE		MED/07	Microbiologia e microbiologia clinica	0,1			
III/1	ELETTIVE	INSEGNAMENTI A SCELTA					1	
	TOTALI						31,5	3 ESAMI

Corso Integrato	CFU TOTALI
FISIOLOGIA UMANA II	11.5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/09 Fisiologia	11
MED/26 Neurologia	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	F. Benfenati
--	---------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: lo studente deve apprendere il funzionamento del sistema nervoso e del sistema endocrino ed il controllo che essi esercitano sulla vita vegetativa e sulla vita di relazione.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Sviluppo ed evoluzione del sistema nervoso	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Fisiologia cellulare dei neuroni e della glia	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Fisiologia delle fibre nervose	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	La trasmissione sinaptica	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Neurotrasmettitori, recettori e trasduzione post-recettoriale	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Basi cellulari della plasticità sinaptica	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Muscolo	Fisiologia della contrazione muscolare	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Muscolo	Modalità di contrazione muscolare	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Muscolo	Il controllo nervoso della contrazione muscolare	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Muscolo	Elettromiografia	CF	2	1	2	P
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Organizzazione morfo-funzionale del sistema nervoso centrale e periferico	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Evoluzione ed organizzazione del sistema motorio	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Meccanismi spinali di coordinazione motoria: riflessi propriocettivi ed esteroceettivi	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Valutazione dei riflessi spinali	CF	2	1	2	P
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Il controllo tronco-encefalico dell'attività motoria: postura e locomozione	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Il controllo corticale del movimento volontario: aree corticali, via cortico-spinale	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Sistemi di controllo e pianificazione del movimento: cervelletto e gangli della base	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica	Fisiopatologia neuromotoria	C	1	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Recettori e trasduzione sensoriale	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Fisiologia della sensibilità somatica: tattile, termica, dolorifica, propriocettiva	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Dolore e analgesia	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Sistemi visivi: fototrasduzione e analisi delle informazioni visive nella retina	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Organizzazione corticale dei processi visivi	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	L'udito: Trasmissione e trasduzione degli stimoli acustici	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Vie acustiche centrali	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Fisiologia del gusto e dell'olfatto	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Il sistema limbico e le funzioni omeostatiche dell'ipotalamo	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Fisiologia della comunicazione: il linguaggio	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Plasticità neuronale, apprendimento e memoria	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Attività elettrica corticale ed elettroencefalogramma	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Il ritmo sonno-veglia	C	2	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Elettroencefalografia	CF	2	1	1	P
Malattie del sistema nervoso	Fisiopatologia	L'elettroencefalogramma patologico	C	1	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Fisiopatologia	Il processo di epilettogenesi	C	1	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Il sistema nervoso autonomo	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Concetti generali del controllo endocrino	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Regolazione neuro-endocrina delle funzioni vegetative e del comportamento: l'ipotalamo endocrino	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	L'asse ipotalamo-neuroipofisario	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Le ghiandole endocrine controllate dall'asse ipotalamo-adenipofisario	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Funzioni endocrine del timo e dell'epifisi.	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato dell'accrescimento	C	2	1	2	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato del metabolismo del calcio e fosforo	C	2	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato del metabolismo energetico	C	2	1	2	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato del bilancio idro-salino	C	2	1	2	L
Fisiologia Umana	Sistema Endocrino	Il controllo integrato della riproduzione	C	2	1	2	L

Tipo di esame	M
DOCENTI	F. Benfenati, S. Ciangherotti, P. Ruggeri, G. Rodriguez, M. Leandri, M. Bove
Indicazioni bibliografiche	Berne & Levy, FISILOGIA, CEA Kandel et al., PRINCIPI DI NEUROSCIENZE, CEA (sistema nervoso) Ganong, FISILOGIA MEDICA, Piccin (sistema endocrino)

Corso Integrato	CFU TOTALI
MICROBIOLOGIA CLINICA	4
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/07 Microbiologia e Microbiologia Clinica	4

Coordinatore del Corso Integrato:	O. E. Varnier
--	----------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Introdurre lo studente alla conoscenza della diversità biologica dei microrganismi patogeni per l'uomo. La conoscenza della patogenesi delle infezioni consentirà allo studente di affrontare la differenziazione eziologica per arrivare ad una specifica diagnostica microbiologica. L'interpretazione del referto microbiologico consentirà un'ottimale gestione preventiva e terapeutica del paziente.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Microbiologia	Microbiologia propedeutica	Comprensione delle diversità dei microrganismi sul piano morfologico e funzionale e delle loro proprietà biochimiche e genetiche	C	2	1	0	L
Microbiologia		Caratteristiche generali dei procarioti (batteri), eucarioti (miceti e protozoi) e dei virus. Sistemi di identificazione e classificazione	C	2	1	0	L
Microbiologia		Struttura della cellula batterica: crescita, coltura di microrganismi e cenni di genetica	C	2	1	0	L
Microbiologia		Caratteristiche generali dei virus: classificazione, morfologia, replicazione, coltura, oncogenesi virale e cenni di genetica	C	2	1	0	L
Microbiologia		Caratteristiche generali dei miceti e dei parassiti patogeni per l'uomo	C	2	1	0	L
Microbiologia	Microbiologia generale	I rapporti dell'uomo con i microrganismi: simbiosi, parassitismo, opportunismo, colonizzazione, infezione e malattia	C	2	1	0	L
Microbiologia		Patogenesi dell'infezione batterica e fattori di virulenza: adesione, invasione, esotossine, endotossine, enzimi, fattori di virulenza e meccanismi antifagocitari. Patogeni intracellulari. Eterogeneità antigene	C	2	1	0	L
Microbiologia		Patogenesi delle malattie virali: tropismo, recettori, penetrazione, diffusione, effetti citopatici, persistenza, latenza, riattivazione e oncogenesi virale	C	2	1	0	L
Microbiologia		I vaccini: strategie di prevenzione e problematiche nell'allestimento. Tipi, meccanismi d'azione e nuovi vaccini.	C	2	0	0	L
Microbiologia	Microbiologia generale	Farmaci antibatterici. Caratteristiche fondamentali (meccanismo d'azione, spettro, farmacocinetica e meccanismi batterici di resistenza) delle principali classi di chemioterapici e antibiotici: beta-lattamici, glicopeptidi, macrolidi, tetracicline, cloramfenicolo, aminoglicosidi, fluorochinoloni, isoniazide, nitrofurantoina, nitroimidazoli, polimixine, rifamicine e recenti farmaci.	C	2	2	0	L
Microbiologia		Determinazione in vitro della sensibilità ai farmaci antimicrobici, PAR test, profilo antimicrobico degli antibiotici	C	2	1	0	L
Microbiologia	Microbiologia generale	Farmaci antivirali. Farmaci che agiscono su: fasi precoci delle interazioni virus-cellula, traduzione degli RNA-messaggeri, replicazione degli acidi nucleici, protasi virus-specifiche, assemblaggio delle progenie virali. La resistenza ai farmaci antivirali.	C	2	1	0	L
Microbiologia	Batteriologia Specie	Stafilococchi, Streptococchi, Enterococchi, Pneumococchi, Clostridi, Corinebatteri, Listeria e Gardnerella, Micobatteri, Neisserie, Enterobatteri, Vibrioni, Campylobacter, Helicobacter, Brucelle, Emofili, Bordetelle, Pseudomonas, gram-negativi non fermentanti, Legionelle, Spirochete, Clamidio, Micoplasmi	C	2	1	0	L
Microbiologia	Micologia Speciale	Miceti di interesse medico (candide, aspergilli).	C	2	1	0	L
Microbiologia	Parassitologia Speciale	Parassiti di interesse medico (Trichomonas vaginalis, Leishmanie, Toxoplasma gondii, Pneumocystis carinii).	C	2	1	0	L
Microbiologia	Virologia Speciale	Herpesvirus (HSV-1, HSV-2, VZV, EBV, CMV, HHV-6, HHV-7 e HHV-8), Adenovirus, Papillomavirus, Poliomavirus (JCV e BKV), Orthomyxovirus (virus dell'influenza),	C	2	1	0	L

		Paramyxovirus (Virus parainfluenzali, RSV, Morbillo, Parotite), Virus della Rosolia, Virus della Rabbia, Filovirus, Coronavirus, Reovirus, Picornavirus (enterovirus, rhinovirus), retrovirus (HIV e HTLV), Virus delle epatiti primarie (HAV, HBV, HCV), e Prioni					
Microbiologia	Microbiologia clinica	Apparato Respiratorio: rapporti tra microrganismi e apparato respiratorio, meccanismi di difesa e popolazione microbica normale; Diagnosi eziologica di faringotonsilliti, bronchiti, bronchioliti, polmoniti (comunitarie e nosocomiali) e ascessi.	C	2	2	0	L
Microbiologia	Microbiologia clinica	Apparato Urinario: meccanismi di difesa, popolazione microbica normale dell'uretra, fattori predisponenti alle infezioni delle vie urinarie, Diagnosi eziologica delle infezioni comunitarie e nosocomiali. Diagnosi microbiologica: il campione d'urina, esame microscopico, urinocoltura, la conta batterica, la determinazione del potere antibatterico residuo (PAR Test), interpretazione dell'urinocoltura e localizzazione dell'infezione, antibiogramma e controllo dell'efficacia terapeutica	C	2	2	0	L
Microbiologia		Apparato Genitale: popolazione microbica normale Diagnosi eziologica delle vaginosi e vaginiti. Malattie a Trasmissione Sessuale: Incidenza e tipologia delle STD: STD classiche ed emergenti, fattori di rischio; principali agenti eziologici.	C	2	2	0	L
Microbiologia		Apparato Digerente: Rapporti tra microrganismi e apparato digerente, i meccanismi di difesa, la popolazione microbica normale, diagnosi eziologica delle gastriti, enteriti, peritoniti, malattie del fegato e del pancreas.	C	2	2	0	L
Microbiologia		Apparato Cardiocircolatorio: batteriemie e sepsi, endocarditi, miocarditi, pericarditi, interessamento cardiaco nella malattia reumatica.	C	2	2	0	L
Microbiologia		Sistema Nervoso Centrale. Meccanismi di difesa, meccanismi di accesso. Diagnosi eziologica delle meningiti, encefaliti, encefalopatie lente progressive e ascessi.	C	2	2	0	L

Tipo di esame	M
DOCENTI	O.E. Varnier , E. A. Debbia
Testi consigliati	Principi di Microbiologia Medica Casa Editrice Ambrosiana Microbiologia Clinica on-line

Corso Integrato	CFU TOTALI
PATOLOGIA GENERALE, IMMUNOLOGIA E GENETICA UMANA	12.5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/04 Patologia Generale	11
MED/03 Genetica medica	1.5

Coordinatore del Corso Integrato:	M. C. Mingari
--	----------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Questo Corso Integrato ha il fine di rendere lo studente in grado di: Conoscere le basi eziologiche e i meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo, nonché i meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi e apparati. Interpretare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle malattie umane. Saper fare le operazioni rivolte all'analisi di fondamentali meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie umane ed interpretare i loro risultati. Essere consapevole che la finalità della conoscenza delle basi eziopatogenetiche delle malattie e dei processi fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Concetto di malattia, eziologia, patogenesi, danno patologico	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Gli effetti biologici delle radiazioni eccitanti e ionizzanti	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Gli effetti biologici delle alte e basse temperature	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia	Eziologia Generale	Gli effetti biologici dei traumi	C	2	1	0	L

Generale							
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Cause di malattia di natura chimica	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Gli effetti patogeni dei radicali liberi, stress ossidativo, la lipoperossidazione, prodotti di degra-dazione dei lipoperossidi. Meccanismi di difesa verso i radicali liberi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Cause alimentari di malattia	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Cause biologiche di malattia: infezioni batteriche, virali e parassitarie Risposta ai patogeni	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Patologia da tossine batteriche	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Immunoflogosi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Eziologia Generale	Citochine proinfiammatorie e chemochine	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	La flogosi: Definizione. Cause. Microcircolo Patogenesi dei sintomi, fenomeni vascolari, vasocostrizione e mediatori chimici	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Vasodilatazione e mediatori chimici. Iperemia attiva arteriosa	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Fattori di permeabilità vascolare plasmatici e tissutali	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Modificazioni pressioni nel microcircolo. Essudato. Edema infiammatorio e non infiammatorio	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Cellule infiammatorie	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Chemiotassi, diapedesi, molecole di adesione fagocitosi, attività battericida, radicali liberi infiammatori	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Iperemia passiva venosa, stasi, fenomeni regressivi, significato di terapie antiinfiammatorie	C	2	1	0	L

Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Criteri di classificazione delle infiammazioni acute	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Infiammazioni croniche interstiziali e granulomatose	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Manifestazioni infiammatorie generali. Citochine infiammatorie. Risposte di fase acuta Leucocitosi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Riconoscimento caratteristiche isto e citologiche dell'infiammazione acuta e cronica	F	2	2	2	P
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Fisiopatologia della termoregolazione: ipotermie, ipertermie febbrili e non febbrili.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Flogosi	Meccanismi fisiopatogenetici della febbre, Curve febbrili. Alterazioni a livello di diversi apparati: cuore, circolo, rene, polmone, fegato, SNC e SNA.	F	2	2	2	P
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Danno cellulare. Morte cellulare: necrosi e apoptosi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Agenesia, aplasia e ipoplasia, atresia e disrafia. Patogenesi delle embriopatie e fetopatie.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Iperplasia e ipertrofia- Metaplasia e displasia.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Atrofie generalizzate e localizzate. Meccanismi biochimici dell'atrofia	C	2	1	0	L

Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Distrofie intracellulari: rigonfiamento mitocondriale e degenerazione vacuolare.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Malattie da accumulo lisosomiale	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Steatosi epatica: classificazione e cause	F	2	2	2	P
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Aterosclerosi. Fibrosclerosi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Degenerazione amiloide: tipi di amiloide e classificazione delle amiloidosi.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Organi e cellule del sistema immunitario	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Risposta immunitaria innata	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Le cellule NK	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Antigeni, anticorpi e interazione antigene-anticorpo	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	I geni delle immunoglobine: organizzazione ed Espressione	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	I Linfociti: Generazione, Attivazione e Differenziamento	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Il sistema Maggiore di Istocompatibilità (MHC): Struttura e Funzione	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Il Recettore per l'Antigene sui Linfociti (TCR): Struttura e Funzione	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	I Linfociti T	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Processazione e Presentazione dell'Antigene	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	L'immunità Cellulo-mediata	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunologia	Le Citochine	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Le reazioni di ipersensibilità di I,II,III e IV tipo	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Meccanismi di induzione dell'autoimmunità, natura della risposta autoimmune, meccanismi di danno e ruolo dei linfociti T e degli anticorpi. Modelli sperimentali di malattie autoimmuni (EAE, IDDM).	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Meccanismi di induzione dell'autoimmunità, natura della risposta autoimmune, meccanismi di danno e ruolo dei linfociti T e degli anticorpi. Modelli sperimentali di malattie autoimmuni (EAE, IDDM)	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Malattie Autoimmuni Organo Specifiche e Sistemiche	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Le immunodeficienze primitive per deficit dei fagociti, deficit anticorpali, Deficit dei Linfociti T, Immunodeficienze Severe Combinata (SCID)	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Immunodeficienze secondarie o acquisite:AIDS e altre immunodeficienze secondarie o acquisite(cenni)	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Immunopatologia	Risposta immunitaria verso i tumori: antigeni tumorali, elusione del sistema immunitario da parte dei tumori e immunoterapia dei tumori.	C	2	1	0	L
Patologia e	Oncologia	Che cosa è un tumore	C	2	1	0	L

Fisiopatologia Generale								
Patologia e Fisiopatologia Generale	Oncologia	Oncogeni dominanti: ruolo delle loro proteine	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Oncologia	Oncogeni recessivi: ruolo delle loro proteine	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Oncologia	La rete di trasduzione di segnali (patologia molecolare a livello di rete)	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Oncologia	Proteine-segnale come bersaglio di farmaci antineoplastici innovativi	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Oncologia	Alcune nozioni di epidemiologia dei tumori	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Oncologia	Alcune nozioni di prevenzione primaria	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	I cromosomi umani: cariotipo, nomenclatura, principali tecniche di analisi, anomalie cromosomiche di numero e di struttura	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Trasmissione di caratteri mendeliani nell'uomo: disegno dell'albero genalogico, trasmissione autosomica dominante, autosomica recessiva, legata al cromosoma X; complicazioni nell'interpretazione delle modalità di trasmissione mendeliana; ereditarietà mitocondriale	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Controllo dell'espressione: compenso di dose e inattivazione del cromosoma X, esclusione allelica dipendente dall'origine parentale	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Genoma umano e genomica comparativa: organizzazione e distribuzione dei geni, famiglie multigeniche, cluster di geni sullo stesso cromosoma, relazioni funzionali, sequenze ripetute, pseudogeni; confronti tra specie.	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Varianti molecolari nel genoma umano: tipi di varianti causative di condizioni patologiche, tipi di varianti polimorfiche	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Loci concatenati: segregazione di loci concatenati, aplotipi, ricombinazione; linkage disequilibrium	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Mappatura di geni: mappatura fisica, mappatura mediante analisi del linkage, uso di banche dati	C	2	1	0	L	

Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Caratteri complessi: aggregazione famigliare, gemelli, componente genetica multigenica, ricerca dei geni di suscettibilità mediante analisi di linkage e di linkage disequilibrium	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Frequenze geniche e genotipiche nelle popolazioni: equilibrio di Hardy Weinberg e condizioni che lo modificano	C	2	1	0	L	
Patologia e Fisiopatologia Generale	Genetica Umana	Esercitazioni in gruppi: 3 esercitazioni/studente	F	2	2	2	P	

Tipo di esame	S O							
DOCENTI	C. Cantoni, D. Cottalasso, C. Domenicotti, U.M. Marinari, M. C. Mingari, L. Moretta, S. Parodi, G. Pietra, M.A. Pronzato, R. Ravazzolo							
Indicazioni bibliografiche	M.U. Dianzani: Trattato di Patologia Generale UTET; M. Pontieri: Patologia e Fisiopatologia Generale PICCIN Robbins. Le basi Patologiche delle Malattie, a cura di Cotran, Cumar e Collins PICCIN Abul K. Abbas: Immunologia Cellulare e Molecolare PICCIN Janis Kuby: Immunologia UTET Ed Murphy - Travers - Walport -Janeway's Immunobiologia PICCIN Amadori e Grilli: Oncologia Genetica Paletto Ed Milano 2001; Mendelsohn et al: The Molecular Basis of Cancer 2° Ed W.B. Saunders CoMcKinnel et al : The Biological basis of Cancer Cambridge Un Press. 1998							

Corso Integrato	CFU TOTALI
IL LABORATORIO PER IL MEDICO IN FORMAZIONE	2,5
Settori scientifico-disciplinari	CFU

BIO/09 Fisiologia – BIO/10 Biochimica – BIO/11 Biologia molecolare- BIO/13 Biologia applicata – BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia MED/03 Genetica medica - MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	2.5
--	-----

Coordinatore del Corso Integrato:	C. Tacchetti
--	---------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: lo studente deve familiarizzare con le principali metodiche utilizzate in laboratori bio-medici sia di ricerca che clinici acquisendo capacità pratiche nella produzione ed analisi di dati sperimentali e/o dosaggi biologici. Gli studenti a piccoli gruppi frequenteranno un laboratorio nell'ambito dei settori indicati.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Laboratorio biomedico	Produzione ed analisi dei dati	Principi generali di impostazione e risoluzione di problemi scientifici	C	1	1	0	P
Laboratorio biomedico	Produzione ed analisi dei dati	Le principali tecniche di laboratorio biomedico	C	1	1	0	T
Laboratorio biomedico	Produzione ed analisi dei dati	Analisi dei dati sperimentali	C	1	0	0	T

CALENDARIO E SEDI DELLA DIDATTICA ED ESAMI DI PROFITTO 2010-2011

Ottobre					Ve 1
8-9					Patologia Gen., Imm.e Gen.Um
9-10					Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11					Microbiologia
11-12					Fisiologia Umana
12-13					Fisiologia Umana
14-15					
15-16					
16-17					

Ottobre	Lu 4	Ma 5	Me6	Gi 7	Ve 8
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Microbiologia	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Microbiologia
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana
12-13	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
13-14					
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um			Microbiologia	
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.			Microbiologia	
16-17	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.			Microbiologia	

Ottobre	Lu 11	Ma 12	Me 13	Gi 14	Ve 15
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Microbiologia
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
12-13	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
13-14					
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um			Microbiologia	
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.			Microbiologia	
16-17	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.			Microbiologia	

Ottobre	Lu 18	Ma 19	Me 20	Gi 21	Ve 22
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Microbiologia
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
12-13	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
13-14					
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um			Microbiologia	
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.			Microbiologia	
16-17	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.			Microbiologia	

Ottobre	Lu 25	Ma 26	Me 27	Gi 28	Ve 29
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Microbiologia
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
12-13	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
13-14					
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um			Microbiologia	
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.			Microbiologia	
16-17	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.			Microbiologia	

Novembre	Lu 1	Ma 2	Me 3	Gi 4	Ve 5
8-9	VACANZA	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
9-10		Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11		Microbiologia	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Microbiologia
11-12		Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
12-13		Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
13-14					
14-15		Fisiologia Umana			Microbiologia
15-16		Fisiologia Umana			Microbiologia
16-17		Fisiologia Umana			Microbiologia

Novembre	Lu 8	Ma 9	Me 10	Gi 11	Ve 12
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Microbiologia
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
12-13	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
13-14					
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana		Microbiologia 1° prova di Apprendimento in itinere	
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana			
16-17	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana			

Novembre	Lu 15	Ma 16	*Me 17	Gi 18	Ve 19
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Microbiologia
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
12-13	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
13-14					
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana		Microbiologia	
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana		Microbiologia	
16-17	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana		Microbiologia	

Mercoledì 17/11/2010 * Progress TEST

Novembre	Lu 22	Ma 23	Me 24	Gi 25	Ve 26
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Microbiologia	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Microbiologia
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana
12-13	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
13-14					
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana		Microbiologia 2° prova di Apprendimento in itinere	
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana			
16-17	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana			

Nov.-Dic.	Lu 29	Ma 30	Me 1	Gi 2	Ve 3
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Microbiologia	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Microbiologia
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana
12-13	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana
13-14					
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana		ADE	
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana			
16-17	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana			

Dicembre	Lu 6	Ma 7	Me 8	Gi 9	Ve 10
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	VACANZA	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana		Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um		Fisiologia Umana	Fisiologia Umana
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um		Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana
12-13	Microbiologia	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.		Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	
13-14					
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana			
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana			
16-17		Fisiologia Umana			

Dicembre	Lu 13	Ma 14	Me 15
8-9	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um
9-10	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana	Fisiologia Umana
10-11	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana
11-12	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um
12-13	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um
13-14			
14-15	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um	Fisiologia Umana	
15-16	Patologia Gen., Imm.e Gen.Um.	Fisiologia Umana	
16-17		Fisiologia Umana	

Il raggiungimento delle ore studente si effettuerà al pomeriggio dei mesi di Ottobre, Novembre con orario 14-17, con lezioni seminariali e lezioni applicative secondo un orario proposto e gestito dai rispettivi Corsi Integrati per raggiungere il totale dei crediti attribuiti a ogni Corso Integrato.

Aule assegnate alla didattica	
Aula Anatomia Microscopica	Didattica frontale
Aula Fisiologia	Didattica a gruppi

SESSIONI DI ESAME 2010-2011

Sessione di Gennaio - Febbraio

*Microbiologia	13/12, 17/01; 01/02, 21/02
Patologia Generale, Immunologia e Genetica Umana	10/01; 31/01, 21/02
Fisiologia I	17/01; 21/02;
Fisiologia II	10/01; 7/02;

Sessione di Giugno - Luglio

*Microbiologia	6/06; 27/06; 25/07
Patologia Generale, Immunologia e Genetica Umana	06/06; 28/06; 18/07
Fisiologia I	20/06; 18/07;
Fisiologia II	13/06; 4/07;

Sessione di Settembre

*Microbiologia	06/09; 23/09
Patologia Generale, Immunologia e Genetica Umana	05/09; 26/09
Fisiologia I	19/09;
Fisiologia II	12/09;

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA agli esami per via telematica C/O sportello dello studente

*Microbiologia: L'iscrizione è obbligatoria per sostenere l'esame e deve essere effettuata entro la data indicata per ciascun appello. L'esame orale prevede una prova scritta di ammissione, che si effettua, alle ore 14:30, presso l'Aula informatica del 2° piano del Polo Alberti con turni di 12 studenti in ordine di iscrizione oppure l'Aula informatica del 3° piano del Polo Alberti con turni di 30 studenti. È richiesto il codice unigepass (matticola e password). La prova scritta comprende 50 domande da rispondere in 20 minuti. Ogni domanda risposta correttamente vale +1, mentre ogni risposta sbagliata vale -0.25 e c'è la possibilità di non rispondere: il risultato sarà noto al completamento del questionario. L'esame orale inizia alle ore 14:30 dello stesso giorno presso l'Aula di Microbiologia con appello degli studenti ammessi all'esame orale e comunicazione degli orari degli esami secondo l'ordine di iscrizione. È possibile lo scambio del posto, che deve essere fatto prima dell'inizio dell'esame orale. L'ammissione all'esame orale è valida solo per l'appello in corso. Lo studente che non supera l'esame orale deve iscriversi ad un appello successivo e può presentarsi all'esame orale senza ripetere la prova scritta di ammissione. La prova scritta di ammissione all'orale sarà visibile allo studente dopo la conclusione dell'esame orale. Sono in programma due prove di valutazione in itinere dell'apprendimento ed è prevista l'attivazione dell'apprendimento a distanza. Ulteriori informazioni ed eventuali cambiamenti delle attività didattiche sono disponibili nel sito www.microbiologia.unige.it. Gli studenti possono richiedere ai docenti la password per accedere al testo di Microbiologia Clinica on-line e alle diapositive utilizzate a lezione.

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

III ANNO II SEMESTRE

Coordinatori di semestre: Prof. Corradino Campisi
Prof. Giovanni Murialdo

CORSI INTEGRATI - III ANNO II SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività Formativa	Insegnamento Integrato	SSD	Modulo	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
III/2		PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE					10	Esame 13
	CARATTERIZZANTE		MED/04	Patologia generale	9			
	CARATTERIZZANTE		MED/05	Patologia clinica	1			
III/2		SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA					22	Esame 1
	CARATTERIZZANTE		MED/09	Medicina Interna	8	2		
	CARATTERIZZANTE		MED/18	Chirurgia generale	6	1		
	CARATTERIZZANTE		M-PSI/08	Psicologia clinica	1			
	CARATTERIZZANTE		MED/43	Medicina legale - Bioetica	0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/42	Igiene generale e applicata	1			
	AFFINE		SECS-P/06	Economia applicata	1,5			
	AFFINE		MED/01	Statistica medica	1			
III/2	ELETTIVE	INSEGNAMENTI A SCELTA			1		1	
	TOTALI						33	2 Esami

Corso Integrato	CFU TOTALI
PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE, PATOLOGIA CLINICA	10
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/04 Patologia generale	9
MED/05 Patologia clinica	1

Coordinatore del Corso Integrato:	C. Bottino
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: conoscere le basi eziologiche e i meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo, nonché i meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi e apparati. Interpretare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle malattie umane. Saper fare le operazioni rivolte all'analisi di fondamentali meccanismi patogenetici e fisiopatologici delle malattie umane ed interpretare i loro risultati. Essere consapevole che la finalità della conoscenza delle basi eziopatogenetiche delle malattie e dei processi fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia molecolare	Basi molecolari delle malattie genetiche	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia molecolare	Patologia molecolare del metabolismo glucidico, Glicogenosi, Galattosemia, Intolleranza al lattosio	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia molecolare	Patologia molecolare del metabolismo lipidico: Iperlipoproteinemie: Ipolipoproteinemie	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia molecolare	Patologia molecolare del metabolismo proteico: Gotta, Porfirie, Fenilchetonuria, Talassemie, Drepanocitosi, Metaemoglobinopatie	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia molecolare	Itteri congeniti	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Fisiopatologia generale dei tumori.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Tumori benigni e maligni. Cenni di nomenclatura. Morfologia e fenotipo del tumore	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Effetti locali e sistemici. Sindromi paraneoplastiche	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Epidemiologia dei tumori. Fattori di rischio. Fattori prognostici. Grado e stadio.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Cellule staminali e Cellule staminali del cancro (CSC).	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Basi molecolari del cancro. Principi fondamentali. Oncogeni e Oncosoppressori.	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Angiogenesi tumorale	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Metastasi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia cellulare	Risposta immunitaria anti-tumorale	C	2	2	2	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fitopatologie generale del metabolismo	Alterazioni metaboliche nel diabete. Chetoacidosi diabetica	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fitopatologie generale del metabolismo	Il danno glicativo e le complicanze del diabete	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia del sistema cardio-circolatorio	Fisiopatologia generale del cuore, vizi valvolari e insufficienza cardiaca	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia del sistema cardio-circolatorio	Iperemie, Ischemie, Trombosi, Embolie, Emorragie	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia Generale del sistema emopoietico e immunitario	L'emopoiesi, fattori di crescita e marcatori	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia Generale del sistema emopoietico e immunitario	Anemie: anemie da carenza da ferro, megaloblastiche, emolitiche congenite e acquisite, autoimmuni aplastiche	C	2	1	0	L

Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia Generale del sistema emopoietico e immunitario	Leucemie acute e croniche	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia Generale del sistema emopoietico e immunitario	Trapianto di midollo osseo	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale del fegato	Aspetti morfunzionali del danno epatico	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale del fegato	Fisiopatologia dei processi di detossificazione: biotrasformazione degli xenobiotici	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale del fegato	Epatiti tossiche e virali	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale del fegato	Manifestazioni morfologiche e metaboliche delle cirrosi	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale del fegato	Insufficienza epatica acuta e cronica	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale del fegato	Ipertensione portale e patogenesi dell'edema nel danno epatico	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale del fegato	Aspetti molecolari e patogenesi dell'encefalopatia porto-sistemica. Coma epatico	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale dell'equilibrio acido-base	Alterazioni dell'equilibrio acido-base: disturbi semplici e disturbi misti	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale dell'equilibrio acido-base	Eziopatogenesi delle acidosi e delle alcalosi respiratorie e metaboliche	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale del rene	Eziopatogenesi del danno renale: lesioni glomerulari, lesioni tubulari, nefropatie interstiziali ed uropatie ostruttive	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale del rene	Patogenesi dell'insufficienza renale acuta e cronica	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia Clinica	Approccio degli esami di laboratorio Grandezze, unità di misura, intervallo di riferimento, Interferenze fisiche, chimico-cliniche, metaboliche e farmacologiche	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia Clinica	Quadri enzimatici di interesse clinico: Fosfatasi acida, Fosfatasi alcalina, Transaminasi, Amilasi, Creatin Fosfochinasi, Lattico deidrogenasi, Acetilcolina esterasi, Gamma glutamil transferasi; Enzimiogrammi d'organo: fegato-cuore-pancreas	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia Clinica	Alterazioni della omeostasi glucidica: Iper e Ipoglicemie, Criteri diagnostici, Monitoraggio glicemico	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia Clinica	Parametri di valutazione della velocità di filtrazione glomerulare: significato e limiti	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia Clinica	Significato ed alterazioni della natremia e della kaliemia	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia Clinica	Valutazione dell'equilibrio acido-base: pH, bicarbonati, pCO ₂ ed anion gap					
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia Clinica	Valutazione emostasi e stato trombofilico	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia Clinica	Esame delle urine: Esame macroscopico, Esame del sedimento, Utilità diagnostica di alcuni reperti urinari di comune riscontro, Calcoli renali	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Patologia Clinica	Marcatori tumorali: Marcatori metabolici ed endocrini, enzimi, proteine antigeniche	C	2	1	0	L
Patologia e Fisiopatologia Generale	Fisiopatologia generale	Esercitazioni in gruppi con preparati istologici	F	2	0	2	P

Tipo di esame	O
DOCENTI	A.M. Bassi, C. Bottino, D. Cottalasso, U.M. Marinari, L. Moretta, M.A. Pronzato, R. Ricciarelli, N. Traverso.
Indicazioni bibliografiche	Robbins e Cotran: Le basi patologiche delle malattie, Elsevier Italia M. Pontieri: Patologia e Fisiopatologia Generale Piccin Ed M.U. Dianzani: Trattato di Patologia Generale UTET Ed

Corso	CFU TOTALI
SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA	21,5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/09 Medicina Interna	10
MED/18 Chirurgia Generale	7
M-PSI/08 Psicologia Clinica	1
MED/43 Medicina Legale	0,5
MED/42 Igiene Generale ed Applicata	1
SECS-P/06 Economia sanitaria	1
MED/01 Statistica Medica	1

Coordinatore del Corso Integrato:	G. Murialdo
--	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Lo studente deve acquisire gli strumenti conoscitivi, metodologici e comportamentali, che gli consentano di pervenire gradualmente a formare la capacità di:

1. attuare una comunicazione adeguata con la persona malata, i suoi familiari e altre figure professionali sanitarie;
2. applicare correttamente le manovre e le procedure semeiologiche interpretando i dati criticamente, anche sotto il profilo fisiopatologico e della medicina basata sull'evidenza, ai fini del loro inquadramento nel caso clinico complessivo, della diagnosi e della prognosi;
3. definire e interpretare i problemi clinici attraverso l'anamnesi, l'esame obiettivo e gli esami laboratoristici e strumentali;
4. conoscere i concetti fondamentali delle scienze umane riguardanti la medicina attuale, con particolare riferimento a quelli etici e alle dinamiche psicologiche;
5. valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie dei singoli e della comunità;
6. applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Metodologia clinica	Modalità comunicazione e informazione	Problematiche del rapporto tra medico e persona con malattia nella Medicina attuale	FE	2	2	2	T
Metodologia clinica	Modalità comunicazione e informazione	Uso del linguaggio medico nella comunicazione con la persona malata e con gli operatori sanitari	FE	2	2	2	T
Metodologia clinica	Logica della diagnostica clinica	Riconoscimento di quadri clinici (algoritmi diagnostici, metodo ipotetico deduttivo, probabilità e diagnosi, etc.)	F	1	2	0	P
Metodologia clinica	Modalità comunicazione e informazione	Registrazione dei dati medici: la cartella clinica	CF	2	2	2	LPT
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Anamnesi della persona in ambito ospedaliero, ambulatoriale e domiciliare	CF	2	2	2	LPT
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Anamnesi tradizionale e per problemi, anamnesi breve	CF	2	2	2	LPT
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Anamnesi del contesto psico-sociale	F	2	2	2	T
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Adattamento delle decisioni cliniche alle condizioni specifiche del soggetto, con particolare attenzione alla persona anziana	F	1	2	0	T
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Albero genealogico, anamnesi familiare, fisiologica, patologica remota, patologia prossima	F	2	2	2	LPT
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Diagnosi clinica e sue relazioni con la prognosi	CF	2	2	0	T
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Classificazione di eventi patologici in problemi di salute attivi e inattivi	CF	2	2	1	T
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Uso della genetica formale nella diagnosi delle malattie più frequenti	F	1	2	0	PT
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Significato ed utilità clinica delle metanalisi e delle revisioni sistematiche	CF	1	0	0	PT
Metodologia clinica	Metodologia semeiologica	Linee guida: principi e utilizzo	CF	1	0	0	PT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Integrazione tra anamnesi ed esame obiettivo. Schema generale, struttura e approccio metodologico all'esame obiettivo	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Dolore somatico e viscerale	C	1	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Dolore toracico, addominale, radicolare; cefalee	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Perdita di coscienza: comi e loro grado; sincope, lipotimia; alterazioni dello stato di sonno-veglia	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Alterazioni dei riflessi superficiali e profondi; alterazioni della pupilla; vertigini	CF	1	1	2	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Astenia e adinamia; alterazioni del tono e della forza muscolari	C	1	2	2	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Febbre e caratteristiche della curva termica negli stati febbrili	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Stato nutrizionale e peso corporeo; idratazione	CF	2	2	3	LPT

Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Edemi; linfedemi	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Shock ipovolemico, emorragico, settico	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Dispnea, cianosi, tosse, escreato; epistassi e emoftoe	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Anoressia, bulimia, dispepsia e disfagia; nausea, vomito, rigurgito; diarrea e stipsi	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Icteri	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Ematemesi, melena, enterorragia, proctorragia	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Significato dei segni e sintomi a carico di cute, sottocute e annessi. Esantemi, enantemi, rash, lesioni emorragiche cutanee	CF	2	2	2	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Ascesso, flemmone, idroso adenite; ispezione delle ferite	CF	2	2	2	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Alterazioni della funzione riproduttiva	C	2	2	2	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Significato dei segni e sintomi a carico del capo e del collo	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico del torace e dell'apparato respiratorio	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico della mammella e del cavo ascellare	CF	2	2	2	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico del cuore	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico dei vasi arteriosi	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico dei vasi venosi e linfatici	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico dell'addome	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni e sintomi delle sindromi addominali acute	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico del perineo, dell'ano e della regione perianale	CF	2	2	2	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi delle ernie addominali esterne	CF	2	2	2	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico del fegato	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico delle vie biliari e del pancreas	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico del rene, delle vie di escrezione urinaria	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni e sintomi a carico dell'apparato urogenitale	CF	2	2	2	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico della milza, dei linfonodi e dell'emopoiesi	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni e sintomi a carico degli arti	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Esame clinico	Fisiogenesi dei segni a carico dell'apparato osteo-articolare e muscolare	CF	2	2	3	LPT
Semeiotica medica e chirurgica	Iter diagnostici	Procedure diagnostiche cliniche e strumentali per la valutazione di problemi clinici, organi e apparati	CF	2	1	3	PT
Psicologia Medica	L' Articolazione Psicologico-Clinica	Analisi dei vissuti e delle emozioni implicate nella relazione medico - paziente	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Approccio Psicologico-Clinico	Conoscenza e controllo delle dinamiche interpersonali che intercorrono fra medico e paziente	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Approccio Psicologico-Clinico	Problemi e aspetti relazionali posti dalle diverse "forme" di paziente (giovane/anziano) e malattia (acuta/cronica)	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Approccio Psicologico-Clinico	I modi e i contenuti della comunicazione al paziente: primo incontro, anamnesi, diagnosi, terapia, controllo, dimissioni, ecc	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Approccio Psicologico-Clinico	La presa in carico e la comunicazione con i familiari	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Approccio Psicologico-Clinico	Le dinamiche relazionali nei contesti istituzionali	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Articolazione Psicologico-Sociale	Rapporto tra stili di vita e situazioni obiettive di salute / malattia	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Articolazione Psicologico-Sociale	Rappresentazioni culturali della salute / malattia	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Approccio Psicologico-Sociale	Condizioni di vita e condizioni di salute	C	1	0	0	L

Psicologia Medica	L' Articolazione Psicologico-Sociale	La cultura della salute e della malattia nel medico e nel pubblico	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Articolazione Psicologico-Sociale	Le rappresentazioni sociali della pratica e delle istituzioni mediche	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	L' Articolazione Psicologico-Sociale	L'evoluzione dei modelli culturali e istituzionali e le conseguenze sui comportamenti terapeutici	C	1	0	0	L
Psicologia Medica	Rapporto emotivo al ricovero e al dolore	Impatto del ricovero nel bambino, nell'adulto e nell'anziano	C	2	1	1	L
Psicologia Medica	Reazioni psicologiche alla malattia	Fattori di "coping" e fattori che influenzano il "coping" e il supporto sociale	C	1	1	1	L
Psicologia Medica	Rapporto medico/paziente	Comunicazione non verbale e Comunicazione verbale	E	2	1	2	P
Psicologia Medica	Rapporto medico/paziente	L'intervento e le tecniche di facilitazione	F	2	1	1	T
Psicologia Generale	Burn out	Il distress negli operatori e la comunicazione di notizie cattive	C	2	1	1	L
Skill e attività professionalizzanti	Esame clinico	Raccogliere l'anamnesi di una persona in rapporto ai suoi problemi clinici	F			3	T
Skill e attività professionalizzanti	Esame clinico	Eeguire un esame obiettivo completo	F			3	T
Skill e attività professionalizzanti	Esame clinico	Integrazione di anamnesi, esame obiettivo e dati strumentali-laboratoristici nelle principali condizioni cliniche	F			3	T
Skill e attività professionalizzanti	Esame clinico	Raccogliere l'anamnesi di una persona anziana tenendo conto della fragilità, immobilità, perdita dell'udito, della memoria e di altre alterazioni o disabilità	F			3	T
Skill e attività professionalizzanti	Rapporto medico-persona con malattia	Predisporre le condizioni ambientali e relazionali per l'esecuzione di un esame obiettivo in situazione di correttezza e di privacy	F			2	T
Skill e attività professionalizzanti	Rapporto medico-persona con malattia	Assumere atteggiamenti personali e gestualità corretti ed adatti alla relazione con la persona malata	F			3	T
Skill e attività professionalizzanti	Rapporto medico-persona con malattia	Informare la persona su diagnosi di patologie gravi, invalidanti o con esito infausto e sui relativi trattamenti	F			3	T
Skill e attività professionalizzanti	Rapporto medico-persona con malattia	Informare un paziente sulle modalità di assunzione di un trattamento, sui suoi rischi e benefici, e verificarne la comprensione	F			3	T
Skill e attività professionalizzanti	Rapporto medico-persona con malattia	Fornire ad un parente le informazioni sullo stato di salute di un congiunto, conoscendo e applicando le disposizioni di legge e i principi contenuti nelle carte per la tutela del malato e del malato anziano	F			2	T
Skill e attività professionalizzanti	Rapporto medico-persona con malattia	Accogliere un paziente in reparto o in un ambulatorio	F			2	T
Skill e attività professionalizzanti	Rapporto medico-persona con malattia	Somministrare i principali test psico-diagnostici e valutare la funzione cognitiva	F			2	T
Skill e attività professionalizzanti	Rapporto medico-persona con malattia	Applicare le tecniche di "counselling" e del colloquio motivazionale	F			3	T
Bioetica clinica	Rapporto medico-persona con malattia	Approccio al malato e al sofferente.	C E	1-2	1	0	L
Bioetica clinica	Rapporto medico-persona con malattia	Segreto professionale e rispetto della persona.	C E	1-2	1	0	L
Bioetica clinica	Rapporto medico-persona con malattia	Consenso informato: all' anamnesi, alla diagnostica, alla terapia.	C E	1-2	1	0	L
Bioetica clinica	Medico società e famiglia	Questioni sanitarie ad alta rilevanza sociale	C	1	1	0	L
Bioetica clinica	Medico, società e famiglia	TSO: Tossicodipendenze	C	1	1	0	L
Bioetica Clinica	Medico, società e famiglia	Malattie sessualmente trasmesse; uso ed abuso della sessualità	C	1	1	0	L
Bioetica clinica	Medico, società e famiglia	Sperimentazione clinica: rilevanza sociale ed informazione	C	1	1	0	L
IESP	Metodologia epidemiologica	Fonti dei dati: dati correnti, registri di patologia, indagini mirate	C	2	1	0	L
IESP	Metodologia epidemiologica	Proporzioni e tassi, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità	F	2	1	0	L
IESP	Metodologia epidemiologica	Studi geografici, mappe di patologia, andamento temporale, studi di prevalenza	F	1	1	0	LP
IESP	Metodologia epidemiologica	Studi di correlazione geografica e temporale (studi ecologici)	F	1	1	0	LP
IESP	Metodologia epidemiologica	Trial randomizzati controllati, trial di comunità	F	2	1	0	LP
IESP	Metodologia epidemiologica	Studi di coorte e caso-controllo, fattori di confondimento e di interazione, nesso di causalità, misure di associazione e impatto.	F	2	1	0	LP
IESP	Metodologia epidemiologica	Misure di accuratezza, precisione e validità in epidemiologia	F	2	1	0	LP
IESP	Metodologia epidemiologica	La valutazione dei rischi, dei bisogni e dell'efficacia in Sanità Pubblica	F	2	2	0	L
IESP	Metodologia epidemiologica	Rassegne sistematiche, meta-analisi e linee guida in medicina	C	2	1	1	L
IESP	Metodologia epidemiologica	Applicazione dei risultati della ricerca in medicina	F	1	1	1	LP
IESP	Metodologia epidemiologica	Disegno e analisi degli studi per la valutazione di efficacia	C	1	1	1	L
Economia applicata al settore sanitario	La sfida della scarsità	Quante risorse destinare alla sanità: efficienza allocativa e frontiera delle possibilità produttive	C	1	1	0	P
Economia applicata al settore sanitario	La sfida della scarsità	Come produrre in sanità: i rendimenti marginali decrescenti e l'efficienza produttiva	C	1	1	0	P
Economia applicata al settore sanitario	Pubblico e Mercato in sanità	Chi prende le decisioni: le esternalità, i bisogni e il fallimento del mercato	C	1	1	0	P

Economia applicata al settore sanitario	Pubblico e Mercato in sanità	Chi prende le decisioni in sanità: la fornitura pubblica, le internalità e l'assenza di prezzo	C	1	1	0	P
Economia applicata al settore sanitario	Il settore sanitario: confronti internazionali con particolare riguardo all'Italia	Spesa sanitaria nell'ambito della contabilità economica nazionale; confronti fra diversi Paesi e analisi storica	C	1	1	0	P
Economia applicata al settore sanitario	Il settore sanitario: confronti internazionali con particolare riguardo all'Italia	Offerta, domanda e libertà di scelta nei diversi modelli di protezione sanitaria. Il ruolo di finanziatori, erogatori, produttori, consumatori.	C	1	1	0	P
Economia applicata al settore sanitario	Il settore sanitario: confronti internazionali con particolare riguardo all'Italia	Il finanziamento delle aziende sanitarie e ospedaliere. Il federalismo fiscale. Quote capitarie, tariffe, accordi contrattuali.	C	1	1	0	P
Economia applicata al settore sanitario	Le valutazioni economiche in sanità	Analisi costo-benefici; misure di outcome; gli indicatori	C	1	1	0	P
Economia applicata al settore sanitario	Le valutazioni economiche in sanità	Costi fissi e variabili, diretti e indiretti, medi e marginali; economie di scala.	C	1	1	0	P
Economia applicata al settore sanitario	Le valutazioni economiche in sanità	Break even point; budget; strumenti di valutazione del processo produttivo	C	1	1	0	P
Statistica medica	Epidemiologia clinica	La "normalità" in medicina. La statistica nella ricerca e nelle valutazioni mediche. Valori di riferimento.	C	1	0	0	L
Statistica medica	Epidemiologia clinica	Le fonti di informazione. La classificazione internazionale delle malattie. La misura della malattia nelle popolazioni umane.	CF	2	1	2	L/PT
Statistica medica	Epidemiologia clinica	Concetti di determinante e modificatore di effetto. Le misure di associazione fra determinanti e malattia, indici di rischio	CF	2	1	1	L/PT
Statistica medica	Epidemiologia clinica	Valutazione della validità e della riproducibilità dei test diagnostici e il loro uso razionale nel processo di diagnosi: aspetti statistici.	CF	2	1	2	L/PT
Statistica medica	Epidemiologia clinica	La misura del tempo in medicina: rischi, tassi, curve di sopravvivenza.	CF	1	0	2	L/PT
Statistica medica	Epidemiologia clinica	I principi metodologici della meta-analisi e delle revisioni sistematiche, la medicina basata sulle evidenze.	C	1	0	0	L

Tipo di esame	M
DOCENTI	M. Bagnasco, A. Ballestrero, T. Barreca, S. Bertolini, D. Boeri, G. Corsini, F. Dallegrì, F. Ferrando, G. Filaci, R. Ghio, R. Gonella, F. Indiveri, G. Massa, G. Murdaca, G. Murialdo, A. Nencioni, F. Patrone, A. Pende, A. Piana, L. Pisciotta, F. Puppo, M. Sessarego, F. Torre, G. Viviani, E. Balleari, S. Casciaro, M. Casu, P. Dapino, N. Musso, L. Ottonello, F.M. Boccardo, C. Campisi, M. Casaccia, R. Fornaro, D. Friedman, L. Moresco, F. Murelli, F.S. Papadia, E. Valardo, E.F. Casari, R. Ciliberti, F. De Stefano, T. Pedrucci, F. Ansaldo, G. Icardi, L. Sticchi, G.B. Ravera, M.P. Sormani, A. Testi
Testi consigliati	<p><u>Semeiotica Medica:</u> BATES B., Approccio clinico al paziente. Guida all'anamnesi e all'esame obiettivo. V ed. – McGraw Hill Italia, Milano 1993. NUTI R., CANIGGIA A., Metodologia clinica. VII ed. – Edizioni Minerva Medica, Torino 2002. TARQUINI B., Semeiotica e Metodologia clinica. Il nuovo Rasario, 2 voll. XVIII ed. – Casa Editrice Idelson, Napoli. TALLEY N.J., O'CONNOR S., Clinical examination. A systematic guide to physical diagnosis, 5th edition, Elsevier Australia, 2006 (include CD).</p> <p><u>Semeiotica Chirurgica:</u> BELLANTONE R., DE TOMA G., MONTORSI M. (Eds), Chirurgia Generale, Metodologia - Patologia - Clinica Chirurgica - Edizioni Minerva Medica, Torino, 2009. BERTI RIBOLI E., GIPPONI M., Manuale di Semeiotica Chirurgica – Edizioni ECIG, Genova. LEGER L., Semeiotica Chirurgica – Edizioni Piccin, Padova. MONTORSI W., PERACCHIA A., PIETRI P., Semeiotica Chirurgica – Edizioni Minerva Medica, Torino. BAILEY H., Semeiotica Chirurgica – Edizioni Piccin, Padova.</p> <p><u>Psicologia Medica:</u> FARNE' M., Psicologia, salute e malattia: introduzione alla Psicologia Medica – Zanichelli 2001. CASARI E.F., FANTINO A.G., La famiglia, il bambino e la malattia – CLU, Genova 1995. CIPOLLI C., MOJA E.A., Psicologia Medica – Armando Editore, Roma 1991. MOJA E.A., VEGNI E., La visita medica centrata sul paziente – Raffaello Cortina editore, 2000.</p> <p><u>Bioetica:</u> MOLINELLI A., PALA A., Medicina Legale – Edizioni ECIG, Genova 2003. BARNI M., Diritti – doveri. Responsabilità del medico dalla bioetica al biodiritto – Giuffrè, Milano 1999. CILIBERTI R., Medicina, etica e diritto nella rivoluzione biotecnologia – C.G. Edizioni medico-scientifiche, Torino 2001.</p> <p><u>Epidemiologia Clinica e Statistica Medica:</u> ANGELILLO B., CROVARI P., GULLOTTI A., MELONI C., Manuale di Igiene, vol. I. Epidemiologia generale e applicata – Masson editore. LANTIERI P.B., RAVERA G., RISSO D., Appunti di Statistica Medica ed Epidemiologia Clinica – Edizioni ECIG, Genova. LANTIERI P.B., RAVERA G., RISSO D., Esercizi di Statistica Medica ed Epidemiologia Clinica – Edizioni ECIG, Genova.</p> <p><u>Economia sanitaria:</u> Il materiale didattico è reperibile sul sito della facoltà: www.unige.it -Facoltà di Medicina, in Aula WEB. Può essere utile integrare gli appunti con la lettura del testo: • COPELLO F., TESTI A., Economia sanitaria e controllo di gestione, Carocci Faber, 2004</p>

	(tutta la prima parte, note ed esercizi compresi).
--	--

In considerazione del numero di crediti assegnati e della complessità d'insegnamenti del Corso Integrato, ai fini di facilitare gli studenti per il conseguimento della votazione finale, sono previste **prove di valutazione preliminari** per gli insegnamenti di:

1. Psicologia Clinica

La valutazione sarà effettuata al termine delle esercitazioni pratiche mediante prova scritta o nelle date indicate nel calendario delle prove d'esame allegato;

2. Medicina Legale – Bioetica e Deontologia (valutazione nelle date indicate);

3. Igiene Generale e Applicata, Statistica Medica e Economia Sanitaria (valutazione nelle date indicate);

4. Quiz a risposte multiple in Semeiotica Medica e Chirurgica, programmati secondo le date indicate, da intendersi quale prova di auto-valutazione della preparazione ottenuta da parte dello studente, che dovrà rispondere correttamente ad almeno 10/15 quiz per accedere alla prova di verifica finale;

5. Al termine del periodo di frequenza di didattica applicativa in Semeiotica Chirurgica, lo studente dovrà effettuare con i “tutor” di Semeiotica Chirurgica di riferimento **una prova pratica** dimostrativa delle proprie abilità semeiologiche;

6. La **prova di valutazione finale** sarà basata su un esame orale in Semeiotica Medica e Chirurgica.

Per accedere alla prova di valutazione finale, lo studente dovrà aver sostenuto con esito positivo le valutazioni preliminari di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5.

Al termine delle prove di verifica, lo studente riceverà un **voto finale collegiale**, ponderato in rapporto ai CFU assegnati alle varie discipline ed espresso dalle commissioni d'esame, che rappresenta tutti i docenti, che hanno contribuito alle attività didattiche.

I risultati conseguiti nelle prove di valutazione preliminare e nei quiz in Semeiotica Medica e Chirurgica avranno valore fino all'inizio del Corso Integrato successivo a quello di riferimento (per l'AA. 2010-2011 fino al 1 marzo 2012).

Lo studente che non avrà superato la prova finale di valutazione entro la data d'inizio dei Corsi di Semeiotica e Metodologia Clinica dell'anno accademico successivo dovrà sostenere nuovamente le valutazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5.

Le iscrizioni agli esami e alle prove preliminari devono essere effettuate attraverso il sito on-line studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Gli studenti dovranno dimostrare le loro conoscenze in Bioetica e Economia sanitaria, sostenendo le relative valutazioni preliminari, anche quando non comprese in precedenti ordinamenti didattici (Tab. XVIII, XVIII bis, etc.). I docenti delle discipline sono disponibili per concordare le modalità di apprendimento e di svolgimento delle prove di verifica nelle discipline sopra indicate.

CALENDARIO E SEDI DELLA DIDATTICA - ESAMI DI PROFITTO

Marzo	Lu 7	Ma 8	Me 9	Gi 10	Ve 11
8-9	Presentazione corsi	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa
9-12	Corsia/Didattica applicativa		Meeting Corsia		
12-13	Meeting Corsia				
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia	Medical Humanities	Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica		Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica		Patologia e Fisiopatologia

Marzo	Lu 14	Ma 15	Me 16	Gi 17	Ve 18
8-12	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa	Festa Nazionale	Corsia/Didattica applicativa
12-13	Meeting Corsia		Meeting Corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia		Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica		Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica		Patologia e Fisiopatologia

Marzo	Lu 21	Ma 22	Me 23	Gi 24	Ve 25
8-12	Corsia/Didattica applicativa				
12-13	Meeting Corsia		Meeting Corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia

Marzo-Aprile	Lu 28	Ma 29	Me 30	Gi 31	Ve 1
8-12	Corsia/Didattica applicativa				
12-13	Meeting Corsia		Meeting Corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia

Aprile	Lu 4	Ma 5	Me 6	Gi 7	Ve 8
8-12	Corsia/Didattica applicativa				
12-13	Meeting Corsia		Meeting Corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia

Aprile	Lu 11	Ma 12	Me 13	Gi 14	Ve 15
8-12	Corsia/Didattica applicativa				
12-13	Meeting Corsia		Meeting Corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia

Aprile	Lu 18	Ma 19	Me 20	Gi 21	Ve 22
8-12	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa	SOSPENSIONE LEZIONI	SOSPENSIONE LEZIONI
12-13	Meeting Corsia		Patologia e Fisiopatologia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica		
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica		
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica		

Aprile	Lu 25	Ma 26	Me 27	Gi 28	Ve 29
8-12	FESTA	FESTA	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa
12-13			Meeting Corsia		Patologia e Fisiopatologia
14-15		Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	
15-16		Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Corsia/Didattica applicativa	
16-17		Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	

Maggio	Lu 2	Ma 3	Me 4	Gi 5	Ve 6
8-12	Corsia/Didattica applicativa				
12-13	Meeting Corsia		Meeting Corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia

Maggio	Lu 9	Ma 10	Me 11	Gi 12	Ve 13
8-12	Corsia/Didattica applicativa				
12-13	Meeting Corsia		Meeting Corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia

Maggio	Lu 16	Ma 17	Me 18	Gi 19	Ve 20
8-12	Corsia/Didattica applicativa				
12-13	Meeting Corsia		Meeting Corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia

Maggio	Lu 23	Ma 24	Me 25	Gi 26	Ve 27
8-12	Corsia/Didattica applicativa				
12-13	Meeting Corsia		Meeting Corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia

Maggio- Giugno	Lu 30	Ma 31	Me 1	Gi 2	Ve 3
8-12	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa	Corsia/Didattica applicativa	FESTA	Corsia/Didattica applicativa
12-13	Meeting Corsia		Meeting corsia		
14-15	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Patologia e Fisiopatologia		Patologia e Fisiopatologia
15-16	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica		Patologia e Fisiopatologia
16-17	Metodologia Clinica	Patologia e Fisiopatologia	Metodologia Clinica		Patologia e Fisiopatologia

DIDATTICA APPLICATIVA

GRUPPO A (Canale X-Y-Z)

Dal 07.03 al 01.04	Semeiotica Medica (100 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
Dal 02.05 al 20.05	Chirurgia Generale (75 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
11.04 - 12.04	Psicologia Medica (10 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
04.04 - 05.04	Metod. Epidem. Clinica (10 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
06.04 - 07.04	Statistica Medica (10 ore)	Da ore 8.00 a 13.00

GRUPPO B (Canale X-Y-Z)

Dal 04.04 al 05.05	Semeiotica Medica (100 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
Dal 07.03 al 25.03	Chirurgia Generale (75 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
09.05 - 10.05	Psicologia Medica (10 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
28.03 - 29.03	Metod. Epid. Clinica (10 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
30.03 - 31.03	Statistica Medica (10 ore)	Da ore 8.00 a 13.00

GRUPPO C (Canale X-Y-Z)

Dal 06.05 al 03.06	Semeiotica Medica (100 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
Dal 28.03 al 15.04	Chirurgia Generale (75 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
18.04 - 19.04	Psicologia Medica (10 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
21.03 - 22.03	Metod. Epid. Clinica (10 ore)	Da ore 8.00 a 13.00
23.03 - 24.03	Statistica Medica (10 ore)	Da ore 8.00 a 13.00

Aule assegnate alla didattica	
Anfiteatro di Anatomia	Didattica frontale pomeridiana
Aule 5-7 e B Polo Alberti	Didattica Psicologia Medica a piccoli gruppi
Reparti Clinici di Medicina Interna e Chirurgia	Didattica professionalizzante a piccoli gruppi

SESSIONI DI ESAME 2011

Sessione di gennaio-febbraio

Patologia e Fisiopatologia Generale:	10/1; 31/1; 21/2
Semeiotica e Metodologia Clinica (Valutazione finale):	20/1; 03/03
Valutazioni preliminari:	
Epidemiologia Clinica-Statistica Medica-Economia Sanitaria:	11/1; 15/2
Psicologia Clinica-Bioetica:	14/1; 18/2
Semeiotica Medica e Chirurgica (Quiz valutazione preliminare):	17/1; 28/2

Sessione di giugno-luglio

Patologia e Fisiopatologia Generale:	6/6; 27/6; 18/7
Semeiotica e Metodologia Clinica (Valutazione finale):	16/6; 26/7; 28/7
Valutazioni preliminari:	
Epidemiologia Clinica-Statistica Medica-Economia Sanitaria:	7/6; 12/7
Psicologia Clinica-Bioetica:	10/6; 15/7
Semeiotica Medica e Chirurgica (Quiz valutazione preliminare):	13/6; 25/7

Sessione di settembre

Patologia e Fisiopatologia Generale:	5/9; 26/9
Semeiotica e Metodologia Clinica (Valutazione finale):	15/9; 29/9
Valutazioni preliminari:	
Epidemiologia Clinica-Statistica Medica-Economia Sanitaria:	6/9
Psicologia Clinica-Bioetica:	9/9
Semeiotica Medica e Chirurgica (Quiz valutazione preliminare):	12/9; 27/9

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

IV ANNO I SEMESTRE

Coordinatore di semestre: Prof. Giacomo Garibotto

CORSI INTEGRATI – IV ANNO I SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività Formativa	Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
IV/1		ANATOMIA PATOLOGICA					4	Idoneità
	CARATTERIZZANTE		MED/08	Anatomia Patologica	4			
IV/1		PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO UROPOIETICO ED ENDOCRINO					5,5	Esame 15
	CARATTERIZZANTE		MED/14	Nefrologia	1,5	0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/13	Endocrinologia	1,5	0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/24	Urologia	1	0,5		
IV/1		PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO					6,5	Esame 16
	CARATTERIZZANTE		MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio	1,5	0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare	2	1		
	CARATTERIZZANTE		MED/21	Chirurgia Toracica	0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/22	Chirurgia vascolare	0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/23	Chirurgia cardiaca	0,5			
IV/1		FARMACOLOGIA					4	Idoneità
	CARATTERIZZANTE		BIO/14	Farmacologia	4			
		PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO LOCOMOTORE					3	Esame 17
	CARATTERIZZANTE		MED/33	Malattie dell'apparato locomotore	1,5	0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/34	Medicina Fisica e riabilitativa	0,5			
	AFFINE		MED/48	Scienze Infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	0,5			

IV/1		MALATTIE DEL SANGUE E ONCOLOGIA MEDICA					4	Esame 18
	CARATTERIZZANTE		MED/15	Malattie del sangue	1,5	0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/06	Oncologia medica	1,5	0,5		
IV/1	ELETTIVE	INSEGNAMENTI A SCELTA			2		2	
IV/1	PER LA PROVA FINALE	PREPARAZIONE TESI			1		1	
IV/1	TOTALI						30	4 Esami

Corso Integrato	CFU TOTALI
ANATOMIA PATOLOGICA	4
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/08 Anatomia patologica	4

Coordinatore del Corso Integrato:	R. Fiocca
--	------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: far conoscere i meccanismi patogenetici e le alterazioni morfologiche che si accompagnano alle malattie più comuni, con particolare riferimento alle alterazioni più significative per la definizione diagnostica e prognostica; fornire le basi per comprendere i principi classificativi delle malattie infiammatorie, degenerative e neoplastiche. Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di richiedere gli esami anatomo-isto-citopatologici in modo appropriato e di interpretare correttamente i referti diagnostici alla luce delle conoscenze di cui sopra.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
ISTITUZIONI DI ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE							
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	La anatomia patologica clinica, la surgical pathology, i differenti tipi di biopsia	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	Le tecniche della diagnostica anatomo patologica: istologia di routine, istochimica, immunoistochimica, microscopia elettronica e indagini molecolari	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	Lo scopo e le tecniche del riscontro necroscopico	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	Indicazioni e limiti dell'esame al congelatore (intraoperatorio)	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	Applicazioni e limiti della diagnostica citologica esfoliativa, per apposizione, per aspirazione con ago sottile	C	2	1	0	LP
Anatomia Patologica	Istituzioni di Anat. Patol.	I disturbi di circolo nei vari organi: criteri classificativi generali	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Istituzioni di Anat. Patol.	Quadri morfologici dell'infiammazione acuta e cronica	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Istituzioni di Anat. Patol.	Meccanismi della oncogenesi e oncogenesi a stadi multipli. Criteri classificativi, graduazione e stadiazione delle neoplasie	C	2	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEL SISTEMA ENDOCRINO							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Patologia del diabete: quadri anatomo patologici delle complicanze d'organo	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori del sistema endocrino diffuso e del pancreas endocrino	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Iperplasie e tumori del surrene: classificazione e correlazioni anatomo-cliniche	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Ipo- e iper-pituitarismi. Tumori dell'ipofisi	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Ipo- e iper-tiroidismi quadri morfologici e storia naturale.	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tiroiditi: classificazione, etiopatogenesi, storia naturale e morfologia	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori della tiroide: criteri classificativi, quadri morfologici, storia naturale e tecniche di accertamento diagnostico (istologia e citologia)	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Iperplasie e tumori delle paratiroidi	C	1	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEL CUORE							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Sindromi coronariche ed infarto miocardio (cause e meccanismi; quadri morfologici da ischemia miocardica e loro complicanze)	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Endocarditi (classificazione, quadri anatomo patologici e complicanze)	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Valvulopatie croniche post-infiammatorie e degenerative	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Ipertrofia cardiaca e cardiomegalia (quadri e cause). Lo scompenso cardiaco congestizio	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Miocarditi e cardiomiopatie. Ruolo diagnostico della biopsia endomiocardica	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Pericarditi ed emopericardio	C	1	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEL RENE							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	La biopsia renale: ruolo diagnostico	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Sindrome nefritica: cause primitive e secondarie	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Sindrome nefrosica: cause primitive e secondarie	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Insufficienza renale acuta e tubulopatie	C	1	0	0	LP

Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Lesioni renali nel lupus eritematoso	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Lesioni renali nel diabete mellito. Lesioni vascolari.	C	2	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DELL' APPARATO RESPIRATORIO, DELLA PLEURA E DEL MEDIASTINO							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Precancerosi e tumori del rinofaringe e della laringe: criteri classificativi e correlazioni istoprogno- stiche	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Disturbi di circolo del polmone: edema, infarto, embolia, ipertensione polmonare	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Distress respiratorio dell'adulto e del neonato	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Alterazioni del contenuto aereo polmonare (enfisema e atelectasia). Le pneumopatie croniche ostruttive e restrittive: storia naturale e aspetti morfologici	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Polmoniti e brocopolmoniti. Ascesso polmonare	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Pneumoconiosi: etiopatogenesi e storia naturale.	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Interstiziopatie e fibrosi polmonari	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tubercolosi e sarcoidosi	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Tumori del polmone: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche e storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Pleuriti e tumori della pleura	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Neoplasie del mediastino: classificazione e correlazioni clinico-patologiche	C	1	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEL SISTEMA LINFOEMOPOIETICO							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Linfoadeniti	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Linfomi maligni Hodgkin e non-Hodgkin: classificazione, aspetti morfologici, indicatori prognostici, correlazioni clinico-patologiche.	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	Mieloma multiplo e plasmocitoma.	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistematica	AIDS: storia naturale, lesioni e infezioni associate	C	1	0	0	LP

Tipo di esame	OS
DOCENTI	P. Ceppa, R. Fiocca, E. Fulcheri, L. Mastracci, C. Pesce
Testi consigliati	Robbins e Cotran - Le basi patologiche delle malattie. 8° ediz. italiana. Elsevier 2010 Gallo e D'amati - Anatomia patologica - La sistematica -. Ruco e Scarpa - Anatomia patologica - Le basi -, 1° ediz. UTET 2008 Mariuzzi - Anatomia patologica e correlazioni anatomo-cliniche. 1° ediz. Piccin 2006

Corso Integrato	CFU TOTALI
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO UROPOIETICO ED ENDOCRINO	5,5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/14 Nefrologia	2
MED/13 Endocrinologia	2
MED/24 Urologia	1,5

Coordinatore del Corso Integrato:	F. Minuto
--	------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Apprendimento conoscitivo delle principali patologie. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche, anatomo-patologiche, e le manifestazioni cliniche delle principali malattie. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico, la prognosi, ed un piano di intervento terapeutico. Apprendimento pratico: dei principi elementari di semeiotica fisica; delle principali procedure strumentali di diagnosi e trattamento. Apprendimento relazionale: rapporti con il paziente, con i colleghi e con il SSN. Fornire le basi fisiopatologiche e cliniche delle malattie endocrino-metaboliche e delle loro complicanze.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere il significato della misura del sodio nelle urine in condizioni normali e patologiche	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere il calcolo ed il significato della clearance osmolare, della clearance dell'acqua libera da soluti e del gap degli anioni	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere la fisiopatologia e le manifestazioni cliniche ed il trattamento dell'iposodiemia e delle sindromi da ipotonicità	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere la fisiopatologia e le manifestazioni cliniche ed il trattamento dell'ipersodiemia e delle sindromi da ipertonicità	C	1	0	0	L

Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Descrivere la fisiopatologia e le manifestazioni cliniche ed il trattamento dell'acidosi metabolica	F	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Descrivere la fisiopatologia e le manifestazioni cliniche ed il trattamento dell'alcalosi metabolica	C	1	0	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Discutere il significato fisiopatologico e diagnostico dei parametri di funzione renale: filtrazione glomerulare, funzioni tubulari	C	2	2	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Illustrare il ruolo fisiopatologico del rene nella regolazione del metabolismo fosforalcalico, del ricambio idroelettrolitico e dell'equilibrio acido-base	C	1	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Classificare sulla base di criteri fisiopatologici e anatomici le malattie renali	C	1	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere la fisiopatologia, le e gli aspetti diagnostici del paziente con proteinuria o anomalie asintomatiche dell'esame delle urine	C	1	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere la fisiopatologia e le manifestazioni cliniche della sindrome nefritica acuta	C	2	2	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere la fisiopatologia e le manifestazioni cliniche della sindrome nefritica rapidamente progressiva	C	1	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere la fisiopatologia e le manifestazioni cliniche del danno renale in corso di ipertensione	C	1	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere la fisiopatologia, le manifestazioni cliniche e il trattamento dell'insufficienza renale acuta	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Descrivere la fisiopatologia e le manifestazioni cliniche della insufficienza renale cronica e dell'uremia, fornendo le indicazioni di natura diagnostica e terapeutica	C	1	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Elencare le nefropatie familiari ed ereditarie	C	1	0	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Classificare le nefropatie tubulointerstiziali (acute e croniche) e indicarne le manifestazioni cliniche in relazione alla causa	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Avanzare sulla base delle manifestazioni cliniche il sospetto diagnostico di pielonefrite acuta e rispettivamente di pielonefrite cronica discutendone la diagnosi differenziale; indicare per entrambe le possibili cause, la prognosi e gli orientamenti terapeutici	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Classificare e indicare le manifestazioni salienti delle nefropatie vascolari	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Classificare su basi etiopatogenetiche, istopatologiche e fisiopatologiche le glomerulopatie; sospettarne la diagnosi sulla base delle manifestazioni cliniche e dei risultati delle indagini diagnostiche; indicare il decorso e gli orientamenti terapeutici	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Conoscere le indicazioni, controindicazioni e complicanze del trapianto renale	C	1	0	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Elencare le glomerulopatie secondarie o associate ad altre patologie sistemiche e indicarne gli elementi distintivi	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Sospettare la diagnosi di sindrome nefrosica sulla base delle manifestazioni cliniche, interpretate in chiave fisiopatologica. Indicare le possibili cause e prescrivere le indagini per individuarle; discutere la prognosi e gli orientamenti terapeutici	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Elencare gli elementi diagnostici della tubercolosi renale. Indicare le indagini di conferma diagnostica, la prognosi e gli orientamenti terapeutici	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Definire la patologia ostruttiva acuta e cronica dell'apparato urinario, sospettarne la diagnosi sulla base delle manifestazioni cliniche interpretate in chiave fisiopatologica, indicare le indagini per l'approfondimento diagnostico e suggerire i trattamenti	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Raccogliere l'anamnesi nefro-urologica mirata	CF	2	1	1	P
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Porre i quesiti rilevanti ai fini diagnostici nel paziente con sospetto di nefropatia	CF	2	1	1	P
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Porre i quesiti rilevanti ai fini diagnostici nel paziente con sintomi urinari	CF	2	1	1	P
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Eseguire l'esame standard delle urine	F	2	1	1	P
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Raccogliere le urine per urinocoltura	F	2	1	1	P
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Descrivere le modalità di raccolta delle urine per la valutazione dei singoli parametri di laboratorio	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Illustrare le indicazioni e gli aspetti essenziali delle procedure per l'esecuzione dell'emodialisi e della dialisi peritoneale	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Elencare le indicazioni, le controindicazioni e i rischi di possibili complicanze della biopsia renale	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Calcolare la clearance della creatinina ed il filtrato glomerulare	CF	2	1	1	P
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Descrivere le procedure diagnostiche cliniche, radiologiche, strumentali e di laboratorio delle principali patologie urologiche	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Descrivere i meccanismi fisiopatologici delle vie escretrici in relazione alla patologia ostruttiva o refluenta	C	2	1	0	L

Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Descrivere l'eziopatogenesi, la fisiopatologia, i criteri diagnostici e le conseguenze clinico-funzionali dell'adenomatosi prostatica	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Definire e descrivere le grandi Sindromi urologiche	C	2	2	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie ed Uropatie	Classificazione e descrizione delle più comuni malformazioni dell'apparato urogenitale	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Descrivere e diagnosticare le neoplasie prostatiche	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificare, descrivere e impostare la diagnosi clinica delle neoplasie uroteliali	C	2	2	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificazione, descrizione e criteri diagnostici dei tumori renali	C	1	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificazione, descrizione e criteri diagnostici dei tumori del testicolo	C	1	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificare e descrivere le patologie neoplastiche e funzionali del pene e dell'uretra	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificazione, descrizione e criteri diagnostici delle infezioni urinarie	C	1	2	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Descrizione della TBC urinaria	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificare e descrivere la fisiopatologia della litiasi urinaria	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Descrizione e classificazione dell'incontinenza urinaria	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificare e descrivere la fisiopatologia della vescica neurologica	C	2	2	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificazione, descrizione ed iter diagnostico-terapeutico nei traumi del rene, uretere, vescica, uretra e testicoli	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificare e fare la diagnosi dei più comuni disturbi andrologici: impotenza ed Infertilità	C	2	1	1	L
Malattie nefro-urologiche	Uropatie	Classificazione, descrizione e diagnosi differenziale delle patologie non neoplastiche dei genitali estrni maschili	C	2	1	1	L
Endocrinologia	Metabolismo	Porfirie	C	1	0	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Metabolismo calcio-fosforico e sue alterazioni	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Osteopatie metaboliche	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Le iperuricemie	C	2	2	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Diabete di tipo II	C	2	2	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Sindromi ipoglicemiche	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Diabete di tipo I	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Complicanze acute e croniche del diabete	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	La via metabolica dell'arteriosclerosi	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Fattori di rischio metabolici	C	2	2	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Sindrome plurimetabolica	C	2	2	0	S
Endocrinologia	Metabolismo	L'iperlipoproteinemia familiare e combinata e le iperlipidemie miste	C	2	2	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Ipercolesterolemia a base genetica mono- e multi-fattoriale	C	2	2	0	L
Endocrinologia	Metabolismo	Disturbi del comportamento alimentare	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Ipogonadismi maschili primitivi e secondari	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Ipogonadismi femminili primitivi e secondari	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Disordini dell'accrescimento e della pubertà	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Iperparatiroidismi	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Irsutismo e virilismo; sindrome adrenogenitale	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Ipparatiroidismi	C	1	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Malattie ipotalamo-ipofisarie: adenomi secernenti e non; ipopituitarismo	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Ipotiroidismi	C	2	2	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Noduli tiroidei	C	2	2	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Tiroiditi	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Cancro della tiroide	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Iperitiroidismi	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Insufficienza corticosurrenalica acuta e cronica	C	1	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Neoplasie endocrine multiple e sindromi paraneoplastiche endocrine	C	1	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Feocromocitoma	C	1	0	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Iperaldosteronismi (primitivi e secondari)	C	1	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Ipercorticosurrenalismi	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	Diabete insipido	C	2	1	0	L
Endocrinologia	Malattie endocrine	La patologia tiroidea	CF	2	2	0	S

Tipo di esame	O
DOCENTI	G. Deferrari, G. Garibotto, R. Pontremoli, F. Viazzi, S. Saffiotti, G. Carmignani, A. Simonato, P. Traverso, F. Minuto, M. Giusti, D. Ferone, R. Cordera, D. Maggi, P.L.Melga.
Indicazioni bibliografiche	Cecil Textbook of Medicine, 21 ^a Ed., Philadelphia, 2000 Harrison's Principles of Internal Medicine, 15 ^a Ed., New York, 2001 Teodori-Gentilini Trattato di Medicina Interna, Roma Faglia Malattie del sistema endocrino e del metabolismo, Mc Graw-Hill Manuale di Urologia e Andrologia (Pacini) a cura del Collegio dei Professori Ordinari di Urologia

Corso Integrato	CFU TOTALI
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO	6.5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	2
MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	3
MED/21 Chirurgia Toracica	0.5
MED/22 Chirurgia vascolare	0.5
MED/23 Chirurgia cardiaca	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	E. Crimi
--	-----------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Fornire le conoscenze di base per l'approccio diagnostico e terapeutico delle malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio con particolare riguardo alle principali patologie di tali apparati.

Ambito culturale	Tema generale	Unità didattica elementare	F	LC	TC	A	TD
Malattie app. respiratorio	Fisiopatologia	Fisiopatologia App Resp	C	2	1	0	L
Malattie app. respiratorio	Medicina basata su prove	Indicazione ed interpretazione di indagini respiratorie invasive e non invasive	C	1	1	1	P
Malattie app. respiratorio	Infezioni App. Resp.	Meccanismi di difesa App. Resp; Bronchite acuta; Flogosi alte vie resp.	C	1	1	0	P
Malattie app. respiratorio	Infezioni App. Resp.	Tubercolosi e micobatteriosi atipiche polmonari	C	2	1	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie resp. Croniche ostruttive	BPCO Enfisema polmonare	C	2	2	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie resp. Croniche ostruttive	Asma Bronchiale	C	2	2	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie resp.	Polmoniti e complicanze (ascesso polmonare ed empiema)	C	2	2	0	L
Malattie app. respiratorio	Pneumopatie infiltrative diffuse	Granulomatosi e fibrosi polmonari, alveoliti allergiche estrinseche	C	1	1	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie resp. polmonari	Tumori polmonari primitivi e secondari, atelettasia polmonare	C	2	1	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie della pleura	Pleuriti e versamenti pleurici	C	2	2	1	L
Malattie app. respiratorio	Patologie della pleura e del mediastino	Mesotelioma pleurico, neoformazioni e sindrome mediastiniche	C	1	0	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie polmonari	Indicazioni al trapianto polmonare	C	1	0	0	P
Malattie app. respiratorio	Insufficienza respiratoria	Insufficienza respiratoria acuta (ARDS, crisi asmatica, sindrome da iperventilazione, pneumotorace)	C	2	1	1	L
Malattie app. respiratorio	Insufficienza respiratoria	Insufficienza respiratoria cronica	C	2	1	1	L
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Assistere ad una spirometria	F	2	1	1	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Assistere ad un test di provocazione bronchiale	C	1	1	0	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Assistere ad una broncoscopia	C	1	0	1	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Assistere ad una toracentesi	C	1	1	1	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Skin prick test ad allergeni respiratori	CF	1	1	1	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Interpretazione della radiografia toracica	C	1	1	1	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Saturimetria ed emogasanalisi	CF	1	1	1	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Somministrare ossigeno	CF	1	1	2	T
Malattie app. cardiovascolare	Emodinamica circolatoria	Fisiologia cardiocircolatoria	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Angina, infarto miocardico acuto (1)	Angina stabile ed instabile	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Angina, infarto miocardico acuto(2)	Infarto miocardico acuto con ST sopralivellato e /o sottolivellato	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Angina, infarto miocardico acuto (3)	Complicanze dell'infarto miocardico acuto (IMA)	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Angina, infarto miocardico acuto (4)	Rimodellamento ventricolare e scompenso	C	1	0	0	L

Malattie app. cardiovascolare	Shock cardiogeno (1)	Fisiopatologia dello shock	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Shock cardiogeno (2)	Diagnosi e terapia dello shock cardiogeno	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Iperensione arteriosa (1)	Definizione prevalenza e conseguenze dell'ipertensione arteriosa	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Iperensione arteriosa (2)	Iperensione arteriosa secondaria	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Cardiomiopatie (1)	Eziopatogenesi delle cardiomiopatie	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Cardiomiopatie (2)	Cardiomiopatie ipertrofica	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Cardiomiopatie (3)	Cardiomiopatie dilatative e restrittive					
Malattie app. cardiovascolare	Sincope e lipotimia	Classificazione delle sincope e tests diagnostici	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Scompenso cardiaco (1)	Fisiopatologia dello scompenso cardiaco	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Scompenso cardiaco (2)	Aspetti clinici dello scompenso cardiaco	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Scompenso cardiaco (3)	Edema polmonare	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Iperensione polmonare	Forme primitive e secondarie	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Valvulopatie mitraliche	Stenosi e insufficienza mitralica	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Valvulopatie aortiche	Stenosi e insufficienza aortica	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Valvulopatie	Vizi combinati e valvulopatie tricuspidaliche	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Endocarditi, miocarditi	Endocardite e miocardite	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Pericarditi	Tamponamento pericardico: forme acute e croniche	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Principali cardiopatie congenite (1)	Difetti: interatriale, interventricolare, PFO	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Principali cardiopatie congenite (2)	Stenosi polmonare, tetralogia di Fallot, forame di Botallo	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Embolia polmonare	Diagnosi e terapia dell'embolia polmonare	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Aterosclerosi	Fisiopatologia dell'ateroma	iC	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Trapianto cardiaco	Indicazione al trapianto e trattamento	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Blocchi di branca, disturbi della conduzione	Diagnosi e significato clinico	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Aritmie (1)	Aritmie ipercinetiche	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Aritmie (2)	Aritmie ipocinetiche	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Aritmie (3)	Terapia delle aritmie	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Claudicatio	Vasculopatie degli arti inferiori	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Trombosi venose	Malattia tromboembolica	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Flebiti superficiali	Diagnostica e terapia	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Aneurismi aortici (1)	Diagnosi degli aneurismi aortici	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Aneurismi aortici (2)	Terapia e complicanze	C	1	0	0	L
Chirurgia Cardiaca	Anatomia e fisiopatologia della circolazione extracorporea	Conoscenza delle basi e dei principi generali della CEC, della protezione miocardica e cerebrale	C	1	0	0	L
Chirurgia Cardiaca	Angina, infarto miocardico acuto (5)	Conoscenza delle indicazioni e dei principi della rivascolarizzazione miocardica	C	1	0	0	L
Chirurgia Cardiaca	Angina, infarto miocardico acuto(6)	Conoscenza delle complicanze meccaniche dell'infarto	C	1	0	0	L
Chirurgia Cardiaca	Valvulopatie	Conoscenza delle indicazioni e dei principi della chirurgia valvolare	C	1	0	0	L
Chirurgia Cardiaca	Patologia delle protesi valvolari	Conoscenza dei problemi correlati all'uso di protesi valvolari	C	1	0	0	L
Chirurgia Cardiaca	Dissezione aortica	Conoscenza della patologia e delle indicazioni	C	1	0	0	L

Tipo di esame	O
DOCENTI	G.W. Canonica, V. Brusasco, E. Crimi, A. Scordamaglia, G. Passalacqua, A.M. Riccio, F. Braido, A. Barsotti, C. Brunelli, G. Ghigliotti, M. Balbi, P. Spallarossa, G. Bertero, G. Gnecco, G. Bezante, GC Passerone E. Parodi, F. Scarano, M. Taviani, A. Viacava, A. Misuri, D. Palombo.

Indicazioni bibliografiche	Elementi di Malattie dell'Apparato Respiratorio (dispense) C.L.U. Harisson, Principi di Medicina Interna, XVI edizione, Mc-Graw Hill.
----------------------------	--

Corso Integrato	CFU TOTALI
FARMACOLOGIA	4
Settori scientifico-disciplinari	CFU
BIO/14 Farmacologia	4

Coordinatore del Corso Integrato:	G. Picotti
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Primo obiettivo didattico - formativo generale del corso di Farmacologia è che lo studente acquisisca l'attitudine a considerare il farmaco come uno strumento della pratica medica che interagisce con costituenti specifici dell'organismo e perciò produce effetti che, direttamente o indirettamente attraverso l'attivazione di fenomeni di compenso, modificano lo stato di salute del paziente. In Farmacologia Generale lo studente dovrà apprendere i principi che regolano assorbimento, distribuzione, metabolismo ed eliminazione dei farmaci e conoscere il ruolo delle differenze interindividuali su base genetica, legate a età e sesso e a condizioni patologiche. Conoscere i meccanismi generali degli effetti desiderati e indesiderati dei farmaci con particolare riguardo alla interazione farmaco-recettore e alla azione sui meccanismi di trasduzione. In *Chemioterapia* lo studente dovrà acquisire la conoscenza dei concetti di tossicità selettiva e del carattere etiotropo dei chemioterapici, del meccanismo d'azione dei chemioterapici antiinfettivi ed antitumorali e dei fenomeni di resistenza connessi al loro uso. Dovrà conoscere le caratteristiche farmacocinetiche delle diverse sostanze, le associazioni utili nella pratica clinica, gli effetti collaterali, la capacità di modificare la risposta immunitaria, i criteri di scelta, le modalità di somministrazione, le interazioni favorevoli e quelle dannose. Nello studio della Farmacologia del Sistema Nervoso Autonomo lo studente dovrà acquisire la conoscenza dei principi della trasmissione nervosa, del significato funzionale del sistema colinergico, del sistema adrenergico e dei loro recettori, della farmacocinetica, dei meccanismi di azione e degli usi terapeutici dei farmaci che agiscono a livello di detti sistemi.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Farmacologia	Farmacologia generale	Introduzione alla Farmacologia: studio delle basi farmacologiche della terapia. Farmacologia generale e speciale. Definizione di farmaco. Origine e classificazione dei farmaci.	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacocinetica	Passaggio dei farmaci attraverso le membrane biologiche. Effetto del pH sul grado di ionizzazione di acidi e basi deboli. 'Trappola ionica'	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacocinetica	Assorbimento dei farmaci. Fattori che modificano l'assorbimento dei farmaci. Vie di somministrazione. Principali forme farmaceutiche. Biodisponibilità e bioequivalenza.	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacocinetica	Distribuzione dei farmaci nell'organismo. Fattori che influenzano la distribuzione. Ridistribuzione	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacocinetica	Metabolismo dei farmaci. Fattori che influenzano la biotrasformazione dei farmaci. Il sistema del citocromo p450 e sua plasticità. Polimorfismo genetico	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacocinetica	Escrezione dei farmaci. Vie principali ed accessorie. Fattori che influenzano l'escrezione dei farmaci	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacocinetica	Parametri farmacocinetici. Cinetiche lineari e non lineari. Cinetiche dopo somministrazioni singole e ripetute	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacodinamica	Meccanismi recettoriali e non recettoriali dell'azione dei farmaci. Recettori e loro caratterizzazione	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacodinamica	Interazione farmaco recettore: aspetti qualitativi e quantitativi. Legame farmaco-recettore, concetti di affinità e Bmax. Relazione dose-effetto: potenza ed efficacia. Attività intrinseca: agonisti e agonisti parziali	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacodinamica	Antagonismo. Antagonisti recettoriali competitivi e non competitivi. Agonisti inversi	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacodinamica	Studio della relazione dose-effetto in una popolazione: dose efficace e dose tossica. Indice terapeutico e margine di sicurezza, Valutazione del rapporto rischio-beneficio nell'uso di un farmaco	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale Farmacodinamica	Effetti indesiderati da farmaci dose-dipendenti e non. Idiosincrasia. Farmacoallergia	C	2	1	0	L
Farmacologia	Tossicologia generale	Relazione dose-effetto e tempo-effetto delle manifestazioni tossiche di farmaci e altri xenobiotici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Tossicologia generale	Metodologie sperimentali per il controllo della tossicità di farmaci e altri xenobiotici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale	Fattori che modificano l'effetto dei farmaci. Tolleranza farmacometabolica e recettoriale	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale	Interazioni tra farmaci: farmacocinetiche e farmacodinamiche	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale	Variabilità individuale della risposta ai farmaci. Farmacogenetica e farmacogenomica	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia generale	Lo sviluppo di nuovi farmaci. Ruolo dell'industria, dei governi e degli enti di ricerca. Farmacovigilanza	C	1	1	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Introduzione alla chemioterapia. Concetto di tossicità selettiva. Classificazione dei farmaci antimicrobici in base al meccanismo di azione e allo spettro di azione	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Resistenza ai farmaci antimicrobici e implicazioni nel loro uso.	C	2	1	0	L

Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Sulfamidici, trimetoprim e co-trimossazolo	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Penicilline, cefalosporine e altri beta-lattamici. Altri antibiotici che influenzano la parete cellulare	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Antibiotici che inibiscono la sintesi proteica: tetracicline, cloramfenicolo, aminoglicosidi, macrolidi e lincosamidi	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Antibiotici che inibiscono la sintesi del DNA: chinoloni e antisettici delle vie urinarie, fluorochinoloni	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Farmaci antitubercolari e antileprosoici	C	1	0	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Farmaci per le infezioni micotiche	C	1	0	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Chemioterapia della malaria e di altre infezioni protozoarie	C	1	0	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Farmaci per la terapia delle infestazioni da nematodi, trematodi e cestodi	C	1	0	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Farmaci antivirali	C	2	0	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Scelta del chemioterapico. Associazioni. Profilassi antibiotica	C	2	2	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antiinfettivi	Usi impropri e complicazioni della terapia antibiotica	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci chemioterapici antineoplastici	Principi di chemioterapia antineoplastica Classi dei farmaci antineoplastici	C	1	0	0	L
Farmacologia	Farmaci che agiscono sul sistema nervoso autonomo	Principi di farmacologia della neurotrasmissione	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci che agiscono sul sistema nervoso autonomo	Introduzione alla farmacologia del sistema nervoso vegetativo: (orto)simpatico e parasimpatico	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci che agiscono sul sistema nervoso autonomo	Trasmissione adrenergica: farmaci simpaticomimetici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci che agiscono sul sistema nervoso autonomo	Trasmissione adrenergica: farmaci simpaticolitici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci che agiscono sul sistema nervoso autonomo	Trasmissione colinergica: farmaci parasimpaticomimetici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci che agiscono sul sistema nervoso autonomo	Trasmissione colinergica: farmaci parasimpaticolitici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Skills	Ricettazione	CF	2	2	3	p
Farmacologia	Skills	Calcolo della posologia	CF	2	2	3	p
Farmacologia	Skills	Calcolo della posologia in pediatria e in geriatria	CF	2	2	3	p
Farmacologia	Skills	Calcolo della posologia in nefropazienti	CF	2	2	3	p
Farmacologia	Skills	Calcolo della posologia in epatopazienti	CF	2	2	3	p
Farmacologia	Skills	Utilizzo delle fonti informatiche in farmacologia	CF	2	2	3	p

Tipo di esame	Idoneità
DOCENTI	G. Picotti, A. Martelli, T. Florio, F. Mattioli, A. Pino, L. Robbiano, L. Sciabà.
Indicazioni bibliografiche	Katzung, Farmacologia, Piccin Goodman & Gilman, Le Basi Farmacologiche della Terapia, McGraw-Hill

Corso Integrato	CFU TOTALI
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO LOCOMOTORE	3
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/33 Malattie dell'apparato locomotore	2
MED/34 Malattie fisica e riabilitativa	0.5
MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	F. Franchin
--	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: a) acquisire conoscenza (eziopatogenesi, clinica, nozioni di trattamento medico, chirurgico e riabilitativo) delle principali patologie di interesse ortopedico-traumatologico con particolare riguardo alle malattie congenite o dell'età evolutiva di cui è importante la diagnosi precoce per la prevenzione degli esiti; condizioni morbose di tipo degenerativo a larghissima diffusione nella popolazione (artrosi delle grandi articolazioni, spondilartrosi); fratture e lussazioni b) acquisire conoscenza delle principali metodiche riabilitative neurologiche e ortopedico-traumatologiche.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Introduzione all'Ortopedia	C	2	0	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Come riconoscere e curare le malformazioni dell'apparato locomotore	C	2	0	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Le diagnosi e il trattamento della lussazione congenita dell'anca (LCA)	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Patogenesi, diagnosi e trattamento dell'artrosi	C	2	1	0	L

Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Le principali malattie degenerative delle cartilagini di accrescimento	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Diagnosi e cura delle malattie connatali dell'apparato locomotore	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Attualità in ortopedia e traumatologia	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Le deviazioni della colonna vertebrale-classificazione, diagnosi e cura	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Le patologie discali. Diagnosi e trattamento	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Classificazione, diagnosi e cura delle lesioni traumatiche del rachide	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Elementi di semeiotica ortopedica	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Classificazione, diagnosi e trattamento delle principali neoplasie dell'apparato locomotore	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Quali e come si curano le lesioni traumatiche da sport	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Patogenesi, diagnosi e trattamento del piede diabetico	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Generalità sulle lesioni dell'apparato locomotore	C	2	0	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Classificazione, diagnosi e cura delle lesioni traumatiche dell'arto superiore	C	2	0	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Classificazione, diagnosi e cura delle lesioni traumatiche dell'arto inferiore	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Il Pronto Soccorso traumatologico – realtà quotidiana	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Come si riabilita e si recupera l'articolazione dell'anca	C	2	1	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Conoscere i principi generali di medicina fisica	C	2	0	0	L
Corso Integrato di Patol. dell'AppLocomotore	Malattie dell'apparato locomotore	Come si riabilita e si recupera la colonna vertebrale	C	2	0	0	L
Scienze fisioterapiche	La fisioterapia in patologia dell'apparato locomotore	Strumenti operativi del fisioterapista nelle patologie dell'apparato locomotore	C	2	0	0	L
Scienze fisioterapiche	La valutazione in fisioterapia	Esame articolare visto dal fisioterapista riabilitatore	C	2	0	0	L
Scienze fisioterapiche	La valutazione in fisioterapia	Esame muscolare visto dal fisioterapista riabilitatore					L
Scienze fisioterapiche	La fisioterapia in patologia dell'apparato locomotore	Il trattamento F.K.T delle rigidità muscolari	C	2	0	0	L
Scienze fisioterapiche	La fisioterapia in patologia dell'apparato locomotore	Attualità del trattamento fisioterapico delle patologie osteoarticolari	C	2	0	0	L

Tipo di esame	0
DOCENTI	F. Franchin, L. Felli, F. Verrina, F. Sanguineti, G. Dagnino, C. Martinoli, F. Santolini, C. Trompetto, S. Accogli
Indicazioni bibliografiche	F. Pipino e coll., "Ortopedia illustrata" Masson Ed. Autori vari "Ortopedia e Traumatologia" Monduzzi Ed. Bologna Mancini-Morlacchi "Ortopedia e Traumatologia"-Piccin editore

Corso Integrato	CFU TOTALI
MALATTIE DEL SANGUE E ONCOLOGIA MEDICA	4
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/15 Malattie del sangue	2
MED/06 Oncologia medica	2

Coordinatore del Corso Integrato:	M. Gobbi
--	-----------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: alla fine del corso lo studente dovrà aver acquisito: la conoscenza dei principi generali di fisiopatologia della mielopoiesi e linfopoiesi comprese le principali conoscenze di biologia molecolare; la conoscenza sistematica delle malattie del sangue e degli organi emopoietici di carattere neoplastico e non; la conoscenza dei metodi diagnostici e i principi terapeutici generali sia convenzionali che innovativi; i principi di epidemiologia, diagnosi, stadiazione e prognosi, compresa la prevenzione primaria, secondaria e chemioprevenzione dei tumori, i principi generali di terapia oncologica compreso la chemioterapia, ormonoterapia, immunoterapia, nuove terapie biologiche. Dovrà conoscere i principi di terapia analgica e riabilitativa, e i principi fondamentali della metodologia della sperimentazione. Dovrà conoscere la sistematica dei tumori solidi con particolare riguardo alle possibilità di diagnosi precoce.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Malattie del sangue	Emopoiesi	Regolazione dell'emopoiesi, proliferazione e differenziamento	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Anemie	Fisiopatologia, clinica e criteri classificativi	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Anemie	Anemie iporigenerative e pancitopenie	C	1	0	0	L
Malattie del sangue	Anemie	Anemie da carenza di ferro e ricambio marziale	C	2	2	0	L
Malattie del sangue	Anemie	Emoglobinopatie e talassemie	C	2	0	0	L
Malattie del sangue	Anemie	Anemie diseritropoietiche carenziali e primitive	C	1	1	0	L
Malattie del sangue	Anemie	Anemie microangiopatiche	C	1	0	0	L
Malattie del sangue	Anemie	Anemie emolitiche congenite	C	2	0	0	L

Malattie del sangue	Anemie	Anemie immunoemolitiche acute e croniche	C	1	0	0	L
Malattie del sangue	Anemie	Anemie secondarie a malattie croniche	C	1	1	0	L
Malattie del sangue	Disordini mieloproliferativi cronici	Eritrocitosi e policitemia vera	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Disordini mieloproliferativi cronici	Leucemia mieloide cronica	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Disordini mieloproliferativi cronici	Mielofibrosi idiopatica	C	1	0	0	L
Malattie del sangue	Disordini mieloproliferativi cronici	Piastrinosi e trombocitemia primitiva	C	1	0	0	L
Malattie del sangue	Disordini mieloproliferativi	Mielodisplasie e sindromi preleucemiche	C	1	0	0	L
Malattie del sangue	Disordini mieloproliferativi acuti	Leucemie acute mieloidi	C	2	0	0	L
Malattie del sangue	Disordini linfoproliferativi	Linfomi non Hodgkin	C	1	0	0	L
Malattie del sangue	Disordini linfoproliferativi	Linfoma di Hodgkin	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Disordini linfoproliferativi	Leucemia linfatica cronica	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Disordini linfoproliferativi	Mieloma multiplo	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Disordini linfoproliferativi	Malattia di Waldenstrom	C	1	0	0	L
Malattie del sangue	Disordini linfoproliferativi acuti	Leucemia acuta linfoblastica	C	2	0	0	L
Malattie del sangue	Emostasi	Coagulopatie congenite	C	1	0	0	L
Malattie del sangue	Emostasi	Coagulopatie acquisite	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Emostasi	Piastrinopenie e piastrinopatie	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Emostasi	Sindromi trombofiliche	C	2	1	0	L
Malattie del sangue	Emostasi	Interpretazione dei principali dati relativi all'emostasi e controllo del trattamento anticoagulante	C	2	2	0	P
Malattie del sangue	Emostasi	Porpore	C	2	1	0	P
Malattie del sangue	Le trasfusioni	Terapia trasfusionale e sue indicazioni	C	2	2	0	P
Malattie del sangue	Disordini linfoproliferativi	Linfoadenomegalie e splenomegalie	C	2	1	0	P
Malattie del sangue	Trapianti	Concetti ed indicazioni del trapianto di cellule staminali emopoietiche	C	1	0	0	L
Oncologia Medica	Cancerologia 1	Epidemiologia (fattori di rischio determinanti molecolari)	C	1	1	0	L
Oncologia Medica	Diagnostica e prevenzione	Diagnosi, stadiazione, prognosi	C	1	1	0	L
Oncologia Medica	Diagnostica e prevenzione	Prevenzione primaria e secondaria – Screening - Chemioprevenzione	C	1	1	0	L
Oncologia Medica	Principi generali di terapia oncologica	Ormonoterapia – Attività, efficacia, tossicità	C	1	1	0	L
Oncologia Medica	Principi generali di terapia oncologica	Chemioterapia – Attività, efficacia, tossicità	C	1	1	0	L
Oncologia Medica	Principi generali di terapia oncologica	Immunoterapia – Attività, efficacia, tossicità	C	1	1	0	L
Oncologia Medica	Principi generali di terapia oncologica	Nuovi bersagli – Terapie biologiche	C	1	0	0	L
Oncologia Medica	Principi generali di terapia oncologica	Terapia adiuvante, neoadiuvante, palliativa	C	1	1	0	L
Oncologia Medica	Principi generali di terapia oncologica	Metodologia delle sperimentazioni in oncologia	C	1	0	0	L/P
Oncologia Medica	Sistematica dei tumori solidi	Diagnosi e terapia dei principali tumori solidi	C	1	1	0	L/P

Tipo di esame	O
DOCENTI	M. Gobbi, A. Ferraris, M. Miglino, I. Pierri, F. Boccardo, M. Ferrarini, M. Sertoli, S. Toma, V. Rubagotti, M. Vercelli, R. Ugolini.
Indicazioni bibliografiche	Harrison's Principles of Internal Medicine Tura Corso di malattie del sangue e degli organi emopoietici F. Bonadonna A.R. Bianco Manuale di Oncologia Medica, McGraw Hill 1996 "Medicina Oncologica VI Edizione di G. Bonadonna e G. Robustelli della Cuna, Masson Ed, Milano"

CALENDARIO E SEDI DELLA DIDATTICA ED ESAMI DI PROFITTO

Ottobre		Ve 1	Lu 4	Ma 5
8-9		Anat. pat1	App resp2	Cardio4
9-11	Attività professionalizzanti			
11-12		App. resp1	App resp3	Anat pat3
12-13		Cardio1	Cardio2	Cardio5
14-15		Farmaco1	Anat Pat2	Farmaco3
15-16		Farmaco2	Cardio3	Farmaco4
16-18	Attività professionalizzanti			

Ottobre	Me 6	Gi 7	Ve 8	Lu 11	Ma 12
8-9	Anat pat4	Cardio8	Anat pat7	Farmaco10	App resp8
9-11	Attività professionalizzanti				
11-12	Cardio6	Anat pat6	App resp4	App resp6	Farmaco11
12-13	Cardio7	Cardio9	App resp5	App resp7	Anat pat11
14-15	Farmaco5	Farmaco6	Farmaco8	Cardio 10	Cardio11
15-16	Anat pat5	Farmaco7	Farmaco9	Anat pat9	Cardio12
16-17	Attività professionalizzanti (16-18)		Anat pat8	Anat pat10	App resp9

Ottobre	Me 13	Gi 14	Ve 15	Lu 18	Ma 19
8-9	App resp10	Anat pat13	App resp12	Farmaco17	CardioChir1
9-11	Attività professionalizzanti				
11-12	Anat pat12	App. resp11	Anat pat14	App resp14	App resp15
12-13	Cardio13	Cardio15	Cardio17	Cardio18	Cardio19
14-15	Cardio14	Farmaco14	App resp13	Anat pat15	Farmaco18
15-16	Farmaco12	Farmaco15	Farmaco16	Anat pat16	Farmaco19
16-17	Farmaco13	Cardio16	Attività professionalizzanti (16-18)		

Ottobre	Me 20	Gi 21	Ve 22	Lu 25	Ma 26
8-9	End met1	Cardio chir2	Anat pat18	Cardio chir3	End met4
9-11	Attività professionalizzanti				
11-12	App resp16	App resp17	End met3	Anat pat19	End met5
12-13	Anat pat17	Cardiol 20	Cardiol21	Cardiol22	Farmaco23
14-15	Chir vasc 1	Farmaco20	Chir vasc2	Farmaco21	Chir vasc3
15-16	-----	End met2	Chir tor1	Farmaco22	Chir tor2
16-18	Attività professionalizzanti				

Ottobre/nov	Me 27	Gi 28	Ve 29	Mart 2	Me 3
8-9	Cardio chir4	End met6	Cardio chir5	Anat pat22	Cardiochir6
9-11	Attività professionalizzanti				
11-12	Farmaco24	End met7	Cardio23	End met8	End met9
12-13	Anat pat20	Nefro1	Chir Vasc5	Nefro2	Farmaco25
14-15	Anat pat21	Chir vasc 4	Chir Tor4	Chir Tor5	Farmaco 26
15-16	Chir tor3		---	---
16-18	Attività Professionalizzanti				

Novembre	Gi 4	Ve 5	Lu 8	Ma 9	Me 10
8-9	Farmaco27	Anat pat23	Farmaco30	Nefro3	Farmaco33

9-11	Attività Professionalizzanti				
11-12	Chir Vasc6	Farmaco29	Anat pat25	Nefro4	Nefro5
12-13	Chir tor6	Anat pat24	End Met12	Farmaco31	End met13
14-15	End met10	End met 11	Anat pat26	Farmaco32	Anat pat27
15-16	Farmaco28	Urol1		Urol2	End met14
16-18	Attività professionalizzanti				

Novembre	Gi 11	Ve 12	Lu 15	Ma 16	Me 17
8-9	Anat pat28	Oncol1	Farmaco35	Nefro7	Progress test
9-11	Attività professionalizzanti				
11-12	Nefro6	End met15	Anat pat30	Anat pat32	Progress Test
12-13	Ematol1	Ematol2	Ematol3	Oncol2	
14-15	Farmaco34	Anat pat29	Farmaco36	Farmaco37	
15-16	Urol3	Urol4	Anat pat31	Urol5	
16-18	Attività professionalizzanti				

Novembre	Gi 18	Ve 19	Lu 22	Ma 23	Me 24	Gi 25
8-9	Anat Pat 33	Farmaco39	Anat pat35	Anat pat36	Anat pat37	Oncol5
9-11	Attività professionalizzanti					
11-12	End met16	Anat pat34	Nefro 9	Oncol4	Ematol7	Nefro11
12-13	End met17	Farmaco40	Ematol5	Ematol6	Ematol8	Ematol9
14-15	Ematol4	Nefro8	Oncol3	Nefro10	Ortop4	Ortop6
15-16	Farmaco38	Urol6	Ortop1	Ortop2	Ortop5	Ortop7
16-17	Attività (16-18) professionalizzanti		Urol7	Ortop 3	Urol8	AnatPatol38

Novembre	Ve 26	Lu 29	Ma 30	Me 1	Gi 2
8-9	Anat pat39	Ematol10	Anat patol43	Locom/Riabil 1	Locom/Riabil 2
9-11	Attività professionalizzanti				
11-12	Anat pat 40	Anat Pat41	Nefro13	Oncol7	Oncol9
12-13	Oncol6	Anat Pat42	Ematol11	Oncol8	Nefro14
14-15	Nefro12	Farmaco41	Ortop8	Urol11	Ortop11
15-16	Urol9	Urol10	Ortop9	Ortop10	Farmaco 42
16-18	Attività professionalizzanti				

Dicembre	Ve 3	Lu 6	Ma 7	Me 8	Gi 9
8-9	Oncol10	Locom/Riabil 4	Ortop 12	Festa	Ortop 14
9-11	Attività professionalizzanti				
11-12	Ematol12	Ematol13	Farmaco 43	Festa	Farmaco 44
12-13	Nefro15	Nefro16	Oncol11		Anat Patol 46
14-15	Anat Pat43	Anat Pat 45	Ortop13		Oncol 12
15-16	Locom/Riabil 3	Urol12	Nefro17		Ortop15
16-18	Attività professionalizzanti				

Dicembre	Ve 10	Lu 13	Ma 14	Me 15	Gio 16
8 - 9	Oncol13	Loco/Sci Inf Tec 1	Ematol 17	Locom/Sci Inf Tec 4	
9-11	Attività professionalizzanti				
11 - 12	Ematol14	Ematol15	Ematol16	Oncol16	
12 - 13	Farmaco 45	Oncol 14	Oncol 15	Oncol 17	
14 - 15	Ortop16	Farmaco 46	Locom/Sci Inf Tec 2	Locom/Sci Inf Tec 5	
15 - 16	Ortop17	Locom/Riabil5	Locom/Sci Inf Tec 3	--	
16 - 17	Attività professionalizzanti				

Aule assegnate alla didattica	
Aula A- DIMI	Didattica Frontale e a gruppi
Aula Pad. Maragliano	Didattica a gruppi
Aula di Farmacologia	Didattica a gruppi
Aula Clinica Urologica	Didattica a gruppi

SESSIONI DI ESAME 2011

Sessione di Gennaio – Febbraio

Anatomia Patologica (idoneità):	10/1; 7/2, 3/3
Farmacologia (idoneità):	12/1; 2/2; 21/2
Patologia Integrata Medico Chirurgica apparato Uropoietico ed Endocrino:	15/1; 11/2; 25/2
Apparato Cardiovascolare e Respiratorio:	17/1; 8/2; 28/2
Apparato Locomotore:	18/1; 15/2; 1/3
Malattie del sangue e Oncologia medica:	11/1; 3/2; 23/2

Sessione di Giugno - Luglio

Anatomia Patologica:	16/6; 21/7,
Farmacologia:	22/6; 4/7; 18/7
Patologia Integrata Medico Chirurgica apparato uropoietico ed endocrino:	17/6; 6/7; 25/7
Apparato Cardiovascolare e Respiratorio:	20/6; 11/7; 27/7
Apparato Locomotore:	21/6; 8/7; 26/7
Malattie del sangue e Oncologia medica:	24/6; 12/7; 28/7

Sessione di Settembre

Anatomia Patologica:	5/9; 22/9
Farmacologia :	9/9; 23/9
Pat. Int. Med.Chir apparato Uropoietico ed Endocrino:	12/9; 28/9
Apparato Cardiovascolare e Respiratorio:	14/9; 26/9
Apparato Locomotore:	13/9; 27/9
Malattie del Sangue e Oncologia medica:	15/9; 29/9

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).

Calendario Gruppi Attività Professionalizzanti

Sono previsti 18 gruppi da 11-12 studenti. La didattica relativa alle attività professionalizzanti sarà svolta nelle corsie e nelle altre strutture assistenziali prevalentemente dalle 9 alle 11 (Urologia, Oncologia ed Ematologia, nei pomeriggi dalle 16 alle 18).

Principali sedi della didattica:

Endocrinologia/Metabolismo: DiSEM (III piano palazzo DiMI/DiSEM)
Nefrologia: DiMI (II piano palazzo DiMI/DiSEM)
Urologia (pomeriggio 16-18): Clinica Urologica (pad 12 S.Martino)
Apparato Respiratorio: Pad Maragliano (Rivolgersi Prof E. Crimi)
Cardiologia: (Clinica Cardiologica Monoblocco Rivolgersi Prof Ghigliotti)
Apparato Locomotore: Clinica Ortopedica (Monoblocco 8° piano pon. Prof Franchin)
Ematologia (pomeriggio 16-18): Monoblocco 11 piano (Prof. Gobbi)
Oncologia (pomeriggio 16-18) <i>IST</i> Referente: Prof Sertoli. Punto di ritrovo : 1° piano dell'IST, in bacheca saranno esposti i calendari con il nome dei docenti.

Ottobre	Ven 1	Lun 4	Mart 5	Merc 6	Gio 7
Endocr/Metab	1	1	1	9	9
Nefro	2	2	2	11	11
Uro (ore 16-18)	8	8	8	10	10
Resp	3	3	3	8	8
Cardio	4 e 17				
Ortop	5	5	5	13	13
Ematol (ore 16-18)	6	6	6	14	14
Oncol (ore 16-18)	7	7	7	15	15

Ottobre	Ven 8	Lun 11	Mart12	Merc 13	Giov 14
Endocr/Metab	9	17	17	17	2
Nefro	11	10	10	10	5
Uro (Ore 9 -11)	10	9	9	9	6
Resp	8	15	15	15	1
Cardio	7 e 12	7 e 12	7 e 12	7 e 12	7 e 12
Ortop	13	4	4	4	14
Ematol (Ore 9 -11)	14	5	5	5	15
Oncol (Ore 9 -11)	15	6	6	6	8

Ottobre	Ven 15	Lun 18	Mart 19	Merc 20	Giov 21
Endocr/Metab	2	2	8	8	8
Nefro	5	5	18	18	18
Uro (ore 16-18)	6	6	15	15	15
Resp	1	1	10	10	10
Cardio	11 e 9	11 e 9	11 e 9	11 e 9	11 e 9
Ortop	14	14	2	2	2
Ematol (ore 16-18)	15	15	3	3	3
Oncol (Ore 16-18)	8	8	18	18	18

Ottobre	Ven 22	Lun 25	Mart 26	Merc 27	Gio 28
Endocr/Metab	12	12	12	16	16
Nefro	15	15	15	1	1
Uro (ore 16-18)	18	18	18	3	3
Resp	13	13	13	7	7
Cardio	5 e 8	5 e 8	5 e 8	5 e 8	5 e 8
Ortop	10	10	10	3	3
Ematol (ore 16-18)	17	17	17	2	2
Oncol (Ore 16-18)	1	1	1	11	11

Ottobre/Novembre	Ven 29	Mart 2	Merc 3	Giov 4
Endocr/Metab	16	14	14	14
Nefro	1	16	16	16
Uro (ore 16-18)	3	7	7	7
Resp	7	5	5	5
Cardio	6 e 18	6 e 18	6 e 18	6 e 18
Ortop	3	17	17	17
Ematol (ore 16-18)	2	9	9	9
Oncol (Ore 16-18)	11	12	12	12

Novembre	Ven 5	Lun 8	Mart 9	Merc 10	Gio 11
Endocr/Metab	10	10	10	13	13
Nefro	9	9	9	7	7
Uro (ore 16-18)	1	1	1	11	11
Resp	16	16	16	14	14
Cardio	6 e 18	3 e 15	3 e 15	3 e 15	3 e 15
Ortop	8	8	8	1	1
Ematol (ore 16-18)	13	13	13	10	10
Oncol (Ore 16-18)	4	4	4	2	2

Novembre	Ven 12	Lun 15	Mart 16	Merc 17	Gio 18
Endocr/Metab	13	18	18	18	3
Nefro	7	17	17	17	8
Uro (ore 16-18)	11	13	13	13	17
Resp	14	11	11	11	18
Cardio	3 e 15	16 e 2	16 e 2	16 e 2	16 e 2
Ortop	1	12	12	12	7
Ematol (ore 16-18)	10	1	1	1	4
Oncol (Ore 16-18)	2	3	3	3	5

Novembre	Ven 19	Lun 22	Mart 23	Merc 24	Gio 25
Endocr/Metab	3	3	6	6	6
Nefro	8	8	12	12	12
Uro (Ore 9 -11)	17	17	16	16	16
Resp	18	18	9	9	9
Cardio	16 e 2	13	13	13	13
Ortop	7	7	11	11	11
Ematol (Ore 9 -11)	4	4	8	8	8
Oncol (Ore 9 -11)	5	5	10	10	10

Nov/Dic	Ven 26	Lun 29	Mart 30	Merc 1	Giov 2
Endocr/Metab	11	11	11	15	15
Nefro	14	14	14	4	4
Uro (ore 16-18)	2	2	2	5	5
Resp	6	6	6	2	2
Cardio	13	1 e 10	1 e 10	1 e 10	1 e 10
Ortop	9	9	9	18	18
Ematol (ore16-18)	11	11	11	12	12
Oncol (Ore 16-18)	17	17	17	13	13

Dicembre	Ven 3	Lun6	Mart 7	Giov 9	Ven 10
Endocr/Metab	15	5	5	5	7
Nefro	4	13	13	13	6
Uro (Ore 16-18)	5	4	4	4	12
Resp	2	17	17	17	4
Cardio	1 e 10	14	14	14	14
Ortop	18	15	15	15	16
Emato (Ore 16-18)	12	16	16	16	18
Oncol (Ore 16-18)	13	14	14	14	9

Dicembre	Lun 13	Mart 14	Mer 15	Giov 16	Ven 17
Endocr/Metab	7	7	4	4	4
Nefro	6	6	3	3	3
Uro (Ore 16-18)	12	12	14	14	14
Resp	4	4	12	12	12
Cardio	14				
Ortop	16	16	6	6	6
Emato (Ore 16-18)	18	18	7	7	7
Oncol (Ore 16-18)	9	9	16	16	16



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

IV ANNO II SEMESTRE

Coordinatore di semestre: Prof. Francesco Puppo

CORSI INTEGRATI - IV ANNO II SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività Formativa	Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
IV/2		ANATOMIA PATOLOGICA					5	Esame 19
	CARATTERIZZANTE		MED/08	Anatomia patologica	4,5	0,5		
IV/2		PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO GASTROENTERICO					4	Esame 20
	CARATTERIZZANTE		MED/12	Gastroenterologia	2	1		
	CARATTERIZZANTE		MED/18	Chirurgia generale	1			
IV/2		DERMATOLOGIA, IMMUNOLOGIA CLINICA E REUMATOLOGIA					5,5	Esame 21
	CARATTERIZZANTE		MED/35	Malattie cutanee e veneree	1,5	0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/16	Reumatologia	1,5	0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/09	Medicina Interna	1	0,5		
IV/2		FARMACOLOGIA					6	Esame 22
	CARATTERIZZANTE		BIO/14	Farmacologia	5			
	ALTRE				1			
IV/2	ELETTIVE	INSEGNAMENTI A SCELTA			1		1	
IV/2	PER LA PROVA FINALE	PREPARAZIONE TESI			1		1	
	TOTALI						22,5	4 Esami

Corso Integrato	CFU TOTALI
ANATOMIA PATOLOGICA	5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/08 Anatomia patologica	5

Coordinatore del Corso Integrato:	R. Fiocca
--	------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: far conoscere i meccanismi patogenetici e le alterazioni morfologiche che si accompagnano alle malattie più comuni, con particolare riferimento alle alterazioni più significative per la definizione diagnostica e prognostica; fornire le basi per comprendere i principi classificativi delle malattie infiammatorie, degenerative e neoplastiche. Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito la capacità di richiedere gli esami anatomo-isto-citopatologici in modo appropriato e di interpretare correttamente i referti diagnostici alla luce delle conoscenze di cui sopra.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
ANATOMIA PATOLOGICA DELL' APPARATO DIGERENTE							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	La biopsia endoscopica nella diagnostica delle malattie digestive	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Patologia delle ghiandole salivari	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Esofagiti e malattia da reflusso gastro-esofageo	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Lesioni preneoplastiche e neoplastiche dell' esofago: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche e storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Precancerosi e tumori gastrici: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche e storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Gastriti ed Ulcera peptica	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Disturbi meccanici e di circolo dell' intestino	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Malassorbimento: nosografia, quadri morfologici, ruolo della biopsia	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Enteriti e coliti acute e croniche, infettive e non-infettive	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori benigni, precancerosi e tumori maligni dell' intestino: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Disturbi di circolo del fegato: quadri anatomo-patologici	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Epatiti infettive e non-infettive (autoimmuni): quadri morfologici e storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Basi anatomopatologiche delle lesioni nodulari del fegato: criteri classificativi, morfologia, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Epatopatie su base genetica	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Epatopatie da tossici esogeni (farmaci e alcool)	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Cirrosi epatica: morfogenesi, quadri morfologici e storia naturale	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Patologia neoplastica e non neoplastica delle vie biliari: intra e extraepatiche	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Pancreatiti acute e croniche: quadri morfologici e storia naturale	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori del pancreas esocrino: criteri classificativi e correlazioni isto-prognostiche	C	2	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DELL' APPARATO TEGUMENTARIO							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Carcinoma basocellulare e spinocellulare dell' epidermide. Lesioni preneoplastiche e fattori di rischio	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Nevi e melanomi: fattori di rischio, criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche e storia naturale	C	2	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE & PERIFERICO							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Lesioni traumatiche. Lesioni cerebrovascolari.	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Infezioni del SNC	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Malattie demielinizzanti	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Malattie degenerative del SNC	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori del SNC	C	1	0	0	LP

ANATOMIA PATOLOGICA DELL' APPARATO SCHELETRICO E DEI TESSUTI MOLLI							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Generalità sulle osteomieliti e sulla patologia infiammatoria delle articolazioni e sull'osteoporosi	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori dello scheletro: classificazione e correlazioni isto-prognostiche	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori dei tessuti molli: approccio classificativo	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Distrofie muscolari e miopatie	C	1	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEI VASI							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Aterosclerosi: meccanismi patogenetici, lesioni elementari e complicanze. Arteriosclerosi	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Vasculiti : inquadramento nosografico e quadri istologici	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Flebiti e trombosi venose	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Aneurismi	C	2	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DELLA MAMMELLA							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori della mammella: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale, ruolo della citodiagnostica e tecniche di screening	C	2	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DELL' APPARATO GENITALE MASCHILE							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori del testicolo e dell'epididimo: criteri classificativi, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Cause di sterilità maschile	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Iperplasia prostatica	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Carcinoma della prostata: precursori, aspetti morfologici, correlazioni isto-prognostiche, storia naturale	C	2	0	0	LP
ANATOMIA PATOLOGICA DEL RENE E DELLE VIE URINARIE							
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Pielonefriti acute e croniche	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori uroteliali	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Anatomia Patologica Sistemática	Tumori del rene nell'età adulta e nell'infanzia	C	1	0	0	LP
ISTITUZIONI DI ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE							
Anatomia Patologica	Istituzioni di Anat. Patol.	Principali sindromi malformative (encefalo, cuore e rene)	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Istituzioni di Anat. Patol.	Malattie da accumulo	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Istituzioni di Anat. Patol.	Quadri morfologici d'organo nella reazione di rigetto al trapianto e delle complicanze dei trapianti	C	1	0	0	LP
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	La collaborazione tra il Clinico ed il Patologo nella costruzione della diagnosi e definizione della prognosi	C	2	0	0	LP
Anatomia Patologica	Correlazioni anatomo-cliniche	La richiesta di esame cito-istologico e l'interpretazione del referto	CF	2	1	1	LP

N.B. Le unità didattiche relative alla patologia dell'apparato genitale femminile saranno trattate nel corso integrato di Ostetricia e Ginecologia.

Tipo di esame	OS
DOCENTI	P. Ceppa, R. Fiocca, E. Fulcheri, L. Mastracci, C. Pesce
Testi consigliati	Robbins e Cotran - Le basi patologiche delle malattie. 7° ediz. italiana. Elsevier 2005 Gallo e D'amati - Anatomia patologica - La sistematica - Ruco e Scarpa - Anatomia patologica - Le basi - , 1° ediz. UTET 2008 Mariuzzi - Anatomia patologica e correlazioni anatomo-cliniche. 1° ediz. Piccin 2006

Corso Integrato	CFU TOTALI
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA APPARATO GASTROENTERICO	4
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/12 Gastroenterologia	3
MED/18 Chirurgia Generale	1

Coordinatore del Corso Integrato:	V. Savarino
--	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: lo studente deve dimostrare una adeguata conoscenza sistematica delle malattie dell'apparato gastroenterico sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione integrata medico-chirurgica. essere in grado di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevati nell'uomo con le lesioni anatomico-patologiche, interpretandone i meccanismi di produzione e comprendendone il significato clinico.

Ambito Culturale Integrato	Unità Didattica Elementare	LC	TC	A
Patologia sistematica integrata	Fornire le indicazioni diagnostiche delle seguenti indagini strumentali: ecografia addominale, esofago-gastroduodenoscopia, rettoscopia, colonscopia diagnostica e interventistica, clisma opaco, colangiografia retrograda ed altre procedure endoscopiche diagnostiche e interventistiche su sfintere di Oddi, Wirsung e vie biliari	generale	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Interpretare i referti delle indagini strumentali in ambito gastroenterologico (endoscopie, ecografie, clisma opaco, TAC, ecc.) e individuare sulla loro scorta le principali alterazioni			pratica
Patologia sistematica integrata	Elencare le cause più frequenti di emorragie croniche delle vie digestive (superiori e inferiori). Decidere la strategia diagnostica di primo livello (clinica, laboratoristica e strumentale) per orientare diagnosi differenziale e quindi la terapia	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Indicare gli orientamenti terapeutici nei differenti stadi delle varici esofagee, utili alla prevenzione della loro rottura e la terapia d'urgenza in caso di ematemesi	generale	mnemonica	
Patologia sistematica integrata	Descrivere i quadri morfologici delle esofagiti	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Elencare le cause ed effettuare la diagnosi differenziale tra le disfagie organiche e funzionali (con specifico riferimento alle disfagie dell'anziano), fornendone gli indirizzi terapeutici	generale	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Prescrivere il trattamento preventivo e terapeutico delle disfagie organiche e funzionali in relazione alla loro etiopatogenesi	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e la terapia del reflusso gastroesofageo ed ernia dello jato esofageo	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Descrivere la sintomatologia, gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e i differenti approcci terapeutici dell'ernia dello jato esofageo in relazione alla situazione clinica e alla prognosi che ne consegue	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Definire le caratteristiche anatomiche cliniche e le possibili evoluzioni della sindrome di Mallory-Weiss	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere i quadri morfologici e complicanze del carcinoma dell'esofago	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere brevemente l'epidemiologia e la classificazione dei tumori esofagei e indicarne i segni precoci. Descrivere le indagini di approfondimento e gli indirizzi terapeutici (terapia radicale, palliativa o conservativa)	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere i principali quadri morfologici delle gastriti e dell'ulcera gastrica e dell'ulcera duodenale e illustrare il ruolo della biopsia endoscopica, anche in funzione dell'etiopatogenesi	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Indicare le possibili cause, la sintomatologia e l'approccio diagnostico e terapeutico delle gastriti (acute e croniche)	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere i differenti quadri clinici e gli approcci diagnostici strumentali della malattia peptica; individuarne le cause e le concause e correlarne la fisiopatologia alle possibili complicanze e alle indicazioni terapeutiche (con particolare riferimento alle malattie da <i>helicobacter pylori</i>)	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere, differenziandone i quadri anatomico-clinici, i tumori gastrici e illustrare il ruolo diagnostico della biopsia endoscopica	generale	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Descrivere l'epidemiologia, le possibili componenti etiologiche, le differenze istopatologiche, le manifestazioni cliniche precoci ed evolutive e le possibili complicanze dei tipi più frequenti di tumore dello stomaco; indicare le indagini necessarie per la diagnosi e la diagnostica differenziale; fornire gli orientamenti per la terapia radicale o palliativa	generale	mnemonica	
Patologia sistematica integrata	Definire la sindrome di Zollinger Ellison, tratteggiandone la sintomatologia in relazione alla fisiopatologia; fornire le indicazioni di massima per l'accertamento diagnostico e l'approccio terapeutico	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere i quadri morfologici delle pancreatiti acute e croniche in relazione con la loro storia naturale e complicanze	generale	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Descrivere l'etiopatogenesi, l'anatomia patologica, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, la prognosi nelle pancreatiti acute e nelle pancreatiti croniche; illustrare brevemente i possibili atteggiamenti terapeutici medici e chirurgici	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere i quadri morfologici del carcinoma del pancreas	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere i sintomi d'esordio ed evolutivi del cancro del pancreas, le indagini diagnostiche e la prognosi anche in relazione ai possibili approcci terapeutici	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Fornire le informazioni basilari sull'aspetto morfologico degli insulinomi	generale	mnemonica	
Patologia sistematica integrata	Fornire gli elementi diagnostici essenziali e gli indirizzi terapeutici nei tumori endocrini del pancreas	generale	interpretativa	

Patologia sistemática integrata	Classificare gli itteri in relazione all'etiopatogenesi e fornire gli indirizzi diagnostici differenziali di natura clinica, laboratoristica e strumentale correlandoli con le basi fisiopatologiche	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e la terapia della litiasi biliare e delle sue possibili complicanze	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere i quadri morfologici delle epatiti acute e croniche in relazione all'etiopatogenesi e alle possibili evoluzione e complicanze, e illustrare la funzione diagnostica della biopsia epatica	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere le alterazioni morfologiche dell'ipertensione portale del fegato	superficiale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Definire le possibilità diagnostiche e prognostiche delle epatiti croniche e i conseguenti orientamenti terapeutici	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere le etiologie delle epatiti virali, la sintomatologia della fase acuta, le alterazioni ematochimiche utili alla diagnosi e al monitoraggio della loro evoluzione, nonché i test sierologici per l'individuazione dei differenti virus	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Classificare le epatiti croniche e descriverne i quadri istopatologici in relazione alle diverse etiopatogenesi e conseguentemente alla loro prognosi.	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Indicare le alterazioni ematochimiche e gli aspetti istopatologici della epatopatia alcolica in relazione ai meccanismi patogenetici e ai vari stadi evolutivi	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere l'etiopatogenesi e la sintomatologia su basi fisiopatologiche della cirrosi epatica in relazione alle alterazioni istopatologiche e alle conseguenze emodinamiche; fornire le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze, la prevenzione e le terapie	generale	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere i quadri morfologici dei tumori epato- e colangiocellulari e delle metastasi epatiche, illustrando il ruolo diagnostico dell'agobiopsia transperitoneale e della laparoscopia	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere i quadri morfologici delle colecistiti e del carcinoma della colecisti e delle vie biliari extraepatiche, con riferimento alla storia naturale e alle complicanze	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere brevemente l'epidemiologia e indicare la sintomatologia precoce e conclamata, le strategie diagnostiche e gli orientamenti terapeutici (in particolare in funzione della prognosi) nelle neoplasie primitive epatiche e biliari	generale	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Fornire l'inquadramento generale e descrivere i principali quadri morfologici di cirrosi biliare e colangite sclerosante e delle epatopatie a base genetica	generale	mnemonica	
Patologia sistemática integrata	Descrivere le alterazioni anatomiche e le conseguenti manifestazioni cliniche dell'ipertensione portale (con cenni alla sindrome di Budd Chiari)	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere i quadri morfologici delle cirrosi epatiche, in relazione alle possibili etiopatogenesi	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Indicare le principali alterazioni della circolazione epatica (diverse dalla ipertensione portale)	generale	mnemonica	
Patologia sistemática integrata	Illustrare la patogenesi e la sintomatologia su basi fisiopatologiche dell'encefalopatia porto-sistemica; indicare gli approcci diagnostici, preventivi e terapeutici	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Fornire le indicazioni dell'epatocentesi ecoguidata; descriverne sommariamente gli aspetti tecnici, le possibili complicanze e gli approcci preventivi per evitarle, nonché per individuarle e trattarle precocemente	generale	mnemonica	
Patologia sistemática integrata	Descrivere le manifestazioni cliniche e, quando necessarie, le indagini diagnostiche e gli indirizzi terapeutici nelle gastroenteriti dell'adulto	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere i quadri morfologici delle enteriti di più comune riscontro, in relazione alla loro etiopatogenesi	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Fornire l'inquadramento generale e descrivere i principali quadri morfologici delle sindromi da malassorbimento intestinale, illustrando il ruolo diagnostico della biopsia endoscopica	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Illustrare la fisiopatologia dei malassorbimenti intestinali da differente causa; indicarne le manifestazioni cliniche e laboratoristiche e i possibili indirizzi terapeutici	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e la terapia dietetica del morbo celiaco o celiachia dell'adulto	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere i quadri morfologici in relazione alla loro evoluzione dei disturbi ischemici dell'intestino	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere i quadri clinici e le implicazioni terapeutiche di interesse gastroenterologico di elmintiasi, giardiasi, salmonellosi, tifo addominale, parassitosi intestinali e parassitosi epatiche	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Indicare l'etiologia e le modalità diagnostiche e terapeutiche della colite pseudomembranosa	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Definire la fisiopatologia della stipsi e della diarrea in relazione alle loro possibili cause e le indagini, quando necessarie, per la diagnosi differenziale	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere i quadri morfologici dei tumori benigni e maligni dell'intestino con specifico riferimento alla poliposi familiare e alla progressione adenoma-carcinoma; fornire i criteri per la stadiazione anatomo-clinica e illustrare il ruolo diagnostico e prognostico della biopsia e alla resezione endoscopica	generale	decisionale	

Patologia sistemática integrata	Indicare gli aspetti etiopatogenetici della poliposi del colon, l'approccio diagnostico e gli orientamenti terapeutici in relazione alla prognosi e alla prevenzione delle complicanze	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere l'epidemiologia, la sintomatologia, le indicazioni per la prevenzione e la diagnosi precoce, nel cancro del colon; esporre i dati essenziali relativi alle modalità staditive e correlare la prognosi con lo stadio anatomo-clinico. Illustrare al paziente i possibili indirizzi terapeutici	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Inquadrare le caratteristiche della malattia infiammatoria cronica dell'intestino, descrivendone la fisiopatologia, i quadri morfologici, l'evoluzione e il ruolo diagnostico della biopsia endoscopica	generale	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere su basi fisiopatologiche, le alterazioni endoscopiche, istopatologiche e di imaging, correlandole con i quadri clinici del morbo di Crohn e della rettocolite ulcerosa; indicarne gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Definire la situazione di megacolon tossico indicandone i moventi patogenetici e gli indirizzi terapeutici	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere la patogenesi, la sintomatologia, le complicanze, l'iter diagnostico e terapeutico nelle diverticolosi e nelle diverticoliti, anche con riguardo alla prevenzione delle complicanze maggiori	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere la fisiopatologia, la sintomatologia e gli indirizzi diagnostici e terapeutici nel colon irritabile e in genere nella patologia digestiva funzionale	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere l'etiopatogenesi, la sintomatologia, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici, le possibili complicanze e la terapia delle colecistiti acute (angioliti)	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Indicare le caratteristiche semeiologiche differenziali per il sospetto diagnostico di ileo meccanico e ileo paralitico; indicare, ove necessari, gli approfondimenti diagnostici e gli indirizzi terapeutici	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Discutere su basi fisiopatologiche le differenti componenti del trattamento della stipsi su basi funzionali	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Descrivere l'etiologia, la sintomatologia su basi fisiopatologiche, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nel carcinoma	generale	mnemonica	
Patologia sistemática integrata	Raccogliere anamnesi gastroenterologica specialistica			pratica
Patologia sistemática integrata	Eseguire paracentesi esplorativa o evacuativa			pratica
Patologia sistemática integrata	Prescrivere e monitorare la somministrazione di alimentazione enterale			teorica
Patologia sistemática integrata	Effettuare il controllo periodico dell'aspetto e del funzionamento della gastrostomia endoscopica percutanea (PEG)			pratica
Patologia sistemática integrata	Effettuare il controllo periodico dell'aspetto e del funzionamento delle stomie e spiegarne al paziente e al personale infermieristico le procedure di gestione			pratica
Patologia sistemática integrata	Informare il paziente su modalità di esecuzione, vantaggi e rischi di indagini diagnostiche e terapeutiche invasive (gastroscopia, colonoscopia, Colangiopancreatografia retrograda per via endoscopica -ERCP)			pratica
Patologia sistemática integrata	Porre i quesiti rilevanti ai fini diagnostici nel paziente con sintomi digestivi			autonoma
Patologia sistemática integrata	Eseguire esame obiettivo dell'addome			autonoma

Tipo di esame	M
DOCENTI	F. Savarino, R. Testa, C. Mansi, P. Zentilin, A. Picciotto, E. Giannini, P. Dulbecco, E. Gianetta, L. De Salvo, F. Papadia, R. Fornaro, M. Frascio
Indicazioni bibliografiche	UNIGASTRO: Manuale di Gastroenterologia Fegiz-Marrano-Ruberti: Manuale di Chirurgia Generale (Piccin)

Corso Integrato	CFU TOTALI
DERMATOLOGIA, IMMUNOLOGIA CLINICA E REUMATOLOGICA	
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/35 Malattie cutanee e veneree	2
MED/16 Reumatologia	2
MED/09 Medicina interna	1.5

Coordinatore del Corso Integrato:	M.A. Cimmino
--	---------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Acquisire le basi fisiopatologiche per la comprensione delle principali malattie dermatologiche, immunologiche e reumatologiche e delle loro interrelazioni. Conoscere gli elementi fondamentali per la diagnosi clinica, strumentale e di laboratorio ed il razionale dei principali approcci terapeutici.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Malattie cutanee e veneree	Malattie infettive cutanee	Parassitosi	C	2	1	1	L
Malattie cutanee e veneree	Malattie infettive cutanee	Malattie da protozoi	C	2	1	0	L

Malattie cutanee e	Malattie infettive cutanee	Micosi	C	2	1	1	L
Malattie cutanee e	Malattie infettive cutanee	Malattie da cocchi	C	2	1	1	L
Malattie cutanee e	Malattie infettive cutanee	Malattie da micobatteri	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Malattie infettive cutanee	Malattie da treponemi	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Malattie infettive cutanee	Malattie da virus	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Malattie allergiche	Orticaria	C	2	1	1	P
Malattie cutanee e	Malattie allergiche	Eczemi endogeni	C	2	1	1	P
Malattie cutanee e	Malattie allergiche	Dermatiti da contatto	C	2	1	1	L
Malattie cutanee e	Malattie autoimmuni	Lichen, eritema polimorfo e reazioni da farmaci	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Malattie autoimmuni	Psoriasi	C	2	1	0	P
Malattie cutanee e	Connettiviti	Lupus eritematoso*	C	2	1	0	P
Malattie cutanee e	Connettiviti	Vasculiti e panniculiti*	C	2	1	0	P
Malattie cutanee e	Connettiviti	Vasculiti e panniculiti*	C	2	1	0	P
Malattie cutanee e	Connettiviti	Sclerodermia e dermatomiosite*	C	2	1	0	P
Malattie cutanee e	Malattie bollose autoimmuni	Pemfigo e pemfigoidi	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Fotobiologia	Fotodermatiti	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Malattie degli annessi	Alopecie	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Malattie degli annessi	Acne e rosacea	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Genodermatosi	Principali entità cliniche	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Tumori	Angiomi e angiosarcomi	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Tumori	Tumori maligni del cheratinocita	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Tumori	Nevi e melanoma	C	2	1	0	L
Malattie cutanee e	Tumori	Linfomi	C	2	1	0	L
Reumatologia	Classificazione	Definizione e classificazione	C	1	0	0	L
Reumatologia	Epidemiologia	Epidemiologia e fattori di rischio	C	1	0	0	L
Reumatologia	Diagnostica	Semeiotica essenziale	C	2	1	2	LP
Reumatologia	Diagnostica	Interpretazione degli esami di laboratorio e strumentali	C	2	1	1	LP
Reumatologia	Terapia	Principi generali e farmacoeconomia	C	2	1	1	L
Reumatologia	Sistematica	Artrite reumatoide	C	2	1	1	LP
Reumatologia	Sistematica	Spondiloartriti sieronegative	C	2	1	1	LP
Reumatologia	Sistematica	Artriti da agenti infettivi: infettive e reattive	C	2	1	1	LP
Reumatologia	Sistematica	Lupus eritematoso sistemico e sindrome da anticorpi antifosfolinidi*	C	2	1	1	P
Reumatologia	Sistematica	Sclerosi sistemica, Dermato/polimiosite, S.di Sjögren e altre	C	2	1	1	P
Reumatologia	Sistematica	Polimialgia reumatica, arterite di Horton, M. di Behçet e altre vasculiti*	C	2	1	1	P
Reumatologia	Sistematica	Artrosi periferica	C	2	2	1	LP
Reumatologia	Sistematica	Spondiloartrosi ed iperostosi vertebrali	C	2	2	1	LP
Reumatologia	Sistematica	Gotta e Condrocinosi	C	2	1	1	LP
Reumatologia	Sistematica	Fibromialgia e teno-entesopatie	C	2	1	1	LP
Reumatologia	Sistematica	Cervicobrachialgie	C	2	1	1	LP
Reumatologia	Sistematica	Lombalgie	C	2	2	1	LP
Reumatologia	Sistematica	Osteoporosi, osteomalacia e M.di Paget	C	2	1	1	LP
Reumatologia	Terapia	Terapia occupazionale ed economia articolare	CF	1	1	1	LP
Reumatologia	Educazione sanitaria	Modelli di assistenza al malato reumatico	CE	1	1	1	LP
Reumatologia	Rieducazione motoria	Rieducazione motoria in reumatologia	CF	1	1	1	P
Malattie del Sistema Immunitario	Patogenesi e Diagnostica	L'autoimmunità organo specifica e non-organo specifica: principi generali e aspetti clinici	C	2	1	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Patogenesi e Diagnostica	Indicazioni ed interpretazione delle indagini per la diagnosi delle malattie autoimmuni sistemiche	C	1	1	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Patogenesi e Diagnostica	Indicazioni ed interpretazione delle indagini per la diagnosi delle malattie autoimmuni organo specifiche	C	1	1	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Patogenesi e Diagnostica	Immunità e tumori: concetti generali	C	1	0	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Patogenesi e Diagnostica	Immunità, trapianti e trasfusioni: concetti generali	C	1	0	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Immunodeficienze congenite e acquisite: concetti generali e caratteristiche cliniche	C	1	0	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Alterazioni immunologiche nella infezione da HIV	C	2	1	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Meccanismi fisiopatologici e quadri clinici delle malattie allergiche	C	2	1	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Intolleranze alimentari e a farmaci	C	2	1	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Le reazioni anafilattiche	C	2	1	0	L
Malattie del Sistema	Sistematica	Malattie autoimmuni organo specifiche	C	2	1	0	L

Immunitario							
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Malattie autoimmuni plurighiandolari	C	2	1	0	L
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Lupus eritematoso sistemico e sindrome da anticorpi antifosfolipidi*	C	2	1	0	P
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Sindrome di Sjögren*	C	2	1	0	P
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Le vasculiti e le poliarteriti*	C	1	1	0	P
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Sclerosi sistemica*	C	2	1	0	P
Malattie del Sistema Immunitario	Sistematica	Le dermato-polimiositi*	C	2	1	0	P
Malattie del Sistema Immunitario	Terapia	Principi generali di immunoterapia e immunomodulazione	C	1	1	0	L

NOTA: Le UDE contrassegnate con l'asterisco verranno svolte sotto forma di seminari pluridisciplinari da docenti dei diversi settori scientifico-disciplinari

Skills ed attività professionalizzanti	Malattie cutanee	Riconoscere le lesioni elementari cutanee e mucose, primarie e secondarie	F	3	T
Skills ed attività professionalizzanti	Malattie cutanee	Riconoscere un tumore maligno	F	2	T
Skills ed attività professionalizzanti	Malattie cutanee	Porre diagnosi differenziale tra nevo e melanoma	F	2	T
Skills ed attività professionalizzanti	Malattie cutanee	Riconoscere i segni cutanei delle principali malattie internistiche	F	2	T
Skills ed attività professionalizzanti	Malattie cutanee	Riconoscere una malattia venerea e le principali parassitosi cutanee	F	2	T
Skills ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Artrocentesi ed infiltrazione intraarticolare	F	1	PT
Skills ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Analisi del liquido sinoviale	F	2	PT
Skills ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Letture di radiografie delle artropatie	F	2	PT
Skills ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Ecografia articolare	F	2	PT
Skills ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Capillaroscopia	F	2	PT
Skills ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Densitometria ossea e metabolismo minerale	F	1	PT
Skills ed attività professionalizzanti	Malattie del Sistema Immunitario	Assistere all'esecuzione di esami allergologici cutanei	F	2	PT
Skills ed attività professionalizzanti	Malattie del Sistema Immunitario	Assistere alle principali prove diagnostiche nel laboratorio di immunologia clinica	F	2	PT
Skills ed attività professionalizzanti	Corso Integrato	Discutere in modo interdisciplinare un caso di LES	E	0	P
Skills ed attività professionalizzanti	Corso Integrato	Discutere in modo interdisciplinare un caso di sclerosi sistemica	E	0	P
Skills ed attività professionalizzanti	Corso Integrato	Discutere in modo interdisciplinare un caso di vasculite	E	0	P

Tipo di esame	O
DOCENTI:	P. Cardo, E. Cozzani, M. Guarrera, E. Nunzi, A. Parodi, F. Rongioletti, R Gallo, G. Pesce, F. Puppo, M. Bagnasco, D. Fenoglio, M. A. Cimmino, M. Cutolo, B. Serio, A. Sulli, C. Pizzorni.
Indicazioni bibliografiche	Harrison's Principles of Internal Medicine. McGraw-Hill Malattie del Sistema Immunitario. S Romagnani, L Emmi, F Almerigogna. McGraw-Hill Clinical Immunology: Principles and Practice. RR Rich, Mosby Elsevier Rheumatology. JH Klippel & PA Dieppe, Mosby Malattie Reumatiche, S Todesco & PF Gambari, McGraw-Hill Reumatologia per studenti e medici di medicina generale. Unireuma, Idelson-Gnocchi Manuale di Dermatologia Medica e Chirurgica. P Cainelli, A Gannetti, A Rebora, McGraw-Hill

Corso Integrato	CFU TOTALI
FARMACOLOGIA	6
Settori scientifico disciplinari	CFU
BIO/14 Farmacologia	6

Coordinatore del Corso Integrato:	A. Martelli
--	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Primo obiettivo didattico-formativo generale del corso di Farmacologia è che lo studente acquisisca l'attitudine a considerare il farmaco come uno strumento della pratica medica che interagisce con costituenti specifici dell'organismo e perciò produce effetti che, direttamente o indirettamente attraverso l'attivazione di fenomeni di compenso, modificano lo stato di salute del paziente. Lo

studente dovrà apprendere le basi terapeutiche e le modalità di somministrazione dei farmaci più significativi nella pratica medica; in particolare dovrà conoscere la farmacodinamica, la farmacocinetica, gli effetti indesiderati, gli aspetti tossicologici delle principali classi di farmaci.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	Classificazione dei farmaci antiipertensivi	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	Diuretici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	Bloccanti alfa- e beta-adrenergici. Antiipertensivi ad azione centrale	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	ACE-inibitori e antagonisti dell'angiotensina	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	Bloccanti i canali del Calcio	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	Vasodilatatori	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	Farmaci per il trattamento dell'ischemia cardiaca	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	Farmaci per l'insufficienza cardiaca: glicosidi cardioattivi e altri	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	Farmaci antiaritmici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci della funzione cardiovascolare e renale	Farmaci antidislipidemici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul sangue e sull'emopoesi	Inibitori dell'aggregazione piastrinica Trombolitici e Anticoagulanti	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul sangue e sull'emopoiesi	Farmaci usati per trattare le emorragie	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul sangue e sull'emopoesi	Farmaci antianemici: ferro, acido folico, vitamina B12	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul sangue e sull'emopoiesi	Eritropoietina, fattori di stimolazione dei globuli bianchi	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci dell'apparato respiratorio	Farmaci antiasmatici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmacologia della neurotrasmissione nel SNC	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Benzodiazepine e altri ansiolitici, sedativi e ipnotici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antidepressivi e antimaniacali	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antipsicotici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Psicostimolanti	C	1	0	0	L
Farmacologia	Tossicologia	Sostanze d'abuso: dipendenza da alcool, barbiturici, oppiacei, psicostimolanti. Dispercettivi e allucinogeni	C	1	0	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antiParkinson	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci antiepilettici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sul Sistema Nervoso Centrale	Farmaci usati nelle demenze	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci usati nell'anestesia	Anestetici generali e bloccanti neuromuscolari	C	2	0	0	L
Farmacologia	Farmaci usati nell'anestesia	Anestetici locali	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci usati nella terapia del dolore	Analgesici oppiacei: agonisti, agonisti parziali e antagonisti	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci usati nella terapia del dolore	Farmaci utilizzati per trattare l'emicrania	C	2	1	0	L

Farmacologia	Farmaci usati nella terapia del dolore	Farmaci antinfiammatori non steroidei	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci usati nella terapia del dolore	Farmaci impiegati nel trattamento della gotta	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci antinfiammatori	Farmaci antireumatici modificatori della malattia	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci del sistema endocrino	Steroidi corticosurrenali	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci immunomodulanti	Immunosoppressori e immunostimolanti	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci del sistema endocrino	Androgeni e antiandrogeni	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci del sistema endocrino	Estrogeni, antiestrogeni, progestinici. Cenni di terapia contraccettiva	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci del sistema endocrino	Ormoni ipotalamici e ipofisari	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci del sistema endocrino	Farmaci tiroidei ed antitiroidei	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci del sistema endocrino	Preparazioni di insulina	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci del sistema endocrino	Farmaci ipoglicemizzanti orali	C	2	1	0	L

Farmacologia	Farmaci del metabolismo osseo	Vitamina D, calcio, bifosfonati, estrogeni e modulatori dei recettori, calcitonina e PTH	C	2	1	0	L
Farmacologia	Vitamine	Vitamine idrosolubili e liposolubili	C	2	1	0	L
Farmacologia	Autacoidi e loro antagonisti	Farmaci antistaminici: anti-H1 e anti-H2	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci dell'apparato digerente	Inibitori della pompa protonica, antiacidi, prostaglandine	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci dell'apparato digerente	Antidopaminergici e antagonisti 5HT3	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci dell'apparato digerente	Procinetici, lassativi, antidiarroici	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci dell'apparato digerente	Farmaci usati nelle malattie infiammatorie intestinali e nella patologia biliare pancreatica	C	1	1	0	L
Farmacologia	Farmaci attivi sull'emesi	Farmaci antiemetici. Cenni sui farmaci emetizzanti	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci dell'apparato genitourinario	Farmaci della motilità uterina	C	2	1	0	L
Farmacologia	Farmaci dell'apparato genitourinario	Farmaci per le disfunzioni sessuali maschili	C	2	1	0	L
Farmacologia	Etnofarmacologia	Etnofarmacologia	C	1	0	0	L

Tipo di esame	O
DOCENTI	G. Picotti, A. Martelli, T. Florio, F. Mattioli, A. Pino, L. Robbiano, L. Sciabà
Indicazioni bibliografiche	Katzung, Farmacologia, Piccin Goodman & Gilman, Le Basi Farmacologiche della Terapia, McGraw-Hill

IV ANNO/2° SEMESTRE
Anno Accademico 2010-2011

Marzo	Lu 7	Ma 8	Me 9	Gi 10	Ve 11
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT
12-13	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT
14-15		FARMACO		FARMACO	
15-16		FARMACO		FARMACO	
16-17					

Marzo	Lu 14	Ma 15	Me 16	Gi 17	Ve 18
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT
12-13	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT
14-15		FARMACO		FARMACO	
15-16		FARMACO		FARMACO	
16-17					

Marzo	Lu 21	Ma 22	Me 23	Gi 24	Ve 25
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT
12-13	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT
14-15		FARMACO		FARMACO	
15-16		FARMACO		FARMACO	
16-17					

Marz-Aprile	Lu 28	Ma 29	Me 30	Gi 31	Ve 1
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT
12-13	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT
14-15	FARMACO		FARMACO	FARMACO	
15-16	FARMACO		FARMACO	FARMACO	
16-17					

Aprile	Lu 4	Ma 5	Me 6	Gi 7	Ve 8
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT
12-13	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT

14-15		FARMACO		FARMACO	
15-16		FARMACO		FARMACO	
16-17					
Aprile	Lu 11	Ma 12	Me 13	Gi 14	Ve 15
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT
12-13	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT
14-15		FARMACO		FARMACO	
15-16		FARMACO		FARMACO	
16-17					

Aprile	Lu 18	Ma 19	Me 20	Gi 21	Ve 22
			FESTA		
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE			
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	GASTROENT	GASTROENT	FESTA		
12-13	ANAT PAT	ANAT PAT			
14-15		FARMACO			
15-16		FARMACO			
16-17					

Aprile	Lu 25	Ma 26	Me 27	Gi 28	Ve 29
8-9	FESTA	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	FESTA	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT
12-13		ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT
14-15		FARMACO		FARMACO	
15-16		FARMACO		FARMACO	
16-17					

Maggio	Lu 2	Ma 3	Me 4	Gi 5	Ve 6
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT	GASTROENT
12-13	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT
14-15	FARMACO		FARMACO	FARMACO	
15-16	FARMACO		FARMACO	FARMACO	
16-17					

Maggio	Lu 9	Ma 10	Me 11	Gi 12	Ve 13
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO
12-13	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO

14-15		ANAT PAT		ANAT PAT	
15-16	Didattica elettiva				
16-17					
Maggio	Lu 16	Ma 17	Me 18	Gi 19	Ve 20
8-9	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE	DER-IMM-RE
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO
12-13	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO
14-15	Didattica elettiva				
15-16					
16-17					

Maggio	Lu 23	Ma 24	Me 25	Gi 26	Ve 27
8-9	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO
12-13	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FARMACO
14-15	Didattica elettiva				
15-16					
16-17					

Maggio	Lu 30	Ma 31	Me 1	Gi 2	Ve 3
8-9	ANAT PAT	ANAT PAT	ANAT PAT	FESTA	ANAT PAT
9-10	Attività professionalizzanti				
10-11					
11-12	FARMACO	FARMACO	FARMACO	FESTA	FARMACO
12-13					
14-15	Didattica elettiva		Didattica elettiva		Didattica elettiva
15-16				FESTA	
16-17					

Aule assegnate alla didattica	
Aula A DIMI	Didattica frontale

SESSIONI DI ESAME 2011

Sessione di Gennaio-Febbraio

Anatomia Patologica	10/1; 7/2; 3/3
Dermatologia, immunologia clinica e reumatologia	11/01/2011; 25/01/2011 15/02/2011; 1/3/2011
Patologia Integrata Medico Chirurgica Apparato Gastroenterico	esame scritto 24/01/2011 e 14/02/2011 esame orale 27/01/2011 e 17/02/2011
Farmacologia	12/1; 2/2; 21/2

Sessione di Giugno – Luglio:

Anatomia Patologica	16/6; 21/7
Dermatologia, immunologia clinica e reumatologia	14/06/2011 12/07/2011; 26/07/2011
Patologia Integrata Medico Chirurgica Apparato Gastroenterico	esame scritto 6/06/2011 e 11/07/2011 esame orale 9/06/2011 e 14/07/2011
Farmacologia	22/6; 4/7; 18/7

Sessione di Settembre:

Anatomia Patologica	5/9; 22/9
Dermatologia, immunologia clinica e reumatologia	13/09/2011 27/09/2011
Patologia Integrata Medico Chirurgica Apparato Gastroenterico	esame scritto 12/09/2011 esame orale 15/09/2011
Farmacologia:	9/9; 21/9

Gli esami di Farmacologia I e II semestre si svolgeranno in sessione unica.

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

V ANNO I SEMESTRE

Coordinatori di semestre: Prof. Giacomo Garlaschi
Prof. Mauro Nahum

CORSI INTEGRATI - V ANNO I SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività Formativa	Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
V/1		MEDICINA I					9,5	Esame 23
	CARATTERIZZANTE		MED/09	Medicina Interna	4	5		
	ALTRE				0,5			
V/1		CHIRURGIA I					8,5	Esame 24
	CARATTERIZZANTE		MED/18	Chirurgia generale	4	3		
	ALTRE				0,5			
	AFFINE		MED/19	Chirurgia Plastica	1			
V/1		RADIOLOGIA					5	Esame 25
	CARATTERIZZANTE		MED/36	Diagnostica per immagini e radioterapia	3	1		
	DI BASE		FIS/07	Fisica applicata	0,5			
	AFFINE		BIO/10	Fisiologia	0,5			
V/1		PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO-CHIRURGICA DEGLI ORGANI DI SENSO					6,5	Esame 26
	CARATTERIZZANTE		MED/31	Otorinolaringoiatria	2	0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/30	Malattie apparato visivo	2	0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/28	Malattie Odontostomatologiche	0,5			
	DI BASE		FIS/07	Fisica applicata	0,5			
	AFFINE		BIO/09	Fisiologia applicata	0,5			
V/1		MALATTIE INFETTIVE					2,5	Esame 27
	CARATTERIZZANTE		MED/17	Malattie Infettive	1	1		
	ALTRE				0,5			
V/1	ELETTIVE	INSEGNAMENTI A SCELTA			1		1	
V/1	PER LA PROVA FINALE	PREPARAZIONE TESI			2		2	
	TOTALI						35	5 Esami

Corso Integrato	CFU TOTALI
MEDICINA I	9,5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/09 Medicina Interna	9,5

Coordinatore del Corso Integrato:	G.L. Viviani
--	---------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Approccio diagnostico al paziente; Metodologie diagnostiche e diagnosi differenziale; Prognosi; Razionale terapeutico

Ambito Culturale Integrato	Unità Didattica Elementare	LC	TC	A
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Trattare la diagnostica differenziale delle principali manifestazioni di patologie internistiche, quali il dolore, la febbre, alterazioni del sistema nervoso (ipotimie, sincopi, stati confusionali, coma), alterazioni delle funzioni circolatoria e respiratoria (dispnee, ipossia, tosse e emoftoe, edemi, shock, aritmie), alterazioni della funzione gastrointestinale (iporessia, disfagia, stipsi e diarrea, calo ponderale, sanguinamenti intestinali, itteri e ascite), alterazioni ematologiche (modifiche di emociti circolanti, linfoadenomegalie e splenomegalie), alterazioni della funzione renale e di elettroliti)	particolareggiata	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Discutere in modo interattivo la diagnostica differenziale di casi clinici reali o simulati (prototipici di situazioni cliniche di frequente riscontro) basandosi sul problem solving (anche con studio individuale e non assistito dei casi clinici proposti dal docente)	particolareggiata	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Interpretare i risultati di esami ematochimici, sierologici, immunopatologici, microbiologici, endocrinologici, citologici, istologici e di esami laboratoristici su liquidi biologici	particolareggiata	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Interpretare i referti di indagini radiologiche, scintigrafiche ed ecografiche (diagnostica per immagini); endoscopiche nei diversi distretti (gastroenterico, respiratorio, urogenitale, ecc.); cardiologiche e vascolari (ECG a riposo, sotto sforzo e dinamico, ecocardiografia, coronarografia, cateterismo cardiaco, velocimetria doppler, ecocolor Doppler, ecc.); respiratorie funzionali (spirometria, emogasanalisi, ecc.)	particolareggiata	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Individuare e trattare dal punto di vista diagnostico e terapeutico le principali patologie e sindromi internistiche (malattie del cuore e dell'apparato vascolare, malattie dell'apparato respiratorio, malattie del rene e delle vie urinarie, malattie del sistema digerente, malattie da alterazioni del sistema immunitario comprese le connettiviti, patologie dell'apparato osteoarticolare, malattie endocrinologiche e del metabolismo e della nutrizione, patologie ematologiche e oncologiche, principali malattie infettive)	particolareggiata	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Definire una strategia di trattamento a breve e a lungo termine nelle principali patologie e sindromi internistiche e nelle patologie multiorgano (malattie del cuore e dell'apparato vascolare, malattie dell'apparato respiratorio, malattie del rene e delle vie urinarie, malattie del sistema digerente, malattie da alterazioni del sistema immunitario comprese le connettiviti, patologie dell'apparato osteoarticolare, malattie endocrinologiche e del metabolismo e della nutrizione, patologie ematologiche e oncologiche, principali malattie infettive)	generale	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Discutere in modo interattivo le possibili decisioni diagnostiche e terapeutiche (decision making) in casi clinici reali o simulati, comprese le condizioni con patologie multiorgano	particolareggiata	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Compilare richieste motivate di indagini diagnostiche laboratoristiche e strumentali, di consulenza specialistica, di ricovero ospedaliero. Redarre una relazione clinica e una lettera di dimissione			autonoma
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Discutere con un paziente i benefici e rischi di un trattamento			autonoma
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Informare (in condizioni reali o simulate) il paziente e i congiunti su diagnosi di patologie gravi, invalidanti o con esito infausto e sui relativi trattamenti			autonoma
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Raccogliere l'anamnesi e effettuare l'esame obiettivo nel paziente ambulatoriale e domiciliare nel setting della medicina generale; identificare i problemi attivi e inattivi nel paziente ambulatoriale			pratica

Tipo di esame	M
DOCENTI	S. Bertolini, F. Dallegrì, F. Indiveri, G. Murialdo, P. Odetti, F. Patrone, F. Puppo, M. Sessarego, U. Armani, A. Ballestrero, L. Devilla, R. Ghio, G. Massa, G.L. Viviani, G. Corsini, F. Ferrando, G. Filaci, R. Gonella, A. Piana, F. Torre, A. Pende, A. Nencioni, L. Pisciotto, G. Murdaca, L. Ottonello, M. Casu, A. Cataldi, L. Tixi, N. Musso.
Indicazioni bibliografiche	Trattato di Medicina interna - Cecil ; Principi di Medicina Interna - Harrison's; Rugarli, Medicina Interna Sistematica - Ed. Masson

Corso Integrato	CFU TOTALI
CHIRURGIA I	8.5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/18 Chirurgia generale	7.5
MED/19 Chirurgia plastica	1

Coordinatore del Corso Integrato:	Coordinatori di Canale
Coordinatore del Canale X	D. Friedman
Coordinatore del Canale Y	M. Nahum
Coordinatore del Canale Z	U. Valente

Obiettivi generali del Corso Integrato: Date per acquisite le conoscenze di nosografia, eziologia, fisiopatologia, segni e sintomi delle malattie, si discuterà, soprattutto con la presentazione di casi clinici, della problematica diagnostica-terapeutica, relativa ai quadri morbosi di maggior interesse e di più frequente riscontro nella pratica chirurgica. Al termine del Corso, lo studente deve essere in grado di affrontare la discussione su problemi di rilevanza clinica, mostrandosi capace di impostare il ragionamento diagnostico differenziale, basato sull'osservazione, sulla conoscenza dei dati epidemiologici, sull'uso razionale delle indagini strumentali e di laboratorio, ma anche sulle possibilità di prevenzione delle patologie più comuni. Deve dimostrare la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette, di essere genericamente orientato sulle tecniche chirurgiche più comuni, sul timing chirurgico e sulla prognosi, tenendo presenti le caratteristiche psicofisiche e sociali del paziente. Allo studente è anche richiesta un'adeguata conoscenza delle problematiche relative ai periodi pre- e postoperatorio, correlate sia agli interventi in regime di day-surgery, sia a quelli di chirurgia maggiore. Segue l'elencazione dei problemi e i rispettivi temi oggetto di studio.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Valutazione del rischio preoperatorio: sistemi multifattoriali.	C	2	2	0	L-P
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Valutazione dei rischi di insufficienza respiratoria - rischio cardiologico.	C	2	2	0	L-P
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Preparazione all'intervento (ginnastica respiratoria, preparazione intestinale, cutanea).	C	2	1	0	L-P
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	L'età come fattore di rischio.	C	2	2	0	L-P
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Complicanze tipiche del paziente anziano (ritenzione, decubiti, perdita di autonomia).	C	2	1	0	L-P
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Bilancio idro-elettrolitico: calcolo perdite - calcolo reintegri - ruolo della PVC.	C	2	2	0	L-P
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Classi di rischio infettivo.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Tecniche di trattamento delle ferite.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia Toracica	Tecniche di riduzione delle infezioni esogene.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia Toracica	Profilassi antibiotica delle infezioni endogene: quando, come.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia Toracica	Pazienti a rischio embolico e profilassi embolia: come e per quanto tempo?	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia Toracica	Indicazione alla nutrizione artificiale - tipi di dieta per Nutrizione Enterale.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia Toracica	Calcolo fabbisogno calorico-azotato.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Composizione di sacca Nutrizione Parenterale Totale (prescrizione di NPT).	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Indicazioni alla trasfusione/autotrasfusione e al ricupero intraoperatorio.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Endocrinochirurgia	Indicazioni alla trasfusione di emoderivati.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Endocrinochirurgia	Vantaggi e controindicazioni della chirurgia laparoscopica.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Endocrinochirurgia	Diagnosi differenziale e terapia del paziente con versamento pleurico.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Endocrinochirurgia	Diagnosi differenziale e prognosi del paziente con mesotelioma pleurico.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Endocrinochirurgia	Diagnosi differenziale e trattamento del paziente con pneumotorace.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Endocrinochirurgia	Diagnosi differenziale e trattamento di bronchiectasie o ascesso polmonare.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e prognosi dei tumori maligni bronco-polmonari.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Trattamento dei tumori maligni bronco-polmonari.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Paziente con sindrome mediastinica.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale del nodulo mammario.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Trattamento dei fibroadenomi mammari.	C	2	2	0	LP

specialistica							
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Trattamento e prognosi del ca. mammario.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale delle tumefazioni del collo.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Indicazioni chirurgiche nel gozzo.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e terapia dell'adenoma iperfunzionante (malattia di Plummer).	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e terapia della malattia di Basedow.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale del nodulo tiroideo.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Indirizzi terapeutici nei tumori maligni tiroidei.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Indicazioni chirurgiche nell'iperparatiroidismo.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Indicazioni chirurgiche negli incidentalomi del surrene.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e trattamento del morbo di Conn (iperaldosteronismo).	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Sindrome adrenogenitale acquisita: cause, diagnosi, terapia.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e trattamento del morbo di Cushing (ipercortisolismo).	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e trattamento del feocromocitoma e sindromi Men.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Indicazioni alla chirurgia bariatrica.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Tipi di intervento per obesità e loro effetti collaterali.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale del dolore addominale.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale fra ernia irriducibile, intasata, strozzata.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Principi fisiopatologici nelle varie tecniche di riparazione delle ernie.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Valutazione delle dimensioni di un laparocoele e suo trattamento.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Trattamento del paziente con corpo estraneo esofageo.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Trattamento del paziente con corpo estraneo tracheale.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Trattamento del paziente con esofagite da caustici.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale nel paziente disfagico.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale del dolore toracico.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e terapia del paziente con diverticolo di Zenker.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e terapia del paziente acalastico.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e terapia della sindrome di Mallory-Weiss e di Boerhave.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Basi fisiopatologiche del trattamento delle ernie iatali.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Prognosi e terapia nel paziente con cancro esofageo.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e terapia nel paziente con MRGE, sintomi atipici.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Prognosi e trattamento dell'esofago di Barret.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e terapia del paziente con leiomioma gastrico (GIST).	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e stadiazione del paziente con cancro gastrico.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Prognosi e terapia nel paziente con cancro gastrico.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Processo diagnostico-terapeutico nel paziente con emorragia digestiva superiore.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e prognosi nel paziente peritonitico.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale e prognosi nel paziente perforato.	C	2	2	0	LP

Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Prognosi e principi di trattamento del paziente ustionato.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Principi e tecniche ricostruttive mammarie.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Diagnosi e terapia delle neoplasie maligne cutanee.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Diagnosi e terapia delle radiodermiti.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Diagnosi e terapia delle sindromi compressive del nervo mediano e del nervo ulnare.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Definizione, classificazione ed utilizzo di innesti e lembi.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia plastica e ricostruttiva	Innesti e trapianti di cellule adipose e staminali.	C	2	2	0	LP

Tipo di esame	O
DOCENTI	Friedman D., De Cian F., Murelli F., Torre GC., Nahum M., Secco GB., Varaldo E., Valente U., Casaccia M., Percivale PL., Moresco L., Santi PL., Baldelli I., Galli, (<i>Barabino P.</i>)
Indicazioni bibliografiche	Colombo-Paletto: Trattato di Chirurgia (Minerva Medica) Sabiston: Textbook of Surgery (Saunders Company) Fegiz-Marrano-Ruberti: Manuale di Chirurgia generale (Piccin) Berti Riboli e AL.: Chirurgia Generale e Trapianti d'Organo (ECIG) D'Amico D.: Chirurgia – Basi Fisiopatologiche e cliniche (Piccin 2006) Stipa S.: Manuale di Chirurgia (Monduzzi Editore 2007)

Corso Integrato	CFU TOTALI
RADIOLOGIA	5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	4
FIS/07 Fisica applicata	0.5
BIO/10 Biochimica	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	G. Garlaschi
--	---------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Conoscenza degli argomenti, inquadramento dei problemi, capacità attitudinali riguardanti i contenuti propri dei settori disciplinari del Corso Integrato

Ambito culturale	Unità didattica Elementare	LC	TC	A
Metodologia e tecniche diagnostiche	Concetti fondamentali sulla natura e le proprietà dei Raggi X	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Generale	Mnemonica	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Formazione della immagine radiografica	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Contrasto naturale e contrasto artificiale in Radiodiagnostica	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Caratteristiche chimiche e farmacologiche di rilevanza biologica dei Mezzi di Contrasto in Radiodiagnostica. Effetti collaterali e secondari da Mezzi di Contrasto e procedure per prevedere, prevenire e curare tali manifestazioni avverse	Generale	Interpretativa e Decisionale	
Metodologia e tecniche diagnostiche	La Radiologia Convenzionale: principali tecniche radiografiche, modalità di esecuzione, livelli di sensibilità e specificità			Teorica
Metodologia e tecniche diagnostiche	La tomografia computerizzata: principi fisici, tecnica di esecuzione, indicazioni diagnostiche, livelli di sensibilità e specificità			Teorica
Metodologia e tecniche diagnostiche	L' ecografia: principi fisici, tecnica di esecuzione, indicazioni diagnostiche, livelli di sensibilità e specificità			Teorica
Metodologia e tecniche diagnostiche	La Risonanza Magnetica: principi fisici, tecnica di esecuzione, indicazioni diagnostiche, livelli di sensibilità e specificità			Teorica
Metodologia e tecniche diagnostiche	La Medicina Nucleare: principi fisici, tecniche di esecuzione, indicazioni diagnostiche, livelli di sensibilità e specificità			Teorica
Metodologia e tecniche diagnostiche	L' angiografia (dalla diagnostica all'interventistica) tecniche di esecuzione e principali indicazioni diagnostiche e terapeutiche			Teorica

Metodologia e tecniche diagnostiche	La radioterapia. Principali tecniche radioterapiche e relative indicazioni cliniche			Teorica
Metodologia e tecniche diagnostiche	La radioterapia metabolica. Principali indicazioni nella patologia neoplastica e non dei vari distretti			Teorica
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie scheletro articolazioni, muscoli e tendini	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie polmone, pleura, mediastino e cuore	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie tubo digerente	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie fegato, colecisti e vie biliari	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie pancreas, milza e peritoneo	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie apparato urinario e retroperitoneo	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie apparato genitale maschile e femminile	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie neuroradiologiche	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e Radiologia Interventistica Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie senologia e radiologia pediatrica	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radioterapia delle principali patologie (capo, collo, torace, mammella, cardiovascolare, addome, etc.)	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radioterapia Concetti basilari di dosimetria clinica e di "dose massima ammissibile" in rapporto alle applicazioni radioterapiche	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radioterapia Principi di radioprotezione del paziente e degli operatori professionalmente esposti. Aspetti legali della radioprotezione	Generale	Interpretativa	
Metodologia e tecniche diagnostiche	Radiodiagnostica e radiologia interventistica – Iter diagnostico ed interpretazione delle principali patologie dell'apparato genitale maschile e femminile" e delle ghiandole endocrine	Generale	Interpretativa	

Tipo di esame	M
Docenti	G. Garlaschi, L. Derchi, G.M. Sambuceti, R. Corvò, G. De Caro, U. Valbusa, M., L. Repetto, Calabrese, E. Silvestri.
Indicazioni bibliografiche	G. Cittadini: Diagnostica per Immagini e Radioterapia, Ecig

Corso Integrato	CFU TOTALI
PATOLOGIA INTEGRATA MEDICO CHIRURGICA DEGLI ORGANI DI SENSO	6.5
Settori scientifico disciplinari	CFU
MED/31 Otorinolaringoiatria	2.5
MED/30 Malattie apparato visivo	2.5
MED/28 Malattie odontostomatologiche	0.5
BIO10 Fisica applicata	0.5
BIO/09 Fisiologia	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	C. Traverso
--	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Conoscenza degli argomenti, inquadramento dei problemi, capacità attitudinali riguardanti i contenuti propri dei settori disciplinari del Corso Integrato

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Sindrome da ostruzione nasale: dalla diagnosi alla terapia	C	1	1	1	L
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Rinorree. Sierose, mucopurulente, rinoliquorea	C	1	1	1	L

Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Cause dei fetori di origine nasale	C	1	1	1	L
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Epistassi. Cause locali, generali, trattamento	Cf	2	2	1	P
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Sindromi dolorose d'origine nasale	C	1	1	1	L
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Disfagie meccaniche e dolorose	Cf	2	2	1	P
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Disfonie: nell'infanzia, nell'adulto	C	1	1	1	L
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Dispnea laringea: diagnosi e terapia	CF	2	2	1	P
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Nozioni di fisiopatologia, di clinica, di diagnosi strumentale dell'apparato uditivo	CF	2	2	1	P
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Complicanze endocraniche otogene	C	1	1	0	L
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Definizione e cause della vertigine	CF	2	2	1	P
Otorinolaringoiatria	Otorinolaringoiatria	Paralisi periferica del nervo facciale	C	1	1	1	L
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Conoscenze di fisiopatologia e patologia che permettano di diagnosticare e intervenire su malattie di congiuntiva, cornea, sclera, uvea e cristallino.	CF	2	2	1	LPT
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Emergenze oculistiche: corpi estranei, lesioni corneali, danni retinici acuti, lesioni meccaniche del globo oculare etc	CF	1	2	1	PT
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Segni, sintomi e indagini strumentali di rilievo per il medico di medicina generale (fluorangiografia, campo visivo, optometria etc)	CF	1	1	1	T
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Il fundus oculi: interpretazione dei referti e possibilità di impiego in medicina interna	CF	1	1	1	PT
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Fisiopatologia dell'idrodinamica dell'umor acqueo : con particolare attenzione a diagnosi e cura del glaucoma	C	2	1	0	LP
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Conoscenze di fisiopatologia e patologia che permettano di diagnosticare ed intervenire su malattie della retina (affezioni flogistiche, vascolari, dismetaboliche, tumorali, distacco di retina)	C	2	2	0	LP
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Patologie del nervo ottico e vie ottiche (alterazioni chiasmatiche, retrochiasmatiche e retrogenicolari); riconoscimento e principi di terapia	C	2	1	0	LP
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Patologie a carico dell'apparato oculomotore (alterazioni dell'equilibrio oculo estrinseco e strabismi paralitici) diagnosi e principali terapie	C	2	1	0	LP
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Endo ed esoftalmi: patologie associate	C	1	1	0	L
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Cecità riduzioni acute del visus, ambliopia, malattie oculari invalidanti. Implicazioni clinico epidemiologiche	C	2	1	0	LP
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Conoscenze di fisiopatologia e patologia che permettano di intervenire sulle malattie delle palpebre, del sistema lacrimale e degli annessi oculari.	C	1	2	0	LP
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Determinare la acuità visiva mediante tavole fotometriche	F	0	0	3	T
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Esaminare con oftalmoscopio un fondo oculare	F	0	0	3	T
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Esaminare una medicazione oculare, l'instillazione di collirio, l'applicazione di pomata oftalmica	F	0	0	3	T
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Rimuovere corpi estranei dalla congiuntiva	F	0	0	2	T
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Assistere alla misura della pressione oculare (tonometria)	F	0	0	1	T
Malattie apparato visivo	Malattie apparato visivo	Assistere alla misura del campo visivo	F	0	0	1	T
Malattie odontostomatologiche	Malattie odontostomatologiche	Conoscenza della fisiopatologia e patologia odontostomatologica che consentano di diagnosticare le malattie della mucosa orale	CF	1	2	1	L
Malattie odontostomatologiche	Malattie odontostomatologiche	Principi di chirurgia orale: indicazioni e controindicazioni all'estrazione dentaria.	CF	1	1	1	L
Malattie odontostomatologiche	Malattie odontostomatologiche	Segni e sintomi delle malattie del parodonto superficiale e profondo: indagini strumentali e principi di terapia.	CF	1	1	1	L
Malattie odontostomatologiche	Malattie odontostomatologiche	Epidemiologia ed eziopatogenesi della carie: principi generali di terapia conservatrice	CF	1	1	1	L
Malattie odontostomatologiche	Malattie odontostomatologiche	Sintomatologia e diagnosi delle malattie della polpa dentaria. Principi di terapia delle pulpopatie	CF	1	1	1	L
Malattie odontostomatologiche	Malattie odontostomatologiche	Eziopatogenesi e diagnosi delle sindromi algico-disfunzionali dell'articolazione temporo-mandibolare	C	1	2	1	L
Malattie odontostomatologiche	Malattie odontostomatologiche	Conoscenze di fisiopatologia della dentizione primaria: diagnosi e principi di terapia pedodontica	C	1	1	1	L
Malattie odontostomatologiche	Malattie odontostomatologiche	Conoscenze dei principi generali di ortodonzia: principi di occlusione, incidenza e diagnosi delle malocclusioni	C	1	1	0	L
Malattie odontostomatologiche	Malattie odontostomatologiche	Generalità sulla protesi dentaria: la riabilitazione protesica su denti naturali e su impianti.	C	1	1	0	L
Fisica	Acustica e ottica	Le componenti retiniche	C	1	1	0	L
Fisica	Acustica e ottica	Fotorecettori	C	1	1	0	L
Fisica	Acustica e ottica	La rodopsina e le sue trasformazioni	C	1	1	0	L
Fisica	Acustica e ottica	Sensibilità assoluta ed adattamento	C	1	1	0	L
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Psicofisica acustica	C	1	1	0	L
Fisiologia	Sistema Nervoso	Organizzazione funzionale dei sistemi visivi	C	1	1	0	L

Umana							
Fisiologia Umana	Sistema Nervoso	Fisiologia del sistema trigeminale	C	1	1	0	L

Tipo di esame	O
DOCENTI	A. Salami, S. Ottoboni, F. Mora, G. Calabria, D. Ghiglione, A. Hesse, S. Lai, M. Rolando, C.E. Traverso, C. Burtolo, P. Capris, G. Corallo, M. Iester, P. Pera, G. Alberti, S. Valente, E. Pechkova, L. Repetto, M. Bove.
Indicazioni bibliografiche	G. Rossi: Compendio otorinolaringoiatria, Edizioni minerva medica Re Sacco M: Elementi di Clinica Odontostomatologica, Minerva Medica Ed. G. Calabria, G. Ciurlo: Lezioni di oftalmologia (Ed. CLU) C. Nicolini: Biofisica e Propedeutica Biofisica, ARACNE editrice, 2008; Capitolo VI, sottocapitolo 6.2.

Corso Integrato	CFU TOTALI
MALATTIE INFETTIVE	2.5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/17 Malattie infettive	2.5

Coordinatore del Corso Integrato:	C. Viscoli
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: **C**onoscenza degli argomenti, inquadramento dei problemi, capacità attitudinali riguardanti i contenuti propri dei settori disciplinari del Corso Integrato

Ambito Culturale	Unità Didattica Elementare	LC	TC	A
Patologia sistemática integrata	Elencare i marcatori virologici indicati per la diagnosi etiologica delle virosi più comuni e quelli utili per definire la guarigione e rispettivamente la cronicizzazione di alcune infezioni virali	generale	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Raccogliere un'anamnesi infettivologica mirata			pratica
Patologia sistemática integrata	Descrivere l'epidemiologia, la patogenesi, le manifestazioni cliniche, la storia naturale e le indicazioni diagnostiche, terapeutiche e preventive nell'infezione da HIV	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere i principali quadri anatomo-patologici specifici da agenti infettanti	superficiale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Indicare sommariamente le lesioni d'organo associate o causate dai principali opportunisti (CMV, toxoplasmosi, JCV, pneumocistosi, leishmaniosi, criptococcosi, micobatteriosi) e le loro possibili conseguenze nell'AIDS e nelle sindromi correlate	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Applicare le misure di auto-protezione nei contatti con pazienti contagiosi			pratica
Patologia sistemática integrata	Inquadrare negli aspetti generali l'epidemiologia e indicare le manifestazioni cliniche delle infezioni micotiche sistemiche con particolare riferimento alla aspergillosi	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Descrivere la tecnica di ricerca del parassita malarico (goccia spessa, striscio sottile)			teorica
Patologia sistemática integrata	Indicare l'epidemiologia delle infezioni del tratto digestivo e il loro impatto sociale, in particolare nei paesi in via di sviluppo o in situazioni di degrado ambientale	generale	interpretativa	
Patologia sistemática integrata	Identificare parassiti intestinali mediante ispezione delle feci ed esame microscopico diretto			pratica
Patologia sistemática integrata	Indicare gli elementi diagnostici e gli orientamenti terapeutici nelle più frequenti micosi della cute e delle mucose con particolare riferimento alla candidosi	generale	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Prescrivere terapia antibiotica empirica in pazienti con probabile stato infettivo di n.d.d.			autonoma
Patologia sistemática integrata	Illustrare l'epidemiologia, la patogenesi e i quadri clinici (decorso tipico e complicanze), fornendo gli elementi diagnostici differenziali e gli orientamenti terapeutici dei più comuni esantemi infettivi: morbillo, rosolia, megalocitemia, esantema critico, scarlattina, erisipela e varicella	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Prescrivere terapia antibiotica mirata in pazienti con infezione ad etiologia nota utilizzando i risultati dell'antibiogramma			autonoma
Patologia sistemática integrata	Descrivere per sommi capi l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nelle seguenti malattie infettive tendenzialmente benigne nei paesi occidentali: a) influenza, b) pertosse, c) parotite epidemica, in diagnostica differenziale con le parotiti in genere	generale	decisionale	
Patologia sistemática integrata	Porre i quesiti rilevanti ai fini diagnostici nel paziente con febbre da probabile causa infettiva			autonoma
Patologia sistemática integrata	Descrivere l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nelle infezioni da HSV, varicella, zoster, da CMV, da EBV e sindromi mononucleosiche (con attenzione anche	generale	interpretativa	

	all'infezione in gravidanza e nell'immunodepresso)			
Patologia sistemica integrata	Eseguire l'esame obiettivo di un paziente con febbre di origine sconosciuta			autonoma
Patologia sistemica integrata	Descrivere l'epidemiologia, l'etiopatogenesi, le manifestazioni cliniche, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nella tubercolosi polmonare ed extra-polmonare	generale	decisionale	
Patologia sistemica integrata	Eseguire l'esame obiettivo mirato di paziente con esantema febbrile e/o lesioni cutanee di n.d.d.			pratica
Patologia sistemica integrata	Fornire le indicazioni generali sulle modalità di accertamento microbiologico - quando necessario - delle infezioni respiratorie. Descrivere in relazione all'etiologia l'epidemiologia, le differenti manifestazioni cliniche e gli indirizzi di terapia nelle polmoniti batteriche e virali, con gli elementi differenziali rispetto alle infezioni da micoplasma e da clamidia	generale	decisionale	
Patologia sistemica integrata	Raccogliere l'anamnesi ed eseguire l'esame obiettivo del paziente con febbre di ritorno dai tropici			pratica
Patologia sistemica integrata	Discutere le alternative diagnostiche in un paziente con febbre di origine sconosciuta	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemica integrata	Applicare le misure universali di comportamento per la prevenzione del rischio biologico e per la gestione della profilassi post-esposizione a rischio infettivo			autonoma
Patologia sistemica integrata	Indicare le malattie esotiche che comportano rischio d'infezione nel nostro paese, o a rischio di infezione per il viaggiatore; in particolare fornire gli elementi essenziali di epidemiologia e i quadri clinici che orientano alla diagnosi di leishmaniosi viscerale e cutanea, schistosomiasi e filariosi. Discutere i problemi infettivologici potenzialmente connessi ai flussi migratori	generale	decisionale	
Patologia sistemica integrata	Prescrivere ed eseguire la raccolta e l'avvio al laboratorio dei campioni per esami colturali e di chemiosensibilità su sangue (emoculture), urine (urinocoltura), feci (coproculture) ed altri materiali biologici (secrezioni, essudati, ecc.)			autonoma
Patologia sistemica integrata	Descrivere sommariamente epidemiologia, profilassi, manifestazioni cliniche, test diagnostici e orientamenti terapeutici nelle seguenti parassitosi: Idatidosi, Amebiasi, Anchilostomiasi	generale	mnemonica	
Patologia sistemica integrata	Indicare l'epidemiologia della malaria con riferimento alla distribuzione geografica dei differenti plasmodi. Descrivere le modalità di infezione, le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze collegate al ciclo biologico del parassita, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nella infezione malarica con riferimento all'area geografica in cui questa è presumibilmente avvenuta	generale	interpretativa	
Patologia sistemica integrata	Fornire le indicazioni per la prevenzione e le prescrizioni per la profilassi dell'infezione malarica con riferimento all'area geografica a rischio e alle caratteristiche prevedibili di esposizione	generale	decisionale	
Patologia sistemica integrata	Eseguire prelievo per tampone faringeo e nasale			autonoma
Patologia sistemica integrata	Descrivere l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze, le indicazioni per gli accertamenti con fini diagnostico differenziali e gli orientamenti terapeutici e preventivi per le meningiti batteriche, virali e micotiche	particolareggiata	decisionale	
Patologia sistemica integrata	Informare il paziente dell'esecuzione del test HIV			autonoma
Patologia sistemica integrata	Fornire le indicazioni utili all'approfondimento diagnostico e alle conseguenti decisioni terapeutiche in presenza di segni di allarme che facciano sospettare un'encefalite virale	generale	interpretativa	
Patologia sistemica integrata	Fornire le indicazioni alla rachicentesi nelle malattie infettive	generale	interpretativa	
Patologia sistemica integrata	Interpretare con l'aiuto del radiologo e/o specialista reperti di imaging in pazienti con patologie a etiologia infettiva			teorica
Patologia sistemica integrata	Indicare i microrganismi più frequentemente implicati nelle infezioni delle vie urinarie (pielonefriti, cistiti, uretriti) le manifestazioni cliniche da essi provocate e il loro decorso, le procedure diagnostiche per la loro individuazione e per il conseguente orientamento terapeutico	generale	decisionale	
Patologia sistemica integrata	Descrivere l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nella malattia di Lyme o borreliosi	generale	decisionale	
Patologia sistemica integrata	Descrivere l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze, le indicazioni e gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nella toxoplasmosi (con riferimenti anche all'infezione in gravidanza e nel paziente immunodepresso)	generale	interpretativa	
Patologia sistemica integrata	Descrivere l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze, le indicazioni e gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nelle infezioni da rickettsie	generale	interpretativa	

Patologia sistematica integrata	Descrivere l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze, le indicazioni e gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nella brucellosi	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Illustrare gli aspetti etiopatogenetici, clinici e terapeutici delle infezioni da Stafilococchi e da Streptococchi	Particolareggiata	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Descrivere le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze delle sepsi in funzione dei microrganismi più frequentemente responsabili; indicare gli accertamenti necessari per la diagnosi differenziale e gli orientamenti terapeutici	generale	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Descrivere l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche e le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici nella parassitosi intestinali diffuse nel nostro paese (teniasi, ossiuriasi, ascariasi)	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Correlare gli aspetti epidemiologici e patogenetici con i criteri generali e peculiari di terapia delle infezioni ospedaliere, con particolare riferimento alle infezioni dell'ospite compromesso	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere l'epidemiologia le manifestazioni cliniche con attenzione ai sintomi distintivi, i principi di terapia e delle possibilità di profilassi delle più comuni tossinfezioni ed infezioni intestinali (in particolare da stafilococchi E. coli, salmonella compreso il tifo addominale, shigellae, vibrione del colera)	generale	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Descrivere l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche, il trattamento e in particolare le misure preventive dell'infezione tetanica	particolareggiata	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrizione negli elementi essenziali l'etiopatogenesi, la sintomatologia, l'approccio diagnostico e terapeutico dell'infezione da Botulino	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Indicare le modalità per la corretta gestione del catetere endovascolare centrale e per la prevenzione e la terapia degli eventi infettivi ad esso correlati	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Fornire le indicazioni per la corretta utilizzazione dei test di chemiosensibilità agli antibiotici	generale	decisionale	
Patologia sistematica integrata	Descrivere l'epidemiologia, le manifestazioni cliniche, il decorso e le complicanze, le indicazioni per gli accertamenti diagnostici e gli orientamenti terapeutici, nella leptospirosi	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Indicare sommariamente, nel sospetto di lebbra, i sintomi d'allarme, le indagini di conferma diagnostica e i possibili approcci terapeutici generali	superficiali	mnemonica	
Patologia sistematica integrata	Descrivere sommariamente epidemiologia, profilassi, manifestazioni cliniche, test diagnostici e orientamenti terapeutici delle endocarditi	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere sommariamente epidemiologia, profilassi, manifestazioni cliniche, test diagnostici e orientamenti terapeutici delle epatiti virali	generale	interpretativa	
Patologia sistematica integrata	Descrivere sommariamente epidemiologia, profilassi, manifestazioni cliniche, test diagnostici e orientamenti terapeutici delle malattie sessualmente trasmesse	generale	interpretativa	

Tipo di esame	M
DOCENTI	A. De Maria, E. Mantero, M.G. Marazzi, S. Ratto, P. Taverna, C. Viscoli, B. Wenda.
Indicazioni bibliografiche	M. Moroni, R. Esposito, F. De Lalla: Malattie Infettive, Ed. Masson, 2003 G. Carosi, S. Pauluzzi: Malattie Infettive, Ed. Piccin, 2007 Test Book di approfondimento: Mandell, Douglas and Bennet: Principles and Practice of Infectious Diseases, Ed. Churchill Livingstone, 2004.

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE GENERALI

L'attività didattica caratterizzante inizia Venerdì 1 ottobre 2010 e termina Venerdì 17 dicembre 2010.

Gli studenti sono suddivisi in tre gruppi, mantenendo la distribuzione operata negli anni precedenti (Gruppo 1,2,3). Ciascun gruppo è ulteriormente suddiviso in canali (x,y,z) per il recepimento della didattica caratterizzante in aula, la distribuzione nei reparti clinici e la partecipazione agli esami di profitto (solo per Medicina I e Chirurgia I).

L'elenco delle suddivisioni in gruppi e canali è appeso nelle bacheche degli Istituti Chirurgici Universitari e nell'area antistante alla segreteria didattica del DIMI e all'ingresso principale (lato DIMI) degli Istituti Chirurgici Universitari.

Le lezioni di Chirurgia plastica, Fisiologia e Fisica applicate agli organi di senso, Malattie dell'apparato visivo, Malattie infettive, Odontostomatologia, Otorinolaringoiatria e Radiologia, hanno invece carattere plenario.

L'attività didattica professionalizzante inizia Venerdì 1 ottobre 2010, e termina, Venerdì 17 dicembre 2010. I gruppi - a loro volta divisi in unità meno numerose assegnate alle UU.OO. universitarie di riferimento - si alternano nelle diverse corsie, secondo criteri in via di elaborazione, pubblicati nella seconda metà del mese di settembre 2009.

Le linee generali dell'organizzazione del percorso formativo in corsia, sono riassunte nelle due tabelle che seguono:

Didattica professionalizzante		
GRUPPO	DISCIPLINE	PERIODO
1	Medicina	Dal 1 ottobre al 26 ottobre
	Oculistica Otorino Malattie Infettive	Dal 27 ottobre al 18 novembre
	Chirurgia	Dal 23 novembre al 17 dicembre
2	Chirurgia	Dal 1 ottobre al 26 ottobre
	Medicina	Dal 27 ottobre al 22 novembre
	Oculistica Otorino Malattie Infettive	Dal 23 novembre al 15 dicembre
3	Oculistica Otorino Malattie Infettive	Dal 1 ottobre al 22 ottobre
	Chirurgia	Dal 27 ottobre al 22 novembre
	Medicina	Dal 23 novembre al 17 dicembre

Didattica professionalizzante		
DISCIPLINE	GRUPPO	PERIODO
Medicina 1	1	Dal 1 ottobre al 26 ottobre
	2	Dal 27 ottobre al 22 novembre
	3	Dal 23 novembre al 17 dicembre
Chirurgia 1	2	Dal 1 ottobre al 26 ottobre
	3	Dal 27 ottobre al 22 novembre
	1	Dal 23 novembre al 17 dicembre
Oculistica, Otorino, Malattie infettive (gli studenti sono suddivisi nei reparti di degenza e negli ambulatori dei tre insegnamenti, secondo un calendario dettagliato)	3	Dal 1 ottobre al 22 ottobre
	1	Dal 27 ottobre al 18 novembre
	2	Dal 23 novembre al 15 dicembre

CALENDARIO E SEDI DELLA DIDATTICA ED ESAMI DI PROFITTO

Ottobre		Ve 1
8-9		Didattica applicativa
9-10		
10-11		Chir.
11-12		Chir.
12-13		Radiol.
14-15		Radiol.
15-16		Radiol.

Ottobre	Lu 4	Ma 5	Me 6	Gi 7	Ve 8
8-9	Didattica applicativa				
9-10					
10-11					
11-12	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
12-13	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
14-15	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.
15-16	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.

Ottobre	Lu 11	Ma 12	Me 13	Gi 14	Ve 15
8-9	Didattica applicativa				
9-10					
10-11					
11-12	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
12-13	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
14-15	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.
15-16	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.

Ottobre	Lu 18	Ma 19	Me 20	Gi 21	Ve 22
8-9	Didattica applicativa				
9-10					
10-11					
11-12	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
12-13	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
14-15	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.	M. Infett.	Radiol.
15-16	Radiol.	Ch. Plast.	Radiol.	M. Infett.	Radiol.

Ottobre	Lu 25	Ma 26	Me 27	Gi 28	Ve 29
8-9	Didattica applicativa				
9-10					
10-11					
11-12	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
12-13	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
14-15	Radiol.	M. Infett.	Medical humanities	M. Infett.	Radiol.
15-16	Radiol.	M. Infett.		M. Infett.	Radiol.

Novembre	Lu 1	Ma 2	Me 3	Gi 4	Ve 5
8-9	FESTA	Didattica applicativa			
9-10					
10-11					
11-12		Med.	Chir.	Med.	Chir.
12-13		Med.	Chir.	Med.	Chir.
14-15		M. Infett.	Radiol.	M. Infett.	Radiol.
15-16		M. Infett.	Radiol.	M. Infett.	Radiol.

Novembre	Lu 8	Ma 9	Me 10	Gi 11	Ve 12
8-9	Didattica applicativa				
9-10					
10-11					
11-12	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
12-13	Chir.	Med.	Chir.	Med.	Chir.
14-15	Radiol.	M. Infett.	Radiol.	M. Infett.	Radiol.
15-16	Radiol.	M. Infett.	Radiol.	M. Infett.	Radiol.

Novembre	Lu 15	Ma 16	Me 17	Gi 18	Ve 19
8-9	Didattica applicativa		Progress Test	Didattica applicativa	
9-10					
10-11					
11-12	Chir.	Med.		Med.	Chir.
12-13	Chir.	Med.		Med.	Chir.
14-15	Radiol.	M. Infett.		M. Infett.	Radiol.
15-16	Radiol.	M. Infett.		M. Infett.	Radiol.

Novembre	Lu 22	Ma 23	Me 24	Gi 25	Ve 26
8-9	Didattica applicativa				
9-10					
10-11					
11-12	Fisiol. Appl.	Med.	Fisiol. Appl.	Med.	Oftalmol.
12-13	Fisiol. Appl.	Med.	Fisiol. Appl.	Med.	Oftalmol.
14-15	Radiol.	Fisica appl.	Radiol.	Fisica appl.	Radiol.
15-16	Radiol.	Fisica appl.	Radiol.	Fisica appl.	Radiol.

Novembre/ Dicembre	Lu 29	Ma 30	Me 1	Gi 2	Ve 3
8-9	Didattica applicativa				
9-10					
10-11					
11-12	Oftalmol.	Med.	Oftalmol.	Med.	Oftalmol.
12-13	Oftalmol.	Med.	Oftalmol.	Med.	Oftalmol.
14-15	Radiol.	Orl	Radiol.	Orl	Radiol.
15-16	Radiol.	Orl	Radiol.	Orl	Radiol.

Dicembre	Lu 6	Ma 7	Me 8	Gi 9	Ve 10
8-9	Didattica applicativa		FESTA	Didattica applicativa	
9-10					
10-11					
11-12	Oftalmol.	Med.		Med.	Oftalmol.
12-13	Oftalmol.	Med.		Med.	Oftalmol.
14-15	Orl	Orl		Orl	Odonto.
15-16	Orl	Orl		Orl	Odonto.

Dicembre	Lu 13	Ma 14	Me 15	Gi 16	Ve 17
8-9	Didattica applicativa				
9-10					
10-11					
11-12	Oftalmol.	Oftalmol.	Orl	Oftalmol.	Orl
12-13	Oftalmol.	Oftalmol.	Orl	Oftalmol.	Orl
14-15	Odonto.	Orl	Odonto.	Orl	Odonto.
15-16	Odonto.	Orl	Odonto.	Orl	Odonto.

dicembre	Lu 20	Ma 21	Me 22	Gi 23	Ve 24
8-9	Esami di profitto				
9-10					
10-11					
11-12					
12-13					
14-15					
15-16					

Aule assegnate alla didattica	
Aula Padiglione 1/2 Ginecologia	Didattica frontale per il canale X e per i Corsi Integrati che non prevedono canali
Aula 3 Polo Alberti	Didattica frontale per il canale Y
Aula Fisiologia	Didattica frontale per il canale Z

SESSIONI DI ESAME 2010 - 2011	
Sessione di Dicembre - Gennaio - Febbraio - Marzo	
Chirurgia I (Chirurgia Plastica)	22/12/10; 19/01/11; 16/02/11; 02/03/11
Malattie infettive	20/12/10; 19/01/11; 16/02/11; 03/03/11
Medicina I	21/12/10; 18/01/11; 23/02/11; 03/03/11
Patologia Integrata Medico Chirurgica degli organi di senso	20/12/10; 19/01/11; 23/02/11; 02/03/11
Radiologia	20/12/10, 12/01/11, 23/02/11; 03/03/11
Sessione di Giugno – Luglio	
Chirurgia I (Chirurgia Plastica)	15/06/11, 6/07/11, 27/07/11
Malattie infettive	8/06/11, 29/06/11, 20/07/11
Medicina I	8/06/11, 28/06/11, 13/07/11
Patologia Integrata Medico Chirurgica degli organi di senso	8/06/11, 22/06/11, 13/07/11
Radiologia	22/06/11, 6/07/11, 27/07/11
Sessione di Settembre	
Chirurgia I (Chirurgia Plastica)	21/09/11
Malattie infettive	7/09/11, 28/09/11
Medicina I	14/09/11
Patologia Integrata Medico Chirurgica degli organi di senso	28/09/11
Radiologia	23/09/11

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

V ANNO II SEMESTRE

Coordinatori di semestre: Prof. Eugenio Bonioli
Prof. Gianluigi Mancardi

CORSI INTEGRATI - V ANNO II SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività Formativa	Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
V/2		NEUROLOGIA					7,5	Esame 28
	CARATTERIZZANTE		MED/26	Neurologia	2	3		
	CARATTERIZZANTE		MED/27	Neurochirurgia	0,5			
	AFFINE		BIO/09	Fisiologia	0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/37	Neuroradiologia	0,5			
	AFFINE		BIO/16	Anatomia Umana	0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/34	Medicina Fisica e Riabilitativa	0,5			
V/2		PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA					5,5	Esame 29
	CARATTERIZZANTE		MED/25	Psichiatria	2	1		
	ALTRE				1			
	CARATTERIZZANTE		MED/43	Medicina Legale	0,5			
	CARATTERIZZANTE		M-PSI/08	Psicologia Clinica	1			
V/2		GINECOLOGIA ED OSTETRICIA					8	Esame 30
	CARATTERIZZANTE		MED/40	Ginecologia ed Ostetricia	4	3		
	ALTRE				0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/08	Anatonomia Patologica	0,5			
V/2		PEDIATRIA					8	Esame 31
	CARATTERIZZANTE		MED/38	Pediatria Generale e Specialistica	4	3		
	CARATTERIZZANTE		MED/20	Chir.urgia Pediatrica e Infantile	0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/39	Neuropsichiatria Infantile	0,5			
V/2	ELETTIVE	INSEGNAMENTI A SCELTA			1		1	
	PER LA PROVA FINALE	PREPARAZIONE TESI			3		3	
	TOTALI						33	4 Esami

Corso Integrato	CFU TOTALI
NEUROLOGIA	7.5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/26 Neurologia	2+3
MED/27 Neurochirurgia	0.5
BIO/09 Fisiologia	0.5
MED/37 Neuroradiologia	0.5
BIO/16 Anatomia umana	0.5
MED34/Medicina fisica e riabilitativa	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	G.L. Mancardi
--	----------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: conoscenza degli argomenti, inquadramento dei problemi, capacità attitudinali riguardanti i contenuti propri dei settori disciplinari del Corso integrato

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Malattie del sistema nervoso		Cartella clinica, anamnesi ed esame obiettivo in neurologia	CF	1	2	2	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Riflessi profondi e superficiali. Tono muscolare.	CF	2	2	2	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Sistemi di moto e sindromi motorie.	C	2	2	2	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Sistemi di senso e sindromi sensitive.	C	2	2	2	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Sindromi midollari, troncali, cerebellari, talamiche, corticali.	C	2	2	1	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Sistemi dell'equilibrio; sindromi vertiginose, sindromi spinocerebellari.	C	2	2	1	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Nervi cranici.	CF	2	2	1	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica. Emergenze	Coscienza e alterazioni prolungate dello stato di coscienza (coma, stato confusionale) - Morte Cerebrale	C	2	2	1	L
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Funzioni superiori: memoria, fasie, gnosie, prassie	C	2	2	1	L
Malattie del sistema nervoso	Neuroradiologia	Esami neuroradiologici (TAC, RMN, arteriografia)	C	1	1	1	L
Malattie del sistema nervoso	Esami complementari	EEG, EMG, potenziali evocati, PET,SPECT	C	1	1	1	L
Malattie del sistema nervoso	Esami complementari	Puntura lombare ed esame liquorale; eco-doppler.	C	2	1	1	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Cefalee ed algie cranio-facciali	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Neurochirurgia	Tumori cerebrali e midollari	C	1	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Epilessie e sindromi epilettiche	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Sincopi e perdite di coscienza brevi non epilettiche	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Disturbi del sonno	C	1	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Malattie cerebrovascolari: sistematica, linee guida terapeutiche e preventive	C	2	2	2	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Malattie demielinizzanti	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Malattia di Parkinson e sindromi parkinsoniane. Altre malattie extrapiramidali	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Malattia del motoneurone.	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Demenze (degenerative e vascolari) e pseudodemenze	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Principali neuropatie periferiche	C	1	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Principali malattie muscolari (miositi, distrofie, miotonie)	C	1	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Miastenia e sindrome miasteniforme	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Complicanze neurologiche internistiche, su base tossica e carenziale	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Elementi di neurogenetica	C	1	0	0	L
Malattie del sistema nervoso	Neurochirurgia	Traumi cranici e midollari.	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Neurochirurgia	Aneurismi e malformazioni vascolari.	C	1	1	0	L

Malattie del sistema nervoso	Clinica neurologica	Encefaliti e meningiti.	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Neurochirurgia	Cenni di circolazione liquorale; ipertensione endocranica, idrocefalo.	C	2	1	0	L
Malattie del sistema nervoso	Neuroradiologia	Quadri neuroradiologici nelle principali patologie del sistema nervoso	C	1	0	0	L
Malattie del sistema nervoso	Riabilitazione Neurologica	Elementi di neuroriabilitazione	C	1	0	0	L
Malattie del sistema nervoso	Riabilitazione Neurologica	Indirizzi riabilitativi nei principali quadri neurologici	CF	2	0	0	L
Malattie del sistema nervoso		Cartella clinica, anamnesi ed esame obiettivo in neurologia	CF	2	2	2	P
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Riflessi profondi e superficiali. Tono muscolare.	CF	2	2	2	P
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Sistemi di moto e sindromi motorie.	CF	2	2	2	P
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Sistemi di senso e sindromi sensitive.	CF	2	2	2	P
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Sindromi midollari, troncali, cerebellari, talamiche, corticali.	C	2	2	0	P
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Sistemi dell'equilibrio; sindromi vertiginose, sindromi spinocerebellari.	C	2	2	1	P
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Nervi cranici.	CF	2	2	1	P
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica. Emergenze	Coscienza e alterazioni prolungate dello stato di coscienza (coma, stato confusionale)	CF	2	2	1	P
Malattie del sistema nervoso	Semeiotica neurologica.	Funzioni superiori: memoria, fasie, gnosie, prassie	CF	2	2	1	P
Skills e attività professionalizzanti	Neurologia	assistere all'esecuzione di un esame EEG	C	1	1	1	T
Skills e attività professionalizzanti	Neurologia	assistere all'esecuzione di un esame EMG	C	1	1	1	T
Skills e attività professionalizzanti	Neurologia	assistere all'esecuzione di un potenziale evocato	C	1	1	1	T
Skills e attività professionalizzanti	Neurologia	assistere all'esecuzione di una rachicentesi	C	1	1	1	T
Skills e attività professionalizzanti	Neurologia	assistere all'esecuzione di esami neuroradiologici	C	1	1	1	T
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Processi di invecchiamento e morte cerebrale	C	1	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Integrazione sensitivo motoria	C	1	1	0	L
Fisiologia umana	Sistema nervoso	Neurochimica del sistema nervoso centrale	C	1	1	0	L
Anatomia umana	Sistema nervoso	Aspetti anatomici clinicamente rilevanti del dispositivo efferente	C	1	0	0	L
Anatomia umana	Sistema nervoso	Aspetti anatomici clinicamente rilevanti del dispositivo afferente	C	1	0	0	L

Tipo di esame	O
DOCENTI	Docenti di Neurologia: Abbruzzese M., Abbruzzese G., Albano C., Balestrino M., Cocito L., Gandolfo C., Leandri M., Mancardi G.L., Primavera A., Rodriguez G., Sannita W., Schenone A., Tabaton M., Trompetto C. Docente di Neuroradiologia: Roccatagliata L. Bonzano L. Docenti di Neurochirurgia: Pisani R., Silvestro C., Spaziante R. Docenti di Fisiologia: Bove M., Ruggeri P. Docente di Anatomia Umana Normale: Cadoni A.
Indicazioni bibliografiche	Loeb Favale, Neurologia di Fazio Loeb, SEU, 2003 Adams & Victor's, Principi di Neurologia, McGraw-Hill, Co, 2001 S. Hauser et Al., Neurology in Clinical Medicine – Harrison's, 2008

Corso integrato	CFU TOTALI
PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA	5.5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/25 Psichiatria	4
M-PSI/08 Psicologia Clinica	1
MED/43 Medicina legale	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	E. Rasore
--	------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Conoscenza dei principi che fondano l'analisi del comportamento e delle esperienze emotive della persona. Capacità di riconoscere le principali alterazioni psicopatologiche e comportamentali in funzione terapeutica, anche a riguardo delle implicazioni medico legali. Capacità di valutazione integrata del disagio personologico individuale

Ambito culturale integrato	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Scienze del comportamento umano 1	Identificare le relazioni fra psicologia, medicina, psicologia medica, psichiatria e definirne i campi di studio e di intervento; discutere criticamente le competenze richieste al Medico di Medicina Generale in questi settori IM, PM, PS	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 2	Definire i ruoli sociali e illustrare le teoria della mente; definire il modello biopsicosociale di malattia PS	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 3	Definire e classificare le motivazioni e lo stress PM, PS	C	2	1	1	LTP
Scienze del comportamento umano 4	Descrivere la teoria dell'attaccamento e gli effetti della separazione. Illustrare gli studi sulle adozioni PM, PC	C	2	2	2	LTP
Scienze del comportamento umano 5	Definire e valutare le personalità SC, PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 6	Descrivere le basi teoriche e le possibili tecniche per facilitare la comunicazione Medico/Paziente (nell'anziano che non collabora, che somatizza, con difficoltà di comprensione, ecc.). Definire il Colloquio come strumento terapeutico. Definire e descrivere l'effetto placebo PM, PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 7	Identificare il ruolo e descrivere il comportamento del medico nel colloquio Medico/Paziente per migliorare lo stile di vita e per modulare/abolire abitudini voluttuarie. Illustrare esempi di utile applicazione di queste tecniche di counselling (fumo, errori nutrizionali, ecc.) PM, PS	CF	2	2	2	LTP
Scienze del comportamento umano 8	Descrivere il modello formativo per l'approccio al dolore PM, PC, PS (possibile ambito integrato)	CF	2	2	2	LTP
Scienze del comportamento umano 9-10	Comunicare ai pazienti oncologici e/o ai loro familiari - con modi adeguati alle circostanze - le informazioni dovute di natura diagnostica, prognostica, terapeutica e preventiva (per es. sul rischio eredo-familiare per tumore; sulla sopravvivenza presunta; ecc) 9 PM, PS, PC	CF	2	2	2	LTP
Scienze del comportamento umano 11	Indicare i possibili interventi nelle manifestazioni psichiatriche dell'anziano: disturbi del sonno, depressione, demenze, delirio, PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 12	Definire le metodologie da utilizzare per la comunicazione di notizie cattive PM, PC, PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 13	Descrivere le difficoltà psicologiche nell'integrazione tra utente e medico e le caratteristiche generali dell'intervista medica sotto il profilo psicologico PM, PC, PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 14	Definire e discutere il concetto di salute e di malattia/infermità psichica; delimitare gli ambiti della psicologia clinica, della psichiatria e della neuropsichiatria PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 15	Descrivere le modalità di incontro con il paziente psichiatrico e indicare le basi teoriche delle tecniche del colloquio PS	CF	2	2	2	LTP
Scienze del comportamento umano 16	Descrivere, rintracciare, interpretare e utilizzare le principali linee guida di terapia psichiatrica per il Medico di Famiglia; descrivere il ruolo della medicina basata su prove nella terapia psichiatrica PS	F	2	2	1	LTP
Scienze del comportamento umano 17	Descrivere gli aspetti psicologici e psicopatologici della percezione, memoria, coscienza, affettività, pensiero SC, PS	C	2	1	1	L

Scienze del comportamento umano 18	Illustrare i dati epidemiologici relativi alla depressione (a livello regionale e nazionale) e descriverne i quadri clinici prototipici e le basi necessarie a formulare una valutazione clinica e psicosociale e a definire un primo orientamento prognostico e terapeutico PS	C	2	1	1	LTP
Scienze del comportamento umano 19	Descrivere i possibili interventi terapeutici e preventivi per la depressione (farmacoterapia, psicoterapia, gli interventi psicosociali integrati); orientare il paziente e i familiari verso le diverse opzioni terapeutiche PS	C	2	1	1	LTP
Scienze del comportamento umano 20	Identificare i principali quadri clinici dei disturbi d'ansia e illustrarne i dati epidemiologici PS	C	2	1	1	LTP
Scienze del comportamento umano 21	Descrivere le tecniche per il colloquio con valutazione clinica e psicosociale nei disturbi d'ansia PS	CF	2	1	1	LTP
Scienze del comportamento umano 22	Descrivere e discutere criticamente i possibili interventi terapeutici e preventivi per i disturbi d'ansia (farmacologici, psicoterapeutici e psicosociali integrati); identificare i casi da sottoporre a terapia farmacologica (o a cui sospenderla) PS	CF	2	1	1	LTP
Scienze del comportamento umano 23	Descrivere i principali disturbi somatiformi e identificarne gli elementi di diagnostica differenziale; descriverne e discutere criticamente i dati epidemiologici comparativi rispetto alle patologie funzionali e organiche PS	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 24	Impostare un colloquio con il paziente affetto da disturbi somatiformi e discuterne le difficoltà e le possibili strategie. Illustrare i principali trattamenti (farmacologici e psicoterapeutici) PS	CF	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 25	Illustrare i dati epidemiologici, la fisiopatologia e i quadri clinici prototipici dei disturbi bipolari e schizo-affettivi PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 26	Descrivere i trattamenti integrati e preventivi (farmacoterapia ed interventi psicosociali) dei disturbi bipolari e schizo-affettivi; spiegarne l'evoluzione in funzione della terapia ai familiari e al paziente PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 27	Descrivere l'epidemiologia, la fisiopatologia, i correlati biologici e i quadri clinici della schizofrenia; valutarne le dimensioni patologiche e i principi generali per l'inquadramento psicosociale della schizofrenia PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 28	Illustrare le caratteristiche principali dei progetti terapeutici integrati (farmacologici e con interventi psicosociali familiari) della schizofrenia PS	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 29	Descrivere l'epidemiologia, la fisiopatologia e i quadri clinici dei disturbi da uso di sostanze psicotrope e dei disturbi del comportamento alimentare SC, PS	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 30	Discutere le possibilità terapeutiche integrate e le comorbidità dei disturbi del comportamento alimentare e da uso di sostanze psicotrope nell'ottica del rapporto con il paziente e con i familiari, tenendo conto delle possibilità preventive e dei rischi SC, PS	C	1	1	1	LTP
Scienze del comportamento umano 31	Descrivere i disturbi della personalità e definirne i rapporti con le malattie mentali di asse PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 32	Inquadrare le basi della terapia integrata dei disturbi di personalità PS	C	1	1	1	LP
Scienze del comportamento umano 33	Descrivere e discutere criticamente la diagnostica differenziale tra le varie forme di demenza e delirio; analizzarne le possibilità preventive e terapeutiche PS	C	1	1	1	LP
Scienze del comportamento umano 34	Classificare e descrivere le comorbidità nell'ambito di quadri di interesse psicogeriatrico; identificare gli elementi essenziali per la diagnosi differenziale tra depressione e demenza; definire i ruoli dello psichiatra, del geriatra e del medico di medicina generale nella gestione dell'anziano con comorbidità neurologiche e psichiatriche PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 35	Orientare gli anziani e i loro familiari verso le possibili terapie integrate dei disturbi psico-organici. Identificare e spiegare le strategie atte a ridurre/alleviare il carico familiare in presenza di un anziano con malattie psichiatriche/demenza PS	CF	1	1	2	L
Scienze del comportamento umano 36	Descrivere in modo sintetico i principali progetti di tutela della salute mentale (Europei, Nazionali o Regionali) PS	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 37	Elencare le più frequenti urgenze psichiatriche extraospedaliere e descrivere i provvedimenti da adottare PS	C	2	2	1	LP
Scienze del comportamento umano 38	Descrivere e discutere casi clinici prototipici in psichiatria e in psicologia clinica (ad esempio: depressione, stato ansioso, schizofrenia, demenza, abuso di sostanze) PS-PC	C	1	1	1	L

Scienze del comportamento umano 39	Definire le interrelazioni tra sessualità e disturbi dell'umore; analizzare le problematiche maggiori relative alla sessualità nei portatori di handicap, negli omosessuali e nei soggetti con alterata identità di genere SC, PC, PS	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 40	Illustrare le attività delle équipe territoriali per malati psichiatrici PS-	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 41	Applicare i principali test cognitivi PM, PC-PS	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 42	Richiedere intervento psichiatrico in situazione di emergenza PS	CF	3	2	2	LP
Scienze del comportamento umano 43	Prescrivere quando necessita trattamento sanitario obbligatorio (TSO) PS	CF	3	2	2	LP
Scienze del comportamento umano 44	Avviare un colloquio con paziente psichiatrico PS	CF	2	2	2	L
Scienze del comportamento umano 45	Eseguire colloquio strutturato per valutare il rischio suicidario PS	FC	2	2	2	LTP
Scienze del comportamento umano 46	Conoscere i principali test psico-diagnostici PC, PM-PS	C	1	1	1	LP
Scienze del comportamento umano 47	Applicare una scala di valutazione psichiatrica PC, PM-PS	C	1	1	1	LP
Scienze del comportamento umano 48	Applicare le tecniche di counselling e colloquio motivazionale PC, PM-PS	C	1	1	1	LP
Scienze del comportamento umano 49	Discutere con il paziente e i suoi familiari (in condizioni reali o simulate) come gestire malattie gravi o invalidanti o a possibile esito infausto, prendendo in considerazione gli aspetti etici, religiosi, giuridici ed economici PM-PC	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 50	Informare il paziente sulle modalità di assunzione di un trattamento con psicofarmaci e verificarne la compliance PS	CF	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 51	Informare e discutere con un paziente psichiatrico sui benefici e rischi di un trattamento o di un'indagine diagnostica PS	CF	1	1	1	LP
Scienze del comportamento umano 52	Porre i quesiti idonei a rilevare segni di disagio psichico PS	CF	1	1	1	LP
Scienze del comportamento umano 53	Porre i quesiti utili per rilevare gli effetti utili e quelli indesiderati di una terapia con psicofarmaci PS	CF	1	1	1	LP
Scienze del comportamento umano 54	Fornire a un familiare le informazioni sullo stato di salute di un congiunto PM, PS	CF	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 55	Le relazioni affettive precoci PC	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 56	Lo sviluppo psicoaffettivo dell'individuo PC-SC-PM	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 57	psicologia delle varie età della vita PC-SC-PM	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 58	psicoanalisi e psicoterapie analitiche PS, PC	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 59	Le psicoterapie di gruppo PS, PC	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 60	Le psicoterapie PC, PS	C	1	1	1	L

Scienze del comportamento umano 61	Psicologia-Psichiatria e sistema della giustizia ML	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 62	La perizia psichiatrica sull'autore di reato ML	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 63	Le indagini psichiatriche sulle vittime di reati ML	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 64	La consulenza psichiatrica e psicologia in materia civile ML	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 65	Aspetti psicologici e sociali dell'abuso del minore ML	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 66	Disturbo psichico e delinquenza ML	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 67	Tossicodipendenza e delinquenza ML	C	2	1	1	L
Scienze del comportamento umano 68	Carcerazione e disturbi psichici ML	C	1	1	1	L
Scienze del comportamento umano 69	La terapia delle tossicodipendenze: il SERT e le comunità terapeutiche. PS	C	2	1	1	LTP
Scienze del comportamento umano 70	Le comunità terapeutiche per pazienti psichiatrici PS	C	2	1	1	LTP
Scienze del comportamento umano 71	L'alcolismo e le sue complicanze: trattamenti terapeutici integrati PS	C	1	1	1	LTP

Un certo numero di UDE sono trattate in alcuni dei seguenti altri Corsi Integrati. (Per ogni UDE vengono indicati gli eventuali altri corsi di riferimento)

PS= Psichiatria

PM= Psicologia Medica

PC= Psicologia Clinica

SC= Scienze del Comportamento

ML= Medicina Legale

IM= Introduzione alla Medicina

Tipo di esame	O
DOCENTI	Docenti di Psichiatria : Proff.ri Gabrielli, Rasore, Marcenaro, Peraldo, Bollorino, Del Puente, Fornaro, Camisassi, Ferrannini Docenti di Psicologia Clinica: Proff.ri Riso Docenti di Medicina Legale: Proff.ri Bandini, Gatti
Testi consigliati	F. Giberti – R. Rossi Manuale di Psichiatria Piccin, Padova, Edizione Nuova Libreria 2005 Rossi-Cartelli-Bucca Igiene Mentale, Psichiatria e Prevenzione La Nuova Italia, Firenze G.O. Gabbard Psichiatria Psicodinamica Cortina, Milano L. Frighi Appunti di Igiene Mentale Bulzoni Editore, Roma D. Brown & J. Pedder Psicoterapia Piccin, Padova J. Bowlby Una base sicura Cortina, Milano A. Grassi Dalla psicoanalisi alla neuropsicologia analitica Editore Carocci M. Waddell Mondi interni Bruno Mondadori Editore a cura di F. Gabrielli - P. Cardinale L'Amministrazione di Sostegno nella realtà ospedaliera Teoria e Pratica Giappichelli Editore, Torino, 2008

Corso Integrato	CFU TOTALI
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	8
<i>Settori scientifico-disciplinari</i>	CFU
MED/40 Ginecologia e ostetricia	7,5
MED/08 Anatomia patologica	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	C. Maganza
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, cliniche e psicorelazionali riguardanti la fertilità e la salute riproduttiva femminile, la gravidanza e la sua evoluzione, l'evento nascita nella sua complessità. Dovrà inoltre avere acquisito la capacità di riconoscere i quadri più comuni di patologia ostetrico – ginecologica, orientandosi nelle misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Ginecologia e Ostetricia	La relazione in ginecologia e ostetricia	Sviluppare capacità relazionali nella raccolta di una anamnesi orientata ai problemi della sfera sessuale e riproduttiva	E	1	1	2	T
Ginecologia e Ostetricia	La relazione in Ginecologia e Ostetricia	Esercitare abilità empatiche e comunicative nei confronti della donna al momento della nascita	E	1	1	2	T
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Descrivere il modello riproduttivo nella specie umana dal punto di vista biologico e fisiopatologico	C	2	0	0	L
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Identificare i fattori di infertilità di coppia	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Riconoscere le principali cause di infertilità di coppia e orientarsi nelle scelte terapeutiche in collaborazione con lo specialista	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Orientarsi nell'inquadramento diagnostico e nel trattamento dell'anovulazione cronica	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Inquadrare le principali procedure di riproduzione medicalmente assistita	C	1	0	0	L
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Indirizzare verso la scelta e l'impiego di metodi contraccettivi	C	2	2	0	P
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Valutare rischi e benefici della contraccezione estro - progestinica	C	1	1	0	L
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Orientarsi di fronte alle principali problematiche sessuologiche	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Inquadrare gli aspetti fisiopatologici della menopausa e le eventuali problematiche cliniche ad essa correlate	C	1	1	0	L
Ginecologia e Ostetricia	L'arco della vita riproduttiva	Valutare rischi e benefici di eventuali opzioni di trattamento in menopausa	C	2	1	0	L
Ginecologia e Ostetricia	La gravidanza	Descrivere le basi morfo – funzionali dello scambio materno – fetale e le sue alterazioni	C	1	0	0	L
Ginecologia e Ostetricia	La gravidanza	Riconoscere lo stato di gravidanza e le specifiche modificazioni che esso comporta	C	1	1	1	P/T
Ginecologia e Ostetricia	La gravidanza	Illustrare le modalità di sorveglianza della gravidanza fisiologica	C	1	1	0	P/L
Ginecologia e Ostetricia	La gravidanza	Inquadrare le procedure di diagnostica prenatale e le problematiche relative	C	1	1	0	L
Ginecologia e Ostetricia	La gravidanza	Illustrare e riconoscere le problematiche che configurano una gravidanza a maggior rischio (ipertensione, diabete, infezioni materno – fetali, iposviluppo fetale, parto pre-termine)	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	La gravidanza	Riconoscere le principali cause di fallimento riproduttivo nel primo trimestre di gravidanza (aborto, gravidanza ectopica)	C	1	1	0	P/L
Ginecologia e Ostetricia	La gravidanza	Definire i quadri clinici responsabili di sanguinamento nel terzo trimestre di gravidanza (placenta previa, distacco di placenta, C.I.D.)	C	1	1	0	P/L
Ginecologia e Ostetricia	La nascita	Inquadrare la fenomenologia del parto, i suoi fattori e la sua evoluzione clinica	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	La nascita	Riconoscere la condizione di travaglio di parto	CF	1	1	1	T
Ginecologia e Ostetricia	La nascita	Descrivere i parametri di sorveglianza del benessere materno – fetale in travaglio di parto	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	La nascita	Assistere ad un parto fisiologico	C	1	1	1	T
Ginecologia e Ostetricia	La nascita	Definire i quadri di deviazione dalla normalità del travaglio di parto	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	La nascita	Inquadrare le indicazioni al taglio cesareo ed all'impiego delle procedure di operatività vaginale	C	1	1	0	P/L
Ginecologia e Ostetricia	La nascita	Inquadrare le principali cause di patologia del secondamento e del post partum	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	La nascita	Illustrare le condizioni di patologia puerperale ed il relativo trattamento	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Inquadrare dal punto di vista clinico epidemiologico e della prevenzione le principali malattie a trasmissione sessuale	C	1	2	0	P

Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Descrivere e riconoscere i principali quadri clinici di dolore pelvico	C	2	1	0	P/L
Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Illustrare i presupposti fisiopatologici della malattia endometriosa e le sue manifestazioni cliniche	C	1	1	0	L
Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Inquadrare le problematiche clinico – diagnostiche del fibroma uterino e le relative opzioni di trattamento	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Orientarsi nella diagnosi differenziale tra i sanguinamenti genitali anomali nelle varie età della vita	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Indicare il significato ed interpretare i risultati dello screening del carcinoma della cervice uterina	C	1	1	0	P/T
Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Effettuare un prelievo citologico cervicale	F	1	1	1	T
Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Fornire adeguate indicazioni per la diagnosi precoce delle principali neoplasie genitali	C	1	1	0	P
Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Effettuare correttamente l'esame clinico della mammella	F	1	1	2	T
Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Inquadrare le alterazioni anatomo – funzionali del pavimento pelvico e le relative implicazioni di salute	C	1	1	0	P/L

Ginecologia e Ostetricia	Salute della donna e problematiche in ginecologia clinica	Definire le principali tipologie di interventi chirurgici in ginecologia e le relative indicazioni	C	1	1	0	L
Ginecologia e Ostetricia	I tumori della sfera genitale femminile	Inquadrare i tumori ginecologici dal punto di vista anatomico-patologico, clinico e delle principali problematiche evolutive	C	1	1	0	L

Tipo di esame	M
Docenti	G. Bentivoglio, S. Costantini, E. Fulcheri, G. Giorgi, C. Maganza, S. Morano, N. Ragni, M. Valenzano Menada, P.L. Venturini, E. Boccardo, V. Remorgida.
Indicazioni bibliografiche	Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni: Ginecologia e Ostetricia SEU 2001

Corso Integrato	CFU TOTALI
PEDIATRIA	8
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/38 Pediatria generale e specialistica	7
MED/20 Chirurgia pediatrica infantile	0.5
MED/39 Neuropsichiatria infantile	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	E. Bonioli
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Lo studente dovrà acquisire: la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista; la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista; di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Pediatria generale e specialistica	Prevenzione di malattie	Prevenzione primaria secondaria e terziaria; educazione sanitaria; prevenzione degli handicap	C	1	0		L
Pediatria generale e specialistica	Il pediatra e il bambino	Conoscere gli elementi per l'approccio e la comunicazione al bambino ed ai suoi genitori	E	1	1		T
Pediatria generale e specialistica	Prevenzione di malattie	Illustrare i principi e la tipologia degli screening in età evolutiva (prenatali, neonatali e postnatali)	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	Avvelenamento - prevenzione	Prevenzione degli incidenti e degli avvelenamenti (note di epidemiologia e trattamento)	C	1	0		L
Pediatria generale e specialistica	Problemi del neonato	La regionalizzazione delle cure neonatali e la continuità delle cure neonatali	C	1	0		L
Pediatria generale e specialistica	Problemi del neonato	Esame obiettivo del neonato; caratteristiche del neonato a termine, pretermine e piccolo per l'età gestazionale	C	2	1		P
Pediatria generale e specialistica	Problemi del neonato	Alimentazione naturale e artificiale del neonato	C	2	0		P
Pediatria generale e specialistica	Problemi del neonato	Correlare le principali conseguenze nell'età evolutiva delle patologie perinatali (principali malattie materne con conseguenze sul feto e sul neonato, sofferenza perinatale, infezioni materno-fetali, sequenze sensoriali)	C	1	0		P
Pediatria generale e specialistica	Problemi del neonato	Principali patologie del periodo neonatale: la sindrome respiratoria, infezioni perinatali, gli itteri, l'encefalopatia ipossico-ischemica.	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	Genetica medica	Riconoscere e classificare le principali malformazioni congenite, sindromi malformative e malattie cromosomiche	C	2	1		L
Pediatria generale e specialistica	Genetica medica	Costruire un albero genealogico e interpretare dall'osservazione dell'albero genealogico la modalità di trasmissione ereditaria di una malattia	C	2	1		P
Pediatria generale e specialistica	Genetica medica	Enumerare gli elementi metodologici fondamentali per calcolare in ambito pediatrico il rischio di ricorrenza di una malattia ereditaria	C	1	1		P
Pediatria generale e specialistica	Genetica medica	Individuare fattori ambientali, esterni o intrauterini, che possono contribuire alla manifestazione di caratteri ereditari sfavorevoli e/o malformazioni	C	1	0		P
Pediatria generale e specialistica	Il comportamento	Identificare i problemi di comportamento e psicosociali, usando anamnesi e valutazione clinica	C	2	1		P
Pediatria generale e specialistica	Il comportamento	Identificare i problemi correlati a nevrosi, depressione, psicosi in età evolutiva	C	1	1		P
Pediatria generale e specialistica	Il comportamento	Riconoscere che problemi somatici possono essere la manifestazione di problemi psicologici.	C	1	1		P
Pediatria generale e specialistica	L'accrescimento e lo sviluppo	Riconoscere anomalie della crescita che richiedono approfondimento: deficit e ritardi staturali armonici e disarmonici, l'ipopituitarismo e l'ipotiroidismo	C	2	1		L
Pediatria generale e specialistica	L'accrescimento e lo sviluppo	Riconoscere anomalie dello sviluppo che richiedono approfondimento: la pubertà precoce e ritardata, la sindrome adreno-genitale.	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	L'accrescimento e lo sviluppo	Descrivere, rilevare e interpretare lo sviluppo psicomotorio, cognitivo e relazionale	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	L'accrescimento e lo sviluppo	Identificare i segni precoci del ritardo mentale e della paralisi cerebrale e conoscere gli elementi fondamentali della presa in carico diagnostico-terapeutica	C	1	1		T
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Il bambino con infezioni ricorrenti e patologia respiratoria (faringotonsilliti, laringotracheo-bronchiti, asma bronchiale, polmoniti, la fibrosi cistica)	C	2	2		L
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Il bambino con vomito e diarrea (reflusso gastro-esofageo, diarreie acute, celiachia, allergie alimentari, malattie infiammatorie croniche dell'intestino).	C	2	2		L

Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Classificare le principali cardiopatie congenite e acquisite riscontrabili in pediatria e indicare le possibilita' di terapia (Le cardiopatie congenite – Fallot, trasposizioni delle grosse arterie, difetto atriale e ventricolare, pervietà del dotto di Botallo, coartazione dell'aorta - le tachiaritmie sopraventricolari e ventricolari).	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere il diabete insorto in eta' pediatrica; indicarne gli indirizzi terapeutici nella fase di esordio, nelle manifestazioni acute e in quelle croniche. Individuare ed illustrare gli aspetti preventivi e sociali del diabete insorto in eta' pediatrica.	C	2	1		L
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Descrivere e classificare le malattie metaboliche congenite riscontrabili in eta' pediatrica (principi generali; la fenilchetonuria)	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Descrivere le caratteristiche evolutive delle malattie osteoarticolari e della malattie infiammatorie (L'artrite reumatoide giovanile, il reumatismo articolare acuto, le vasculiti -malattia di Kawasaki, malattia di Schoenlein-Henoch-).	C	2	1		L
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Il bambino anemico e/o con emorragia (anemia del lattante; anemia sideropenica; anemie emolitiche; la leucemia linfatica acuta; le trombocitopenie; l'emofilia)	C	2	1		L
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Conoscere gli elementi che permettono di inquadrare un'ematuria (la glomerulonefrite acuta postinfettiva; cenni sulle altre glomerulopatie; le infezioni delle vie urinarie; la nefropatia da reflusso)	C	2	2		P
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere e intervenire tempestivamente nei disturbi della coscienza e negli stati convulsivi dei primi anni di vita. Classificare le epilessie dell'eta' evolutiva (eziologia, fisiopatogenesi, clinica, terapia)	C	2	2		P
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere e classificare i disturbi del tono e del trofismo muscolare (m. di Duchenne, m. di Becker, atrofie neurogene spinali)	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	Malattie pediatriche frequenti	Riconoscere le caratteristiche dell'ipertensione endocranica e dei tumori cerebrali infantili	C	1	2		p
Pediatria generale e specialistica	Problemi dell'adolescente	Conoscere le caratteristiche delle varie fasi dell'adolescenza (definizione, l'approccio, patologie tipiche dell'adolescenza; esercizio della sessualita'; problematiche psicosociali)	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	Problemi dell'adolescente	Riconoscere le caratteristiche dei problemi di salute mentale frequenti nell'adolescenza	C	1	1		p
Pediatria generale e specialistica	La nutrizione	Individuare i fabbisogni energetici e nutritivi nelle varie eta', le peculiarita' dei vari prodotti dietetici per l'infanzia, le tecniche per comporre una dieta corretta, le tappe dell'evoluzione alimentare del bambino.	C	1	2		L
Pediatria generale e specialistica	La nutrizione	Interpretare le variazioni fisiologiche e patologiche dell'appetito in eta' pediatrica. Obesità e magrezze.	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	La nutrizione	La nutrizione in patologie croniche pediatriche (diabete, fibrosi cistica, insufficienza renale, cardiopatie, malattie del metabolismo)	C	1	1		P
Pediatria generale e specialistica	La nutrizione	Indicare le principali alterazioni del metabolismo Ca-P nell'infanzia, con articolare riguardo ai rachitismi, e impostare un corretto trattamento della forma carenziale	C	2	2		P
Pediatria generale e specialistica	Fluidi ed elettroliti	Disturbi dell'equilibrio idro-elettrolitico e acido-base: fisiopatologia, clinica e terapia	C	2	1		P
Pediatria generale e specialistica	Terapeutica	Descrivere i principi generali della farmacologia pediatrica. Individuare gli inconvenienti e le controindicazioni all'uso dei farmaci in eta' pediatrica. Farmaci ed allattamento al seno.	C	1	1		L
Pediatria generale e specialistica	Emergenze pediatriche	Principi di emergenza in pediatria (presidi da tenere a disposizione, gestione dello shock, scompenso cardiaco, insufficienza respiratoria, convulsioni, ecc.).	C	2	2		P
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia pediatrica	Conoscere le principali malformazioni congenite di interesse chirurgico (malformazioni delle vie urinarie, atresia esofagea, atresie intestinali, malformazioni anorettali, ernia diaframmatica congenita e difetti di parete)	C	1	1		L
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia pediatrica	Conoscenza e competenza dell'inquadramento delle principali cause di dolore addominale nel bambino; identificazione di possibili cause chirurgiche di dolore addominale (appendicite acuta, peritoniti, invaginazione intestinale, volvolo, stipsi, ecc.)	C	2	1		L
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia pediatrica	Conoscenza delle principali masse addominali nell'infanzia con riferimento ai quadri di presentazioni piu' comuni (neuroblastoma e tumore di Wilms)	C	1	1		L
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia pediatrica	Conoscenza delle cause e dei principali quadri clinici che comportano occlusione intestinale nel neonato e nell'infanzia (condizioni malformative, malattia di Hirschprung, ileo da meconio, volvolo, cause iatrogene)	C	2	1		L

Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia pediatrica	Conoscenza delle urgenze chirurgiche del canale inguinale e delle cause di "scroto acuto" (ernia inguinale e sue complicanze, torsione testicolare, ecc.); conoscenza delle problematiche cliniche e chirurgiche del criptorchidismo.	C	2	1		P
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia pediatrica	Trauma cranico e politraumatismo nel bambino. Tipi specifici o patterns di danni che suggeriscono maltrattamento	C	1	1		T
Skills e attività professionalizzanti	Pediatria	Effettuare le manovre semeiologiche essenziali nell' EO pediatrico	F			3	
Skills e attività professionalizzanti	Pediatria	Rilevare in un bambino i segni di allarme per disidratazione	F			3	
Skills e attività professionalizzanti	Pediatria	Rilevare in un bambino la presenza di condizioni che richiedono attenzione e/o intervento medico immediato	F			2	
Skills e attività professionalizzanti	Pediatria	Valutare in un bambino lo stadio di sviluppo puberale	F			2	
Skills e attività professionalizzanti	Pediatria	Rilevare lo stato di nutrizione e le piu' importanti variabili auxologiche	F			2	
Skills e attività professionalizzanti	Pediatria	Registrare la pressione arteriosa in bambini di varie età	F			2	
Skills e attività professionalizzanti	Pediatria	Conoscere le modalita' della raccolta sterile delle urine nel lattante e nel bambino piccolo	C			1	
Skills e attività professionalizzanti	Pediatria	Posizionare un catetere vescicale nel lattante e nel bambino	C			1	

Tipo di esame	O
DOCENTI	M.G. Baglietto; E.Bonioli; P.L.Bruscettini; R.Cerone; T.de Toni; E. Di Battista; N. Di Iorgi; V. Jasonni; R.Lorini; M. Maghnie; C. Malattia; A. Martini; G. Mattioli; C. Minetti; L. Minicucci; A. Ravelli; P. Striano; M. Vignolo; E.Veneselli; C. Bellini; R. Biancheri; C. Bruno; F. Campone; R. Casciaro; M.E. Celle; G. Conforti, G. D'Annunzio; A. De Alessandri; M. Di Rocco; A. Di Stefano; L. Fasce; A. Ferrando; R. Gastaldi, M. Gattorno; A. Iester; GM. Magnano; L. Manfredini; D. Massocco; P. Mezzano; A. Michelazzi; N. Minuto; F. Napoli; M. Pedemonte; P. Picco; N. Ruperto; M. Savoini; M.C. Schiaffino ; P. Santini; C. Traggiai
Indicazioni bibliografiche	Kliegman, Bonita, Stanton, Geme, Schor and Behrman: Nelson Textbook of Pediatrics - Saunders – 19th edition, 2011 Cacciari, Cao, Cavazzuti et al. Principi e Pratica di Pediatria (a cura di F. Panizon), Monduzzi Editore, 2005

CALENDARIO E SEDI DELLA DIDATTICA

Marzo	Lu 7	Ma 8	Me 9	Gi 10	Ve 11
8-9	Attività didattica professionalizzante Neurologia + Psichiatria				
9-10					
10-11					
11-12	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria
12-13	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria
14-15	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia
15-16	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia

Marzo	Lu 14	Ma 15	Me 16	Gi 17	Ve 18
8-9	Attività didattica professionalizzante Neurologia + Psichiatria			FESTA	Att. Did. profess Neurol + Psichiat
9-10					
10-11					
11-12	Neurologia	Neurologia	Neurologia		Neurologia
12-13	Neurologia	Neurologia	Neurologia		Neurologia
14-15	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria		Psichiatria
15-16	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	

Marzo	Lu 21	Ma 22	Me 23	Gi 24	Ve 25
8-9	Attività didattica professionalizzante Neurologia + Psichiatria				
9-10					
10-11					
11-12	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria
12-13	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria
14-15	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia
15-16	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia
dalle ore 16	Medical Humanities				

Marzo	Lu 28	Ma 29	Me 30	Gi 31	Ve 1
8-9	Attività didattica professionalizzante Neurologia + Psichiatria				
9-10					
10-11					
11-12	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia
12-13	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia
14-15	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria
15-16	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria

Aprile	Lu 4	Ma 5	Me 6	Gi 7	Ve 8
8-9	Attività didattica professionalizzante Neurologia + Psichiatria				
9-10					
10-11					
11-12	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria
12-13	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria
14-15	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia
15-16	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia	Neurologia

Aprile	Lu 11	Ma 12	Me 13	Gio 14	Ve 15
8-9	Attività didattica professionalizzante Neurologia + Psichiatria				
9-10				Pediatria	Ginecologia e
10-11				Generale	Ostetricia
11-12	Neurologia	Neurologia	Neurologia	e Specialistica	“
12-13	Neurologia	Neurologia	Neurologia	“	“
14-15	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	“	“
15-16	Psichiatria	Psichiatria	Psichiatria	“	“

Aprile	Lu 18	Ma 19	Me 20	Gi 21	Ve 22
8-9				FESTA	FESTA
9-10	Pediatria	Pediatria	Ginecologia e		
10-11	Generale	Generale	Ostetricia		
11-12	e Specialistica	e Specialistica	“		
12-13	“	“	“		
14-15	“	“	“		
15-16	“	“	“		

Aprile	Lu 25	Ma 26	Me 27	Gi 28	Ve 29
8-9	FESTA				
9-10		Ginecologia e	Pediatria	Ginecologia e	Pediatria
10-11		Ostetricia	Generale	Ostetricia	Generale
11-12		“	e Specialistica	“	e Specialistica
12-13		“	“	“	“
14-15		“	“	“	“
15-16		“	“	“	“

Maggio	Lu 2	Ma 3	Me 4	Gi 5	Ve 6
8-9					
9-10	Ginecologia e	Pediatria	Ginecologia e	Pediatria	Ginecologia e
10-11	Ostetricia	Generale	Ostetricia	Generale	Ostetricia
11-12	“	e Specialistica	“	e Specialistica	“
12-13	“	“	“	“	“
14-15	“	“	“	“	“
15-16	“	“	“	“	“

Maggio	Lu 9	Ma 10	Me 11	Gi 12	Ve 13
8-9					
9-10	Pediatria	Ginecologia e	Pediatria	Ginecologia e	Pediatria
10-11	Generale	Ostetricia	Generale	Ostetricia	Generale
11-12	e Specialistica	“	e Specialistica	“	e Specialistica
12-13	“	“	“	“	“
14-15	“	“	“	“	“
15-16	“	“	“	“	“

Maggio	Lu 16	Ma 17	Me 18	Gio 19	Ve 20
8-9					
9-10	Ginecologia e	Pediatria	Ginecologia e	Pediatria	Ginecologia e
10-11	Ostetricia	Generale	Ostetricia	Generale	Ostetricia
11-12	“	e Specialistica	“	e Specialistica	“
12-13	“	“	“	“	“
14-15	“	“	“	“	“
15-16	“	“	“	“	“

Maggio	Lu 23	Ma 24	Me 25	Gio 26	Ve 27
8-9					
9-10	Pediatria	Ginecologia e	Pediatria	Pediatria	Ginecologia e
10-11	Generale	Ostetricia	Generale	Generale	Ostetricia
11-12	e Specialistica	“	e Specialistica	e Specialistica	“
12-13	“	“	“	“	“
14-15	“	“	“	“	“
15-16	“	“	“	“	“

Maggio/Giugno	Lu 30	Ma 31	Me 1	Gi 2	Ve 3
8-9				FESTA	
9-10	Ginecologia e	Pediatria	Ginecologia e		Pediatria
10-11	Ostetricia	Generale	Ostetricia		Generale
11-12	“	e Specialistica	“		e Specialistica
12-13	“	“	“		“
14-15	“	“	“		“
15-16	“	“	“		“

Giugno	Lu 6
8-9	
9-10	Ginecologia e
10-11	Ostetricia
11-12	“
12-13	“
14-15	“
15-16	“

Aule assegnate alla didattica	
Aula Magna Clinica Neurologica (Via De Toni, 5)	Didattica Frontale Neurologia e Psichiatria e Psicologia Clinica
Aula Pad. I S. Martino	Didattica Frontale Ginecologia ed Ostetricia
Aula Magna (Padiglione 16 - Istituto G. Gaslini), Largo G. Gaslini, 5	Didattica Frontale Pedatria

ESAMI DI PROFITTO (2011)

Sessione di Gennaio – Febbraio - Marzo

Neurologia	10/1; 26/1; 28/2
Psichiatria	12/1; 19/1; 26/1; 2/2; 9/2; 16/2; 23/2; 2/3
Ginecologia ed Ostetricia	11/1; 1/2; 1/3
Pediatria	13/1; 20/1; 27/1; 3/2; 10/2; 17/2; 24/2; 3/3

Sessione di Giugno – Luglio

Neurologia	20/6; 25/7
Psichiatria	15/6; 22/6; 6/7; 13/7; 20/7; 27/7
Ginecologia ed Ostetricia	7/6; 28/6; 26/7
Pediatria	9/6; 16/6; 23/6; 30/6; 7/7; 14/7; 21/7; 28/7

Sessione di Settembre

Neurologia	12/9; 26/9
Psichiatria	7/9; 14/9; 21/9; 28/9
Ginecologia ed Ostetricia	6/9; 27/9
Pediatria	1/9; 8/9; 15/9; 22/9; 29/9

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia

VI ANNO I SEMESTRE

Coordinatori di semestre: Prof. Luigi De Salvo
Prof. Giancarlo Icardi

CORSI INTEGRATI - VI ANNO I SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività' Formativa	Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
VI/1		MEDICINA II					12,5	Esame 32
	CARATTERIZZANTE		MED/09	Medicina dello sport	0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/09	Medicina interna	2,5	6		
	ALTRE				1			
	CARATTERIZZANTE		MED/03	Genetica Medica	1,5			
	DI BASE				1			
VI/1		CHIRURGIA II					7	Esame 33
	CARATTERIZZANTE				2	4		
	ALTRE: APPROCCIO AL MALATO TERMINALE		MED/18	Chirurgia generale	1			
VI/1		IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA					5	Esame 34
	CARATTERIZZANTE		MED/42	Igiene generale e applicata	5			
VI/I	ELETTIVE	INSEGNAMENTI A SCELTA			2		2	
VI/I	PER LA PROVA FINALE	PREPARAZIONE TESI			4		4	
	TOTALI						30,5	3 Esami

Corso Integrato	CFU TOTALI
MEDICINA II	12.5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/09 Medicina Interna	9
MED/09 Medicina dello Sport	0,5
MED/03 Genetica Medica	2.5

Coordinatore del Corso Integrato:	F. Dallegrì
--	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: approccio diagnostico al paziente; metodologie diagnostiche e diagnosi differenziale; prognosi; razionale terapeutico; prescrizione della terapia; gestione della terapia; conoscenza delle interazioni tra farmaci e di effetti indesiderati di farmaci. Sviluppare conoscenze, capacità ed attitudini nell'approccio clinico, diagnostico e terapeutico del paziente anziano; sviluppare la maturazione psichica necessaria ad offrire un'assistenza partecipata ed umana al paziente vecchio, includendo anche quella palliativa. Acquisire conoscenze nell'ambito della genetica medica mediante costruzione e analisi di pedigree, di test di screening e di casi clinici. Conoscere la fisiopatologia delle attività sportive e i benefici e rischi ad esse correlati.

Ambito Culturale		Unità Didattica Elementare	LC	TC	A
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Interna	Trattare la diagnostica differenziale delle principali manifestazioni di patologie internistiche, quali il dolore, la febbre, alterazioni del sistema nervoso (lipotimie, sincopi, stati confusionali, coma), alterazioni delle funzioni circolatoria e respiratoria (dispepsie, ipossia, tosse e emoftoe, edemi, shock, aritmie), alterazioni della funzione gastrointestinale (ipossia, disfagia, stipsi e diarrea, calo ponderale, sanguinamenti intestinali, itteri e ascite), alterazioni ematologiche (modifiche di emociti circolanti, linfadenomegalie e splenomegalie), alterazioni della funzione renale e di elettroliti)	particolareggiata	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Interna	Discutere in modo interattivo la diagnostica differenziale di casi clinici reali o simulati (prototipici di situazioni cliniche di frequente riscontro) basandosi sul problem solving (anche con studio individuale e non assistito dei casi clinici proposti dal docente)	particolareggiata	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Interna	Interpretare i risultati di esami ematochimici, sierologici, immunopatologici, microbiologici, endocrinologici, citologici, istologici e di esami laboratoristici su liquidi biologici	particolareggiata	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Interna	Interpretare i referti di indagini radiologiche, scintigrafiche ed ecografiche (diagnostica per immagini); endoscopiche nei diversi distretti (gastroenterico, respiratorio, urogenitale, ecc.); cardiologiche e vascolari (ECG a riposo, sotto sforzo e dinamico, ecocardiografia, coronarografia, cateterismo cardiaco, velocimetria doppler, ecocolor doppler, ecc.); respiratorie funzionali (spirometria, emogasanalisi, ecc.)	particolareggiata	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie ***	Medicina Interna	Individuare e trattare dal punto di vista diagnostico e terapeutico le principali patologie e sindromi internistiche (malattie del cuore e dell'apparato vascolare, malattie dell'apparato respiratorio, malattie del rene e delle vie urinarie, malattie del sistema digerente, malattie da alterazioni del sistema immunitario comprese le connettiviti, patologie dell'apparato osteoarticolare, malattie endocrinologiche e del metabolismo e della nutrizione, patologie ematologiche e oncologiche, principali malattie infettive)	particolareggiata	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Interna	Definire una strategia di trattamento a breve e a lungo termine nelle principali patologie e sindromi internistiche e nelle patologie multiorgano (malattie del cuore e dell'apparato vascolare, malattie dell'apparato respiratorio, malattie del rene e delle vie urinarie, malattie del sistema digerente, malattie da alterazioni del sistema immunitario comprese le connettiviti, patologie dell'apparato osteoarticolare, malattie endocrinologiche e del metabolismo e della nutrizione, patologie ematologiche e oncologiche, principali malattie infettive)	generale	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Interna	Discutere in modo interattivo le possibili decisioni diagnostiche e terapeutiche (decision making) in casi clinici reali o simulati, comprese le condizioni con patologie multiorgano	particolareggiata	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Interna	Compilare richieste motivate di indagini diagnostiche laboratoristiche e strumentali, di consulenza specialistica, di ricovero ospedaliero. Redarre una relazione clinica e una lettera di dimissione			autonoma
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Interna	Discutere con un paziente i benefici e rischi di un trattamento			autonoma
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Interna	Informare (in condizioni reali o simulate) il paziente e i congiunti su diagnosi di patologie gravi, invalidanti o con esito infausto e sui relativi trattamenti			autonoma
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina Generale	Raccogliere l'anamnesi e effettuare l'esame obiettivo nel paziente ambulatoriale e domiciliare nel setting della medicina generale; identificare i problemi attivi e inattivi nel paziente ambulatoriale			pratica
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina dello Sport	Indicare e discutere il significato delle indagini di laboratorio utili nel monitoraggio delle variazioni fisiopatologiche indotte dalle attività sportive	1	1	autonoma
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Medicina dello Sport	Conoscere gli adattamenti all'esercizio fisico dei principali organi ed apparati, le richieste energetiche dell'attività sportiva e i relativi aspetti nutrizionali	1	1	0
Clinica medica, chirurgia	Medicina	Conoscere la legislazione relativa alla tutela sanitaria delle attività	1	1	0

e cure primarie	dello Sport	sportive, il Doping, la fisiopatologia dell'esercizio in condizioni estreme			
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Costruire un albero familiare in base alla raccolta anamnestica	generale	interpretativa	3
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Utilizzare l'albero familiare come ausilio alla diagnosi di malattie ereditarie (autosomiche dominanti, recessive, legate al cromosoma X, mitocondriali, complesse)	generale	interpretativa	2
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Saper riconoscere le principali malattie ereditarie con ricaduta nella pratica clinica generale	generale	interpretativa	2
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Conoscere le principali patologie cromosomiche e sapere utilizzare i test appropriati per la loro diagnosi	generale	interpretativa	2
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Conoscere le caratteristiche dei principali test genetici (diagnostici, presintomatici, predittivi, prenatali)	generale	interpretativa	0
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Saper proporre i test genetici in modo appropriato in base alla loro specificità, sensibilità e valore predittivo	generale	interpretativa	2
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Conoscere le principali finalità e modalità della consulenza genetica	generale	interpretativa	1
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Conoscere le principali applicazioni della farmacogenetica alla pratica clinica	generale	interpretativa	1
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Saper comunicare al paziente la possibilità di diagnosi di malattia ereditaria	particolareggiata	interpretativa	1
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Saper proporre un test diagnostico-molecolare e somministrare un consenso all'esecuzione di un test genetico	particolareggiata	decisionale	3
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Genetica Medica	Conoscere le problematiche personali e etiche relative alla diagnosi di malattie ereditarie	particolareggiata	decisionale	0
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Geriatría	Riassumere gli aspetti demografici dell'invecchiamento in Italia e in UE, sottolineandone le implicazioni in campo clinico per la medicina generale e delle cure primarie	generale	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Geriatría	Saper eseguire - con riferimento alle linee guida internazionali - le modalità specifiche di approccio clinico nella rilevazione dell'anamnesi e dell'esame obiettivo nel paziente anziano	generale	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Geriatría	Descrivere per gli aspetti peculiari e affrontare dal punto di vista diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo le condizioni morbose che si presentano con maggiore frequenza in relazione all'invecchiamento (cardiopatía ischemica e scompenso cardiaco; ipertensione arteriosa; diabete mellito; insufficienza renale; BPCO e asma; malattie reumatiche; anemie) e le cosiddette "sindromi geriatriche" (instabilità posturale, immobilizzazione, demenza, depressione, polifarmacoterapia, incontinenza, dolore cronico)	generale	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Geriatría	Definire il concetto di aspettativa di vita attiva riferendolo a condizioni comuni in età senile: polipatologia, disabilità e fragilità. Discutere i rapporti tra qualità e quantità di vita nelle citate condizioni, il rispetto e il valore della senilità e l'identificazione dei limiti dell'accanimento terapeutico	generale	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Geriatría	Spiegare e discutere criticamente principi e metodologia della valutazione multidimensionale geriatrica e le modalità operative delle unità di valutazione geriatrica specialmente in relazione al concetto di "fragilità"	particolareggiata	interpretativa	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Geriatría	Definire l'utilità e descrivere le modalità di accesso alla rete assistenziale geriatrica (UO geriatrica per acuti; Assistenza Domiciliare Integrata; Residenza Sanitaria Assistenziale; Centro Diurno, ecc.) in funzione delle caratteristiche del paziente e delle realtà del territorio	particolareggiata	decisionale	
Clinica medica, chirurgia e cure primarie	Geriatría	Descrivere e illustrare gli stili di vita e l'approccio pratico per un invecchiamento in salute; come attuare una strategia preventiva e la valutare criticamente cosiddetta terapia "antiinvecchiamento"	particolareggiata	decisionale	

Tipo di esame	Medicina Interna, Geriatría, Genetica, Medicina dello sport
DOCENTI	S. Bertolini, F. Dallegri, F. Indiveri, G. Murialdo, P. Odetti, F. Patrone, F. Puppo, M. Sessarego, U. Armani, A. Ballestrero, M. Bagnasco, T. Barreca, L. Devilla, R. Ghio, G. Massa, G.L. Viviani, D. Boeri, G. Corsini, F. Ferrando, G. Filaci, R. Gonella, A. Nencioni, A. Pende, L. Pisciotta, A. Piana, F. Torre, A. Traverso, P. Mandich, E. Bellone, G. Noberasco, A. Stimamiglio
Indicazioni bibliografiche	Pelliccia A.: Venerando A.: Fisiopatologia medico sportiva. Ed. Masson Traverso A.: manuale di medicina dello sport. Coedit Ed. Cecil: Trattato di Medicina Interna Harrison's: Principi di Medicina Interna Tammaro: McGraw Hill; Senin Edises; The Merk Manual Of Geriatrics, Msd http://www.geneclinics.org/ ; http://www.telethon.it/informagene/

Corso Integrato	CFU TOTALI
CHIRURGIA II	7
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/18 Chirurgia generale	7
Didattica caratterizzante	2

Didattica professionalizzante	4
Altra: approccio al malato terminale	1

Coordinatore del Canale X	E. Gianetta
Coordinatore del Canale Y	C. Campisi
Coordinatore del Canale Z	G. Borgonovo

Obiettivi generali del Corso Integrato: Date per acquisite le conoscenze di nosografia, eziologia, fisiopatologia, segni e sintomi delle malattie, si discuterà soprattutto con la presentazione di casi clinici, della problematica diagnostica-terapeutica, relativa ai quadri morbosi di maggior interesse e di più frequente riscontro nella pratica chirurgica. Al termine del Corso, lo studente deve essere in grado di affrontare la discussione su problemi di rilevanza clinica, mostrandosi capace di impostare il ragionamento diagnostico differenziale, basato sull'osservazione, sulla conoscenza dei dati epidemiologici, sull'uso razionale delle indagini strumentali e di laboratorio, ma anche sulle possibilità di prevenzione delle patologie più comuni. Deve dimostrare la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette, di essere genericamente orientato sulle tecniche chirurgiche più comuni, sul timing chirurgico e sulla prognosi, tenendo presenti le caratteristiche psicofisiche e sociali del paziente. Allo studente è anche richiesta un'adeguata conoscenza delle problematiche relative ai periodi pre- e postoperatorio, correlate sia agli interventi in regime di day-surgery, sia a quelli di chirurgia maggiore. Segue l'elencazione dei problemi e i rispettivi temi oggetto di studio.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Tumore del tenue: quando sospettarlo?	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale tra adenocarcinoma, gist e tumore neuroendocrino	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi e terapia dei tumori neuroendocrini: carcinoide	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi e terapia dei tumori neuroendocrini: insulinoma ,glucagonoma, ecc.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale fra ileo meccanico e ileo paralitico.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale in un paziente con subocclusione intestinale	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Principi di trattamento delle sdr.occlusive	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	D.d fra infarto intestinale arterioso e venoso	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Possibilità terapeutiche in caso di infarto intestinale arterioso e venoso	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Presentazione clinica del paziente con ischemia cronica	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Inquadramento e stabilizzazione del pz con emorragia digest. Inf.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Iter diagnostico e terapia del pz con emorragia digest. Inf.	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Dd. Del paziente con dolore in fossa iliaca destra	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Principi di terapia in caso di appendicite	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Percorso diagnostico in un paziente con dolore acuto in fossa iliaca sinistra	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Stadiazione, opzioni terapeutiche (mediche,radiologiche,chirurgiche) in pazienti con diverticolite acuta	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale in pz suboccluso fra ca colon con patologia infiammatoria cronica e complicanze della m.diverticolare.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Polipo del colon cancerizzato:quando operare	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Neoplasie del colon avanzate: strategia terapeutica	C	2	2	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Iter diagnostico nelle proctorragie	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Staging e terapia multimodale del carcinoma del retto	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Follow-up del carcinoma del retto.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale di una massa ano-perianale.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Carcinomi epidermidi anali, adenocarcinomi, tumori cloacogenici: differenze nella strategia terapeutica rispetto al carcinoma del retto.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Emorroidi : indicazioni al trattamento medico e chirurgico	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Ragade anale: trattamento e sue basi fisiopatologiche	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Dolore acuto in regione perianale (diagnosi differenziale)	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Ascessi e fistole perianali :classificazione e trattamento	C	2	1	0	LP

specialistica							
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Tumori del peritoneo e dello spazio retro-peritoneale: classificazione	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Mesotelioma e sarcomi retroperitoneali	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnostica differenziale di masse intra addominali	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Ittero: diagnostica differenziale e	C	2	1	0	LP

Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Ittero colostatico: terapia radiologica, endoscopica e chirurgica	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale delle colangiti (con particolare riferimento alle colangiti suppurative e alla colangite primitiva.)	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Ascessi epatici suppurativi ed ascessi amebici	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale delle cisti epatiche ed in particolare tra cisti semplice, cisti da echinococco e m.di caroli	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Neoplasie del fegato e delle vie biliari: classificazione	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale dei noduli epatici nel fegato sano e cirrotico	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Carcinoma epatocellulare : principi di trattamento multidisciplinare (radiologico, chirurgico medico)	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Colangiocarcinoma intraepatico: diagnosi diff e principi di trattamento.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Neoplasie epatiche secondarie di origine coloretale e neuroendocrine : principi di trattamento multimodale. Indicazioni e limiti della chirurgia	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Principi di chirurgia epatica: cenni di anatomia chirurgica e radiologica.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Complicanze dell'ipertensione portale e loro trattamento	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Pancreatite acuta : diagnosi differenziale, stratificazione della gravità,	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Principi di trattamento medico e chirurgico della pancreatite acuta.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Complicanze della pancreatite acuta : complicanze settiche, pseudocisti pancreatica. Indicazioni alla chirurgia	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi di pancreatite cronica .	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Pancreatite cronica: principi di trattamento	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Tumori del pancreas esocrino :classificazione	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnostica differenziale delle masse solide e cistiche del pancreas a livello della testa e della coda	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Staging e prognosi del carcinoma pancreatico	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Principi di trattamento radicale e palliativo nelle neoplasie esocrine del pancreas. Complicanze della terapia chirurgica	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Indicazioni alla splenectomia nelle tesaurosismi, nella m.di wehrlof, nelle malattie emopoietiche.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Principi generali dei trapianti d'organo	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Indicazioni, tecnica e risultati del trapianto di rene e di fegato	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia vascolare	Indicazioni e terapia degli aneurismi e delle arteriopatie ostruttive periferiche	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia vascolare	Prevenzione e terapia della patologia vascolare venosa degli arti (profonda e sup)	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Complicanze delle malattie infiammatorie croniche: ascessi, fistole viscerali e cutanee, megacolon tossico	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Diagnosi differenziale in un paziente con enterorragia Diagnosi differenziale fra m di Crohn e colite ulcerosa	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Indicazioni chirurgiche nella m.di crohn Indicazioni chirurgiche nella colite ulcerosa.	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Chirurgia generale	Il sistema linfatico nella chirurgia generale diagnosi e terapia dei linfedemi	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Approccio al malato terminale	Concetto di malato terminale, di cure palliative	C	1	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Approccio al malato terminale	Possibilità terapeutiche contro sintomi digestivi	C	1	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Approccio al malato terminale	Possibilità terapeutiche in caso di cachessia, malnutrizione	C	1	1	0	LP

Chirurgia generale e specialistica	Approccio al malato terminale	Terapia del dolore: principi, farmaci, prescrizione	C	1	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Approccio al malato terminale	Testamento biologico- accanimento terapeutico –etica	C	1	1	0	LP
Chirurgia generale e specialistica	Approccio al malato terminale	Approccio psicologico al paziente terminale e alla famiglia	C	1	1	0	LP

Tipo di esame	O
DOCENTI	E. Gianetta, L. De Salvo, M. Frascio, R. Fornaro, N. Scopinaro, F. S. Papadia, C. Campisi, F. Boccardo, G. Borgonovo, S. Bertoglio, F. Gianiorio, P. Odetti, D. Palombo, A. Viacava, A. Misuri, S. Palermo
Indicazioni bibliografiche	Colombo-Paletto: Trattato di Chirurgia (Minerva Medica) Dionigi: Chirurgia (Masson) Sabiston: Textbook of Surgery (Saunders Company) D'Amico D. : Chirurgia – Basi Fisiopatologiche e cliniche (Piccin 2006) Stipa S. : Manuale di Chirurgia (Monduzzi Editore 2007)

Corso Integrato	CFU TOTALI
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/42 Igiene generale e applicata	5

Coordinatore del Corso Integrato:	G. Icardi
--	------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Tutela e promozione della salute in un quadro di Sanità Pubblica. Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e non in rapporto all'ambiente di vita e di lavoro (igiene delle abitazioni, igiene scolastica, igiene ospedaliera, etc), all'ambiente sociale ed allo stile di vita. Igiene degli alimenti e della nutrizione. Organizzazione e programmazione sanitaria. Medicina nella comunità.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
IESP	Igiene	Conoscenza dei principali serbatoi e sorgenti di infezione – Rapporti ospite/parassita	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Notifica, misure contumaciali, accertamento diagnostico	C	2	2	1	LPT
IESP	Igiene	Sterilizzazione, disinfezione, sanificazione e disinfestazione	C	2	1	1	LP
IESP	Igiene	Immunoprofilassi attiva. Tipologie dei vaccini. Strategie di prevenzione vaccinale. Il calendario vaccinale	C	2	2	2	LPT
IESP	Igiene	Immunoprofilassi passiva delle malattie infettive	C	2	2	1	L
IESP	Igiene	Chemiofilassi delle malattie infettive	C	2	2	1	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via aerea	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via parenterale	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via sessuale	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse per via feco-orale	C	2	1	0	LP
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione verticale	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmesse da vettori e delle antropozoonosi	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie nosocomiali	C	2	1	0	LP
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie del viaggiatore internazionale e dei migranti	C	2	1	0	LP
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico degenerative	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dell'aterosclerosi e della cardiopatia ischemica coronarica	C	2	2	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dei tumori maligni	C	2	2	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle più frequenti malattie degenerative e metaboliche	C	2	2	0	L
IESP	Igiene	La prevenzione basata sulle prove di efficacia, la valutazione di efficacia degli interventi di prevenzione	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Metodologie per la programmazione ed attuazione di interventi di educazione sanitaria	C	2	2	2	LP
IESP	Igiene	Valutazione dell'efficacia degli interventi di educazione sanitaria	C	1	1	0	L
IESP	Igiene	Comunicazione uni e bidirezionale di messaggi informativi ed educativi di tipo sanitario	C	1	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione degli incidenti domestici e stradali	C	1	1	0	L
IESP	Igiene	Calamità naturali ed Emergenze Sanitarie compreso il Bioterrorismo	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Effetti sanitari ed ecologici causati dall'inquinamento, monitoraggio ambientale e valutazione dei rischi	C	1	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dei danni alla salute derivanti dai principali inquinanti atmosferici	C	1	1	0	L
IESP	Igiene	Fattori di rischio biologici, fisici e chimici presenti negli ambienti confinati	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Le acque destinate al consumo umano: conoscenza, valutazione e prevenzione dei rischi sulla salute.	C	2	1	0	LP
IESP	Igiene	Rischi per la salute derivanti dall'allontanamento e smaltimento dei rifiuti e dei reflui derivanti dai centri urbani e da attività industriali.	C	1	1	0	L
IESP	Igiene	Individuazione e valutazione della esposizione e del rischio negli ambienti di lavoro ai fattori biologici, fisici e chimici	C	1	1	0	L
IESP	Igiene	Prevenzione dei danni alla salute associati all'ambiente di lavoro	C	2	2	1	L
IESP	Igiene	Igiene del lavoro: Funzioni del medico competente e del servizio prevenzione e protezione	C	1	1	0	L

IESP	Igiene	Gli alimenti come veicolo di agenti patogeni e/o tossici: infezioni, tossinfezioni, intossicazioni	C	1	1	0	LP
IESP	Igiene	Sicurezza alimentare. Metodi di controllo fisici, chimici e microbiologici: adulterazioni, sofisticazioni, contraffazioni; additivi alimentari	C	1	1	0	L
IESP	Igiene	Metodi di bonifica e metodi di conservazione degli alimenti	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Igiene della nutrizione	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione dell'alcolismo	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione delle tossicodipendenze maggiori e minori	C	2	1	0	L
IESP	Igiene	Epidemiologia e prevenzione del tabagismo	C	2	1	0	L
MdC	Med di comunità	Individuazione dei rapporti intercorrenti tra bisogno, domanda ed offerta	C	2	1	0	L
MdC	Med di comunità	Individuazione dell'offerta dei servizi per la tutela globale della salute degli individui, delle famiglie e delle comunità	C	1	1	0	L
MdC	Med di comunità	Stesura di piani assistenziali unitari ed integrati	C	2	1	0	LP
MdC	Med di comunità	Inoltro di domande appropriate dei servizi sanitari e sociali	C	1	1	0	L
MdC	Med di comunità	Attivazione della partecipazione di individui, famiglie e comunità alla tutela della salute	C	2	1	0	L
MdC	Med di comunità	Basi dell'ascolto, colloquio ed aiuto: dal counselling alla patient education.	E	2	2	2	P
MdC	Med di comunità	Valutazione della efficacia degli interventi nell'assistenza primaria: applicazione delle indicazioni derivanti dall'EBM	F	1	1	0	P
MdC	Med di comunità	Individuazione dei problemi metodologici e pratici che attengono al bisogno di prove di efficacia nella pratica preventiva	F	1	2	0	P
MdC	Med di comunità	Apertura al lavoro multiprofessionale e interdisciplinare per progetti obiettivo	CF	1	0	0	P
MdC	Med di comunità	Individuazione delle metodologie per l'integrazione ospedale-territorio e per la reale utilizzazione della rete dei servizi distrettuali	F	1	2	2	P
MdC	Med di comunità	Valutazione dei risultati e degli esiti dell'assistenza	C	1	1	0	P
IESP	OrgServSan	Bisogno, domanda ed offerta di servizi sanitari anche in relazione agli aspetti economici ed organizzativi	CF	2	1	1	LP
IESP	OrgServSan	La Carta dei Servizi come patto tra aziende e cittadini	F	2	1	1	P
IESP	OrgServSan	Organizzazione ospedaliera e dei presidi assistenziali territoriali. Sanità pubblica e privata.	C	2	0	0	L
IESP	OrgServSan	Organizzazione della assistenza domiciliare in residenze protette e in altri presidi per il paziente anziano	C	1	1	0	L
IESP	OrgServSan	Organizzazione generale e rapporti con i servizi sanitari dei servizi specifici per il recupero dei tossicodipendenti, degli emarginati, dei disadattati	CF	2	1	0	P
IESP	OrgServSan	I meccanismi operativi aziendali: sistemi di pianificazione, di gestione; i sistemi informativi aziendali	C	2	1	0	L
IESP	OrgServSan	Programmazione e pianificazione sanitaria, le professioni sanitarie	C	1	1	0	L
IESP	OrgServSan	Progettazione e diffusione di progetti di miglioramento della qualità nei servizi sanitari: dalla diagnosi alla valutazione	C	1	1	0	L
IESP	OrgServSan	La valutazione della qualità dei servizi sanitari pubblici e privati: accreditamento e certificazione. Cenni alle esperienze internazionali in questo settore. Appropriatazza uso servizi sanitari. La scheda di dimissione ospedaliera (SDO)	C	1	1	0	L

SKILLS

Ambito culturale	Tema generale	n°ordine	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
IESP	Igiene (Mm Infettive)	1	La gestione in sicurezza delle vaccinazioni: caratteristiche dell'ambulatorio/studio medico, terapia delle reazioni allergiche minori e maggiori (shock anafilattico) post vaccinali	F			3	T
IESP	Igiene (Mm Infettive)	2	Comunicare vantaggi e rischi delle principali misure vaccinali	F			3	T
MdC	Igiene (Mm Infettive)	3	Applicare durante la visita le misure di autoprotezione nei confronti dei contatti di pazienti ad elevata infettività	F			3	T
MdC	OrgServSan	4	Assistere all'attività di un distretto socio-sanitario	F			3	T
MdC	Igiene (Sanità Pubblica)	5	Significato ed importanza dei certificati e dati correnti di interesse epidemiologico	F			3	T
IESP	OrgServSan	6	Compilare la scheda di dimissioni ospedaliera (SDO)	F			3	T

Tipo di esame	S
DOCENTI	P. Crimi, F. D'Agostini, S. De Flora, G. Icardi, A. Izzotti, R. Rizzetto, L. Sticchi, P. Durando, P. Orlando
Indicazioni bibliografiche	Barbuti S. et al.: Igiene e medicina preventiva: Ed Monduzzi. (Nota: PRIMO E SECONDO VOLUME) Crovari P. e Principi M.: I vaccini, Ed Pacini, Pisa 2001 Bonanni P, Icardi G, Gargiulo C. Vaccinare: come e perché; Ed. Alpes Gilli G. Professione Igienista: manuale dell'igiene ambientale e territoriale; Casa Editrice Ambrosiana G Pellissero e D. Velo: La Competizione nei Sistemi Sanitari, SEOP Editore F. Di Stanislao, C. Liva: Accreditamento dei Servizi Sanitari in Italia, CSE Editore

CALENDARIO E SEDI DELLA DIDATTICA ED ESAMI DI PROFITTO

Ottobre	Ven 1	Lu4	Ma5	Me 6	Gi 7	Ve 8
8-9		Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.
9-10		Attività professionalizzante				
10-11						
11-12						
12-13			Chirurgia II	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE
14-15			GENETICA	IGIENE	GENETICA	GENETICA
15-16			GENETICA	IGIENE	GENETICA	GENETICA

Ottobre	Lu 11	Ma 12	Me 13	Gi 14	Ve 15
8-9	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.
9-10		Attività professionalizzante			
10-11					
11-12					
12-13	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE
14-15	IGIENE	GENETICA	IGIENE	GENETICA	GENETICA
15-16	IGIENE	GENETICA	IGIENE	GENETICA	GENETICA

Ottobre	Lu 18	Ma 19	Me 20	Gi 21	Ve 22
8-9	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.
9-10		Attività professionalizzante			
10-11					
11-12					
12-13	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE
14-15	IGIENE	GENETICA	IGIENE	GENETICA	IGIENE
15-16	IGIENE	GENETICA	IGIENE	GENETICA	IGIENE
16-17		Seminario di Medicina			

Ottobre	Lu 25	Ma 26	Me 27	Gi 28	Ve 29
8-9	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.
9-10		Attività professionalizzante			
10-11					
11-12					
12-13	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE
14-15	IGIENE	GENETICA	IGIENE	GENETICA	GENETICA
15-16	IGIENE	GENETICA	IGIENE	GENETICA	GENETICA
16-17		Seminario di Medicina			

Novembre	Lu 1	Ma 2	Me 3	Gi 4	Ve 5
8-9	FESTA	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.
9-10		Attività professionalizzante			
10-11					
11-12					
12-13		Chirurgia II	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE
14-15		GENETICA	IGIENE	GENETICA	
15-16		GENETICA	IGIENE	GENETICA	

16-17		Seminario di Medicina			
Novembre	Lu 8	Ma 9	Me 10	Gi 11	Ve 12
8-9	Medicina Int.	Medicina Int.	Medicina Int.	Geriatría	Geriatría
9-10	Attività professionalizzante				
10-11					
11-12					
12-13	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE
14-15	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE	GENETICA	
15-16	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE	GENETICA	

Novembre	Lu 15	Ma 16	Me 17	Gi 18	Ve 19
8-9	Geriatría	Geriatría	PROGRESS TEST	Geriatría	Geriatría
9-10	Attività professionalizzante			Attività professionalizzante	
10-11					
11-12					
12-13	IGIENE	Chirurgia II		Chirurgia II	IGIENE
14-15	IGIENE	Mal. Term.		Mal. Term.	IGIENE
15-16	IGIENE	Mal. Term.		Mal. Term.	IGIENE
16-17		Semin. Medicina			

Novembre	Lu 22	Ma 23	Me 24	Gi 25	Ve 26
8-9	Geriatría	Geriatría	Geriatría	Geriatría	Geriatría
9-10	Attività professionalizzante				
10-11					
11-12					
12-13	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE
14-15	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE
15-16	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE
16-17		Semin. Medicina			

Novembre- Dicembre	Lu 29	Ma 30	Me 1	Gi 2	Ve 3
8-9	Geriatría	Geriatría	IGIENE	IGIENE	IGIENE
9-10	Attività professionalizzante				
10-11					
11-12					
12-13	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE	Chirurgia II	IGIENE
14-15	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE
15-16	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE	Mal. Term.	IGIENE
16-17		Seminario di Medicina			

Dicembre	Lu 6	Ma 7	Me 8	Gi 9	Ve 10
8-9	IGIENE	IGIENE	FESTA		
9-10	Attività professionalizzante			Attività professionalizzante	
10-11					
11-12					
12-13	IGIENE	Chirurgia II		Chirurgia II	IGIENE
14-15	Medic. Sport	Medic. Sport		Medic. Sport	IGIENE
15-16	Medic. Sport	Medic. Sport		Medic. Sport	IGIENE

16-17		Seminario Medicina		
-------	--	--------------------	--	--

AULE SESTO ANNO PRIMO SEMESTRE	Canale	Aule assegnate alla didattica
CHIRURGIA II	X	AULA 8 POLO BIOMEDICO EX SAIWA
	Y	AULETTA CLINICA CHIR
	Z	PATOLOGIA GENERALE
nei gg 12 e 14 ott le lezioni si terranno	A CANALI UNITI	AULA 8 POLO BIOMEDICO EX SAIWA
MEDICINA II	X	AULA C DIMI PT
	Y	AULA D DIMI PT
	Z	ANFITEATRO ANATOMIA
TUTTE LE LEZIONI MATTUTINE dalle 8 alle 9 (IGIENE MEDICINA ,GERIATRIA)	A CANALI UNITI	ANFITEATRO ANATOMIA
TUTTE LE LEZIONI MATTUTINE dalle 9 alle 13 (IGIENE MEDICINA ,GERIATRIA)	A CANALI UNITI	AULA 8 POLO BIOMEDICO EX SAIWA
TUTTE LE LEZIONI POMERIDIANE (IGIENE, GENETICA,MALATO TERMINALE)	A CANALI UNITI	AULA 6 POLO ALBERTI
PROGRESS TEST	17NOVEMBRE MATTINA E POMERIGGIO	AULA 6 POLO ALBERTI

La didattica applicativa avverrà per gruppi come da schema pubblicato su albo e aula web e su sito di facoltà

SESSIONI DI ESAME 2010/2011

Sessione di Dicembre - Gennaio – Febbraio

Medicina II* 17/1 (scritto*); 31/1 (orale); 7/2 (scritto*); 21/2 (orale)
 Igiene e Medicina Preventiva** 21/12; 11/1; 25/1; 15/2
 Chirurgia II*** 17/12; 10/1; 20/1; 24/2

Sessione di Giugno – Luglio

Medicina II* 13/6 (scritto*); 20/6 (orale); 27/6 (scritto*); 4/7 (orale)
 Igiene e Medicina Preventiva** 14/6; 28/6; 12/7
 Chirurgia II*** 9/6; 23/6; 21/7

Sessione di Settembre

Medicina II* 12/9 (scritto*); 19/9 (orale)
 Igiene e Medicina Preventiva** 20/9
 Chirurgia II*** 8/9; 22/9

* per i tre canali riuniti: prova di Medicina interna, Geriatria, Genetica e Medicina dello Sport. Le iscrizioni esclusivamente per via telematica tramite apposito sistema informatico.

** esame solo scritto. Agli esami si è ammessi soltanto se muniti di libretto universitario. Le iscrizioni esclusivamente per via telematica tramite apposito sistema informatico.

*** Le iscrizioni per via telematica o presso la Segreteria del DISC I piano (canale X, Y e Z) da 15 a 5 giorni prima dell'appello.

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



**Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia**

VI ANNO II SEMESTRE

**Coordinatori di semestre: Prof. Tommaso Barreca
Prof. Franco Dallegri
Prof. Daniele Friedman**

CORSI INTEGRATI - VI ANNO II SEMESTRE

Anno/Semestre	Attività' Formativa	Corso Integrato	SSD	Disciplina	CFU	CFU Profess.	CFU Totali	Verifica
VI/2		MEDICINA LEGALE MEDICINA DEL LAVORO					5,5	Esame 35
	CARATTERIZZANTE		MED/43	Medicina legale	3	1		
	CARATTERIZZANTE		MED/44	Medicina del lavoro	1,5			
VI/2		EMERGENZE					11	Esame 36
	CARATTERIZZANTE		MED/09	Medicina interna	1	2		
			MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare		0,5		
	CARATTERIZZANTE		MED/17	Malattie infettive	0,5			
	CARATTERIZZANTE		MED/18	Chirurgia generale	0,5	1		
	CARATTERIZZANTE		MED/41	Anestesiologia	2	1		
			MED/33	Malattie apparato locomotore		1		
	CARATTERIZZANTE		BIO/14	Farmacologia	0,5			
			MED/25	Psichiatria		0,5		
			MED/26	Neurologia		0,5		
VI/2		TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE MEDICO					8	Idoneità
			MED/09	Medicina interna		4		
			MED/10	Malattie dell'apparato respiratorio		0,5		
			MED/11	Malattie dell'apparato cardiovascolare		0,5		
			MED/12	Gastroenterologia		0,5		
			MED/13	Endocrinologia		0,5		
			MED/14	Nefrologia		0,5		
			MED/15	Malattie del sangue		0,5		
			MED/16	Reumatologia		0,5		
			MED/17	Malattie infettive		0,5		
VI/2		TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE CHIRURGICO					4,5	Idoneità

			MED/18	Chirurgia generale		2,5		
			MED/21	Chirurgia Toracica		0,5		
			MED/22	Chirurgia vascolare		0,5		
			MED/23	Chirurgia cardiaca		0,5		
			MED/24	Urologia		0,5		
VI/2	ELETTIVE	INSEGNAMENTI A SCELTA			2		2	
VI/2	PER LA PROVA FINALE	PREPARAZIONE TESI			4		4	
	TOTALI						34	2 Esami

Corso Integrato	CFU TOTALI
MEDICINA LEGALE – MEDICINA DEL LAVORO	5.5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/43 Medicina Legale	4
MED/44 Medicina del lavoro	1.5

Coordinatore del Corso Integrato:	F. De Stefano
--	----------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Principi etico-giuridici nell' esercizio della professione sanitaria; figure giuridiche del medico; fondamenti di liceità all'atto medico; obblighi, potestà e diritti del medico; questioni medico-legali relative alle norme di natura penalistica e civilistica interessanti la professione medica; nozioni in materia di assicurazioni sociali e private; nozioni di tanatologia forense per la diagnosi dell'epoca della morte e nozioni di patologia medico-legale nell'ambito della diagnosi differenziale tra le diverse forme di lesività traumatica.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Medicina Legale	Med. Legale generale	La causalità materiale	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	La causalità psichica	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Delitti contro la vita	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Delitto contro le lesioni personali	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Alterazioni dell'istinto sessuale	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Delitti sessuali	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Il transessualismo	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Interruzione volontaria della gravidanza e aborto (L. 194/78)	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Aspetti medico legali della procreazione assistita	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Aspetti medico-legali dei trapianti	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Trattamenti sanitari obbligatori	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	La legislazione in tema di sostanze stupefacenti	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Il maltrattamento	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Capacità giuridica e capacità civile	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Interdizione, inabilitazione, incapacità naturali	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Problemi medico-legali del testamento	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Cause biologiche di annullamento del matrimonio	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Disconoscimento dello stato di figlio legittimo-dichiarazione giudiziale di paternità	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Valutazione del danno alla persona da responsabilità civile	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	La perizia	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	Il medico come ausiliario di polizia giudiziaria e sopralluogo	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Med. Legale generale	La professione del medico: requisiti e fondamenti di liceità	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Figure giuridiche del medico	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	L'ordine dei medici ed il codice di deontologia medica	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Il consenso dell'avente diritto	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Il segreto professionale, segreto d'ufficio, tutela della privacy	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Obbligo di referto e di denuncia	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Denunce sanitarie obbligatorie	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Il certificato medico	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	La cartella clinica	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Problemi medico-legali dell'emergenza e dell'urgenza	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Responsabilità penale, civile, amministrativa e disciplinare del medico	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Eutanasia e accanimento terapeutico	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	Doveri, potestà e diritti del medico	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Deontologia d etica medica	L'omissione di soccorso	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Tanatologia	Concetto biologico e legale di morte	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Tanatologia	I fenomeni post mortali	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Tanatologia	L'esame esterno del cadavere	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Tanatologia	L'esame necroscopico medico-legale	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Tanatologia	Il regolamento di polizia mortuaria	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Patologia medico-legale	La morte improvvisa	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Patologia medico-legale	Le lesioni contusive	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Patologia medico-legale	Le lesioni incise	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Patologia medico-legale	Le lesioni da arma da fuoco	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Patologia medico-legale	Le lesioni da cause termiche, elettriche, bariche	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Patologia medico-legale	Le asfissie meccaniche violente	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Patologia medico-legale	Intossicazione da ossido di carbonio	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Patologia medico-legale	Altri avvelenamenti	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Medicina Sociale	I diritti umani ed il diritto alla tutela della salute nella normativa internazionale come fondamento dell'attività assistenziale e previdenziale in campo medico-sociale	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Medicina Sociale	Assicurazione, previdenza, sussidiarietà	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Medicina Sociale	Rischi biologici, rischi sociali	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Medicina Sociale	Tutela privilegiata degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Medicina Sociale	L'invalidità pensionabile	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Medicina Sociale	L'invalidità da cause di servizio	C	1	1	1	1

Medicina Legale	Medicina Sociale	L'invalidità civile e l'handicap	C	1	1	1	1
Medicina Legale	Medicina Sociale	L'assicurazione privata contro gli infortuni, la malattia, l'invalidità e sulla vita	C	1	1	1	1
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Pneumoconiosi sclerogene e non sclerogene	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Patologie da metalli pesanti	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Patologie da solventi	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Tecnopatie da strumenti vibranti	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Sordità professionale	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Dermatosi professionali	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Intossicazione da ossido di carbonio	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Tumori professionali	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Il lavoro subacqueo: uso della camera iperbarica	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Postura e movimentazione di carichi	C	1	2	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Lavoro al videoterminale	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Inquadramento legislativo e epidemiologico	C	1	2	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Patologie da agenti biologici	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Lavoro notturno e stress lavorativo	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Anamnesi lavorativa, monitoraggio biologico, giudizio di idoneità	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Medicina del Lavoro	Peculiarità della diagnosi clinica ed eziologica in medicina del lavoro	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Igiene Industriale	Definizione e valutazione dei fattori di rischio	C	1	1	1	L
Medicina del Lavoro	Igiene Industriale	Analisi ambientale: strumenti e metodi, valori limite	C	1	1	1	L

Tipo di esame	M
DOCENTI	G. Sarocchi; F. Spigno; F. Traversa; A. Traverso; F. Ventura; R. Celesti; R. Malcontenti, F. De Stefano; A. Molinelli.
Indicazioni bibliografiche	Puccini C: Istituzioni di Medicina Legale, VI Ed., CEA, Milano, 2003 Medicina del lavoro: A.D. Bonsignore e F. Ottenga, ECIG 2002.

Corso Integrato	CFU TOTALI
EMERGENZE	11
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/09 Medicina interna	3
MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	0.5
MED/17 Malattie infettive	0.5
MED/18 Chirurgia generale	1.5
MED/41 Anestesiologia	3
MED/33 Malattie apparato locomotore	1
BIO/14 Farmacologia	0.5
MED/25 Psichiatria	0.5
MED/26 Neurologia	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	T. Barreca
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato. Capacità di riconoscere e trattare le emergenze/urgenze di interesse medico e/o chirurgico: cardiache, emodinamiche, respiratorie, addominali, neurologiche, ortopediche, psichiatriche, di origine traumatica, vascolare, emorragica, allergica, infettiva, tossica, da agenti fisici ambientali/accidentali, da patologie naturali. Capacità di gestirne le fasi iniziali fino all'eventuale ricovero. Acquisizione di manualità/tecniche di soccorso immediato e conoscenza dell'uso di farmaci di interesse nell'area dell'emergenza.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con emorragia acuta	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con ipovolemia acuta	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente in stato settico	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con insufficienza respiratoria acuta	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con insufficienza renale acuta	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con insufficienza epatica acuta	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con dolore toracico	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente in coma	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con sincope	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con alterazioni dell'equilibrio acido-base	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con disturbi elettrolitici	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con insufficienza cardiaca acuta	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con embolia polmonare	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con crisi ipertensiva	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con iperpiressia	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con rabdomioli	CF	2	2	2	LT
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Il paziente con ulcera peptica	C	1	0	0	L
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Alcoolismo acuto e cronico	C	1	0	0	L
Medicina interna	Provvedimenti medici urgenti	Aritmie pericolose	C	1	0	0	L
Malattie apparato	Sindromi Coronariche Acute (1)	Epidemiologia clinica dell'infarto con	C	1	0	0	L

cardio-vascolare		sopraslivellamento tratto ST					
Malattie apparato cardio-vascolare	Sindromi Coronariche Acute (2)	Stratificazione prognostica dell'infarto con sopraslivellamento tratto ST	C	1	0	0	L
Malattie apparato cardio-vascolare	Sindromi Coronariche Acute (3)	Trattamento farmacologico dell'infarto con sopraslivellamento tratto ST	C	1	0	0	L
Malattie apparato cardio-vascolare	Sindromi Coronariche Acute (4)	Trattamento interventistico dell'infarto con sopraslivellamento tratto ST	C	1	0	0	L
Malattie apparato cardio-vascolare	Aritmie	Defibrillazione precoce	C	1	0	0	T
Malattie apparato cardio-vascolare	ACLS	Supporto avanzato alle funzioni vitali	C	1	0	0	T
Malattie infettive	Emergenze infettive SNC	Meningiti infettive acute	C	2	1	0	LP
Malattie infettive	Emergenze infettive SNC	Nevrassiti encefaliti	C	2	1	0	LP
Malattie infettive	Emergenze infettive apparato respiratorio	Epiglottiditi, polmoniti batteriche, virali inclusa Sars	C	2	1	0	LP
Malattie infettive	Sindromi infettive	Diagnosi e trattamento delle sepsi	C	2	2	0	LP
Malattie infettive	Sindromi infettive	Le gastroenteriti infettive acute	C	2	2	0	LP
Malattie infettive	Prevenzioni infezioni	Misure di profilassi e terapia delle ferite accidentali a rischio infettivo	C	2	1	0	LP
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Traumi chiusi ed aperti del fegato e della milza	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Volvolo invaginazione	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Traumi pancreatici	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Addome acuto	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Le coliche biliari	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Occlusioni intestinali meccaniche	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Occlusioni intestinali paralitiche	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Emorragie digestive alte	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Emorragie digestive basse	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	L'infarto intestinale	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Il megacolon tossico	C	1	0	0	L
Chirurgia generale	Urgenze ed emergenze chirurgiche	Appendicite acuta	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Eziofisiopatologia Clinica BLS e ALS	Arresto cardiorespiratorio	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Eziofisiopatologia Clinica BLS e ALS	Arresto respiratorio	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Primo soccorso vs ricovero	PNX a valvola Sfondamento torace Voiletto costale	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Primo soccorso vs ricovero BLS e ALS	Paziente annegato	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Primo soccorso vs Camera iperbarica	Intossicazione da CO Embolia gassosa	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Primo soccorso vs ricovero BLS e ALS	Overdose	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Primo soccorso vs ricovero	Shock anafilattico Broncospasmo	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Primo soccorso vs ricovero	Shock settico	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Primo soccorso vs ricovero	Politraumatizzato	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Primo soccorso vs ricovero	Emergenza dolore	C	1	0	0	L
Anestesiologia	Primo soccorso vs ricovero	Paziente ustionato	C	1	0	0	L
Anestesiologia	BLS a piccoli gruppi	Arresto cardiorespiratorio e respiratorio	CF	2	3	3	PT
Anestesiologia	BLS e ALS a piccoli gruppi	Arresto cardiorespiratorio. Asfissia da corpo estraneo	CF	2	3	3	PT
Malattie App. locomotore	Emergenza	Definizioni in traumatologia generale	C	2	0	0	L
Malattie App. locomotore	Emergenza	Metodo di trattamento in cuneo lesioni traumatiche	C	2	0	0	L
Malattie App. locomotore	Emergenza	L'osteosintesi	C	2	0	0	L
Malattie App. locomotore	Emergenza	Gestione del traumatizzato	C	2	0	0	L
Malattie App. locomotore	Emergenza	Attività pratica in PS traumatologico	C	1	1	2	P
Farmacologia	Farmacologia	Farmaci delle emergenze	C	1	0	0	L
Farmacologia	Farmacologia	Cinetiche a dosi tossiche	C	2	0	0	L
Farmacologia	Farmacologia	Antidoti specifici e aspecifici	C	1	1	0	L
Farmacologia	Farmacologia	Le intossicazioni acute più comuni: trattamento	C	1	1	0	L

Farmacologia	Farmacologia	Le intossicazioni croniche più comuni: trattamento	C	1	1	0	L
Psichiatria	Provvedimenti psichiatrici urgenti	Psicosi acute	C	1	1	1	LPT
Psichiatria	Provvedimenti psichiatrici urgenti	Il trattamento sanitario obbligatorio	C	1	1	1	LPT
Psichiatria	Provvedimenti psichiatrici urgenti	Psicofarmacoterapia nell'urgenza	C	1	1	1	LPT
Psichiatria	Provvedimenti psichiatrici urgenti	I comportamenti suicidari	C	1	1	1	LPT
Psichiatria	Provvedimenti psichiatrici urgenti	Abuso di sostanze e stati di eccitamento	C	1	1	1	LPT
Psichiatria	Provvedimenti psichiatrici urgenti	Disturbi da attacchi di panico e diagnosi differenziale con le emergenze dell'area medica	C	1	1	1	LPT
Neurologia	Provvedimenti neurologici urgenti	Meningoencefaliti	C	1	0	0	L
Neurologia	Provvedimenti neurologici urgenti	Sindromi midollari acute	C	1	0	0	L
Neurologia	Provvedimenti neurologici urgenti	Aspetti neurologici dei comi	C	1	0	0	L

Tipologia di esame	M						
Docenti	T. Barreca, M. Delucchi, C. Launo, M. Molinino, G. Borgonovo, A. Martelli, F. Mattioli, L. Molfetta, M. Benvenuti, F. Franchin, L. Felli, F. Sanguineti, F. Santolini, G. Dagnino, C. Brunelli, G. Ghigliotti, B. Wenda Ciravegna, A. De Maria, E. Mantero, P. Taverna, C. Viscoli, S. Ratto, F. Bermanno, P. Moscatelli, R. Paparo, F. Gamaleri, I. Brunetti, M. Comaschi, C. Gandolfo, A. Primavera, P. Fornaro, E. Rasore, F. Torre						
Indicazioni bibliografiche	Basic e Advanced Life Support: Manuale per l'esecutore Manuale di Medicina d'emergenza-urgenza a scelta dello studente,						

Corso Integrato	CFU TOTALI
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE MEDICO	8
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/09 Medicina interna	4
MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio	0.5
MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare	0.5
MED/12 Gastroenterologia	0.5
MED/13 Endocrinologia	0.5
MED/14 Nefrologia	0.5
MED/15 Malattie del sangue	0.5
MED/16 Reumatologia	0.5
MED/17 Malattie infettive	0.5

Coordinatore del Corso Integrato:	F. Patrone
--	-------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: Conoscenza degli argomenti, inquadramento dei problemi, capacità attitudinali riguardanti i contenuti propri dei settori disciplinari del Corso Integrato

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Malattie app. respiratorio	Fisiopatologia	Fisiopatologia App Resp	C	2	1	0	L
Malattie app. respiratorio	Medicina basata su prove	Indicazione ed interpretazione di indagini respiratorie invasive e non invasive	C	1	1	1	P
Malattie app. respiratorio	Infezioni App. Resp.	Meccanismi di difesa App. Resp; Bronchite acuta; Flogosi alte vie resp.	C	1	1	0	P
Malattie app. respiratorio	Infezioni App. Resp.	Tubercolosi e micobatteriosi atipiche polmonari	C	2	1	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie resp. Croniche ostruttive	BPCO. Enfisema polmonare	C	2	2	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie resp. Croniche ostruttive	Asma Bronchiale	C	2	2	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie resp.	Polmoniti e complicanze (ascesso polmonare ed empiema)	C	2	2	0	L
Malattie app. respiratorio	Pneumopatie infiltrative diffuse	Granulomatosi e fibrosi polmonari, alveoliti allergiche estrinseche	C	1	1	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie resp. polmonari	Tumori polmonari primitivi e secondari, atelettasia polmonare	C	2	1	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie della pleura	Pleuriti e versamenti pleurici	C	2	2	1	L
Malattie app. respiratorio	Patologie della pleura e del mediastino	Mesotelioma pleurico, neoformazioni e sindrome mediastiniche	C	1	0	0	L
Malattie app. respiratorio	Malattie polmonari	Indicazioni al trapianto polmonare	C	1	0	0	P
Malattie app. respiratorio	Insufficienza respiratoria	Insufficienza respiratoria acuta (ARDS, crisi asmatica, sindrome da iperventilazione, pneumotorace)	C	2	1	1	L
Malattie app. respiratorio	Insufficienza respiratoria	Insufficienza respiratoria cronica	C	2	1	1	L
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Assistere ad una spirometria	F	2	1	1	T

Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Assistere ad un test di provocazione bronchiale	C	1	1	0	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Assistere ad una broncoscopia	C	1	0	1	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Assistere ad una toracentesi	C	1	1	1	T

Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Raccogliere campioni di escreato	CF	1	1	1	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Far eseguire esercizi di riabilitazione	F	1	1	2	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Effettuare saturimetria	CF	2	1	2	T
Malattie app. respiratorio	Skills e attività professionalizzante	Somministrare ossigeno	CF	1	1	2	T
Malattie app. cardiovascolare	Rianimazione Cardiopolmonare (1)	Supporto iniziale delle funzioni vitali	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Rianimazione Cardiopolmonare (2)	Supporto avanzato delle funzioni vitali	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Elettrocardiografia (1)	Elettrocardiogramma: componenti	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Elettrocardiografia (2)	Elettrocardiogramma: modificazioni ischemiche	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Elettrocardiografia (3)	Elettrocardiogramma: modificazioni del ritmo	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Elettrocardiografia (4)	Elettrocardiogramma: esecuzione	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Ecocardiografia (1)	Principi di Ecocardiografia	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Ecocardiografia (2)	Applicazioni dell' Ecocardiografia	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Angiografia Coronarica (1)	Applicazioni 1	C	1	0	0	L
Malattie app. cardiovascolare	Angiografia Coronarica (2)	Applicazioni 2	C	1	0	0	L
Skill e attività professionalizzanti	Malattie apparato gastroenterico	Assistere ad una ecografia in ambito digestivo	F	0	0	1	T
Skill e attività professionalizzanti	Malattie apparato gastroenterico	Assistere ad una biopsia epatica	F	0	0	1	T
Skill e attività professionalizzanti	Malattie apparato gastroenterico	Assistere ad una pH-manometria esofagea	F	0	0	1	T
Skill e attività professionalizzanti	Malattie apparato gastroenterico	Eseguire un test del respiro indicato per patologia digestiva	F	0	0	3	T
Skill e attività professionalizzanti	Malattie apparato gastroenterico	Eseguire una paracentesi esplorativa o evacuativa	F	0	0	3	T
Skill e attività professionalizzanti	Malattie apparato gastroenterico	Posizionare un sondino naso-gastrico	F	0	0	3	T
Skill e attività professionalizzanti	Malattie apparato gastroenterico	Eseguire un test per la ricerca del sangue occulto fecale	F	0	0	3	T
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Emergenze nefrologiche	C	2	1	1	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Terapia delle glomerulonefriti	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Terapia dell'ipertensione	C	2	1	0	L
Malattie nefro-urologiche	Nefropatie	Prevenzione e terapia dell'insufficienza renale terminale	C	2	1	0	L
Skill ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Artrocentesi ed infiltrazione intraarticolare	F	1	0	1	PT
Skill ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Analisi del liquido sinoviale	F	1	0	2	PT
Skill ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Lettura radiografie	F	1	0	2	PT
Skill ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Ecografia articolare	F	1	0	2	PT
Skill ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Capillaroscopia	F	1	0	2	PT
Skill ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Densitometria e metabolismo minerale	F	1	0	1	PT
Skill ed attività professionalizzanti	Reumatologia	Biopsie	F	1	0	1	PT

Tipo di esame	idoneità
DOCENTI	R. Cordera, F. Minuto, D. Ferone, D. Maggi, M. Giusti, V. Savarino, M. Gobbi, I. Pierri, G.P. Bezante, G. Bertero, G. Gnecco, P. Spallarossa, C. Brunelli, G. Ghigliotti, M. Balbi, F. Braidò, V. Brusasco, G. Passalacqua, A. Scordamaglia, M.G. Marazzi, S. Ratto, A. De Maria, B. Wenda, P. Dapino, L. Ottonello, M. Setti, M. Casu, F. Gavaudan, A. Castaldi, L. Tixi, N. Musso, U. Armani, M. Bagnasco, A. Ballestrero, S. Bertolini, G. Corsini, F. Dallegri, F. Ferrando, G. Filaci, R. Ghio, R. Gonella, F. Indiveri, G. Massa, G. Murialdo, F. Patrone, A. Pende, A. Piana, F. Puppo, M. Sessarego, F. Torre, G.L. Viviani, S. Saffioti, G. Deferrari, G. Garibotto, R. Pontremoli, F. Viazzi, B. Seriolò.
Indicazioni bibliografiche	Elementi di Malattie dell'Apparato Respiratorio (dispense) C.L.U. Malattie Apparato Digerente Unigastro Edizioni Utet Cecil: Trattato di Medicina Interna Harrison's: Principi di Medicina Interna

Corso Integrato	CFU TOTALI
TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE CHIRURGICO	4,5
Settori scientifico-disciplinari	CFU
MED/18 Chirurgia generale	2,5
MED/21 Chirurgia Toracica	0,5
MED/22 Chirurgia vascolare	0,5
MED/23 Chirurgia cardiaca	0,5
MED/24 Urologia	0,5

Coordinatore del Corso Integrato:	D. Friedman
--	--------------------

Obiettivi generali del Corso Integrato: lo studente apprenderà, mediante un'attività clinica via via più autonoma ma sotto il costante monitoraggio di tutori, le conoscenze e le capacità attitudinali acquisite in ambiti chirurgici. Sarà aiutato in questa attività dall'apposito elenco delle "skills", nel quale sono indicati i gradi di abilità e capacità di acquisire a conclusione del percorso formativo previsto dal Corso di Laurea.

Ambito culturale	Tema generale	Unità Didattica Elementare	F	LC	TC	A	TD
Chir. Generale	Chir. Generale	Gestione emorragie digestive	CF	2	2	0	T
Chir. Generale	Chir. Generale	Gestione infezioni ospedaliere	CF	2	2	0	T
Chir. Generale	Chir. Generale	Bilancio idroelettrolitico e calorico-azotato	CF	2	2	0	T
Chir. Generale	App.dig	Terapia e follow up del cancro del colon	CF	2	2	0	T
Chir. Generale	App.dig	Gestione del dolore postoperatorio	CF	2	2	0	T
Chir. Generale	Chir. Generale	Screening, terapia e follow up del carcinoma della mammella	CF	2	2	0	T
Chir. Generale	Chir. Generale	Palliazione della disfagia	CF	2	2	0	T
Chir. Generale	Chir. Generale	Assistenza a paziente palliato-domiciliazione	CF	2	2	0	T
Chir. Generale	Chir. Generale	Comunicazione con medico di medicina generale	CF	2	2	2	T
Chir. Generale	Chir. Generale	Compilazione di relazione clinica	CF	2	2	2	T
Chir. toracica	Chir. toracica	Gestione dei drenaggi toracici	CF	2	2	2	T
Chir. toracica	Chir. toracica	Trattamento PNX	CF	2	2	2	T
Chir. vascolare	Chir. vascolare	Trattamento ulcere venose	CF	2	2	2	T
Chir. vascolare	Chir. vascolare	Trattamento lesioni ischemiche	CF	2	2		T
Urologia	Urologia	Gestione della calcolosi pielo-ureterale	CF	2	2		T
Urologia	Urologia	Cenni di urodinamica	CF	2	2		T
Chir Cardiaca	Chir Cardiaca	Conoscenza dell'iter diagnostico di un paziente cardiocirurgico	C	1	0	0	L
Chir Cardiaca	Chir Cardiaca	Gestione postoperatoria di un paziente cardio operato nell'immediato postoperatorio e a lungo termine	C	1	0	0	L
Chir Cardiaca	Chir Cardiaca	Conoscenza dei supporti meccanici al circolo	C	1	0	0	L

Tipo di esame	idoneità
DOCENTI	A. Lijoi, E. Parodi, G. Passerone, F. Scarano, U. Valente, D. Friedman, C. Campisi, E. Gianetta, N. Scopinaro, G. Torre, M. Taviani, A. Viacava, A. Misuri, D. Palombo, G. Carmignani.
Indicazioni bibliografiche	

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA
VI ANNO - II SEMESTRE
Anno Accademico: 2010-11

MARZO		Lu 7	Ma 8	Me 9	Gi 10	Ve 11
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirugico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20 (mercoledì :16-18)						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med Legale	orario	12 -13	12 -13	12 -13	12 -13	
Med lavoro	orario					11-13
Med Legale profess	oratio			14-16		

MARZO		Lu 14	Ma 15	Me 16	Gi 17	Ve 18
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirugico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20 (mercoledì :16-18)						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med Legale	orario	12 -13	12 -13	12 -13	12 -13	
Med lavoro	orario					11-13
Med Legale profess	oratio			14-16		

MARZO		Lu 21	Ma 22	Me 23	Gi 24	Ve 25
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirugico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20 (mercoledì :16-18)						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med Legale	orario	12 -13	12 -13	12 -13	12 -13	
Med lavoro	orario					11-13
Med Legale profess	oratio			14-16		

MARZO- APRILE		Lu 28	Ma 29	Me 30	Gi 31	Ve 1
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirugico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20 (mercoledì :16-18)						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med Legale	orario	12 -13	12 -13	12 -13	12 -13	
Med lavoro	orario					11-13
Med Legale profess	oratio			14-16		

APRILE		Lu 4	Ma 5	Me 6	Gi 7	Ve 8
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirugico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20 (mercoledì :16-18)						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med Legale	orario	12 -13	12 -13	12 -13	12 -13	
Med lavoro	orario					11-13
Med Legale profess	oratio			14-16		

APRILE		Lu 11	Ma 12	Me 13	Gi 14	Ve 15
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirugico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20 (mercoledì :16-18)						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med Legale	orario	12 -13	12 -13	12 -13	12 -13	
Med lavoro	orario					11-13
Med Legale profess	oratio			14-16		

APRILE		Lu 18	Ma 19	Me 20	Gi 21	Ve 22
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirurgico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20 (mercoledì :16-18)						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12			
Med Legale	orario	12 -13	12 -13			
Med lavoro	orario					
Med Legale profess	orario					

APRILE		Lu 25	Ma 26	Me 27	Gi 28	Ve 29
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirurgico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20 (mercoledì :16-18)						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario		11- 12	11-12	11- 12	
Med Legale	orario		12 -13	12 -13	12 -13	
Med lavoro	orario					11-13
Med Legale profess	orario			14-16		

MAGGIO		Lu 2	Ma 3	Me 4	Gi 5	Ve 6
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirurgico Coordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20						
Emergenza professionalizzante Coordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med Legale	orario	12 -13	12 -13	12 -13	12 -13	
Med lavoro	orario					11-13

MAGGIO		Lu 9	Ma 10	Me 11	Gi 12	Ve 13
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirurgico Coordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20						
Emergenza professionalizzante Coordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med Legale	orario	12 -13	12 -13	12 -13	12 -13	
Med lavoro	orario					11-13

MAGGIO		Lu 16	Ma 17	Me 18	Gi 19	Ve 20
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirugico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med lavoro	orario					11-13

MAGGIO - GIUGNO		Lu 30	Ma 31	Me 1	Gi3	Ve 27
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirugico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med lavoro	orario					11-13

MAGGIO		Lu 23	Ma 24	Me 25	Gi 26	Ve 27
Corso	Reparto					
ORE : 8- 11						
Tirocinio Profess. Medico Coordinamento Prof. Patrone		DA DEFINIRE				
Tirocinio Profess. Chirugico Cordinamento Prof Friedman						
ORE : 14-20						
Emergenza professionalizzante Cordinamento Prof Barreca		DA DEFINIRE				
Emergenza lezione	orario	11- 12	11- 12	11-12	11- 12	
Med lavoro	orario					11-13

Aule assegnate alla didattica	
Aula 6 Polo Alberti	Didattica Frontale (mattino)
Aula Anfiteatro di Anatomia Umana	Didattica Frontale (pomeriggio)

SESSIONI DI ESAME 2011

Sessione di Giugno – Luglio

Medicina del Lavoro	14/6, 28/6 e 5/7/ 2011
Medicina Legale	13/6; 27/6; 4/7/ 2011
Emergenze	15/6; 22/6; 1/7; 8/7/ 2011

Sessione di Settembre

Medicina del Lavoro	il 2° e il 4° martedì di settembre 2011
Medicina Legale	12/9; 26/9/2011
Emergenze	5/9; 19/9/2011

Sono possibili eccezionalmente variazioni delle date previste: verificare la versione on-line della Guida dello studente e le date pubblicate sullo Sportello on-line (<https://sportello.medicina.unige.it/>).



Università degli Studi di Genova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia

AULE – LUOGHI DI STUDIO . BIBLIOTECHE

POLO BIOMEDICO - Corso Gastaldi 161 - (Mappa 1)

AULA 1
AULA 2
AULA 34
AULA 7
AULA 8

POLO ALBERTI - Via L.B. Alberti 4 - (Mappa 2)

AULA 1
AULA 3
AULA 5
AULA 6
AULA 7
AULA MULTIMEDIALE
AULA B

POLO CLINICA CHIRURGICA - Via De Toni 16 - (Mappa 3)

AULA MAGNA
AULETTA
AULA 1 Didattica applicativa Area Emergenze (piano seminterrato)
AULA 2 (piano seminterrato)

POLO PADIGLIONE 4 - Largo R. Benzi 10 - (Mappa 4)

AULA DIDATTICA APPLICATIVA (piano terra)
AULA PIANO TERRA

AULE PRESSO I DIPARTIMENTI

AULA A DIMI- Viale Benedetto XV 6 (Mappa 5)
AULA PADIGLIONE 1 - Largo R. Benzi 10 (Mappa 6)
ANFITEATRO ANATOMICO - Via De Toni 12 (Mappa 7)
AULA MICROSCOPIA - Via De Toni 12 (Mappa 7)
AULA FISILOGIA UMANA - Viale Benedetto XV 3 (Mappa 8)
AULETTA FISILOGIA UMANA - Viale Benedetto XV 3 (Mappa 8)
AULA PATOLOGIA GENERALE - Viale Benedetto XV 4 (Mappa 9)
AULA DI CLINICA NEUROLOGICA - Via De Toni 5 (Mappa 10)
AULA DISSAL – Via Pastore, 1 (Mappa 11)

LUOGHI DI STUDIO

- 1 Aula Studio presso POLO BIOMEDICO (Mappa 1)
- 2 Aule Studio presso POLO ALBERTI (Mappa 2)
- 2 Aule Studio presso POLO CLINICA CHIRURGICA (Mappa 3)
- 1 Aula Studio presso POLO PADIGLIONE 4 (Mappa 4)
- 1 Aula Studio presso Sezione di Anatomia del DIMES (Mappa 7)
- Biblioteca Clinica Chirurgica (Mappa 3)

BIBLIOTECHE

Centro Servizi Bibliotecari "E. Maragliano" presso POLO ALBERTI (Mappa 2)

Sono presenti anche Biblioteche specializzate presso i Dipartimenti, il cui elenco è rintracciabile presso la Biblioteca "E. Maragliano".

